



CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI SPA
Gestore del Servizio Idrico Integrato
ATO 5 MARCHE SUD



RELAZIONE
previsionale e programmatica
2019



INDICE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	2
RELAZIONE AL BUDGET 2019	4
ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO.....	88
CONTI ECONOMICI PREVENTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI	91
CONTI ECONOMICI PREVENTIVI ANNI 2017 2018 2019	92
CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI.....	93
CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI ANNI 2016-2017.....	94
SINTESI DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE ECONOMICO FINANZIARIE.....	95
RICAVI	95
RICAVI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.....	95
RICAVI ACCESSORI	95
CANONI DI CONCESSIONE	96
PROVENTI VARI	96
CAPITALIZZAZIONE COSTI PER INVESTIMENTI	96
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	96
COSTI	96
CONSUMI	96
COSTO DEL PERSONALE	97
ALTRI COSTI INDUSTRIALI	105
AMMORTAMENTI.....	114
GESTIONE FINANZIARIA	115
PROSPETTO MUTUI.....	116
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2018-2047	117
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DA PIANO DI AMBITO.....	118
ELENCO ANALITICO COMMESSE	120
INFORMAZIONI SU ALCUNE COMMESSE	152
ORGANI SOCIALI	181

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 204 del 20/12/2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO:

CHE la L.R. 22-06-1998, n.18 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione della L. n. 36/94 poi trasfusa nel D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha affidato tutte le funzioni amministrative di programmazione, organizzazione e vigilanza sull'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato all'Autorità di Ambito, quale delegata dei Comuni compresi nell'Ambito Ottimale n. 5 denominato "Marche Sud Ascoli Piceno" e riuniti in consorzio, al fine di garantire unitarietà di indirizzo e controllo sull'attività imprenditoriale di gestione;

CHE l'Assemblea dell'Autorità, con atto n. 18 del 28/11/2007, ha stabilito, ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale, di affidare nelle forme dell'"in house providing" la gestione del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII), costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, nei Comuni compresi nel perimetro dell'Ambito Territoriale ottimale, dal 01/01/2008 al 31/12/2032, alla CIIP spa - Cicli Integrati Impianti Primari che ha recepito tale affidamento con delibera della propria assemblea n. 16 del 30/11/2007;

VISTA la Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato del 2007 così come aggiornata dall'Assemblea dell'Ente d'Ambito con delibere n. 5 del 25/06/2014, n. 3 del 24/07/2015, n.1 del 29/01/2016, n. 6 del 28/04/2017 e n. 7 del 20/06/2018.

DATO ATTO che l'affidamento in house 2008-2032 conferito alla CIIP spa è stato riconosciuto come pienamente conforme ai dettami normativi europei e nazionali in materia dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) nell'ambito dell'indagine svolta nel 2008 a livello nazionale (l'AVCP con delibera n. 52 del 26/11/2008, rimessa a CIIP spa con nota del 1/12/2008, ha riconosciuto legittimi solo 6 affidamenti sui 65 esaminati);

DATO ATTO che l'Assemblea dell'ATO n. 5 Marche - sud, con atto n. 6 del 28/04/2017 ha prolungato l'affidamento al 31/12/2047 approvando il relativo Piano degli interventi 2017- 2047 senza modifica della tariffa già approvata anche dall'ARERA con delibera n. 373/2016 IDR;

DATO ATTO che l'Autorità per l'Energia Elettrica per il Gas e il Sistema Idrico (ARERA) con delibera n. 504 del 09/10/2018 ha approvato lo schema regolatorio 2018-2019 che prevede i seguenti documenti proposti dall'Ente d'Ambito con propria delibera di Assemblea n. 8 del 20/06/2018:

- Tariffe biennio 2018 - 2019
- Programma degli Interventi 2018 - 2047
- Piano Economico Finanziario 2018-2047

VISTO il budget degli investimenti per l'anno 2019 di € 16.248.947 che è in linea con le previsioni del Programma degli interventi per il periodo 2018-2047;

CONSIDERATO che il budget economico 2019 prevede un risultato positivo netto di esercizio di € 8.944.531;

VISTO l'art. 24 dello Statuto Societario che espressamente dispone, al comma 1, che la "Relazione Previsionale e Programmatica, contenente anche la definizione dei Piani Finanziari e dei programmi di investimento da realizzarsi nel corso dell'esercizio" è sottoposta "alla preventiva autorizzazione dell'assemblea", secondo quanto disciplinato dal medesimo articolo nonché dal Regolamento comune disciplinante i rapporti tra gli Enti Locali Soci e la Società CIIP spa – ai sensi dell'Art. 1 comma 3 dello statuto societario;

VISTO il parere favorevole del Coordinatore Amministrativo in merito alla regolarità amministrativa del progetto di Bilancio 2019;

VISTO il parere favorevole del Dirigente Area Risorse e Servizi in merito alla regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Coordinatore RPT in ordine agli investimenti pianificati per l'anno 2019;

Su proposta del Presidente, ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

D E L I B E R A

- 1) di approvare il budget economico per l'anno 2019, come da documento allegato sotto la lettera "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che evidenzia un risultato positivo netto di € 8.944.531;
- 2) di approvare il budget degli investimenti per l'anno 2019 per l'importo di € 16.248.947;

RELAZIONE AL BUDGET 2019

PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di illustrare ai Comuni Soci le linee guida alle quali sarà improntata l'attività Aziendale per il prossimo esercizio.

Il mandato del Consiglio di Amministrazione

Come è noto l'Assemblea dei Comuni Soci del 25 luglio 2016 ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione, ed ha indicato agli amministratori i seguenti obiettivi.

I primi sei anni di mandato dell'attuale presidenza sono stati fortemente caratterizzati dalla grande battaglia della Società e di tutti i Sindaci soci per il mantenimento in mano pubblica della gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) affidato alla CIIP spa.

Una battaglia non ideologica ma basata sulla progressiva messa in sicurezza dell'affidamento in house ottenuto dalla Società nel 2007. Sono stati anni importanti in cui la Società ha coinvolto costantemente i Sindaci nelle proprie scelte più rilevanti, con le quali ha salvaguardato e rafforzato il suo ruolo di Gestore pubblico del servizio idrico.

La CIIP nel 2011 ha infatti ottenuto la rimodulazione del Piano d'Ambito così da veder riconosciuti sia i reali costi operativi oltre che un sostenibile livello annuale degli investimenti da effettuare nonostante il Piano sia cresciuto di oltre 50 milioni.

La CIIP, dopo aver conseguito un finanziamento parziale per 13 milioni, nel 2015 ha poi assicurato la piena bancabilità del Piano con il finanziamento di 45 milioni di euro da parte della Banca Europea degli Investimenti (BEI), garantiti dalla Cassa Depositi e Prestiti (CDP), senza alcun aggravio di spesa per i cittadini.

Nel 2017 a seguito degli eventi sismici del 2016 la Società ha proposto all'ATO n. 5 un'istanza di riequilibrio economico finanziario con la quale ha ottenuto il prolungamento della gestione del SII sino al 2047, di cui si dirà nel prosieguo, un ulteriore finanziamento di 10 ml. dalla BEI a sostegno del Piano degli Interventi sottoscritto il 27/10/2017 ed il prolungamento della durata della Società al 2100.

La Società, nonostante abbia la tariffa più bassa della regione Marche, in questi anni ha

- sviluppato in 8 anni 148,5 milioni di investimenti con i quali ha aumentato e mantenuto sia le reti acquedottistiche e fognarie che gli impianti di depurazione;
- operato nella direzione di un rafforzamento del proprio ruolo di Gestore del SII sia rilevando i depuratori gestiti dalla PicenAmbiente, alla scadenza dei contratti di appalto, sia risolvendo positivamente l'annosa questione dei rapporti con il Piceno Consind ottenendo in tal modo significativi risparmi nella gestione;
- ottenuto un significativo riequilibrio dei rapporti con la partecipata Hydrowatt ottenendo un incremento di royalty che ora si aggirano a 300.000 euro l'anno;
- attuato una politica sociale di sostegno alle fasce di reddito più deboli erogando un Bonus idrico per 140.000 euro l'anno (anni 2015 - 2017);
- potenziato le proprie sedi operative al fine di meglio servire il territorio e la cittadinanza;
- contribuito alla salvaguardia dell'ambiente il cui coronamento sono le 6 bandiere blu dei Comuni costieri serviti dalla CIIP.

I Sindaci, nel conferire all'unanimità il mandato al nuovo Consiglio di Amministrazione, prendendo atto degli ulteriori sviluppi legislativi a livello nazionale e regionale, che nonostante l'esito referendario del 2011 favorevole alla gestione pubblica dell'acqua e più in generale dei servizi pubblici locali (SPL), tendono sempre più, per via amministrativa, a porre forti limiti alle gestioni pubbliche dei SPL, hanno chiesto che **l'azione amministrativa degli eletti sia rivolta a dare continuità ai risultati conseguiti secondo alcune direttrici fondamentali:**

- *Gestione fortemente partecipata dagli enti locali*
- *Contenimento della tariffa del servizio idrico*
- *Ottimizzazione degli investimenti pianificati*

- *Ottimizzazione dei costi operativi;*
- *Miglioramento degli standard del servizio offerto ai cittadini;*
- *Consolidamento del ruolo della società nel contesto dei servizi pubblici locali*

In particolare i Sindaci hanno indicato i seguenti obiettivi:

«Gestione fortemente partecipata dagli Enti Locali

L'azione amministrativa degli eletti di questa lista nella CIIP spa sarà rivolta al coinvolgimento di tutti gli Enti Locali presenti nella società, anche mediante un maggiore coinvolgimento del Comitato Ristretto, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra descritti, primo tra tutti – lo ribadiamo nuovamente - la conservazione della gestione totalmente pubblica del ciclo integrato delle acque.

Contenimento della tariffa del SII

L'AATO5 con la delibera n. 6/2016, su proposta del Gestore ha approvato un incremento tariffario per gli anni 2016-2017 del 5% in linea con la media del settore nonostante che CIIP debba realizzare una notevole mole di investimenti: più del 30% di quelli complessivamente previsti dai 14 gestori delle Marche. L'impegno degli eletti di questa lista nella CIIP spa è quello di contenere gli aumenti anche per il 2018-19 nella stessa misura, a fronte del 6,5% programmato, fermi restando gli obblighi di equilibrio economico finanziario che l'Azienda deve sostenere.

Ottimizzazione degli investimenti e dei costi di gestione

- *Realizzare nel periodo 2016-2019 gli investimenti finanziati da BEI e CDP pari a € 76.838.000.*
- *Reperire finanziamenti europei per realizzare la c.d. Variante Acquedottistica Pescara d'Arquata.*
- *Realizzare quegli investimenti che consentano di ottimizzare la produzione e lo smaltimento dei fanghi da depurazione (discarica fanghi e nuovi sistemi di riduzione dei fanghi prodotti) e la conseguente riduzione del loro costo di smaltimento.*
- *Risoluzione delle criticità ambientali legati alla depurazione ottimizzando l'intero sistema depurativo anche mediante la dismissione dei depuratori minori e il potenziamento e l'efficientamento di quelli maggiori.*
- *Riduzione dei costi per l'energia elettrica sulla base degli studi effettuati.*
- *Garantire il turn over delle risorse umane sia per il personale operaio che per quello amministrativo in via di pensionamento, proseguendo il processo riorganizzativo dei servizi al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane.*
- *Favorire ulteriormente lo sviluppo di un maggior indotto locale di ditte e professionisti.*

Salvaguardia e miglioramento degli standard di servizio ai cittadini

- *Salvaguardia del quantitativo addotto dalle sorgenti montane della CIIP oggetto del PRGA.*
- *Attivazione di nuove fonti di approvvigionamento (Castel Trosino ed Ascensione).*
- *Prevedere ancora, in assenza di specifiche norme dell'ARERA, politiche di sostegno alle fasce di reddito più deboli.*
- *Sostituzione dei contatori delle utenze servite a garanzia della corretta fatturazione dei consumi.*

Consolidamento del ruolo della società nel contesto dei SPL

I Sindaci si impegnano insieme al nuovo Consiglio di Amministrazione a promuovere strategie di collaborazione ed integrazione tra i gestori SII e ambientali limitrofi a salvaguardia della gestione "in house" del SII.

In ragione dei mutamenti legislativi a livello nazionale, cui fa riferimento la stessa politica tariffaria dell'ARERA, degli orientamenti della Regione Marche in materia di Servizio Idrico Integrato e, più in generale, di Servizi Pubblici Locali, questo obiettivo rappresenta per i Sindaci e per la Società stessa, lo snodo principale da perseguire nell'ottica di un generale miglioramento dei servizi offerti ai cittadini anche in termini di economicità.

In quest'ottica occorre proseguire una politica di avvicinamento con le Aziende limitrofe quali il Tennacola, la Ruzzo, l'ASITE, la PicenAmbiente, per dare vita a forme di collaborazione organica in materia di servizi offerti alle popolazioni dei territori serviti. »

Per conseguire gli obiettivi di mandato il Consiglio di Amministrazione fa presente quanto segue.

Come si evidenzierà nel corso della relazione tutti gli obiettivi sopra elencati sono stati perseguiti nel corso del 2018 ed ancor più lo saranno nell'anno 2019. Le principali direttive strategiche che saranno perseguite dalla Società sono le seguenti:

- **Sviluppo di percorsi di collaborazione tra i Gestori SII delle ATO marchigiane 4 e 3 e con altri soggetti pubblici operanti nel territorio.**
 - ✓ Il 1° Agosto 2018 è stato sottoscritto il contratto di rete con Tennacola spa, Astea spa e Centro Marche Acque S.r.l. denominato **"l'Unione Idrica Marche."**
 - ✓ Sviluppo di un accordo attuativo del contratto di rete "Unione Idrica Marche" per **la gestione integrata dei clienti con la società Tennacola** con l'obiettivo di ottenere sinergie e significative economie di scala.
 - ✓ Sviluppo di un accordo di rete **con Fermo Asite per la gestione del trattamento dei fanghi.**
- **Depurazione**

Con l'obiettivo di ottimizzare ed efficientare il reticolo depurativo nel territorio dell'Ato 5 marche Sud la CIIP SPA, come riferito negli esercizi precedenti, ha risolto tutte le criticità ambientali necessarie per conseguire la conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale degli agglomerati urbani con almeno 2.000 AE. Obiettivo attuale è quindi quello di ottimizzare ed efficientare il reticolo depurativo mediante:

- ✓ sviluppo di un sistema di essiccamento dei fanghi di risulta del processo depurativo mediante la realizzazione di due impianti uno nella Provincia di Ascoli Piceno ed uno nella Provincia di Fermo
- ✓ realizzazione di un nuovo impianto di depurazione nella bassa valle dell'Aso con dismissione degli impianti di depurazione di Pedaso, Marina di Altidona e Campofilone,
- ✓ realizzazione di nuovi collettori fognari
- ✓ implementazione di processi di efficientamento degli impianti di depurazione finalizzati sia alla riduzione della produzione dei fanghi di risulta che all'adeguamento ed ottimizzazione dei depuratori anche sotto il profilo del consumo energetico, in particolare:
 - impianti Marino del Tronto di Ascoli Piceno, e Brodolini di San Benedetto del Tronto,
 - delocalizzazione dell'impianto di Lifo di Fermo verso il depuratore "Basso Tenna" di Fermo e relativi impianti di sollevamento; nel 2018 sono partiti i lavori la realizzazione della condotta premente.
 - adeguamento ed ottimizzazione degli impianti di San Leonardo di Grottammare, Taffetani di Cupramarittima, e San Vincenzo di Acquaviva.

La realizzazione degli investimenti di ottimizzazione del ciclo depurativo dei principali impianti gestiti e la realizzazione degli impianti di essiccamento fanghi consentirebbero di ottenere, oltre ai benefici ambientali, notevoli riduzioni dei costi operativi con conseguente ricaduta positiva sulle utenze servite.

- **Impianti di Soccorso di Ascoli Piceno, Vallata del Tronto e Aso**

Al fine di colmare la lacuna infrastrutturale relativa alla mancanza di un impianto acquedottistico di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno e del territorio limitrofo **la CIIP SPA ha realizzato l'Impianto Soccorso di Castel Trosino** nel Comune di Ascoli Piceno. L'impianto è alimentato da n. 2 pozzi di produzione, per poter immettere in rete una portata di 50 l/s.

La funzionalità acquedottistica dell'impianto di soccorso, sarà conseguita entro la fine dell'anno 2018, mentre l'ultimazione dei lavori di finitura avverrà presumibilmente entro i primi mesi dell'anno 2019.

Nel corso dell'anno 2019 si effettuerà inoltre la progettazione esecutiva e l'appalto dei lavori della trasformazione in pozzo di produzione del sondaggio idrogeognostico n.3 che potrà fungere da riserva agli altri due nel momento in cui uno dei due si dovesse trovare in manutenzione.

- **Ottimizzazione delle Risorse Umane** al fine di garantire sia un adeguato turnover del personale che un suo razionale impiego nei vari servizi, l'azienda:

- ✓ ha concluso **10 selezioni** per coprire varie figure aziendali prevalentemente tecniche operative che hanno consentito di far fronte alle **21 cessazioni con altrettante nuove risorse**;
 - ✓ nel periodo **2019-2023** è previsto il pensionamento di circa **38 unità**;
 - ✓ garantirà il **turn over** delle risorse umane sia per il personale operaio che per quello amministrativo attraverso ulteriori selezioni;
 - ✓ ha operato significative **riorganizzazioni** per valorizzare le professionalità interne e contenere i costi;
 - ✓ **sta provvedendo all'istituzione "Piano Welfare"** aziendale a favore dei dipendenti della CIIP SPA con delibera n. 123 del 10/08/2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare un Piano Assicurativo rispondente alle esigenze dell'azienda e dei dipendenti; è in corso la procedura negoziata per l'affidamento del servizio.
- **Approvazione delle tariffe dal 2012 al 2019 con estensione del periodo di affidamento fino al 2047.**
- Nel corso del 2018 sono stati **approvati dall'ATO e dall'ARERA** (delibera 504 del 9/10/2018)
- ✓ **il Programma degli Interventi 2018-2047**
 - ✓ **le tariffe 2018-2019.**
- Nel mese di luglio 2018 è stata acquisita l'ultima tranche **del mutuo Bei di 45 milioni** finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano;
- Nel corso del 2019 CIIP provvederà **all'acquisizione della garanzia sul contratto di finanziamento Bei degli ulteriori 10 milioni sottoscritto in data 27/10/2017** la cui erogazione dovrà avvenire entro ottobre 2020.
- **Conseguimento degli investimenti previsti nel Piano**
- ✓ Gli investimenti del gestore oltre a garantire l'incremento ed il rinnovo delle infrastrutture del Servizio idrico hanno contribuito a risolvere alcune rilevanti criticità.
 - ✓ Negli anni **2011 - 2018** la CIIP spa **ha sostanzialmente rispettato il volume degli investimenti** previsti da Piano d'Ambito dimostrando la capacità tecnico-organizzativa di sostenere il flusso dei SAL annui fissati
 - ✓ CIIP spa nel periodo che va dal luglio **2003 a dicembre 2018** ha realizzato **complessivamente 216 milioni** di euro di investimenti di cui **169 milioni euro**, pari al 78% negli ultimi 9 anni (2010 - 2018), con una media di **19 milioni/anno** contro la media di 7 milioni/anno del periodo 2003-2009.
 - ✓ Considerato che il Pdi indica gli interventi da realizzare nel periodo 2018-2047, la CIIP si è strutturata per garantire i flussi previsti attraverso **l'individuazione dei Responsabili del Procedimento Tecnico.**
 - ✓ A tal fine si stanno individuando anche **i progettisti per avere un parco progetti** e dare attuazione compiuta a quanto previsto nel Pdi.
- **Sisma**

Come noto gli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi hanno profondamente impattato sul territorio dell'ATO 5, incidendo in modo significativo sia sulle strutture costituenti il reticolo idropotabile del territorio che sulle idrostrutture presenti nel massiccio dei Sibillini.

La Società ha stimato che a causa del sisma sono necessari interventi su reti ed impianti da effettuare in somma urgenza, a breve termine ed a medio termine; le caratteristiche tecniche, la complessità delle opere acquedottistiche e la notevole estensione delle stesse fanno prevedere una notevole durata dei lavori che impongono, anche ai fini dell'efficienza e dell'economicità degli interventi, che gli stessi vengano iniziati e portati a termine dallo stesso Gestore.

Si è evidenziata pertanto **la necessità di un prolungamento dell'attuale affidamento** del SII a CIIP spa che consenta di effettuare gli investimenti aggiuntivi ed al tempo stesso di attuare le misure di ripristino delle condizioni di equilibrio economico finanziario che verrebbero gravemente compromesse dalla mole dei nuovi interventi. Il Gestore ha rappresentato all'ATO tali esigenze con nota del 13/01/2017 prot. 2017001354 richiedendo formalmente un prolungamento dell'affidamento anche al fine di mantenere la tariffa in limiti socialmente accettabili.

Come si è dato conto nella relazione tecnica allegata **all'Istanza di Riequilibrio** il Gestore dovrà realizzare nuovi investimenti legati agli eventi sismici per circa **167,4 milioni di cui circa 16,2 già previsti nell'attuale piano per un incremento netto di oltre 151,2 milioni**. Pertanto **il totale degli interventi aggiuntivi** rispetto all'attuale piano, ammonta a € **228.230.300** tenuto conto che € 16.169.700 erano stati già programmati.

In data 28/04/2018 l'Assemblea della CIIP spa con delibera n. 2 ha modificato la durata della società **stabilendo il termine del 31/12/2100**,

Nel corso del 2017 la CIIP per il tramite dell'ATO n. 5 Marche Sud ha chiesto di inserire nel programma degli interventi di ricostruzione i lavori legati al sisma i ed il rifacimento dell'Acquedotto del Pescara da Borgo d'Arquata al partitore di Polesio per circa 80 milioni di euro, alla data odierna, nonostante le riunioni e le assicurazioni verbali pervenute, non è ancora chiaro se il finanziamento sarà effettivamente assentito e chi debba assumere il ruolo di soggetto attuatore.

Inoltre per il territorio dell'AATO 5 Marche Sud permane lo stato di emergenza idrica legato agli effetti del sisma

– Crisi Idrica

La sequenza sismica del sistema di fagliezioni Amatrice-Norcia, avviata il 24/08/2016, ha modificato profondamente, il regime idrodinamico e le idrostrutture del massiccio dei Sibillini, alterando i valori piezometrici e di portata di molte delle sorgenti che afferiscono a tale sistema.

Sono scomparse 3 sorgenti minori in quota (Forca Canapine captata parallelamente alla galleria per Norcia sulla SS685 per 45 l/s, Fosso Rio di Capodacqua per 10 l/s e Sasso Spaccato di Montegallo per 10 l/s) e si è ridotta drasticamente la portata della sorgente Foce di Montemonaco, la quale alimenta principalmente l'acquedotto dei Sibillini.

A tale condizione si è sommato lo stato di Emergenza dovuto alla scarsità di precipitazioni del 2017.

Sono stati, quindi, attivati tutti gli impianti di soccorso disponibili nel territorio gestito, tra gli altri l'impianto di potabilizzazione **di Fosso dei Galli per il quale è stato espresso dall'ASUR Marche il giudizio di idoneità all'uso idropotabile dell'acqua emunta**, con costante monitoraggio della qualità dell'acqua da destinare al consumo umano a mezzo di appropriate analisi chimico fisiche e microbiologiche sia sulle sorgenti che sugli impianti di soccorso attivi.

Si sottolinea che, dai valori delle portate sorgentizie, si evince che la crisi idrica del 2017 è quella caratterizzata dalla maggiore contrazione di risorsa degli ultimi 30 anni.

Stante quanto sopra, questa società ha inoltrato relazioni ed aggiornamenti costanti sulla situazione di crisi idrica all'AATO ed alla struttura regionale, chiedendo il ristoro delle maggiori spese sostenute per l'emergenza, e fondi per attivare degli interventi urgenti atti ad affrontare tali problematiche.

In occasione delle riunioni presso l'Osservatorio Permanente per la Crisi Idrica istituito dall'autorità di distretto dell'Appennino Centrale, nel mese di Maggio e nel mese di Luglio sono state confermate le contrazioni delle portate nell'Ambito numero 5 a causa dell'effetto combinato della stagione siccitosa e del sisma.

Nelle relazioni inviate all'osservatorio permanente ed alla protezione civile regionale e nazionale, sono stati segnalati gli interventi immediati che si riteneva potessero risolvere le criticità rappresentate, con richieste per € 5,8 milioni.

La CIIP ha cercato di limitare al massimo i disagi delle popolazioni adottando le opportune misure. Ovviamente aver limitato il disagio alla popolazioni ha comunque comportato maggiori costi di gestione a attivato investimenti per ricerca di fonti idrico-potabili alternative e/o integrative che ammontano come detto a circa 5,8 ml..

Va evidenziato che, nonostante la bozza di ordinanza trasmessa dal Dipartimento della Protezione Civile alla Regione Marche il 13/08/2018 contenesse all'art. 3 il finanziamento di 5,8 ml. delle opere indicate dalla CIIP spa, e

la Regione Marche, con propria nota del 05/09/2018, avesse espresso il proprio assenso, il Dipartimento della Protezione Civile ha emanato l'ordinanza n. 533 del 31/10/2018 stralciando tale finanziamento.

La Società si è attivata presso la Protezione Civile Nazionale ed ha avuto assicurazione dal Responsabile, dott. Angelo Borrelli, che una nuova ordinanza con il finanziamento delle opere della CIIP spa sarà emessa entro gennaio 2019.

Adeguamento volontario dello Statuto alle disposizioni del Decreto Madia

Come si dirà nel prosieguo la Società ha provveduto alla verifica del proprio Statuto alla luce delle disposizioni del Decreto Legislativo n 175/2016 e s.m.i., c.d. decreto Madia, ed ha predisposto una proposta di adeguamento volontario approvata del Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Ristretto dei Sindaci da sottoporre all'approvazione dei Soci in concomitanza dell'approvazione del presente Bilancio Previsionale.

PRINCIPALI OPERE REALIZZATE NEL PERIODO 2010-2018

Di seguito un elenco di alcuni dei principali investimenti realizzati nel periodo 2010-2018

Adduzione	
Consolidamento statico delle gallerie Ascensione linea acquedottistica Pescara d'Arquata	€ 1.782.988,83
Sostituzione di tratti di condotta in fibro-cemento nel tratto di adduzione che va dalla località Capradosso in direzione di San Benedetto del Tronto	€ 1.364.245,00
Potenziamento della condotta adduttrice nel tratto che va dalla località Borgo Miriam al Partitore Spinetoli	€ 1.183.274,00
Intervento di sostituzione delle condotte di mandata in fibrocemento dell'impianto di sollevamento di Santa Caterina	€ 1.040.000,00
Totale	€ 5.370.507,83

Impianti di soccorso	
Realizzazione campo pozzi Castel Trosino	€ 3.386.370,00
Impianto di soccorso Fosso dei Galli	€ 3.173.427,00
Realizzazione campo pozzi capodacqua + Manutenzione Sollevamento	€ 1.029.673,00
Impianto di soccorso Petritoli Campofilone	€ 885.015,15
Totale	€ 8.474.485,15

Ponti Tubo	
Nuovo ponte-tubo Novele	€ 909.653,23
Nuovo ponte-tubo Marese	€ 825.000,00
Rifacimento ponte-tubo Salara	€ 665.000,00
Totale	€ 2.399.653,23

Reti	
Lavori di estensione e completamento rete fognaria del Comune di Fermo	€ 8.635.985,27
Realizzazione collettore Basso Tenna	€ 2.800.536,19
Sistemazione condotta fognaria piazza S. Giovanni Battista	€ 1.814.179,00
Interventi per il completamento e l'ottimizzazione della rete fognaria nera e/o mista della zona di Via Val Tiberina - San Benedetto	€ 1.073.269,00
Manutenzione straordinaria dei ponti-canale fognari di Ascoli Piceno	€ 1.051.406,00
Rifacimento rete idrica porto d'Ascoli	€ 885.833,64
Impianto di sollevamento fognario zona Ragnola - San Benedetto del Tronto	€ 701.386,30
Realizzazione di collettore fognario zona sud del campo di atletica di Porto d'Ascoli del Comune di San Benedetto del Tronto	€ 530.219,62
Totale	€ 17.492.815,02

Depurazione

Interventi migliorativi depuratore Brodolini - San Benedetto del Tronto	€ 3.107.146,39
Interventi migliorativi depuratore Marino - Ascoli	€ 2.701.247,38
Interventi migliorativi depuratore Salvano - Fermo	€ 1.996.287,02
Interventi migliorativi depuratore Santa Maria Goretti - Offida	€ 1.299.960,01
Interventi migliorativi depuratore Taffetani - Cupramarittima	€ 1.060.688,73
Interventi migliorativi depuratore Lido di Fermo - Fermo	€ 841.543,73
Interventi migliorativi depuratore Mezzina - Offida	€ 719.972,68
Interventi migliorativi depuratore San Leonardo - Grottammare	€ 697.964,88
Realizzazione impianto di depurazione Basso Tenna con sistema integrato di depurazione e riutilizzo delle acque reflue	€ 3.992.735,79
Realizzazione impianto di depurazione da 3.000 ae a servizio del capoluogo del comune di Servigliano	€ 1.060.817,58
Depuratori Montefiore e Montedinove	€ 928.084,00
Realizzazione impianto di depurazione a servizio delle frazioni di Centrale, Corneto, Paggese	€ 902.804,00
Totale	€ 19.309.252,19

Sedi

Realizzazione della nuova sede del Centro Zona di Fermo	€ 2.796.335,00
Completamento 4° e 5° piano sede centrale Ascoli	€ 1.300.000,00
Acquisizione e ristrutturazione della nuova sede del Centro Zona di San Benedetto del Tronto	€ 987.478,47
Acquisizione e ristrutturazione della sede del Centro Zona di Ascoli - Maltignano	€ 668.355,50
Completamento sala assemblee sede centrale Ascoli	€ 199.937,00
Totale	€ 5.952.105,97
Totale complessivo	€ 58.998.819,39

LE SORGENTI



Figura 1 - Sorgente Capodacqua di Arquata



Figura 2 - Sorgente Pescara d'Arquata



Figura 3 - Sorgente di Foce di Montemonaco

OPERE ADDUZIONE



Figura 4 - Consolidamento statico delle gallerie Ascensione linea acquedottistica Pescara d'Arquata



Figura 5 - Consolidamento statico dei ponti - tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d'Arquata e Sibillini - 3° lotto



Figura 6 - Lavori di completamento del nuovo ponte-tubo Novele.



Figura 7 - Ponte Marese (Roccafluvione)

OPERE PRINCIPALI RETI FOGNARIE E DEPURAZIONE



Figura 8 - Impianto di depurazione Basso Tenna con sistema integrato di depurazione e riutilizzo delle acque reflue mediante filtrazione a membrana.



Figura 9 - Impianto depurazione Salvano- Realizzazione nuova vasca



Figura 10 - Realizzazione di rete fognaria e depuratore a servizio delle frazioni di Centrale, Corneto, Paggese e Santa Maria di Acquasanta Terme



Figura 11 - Potenziamento ed adeguamento del depuratore a servizio del centro abitato di Montefiore dell' Aso



Figura 12 - Depuratore Santa Maria Goretti Offida



Figura 13 - Scavo per la realizzazione della rete idrica, zona Porto D'ascoli-San Benedetto del Tronto



Figura 14 - Ascoli Gallerie Foganarie



Figura 15 - Monte Giberto - Demolizione del vecchio serbatoio



Figura 16 - Intervento per l'ottimizzazione della rete fognaria a San Benedetto del Tronto



Figura 17 - Campo Pozzi Castel Trosino (in fase di ultimazione)



Figura 18 - Impianto di potabilizzazione Fosso dei Galli



Figura 19 - Impianto di Soccorso Santa Caterin

INFRASTRUTTURE LOGISTICHE



Figura 20 - Completamento sala assembleare sede centrale Ascoli Piceno



Figura 21 - Acquisto sede Maltignano



Figura 22 - Realizzazione della nuova sede del Centro Zona di Fermo



Figura 23 - Acquisizione e ristrutturazione della nuova sede del Centro Zona di San Benedetto del Tronto



Figura 24 - Completamento 4° e 5° piano Sede Ascoli Piceno

Contratto di Rete tra Imprese pubbliche locali e collaborazioni tra gestori

Con l'adesione della CIIP al contratto di rete "Unione Idrica Marche" è stato reso operativo il percorso di collaborazione tra Ciip e gli altri Gestori SII delle ATO marchigiane 4 e 3

La nostra società in questi anni ha perseguito una politica di avvicinamento con i gestori dei servizi pubblici locali al fine di dare vita a forme di collaborazione organica in materia di servizi offerti alle popolazioni dei territori serviti.

Il 1° Agosto 2018 è stato sottoscritto il contratto di rete con Tennacola spa, Astea spa e Centro Marche Acque S.r.l. denominato "l'Unione Idrica Marche."

Il contratto di rete prevede: *"un percorso comune per lo sviluppo di azioni, volto a creare una rete di imprese che attui una collaborazione industriale al fine di promuovere innovazioni, efficienze, razionalizzazioni di processi, economie di scala, scambi di best practice ed informazioni"*.

Sviluppo di un accordo attuativo del contratto di rete per la gestione integrata dei clienti con la società Tennacola con l'obiettivo di ottenere sinergie e significative economie di scala.

A seguito di diversi incontri tra le rappresentanze della CIIP e del Tennacola è emerso l'interesse di quest'ultima di utilizzare il sistema software di gestione delle utenze in uso presso questa CIIP s.p.a., compreso lo sportello utenti e letture utenze. In data 20/11/2018 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato tale progetto con la delibera n. 187 avente ad oggetto "Contratto di Rete di Imprese tra CIIP S.p.a - Tennacola spa - Astea spa - Centro Marche Acque srl: definizione accordo per la fornitura alla società Tennacola S.p.a. del "Software Fatturazione" con annesso software gestione sportello clienti e lettura utenze, sviluppato e in uso da CIIP S.p.A e relativi adeguamenti. Provvedimenti". L'attività operativa è stata già avviata e sarà completata nel 2019.

Accordo di rete con Fermo Asite per la gestione del trattamento dei fanghi

L'Asite surl è società in-house del comune di Fermo che gestisce Servizi Ambientali, Energia, Refezione Scolastica e Trasporto Pasti, Parcheggi a pagamento, ICT.

L'Asite con nota a firma del Presidente Ing. Alberto Paradisi del 31/10/2018 (prot. 2018031019 del 05/11/2018) in considerazione dei positivi rapporti pluriennali tra le due aziende ha proposto la realizzazione di un accordo di rete. A seguito di successivi incontri tra la due società sono stati individuati alcuni obiettivi comuni che hanno formato oggetto di una relazione preliminare sottoscritta il 13/12/2018 ed approvata dal Consiglio di Amministrazione il 20/12/2018 con atto n. 206 che ha dato mandato al Presidente di procedere alla relativa concreta attuazione secondo le forme di collaborazione ivi individuate, da sottoporre all'approvazione del Consiglio stesso.

Collaborazione di 7 gestori SII delle ATO n.3, 4 e 5 nei rapporti con il Consorzio di Bonifica delle Marche

Va anche sottolineata la collaborazione intrapresa tra sette gestori delle ATO n.3, 4 e 5 (Tennacola, ASTEA, ATAC di Civitanova Marche, APM Macerata, ASSEM di San Severino Marche, ASSM di Tolentino e CIIP spa) per meglio definire e gestire i rapporti con il Consorzio di Bonifica delle Marche. I sette gestori hanno sottoscritto congiuntamente la Convenzione con il Consorzio a dicembre 2017 ed assumono azioni comuni per la sua attuazione.

Rapporti CIIP - Piceno Consind

Come si ricorderà nell'ambito della ricognizione inerente le gestioni esistenti da salvaguardare sul territorio dell'Ambito che rispondevano a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, l'AATO n.5 Marche sud provvedeva ad affidare in via transitoria il SII, dal 20/06/2003 al 19/06/2008, alla CIIP Spa – Cicli Integrati Impianti Primari ed alla Vettore Servizi Ambientali Integrati Spa. Successivamente, nel 2005, la CIIP spa è diventata - per fusione ed incorporazione della suddetta Vettore - unico soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato.

L'ATO n. 5 con delibera n. 2 dell'08/03/2005 dell'Assemblea avente ad oggetto "Art. 14 comma 5 della Convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato. Stipula accordo tra CIIP Spa e Piceno Consind", confermando che CIIP spa è il gestore unico del SII per l'Ambito, stabiliva la consegna degli impianti e delle reti di proprietà Consind al gestore entro il 31/03/2012.

L'AATO n.5 con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 117 del 19/12/2012 avente ad oggetto "Determinazioni in merito al trasferimento al Servizio Idrico Integrato degli impianti e delle reti civili e industriali del Piceno Consind" e n. 5 del 09/01/2013 avente ad oggetto "Analisi problematica passaggio beni Piceno Consind al SII", ha evidenziato le linee guida per la soluzione dell'annosa questione da sottoporre poi all'approvazione dell'Assemblea d'Ambito.

Dopo complesse trattative tra CIIP spa e Piceno Consind con le prescritte autorizzazioni dell'ATO n. 5 si è proceduto:

- al trasferimento in concessione d'uso a titolo gratuito di impianti e reti afferenti al SII del Piceno Consind corrispondendo il solo valore di ammortamento residuo degli stessi ad esclusione dell'impianto di depurazione di Campolungo e delle reti fognarie in zona PTC ad confluenti;
- alla stipula di una nuova Convenzione con Piceno Consind per la depurazione di reflui civili (circa 29.000 AE) presso il depuratore di Campolungo fino al 01/04/2022 in attuazione delle norme attuative del PTA Regionale che prevede il trasferimento al Gestore SII degli impianti e delle reti appaltati a privati al termine dell'appalto;
- al subentro, previa rinegoziazione economica, nel contratto di manutenzione della rete fognaria e fosse imhoff in 11 Comuni zona Consind con la CE.DI. srl;
- All'assunzione ex novo di due operai del Piceno Consind ;
- Alla gestione del depuratore civile di Santa Maria Goretti di Offida e alcuni depuratori minori affidata alla Picena Depur ottenendo da quest'ultima una rinuncia esplicita agli effetti economici e giuridici del contratto che la lega a Piceno Consind nei confronti di CIIP spa per detta gestione. Nel corso del 2015, con scrittura privata prot. CIIP n. 2015031109 del 10/12/2015, si è raggiunto un accordo tra le parti di parziale subentro con rinegoziazione del Contratto di Appalto Misto a rogito del Notaio Donatella Calvelli in Ascoli Piceno rep. n.7079-3909 del 14/11/2002, limitatamente al depuratore di Santa Maria Goretti di Offida e alcuni depuratori minori. La durata del servizio svolto da Picena Depur terminerà il 01/04/2022.

Dopo tali rilevanti attività - che hanno di fatto spostato la consegna a CIIP spa degli impianti e delle reti residui all'aprile del 2022 - nel 2018 si è proceduto a risolvere alcune partite pregresse di carattere amministrativo tra i due Enti. Sono anche proseguiti i contatti in cui la CIIP ha inteso proporre, senza ottenere ancora precisi riscontri, per eventuali forme di collaborazione per l'essiccamento dei fanghi di depurazione, per un eventuale contratto di rete tra le due realtà pubbliche o in alternativa per la ripresa in gestione anticipata dell'impianto di depurazione di Campolungo.

Nel corso del 2018 si sono altresì evidenziate due criticità:

- La prima circa la corretta definizione del corrispettivo economico da congruare per il servizio reso da Piceno Consind oggetto della convenzione per la depurazione di reflui civili di CIIP spa data la rilevazione ex post di "acque parassite" non identificabili come acque di pioggia o reflui civili che alterano il sinallagma delle prestazioni contrattuali tra le parti. Il Piceno Consind pretende infatti un corrispettivo notevolmente superiore a quanto incassato da CIIP spa dalle utenze servite nella zona di interesse. La CIIP ha comunicato che, nelle more di una decisione tra le parti, procederà al pagamento del solo importo stimato in sede di Convenzione rivalutata dell'indice ISTAT.
- La seconda a margine della richiesta adesione di CIIP spa ad un Protocollo d'intesa per la realizzazione da parte del Piceno Consind dell'intervento di separazione della rete fognaria acque bianche e nere in zona PTC finanziato dalla Regione Marche per € 5 milioni. Alla CIIP spa viene infatti richiesto di approntare progetti per operare la separazione delle reti fuori dalla Zona PTC Consind il cui costo – stimato parametricamente di pari importo se non superiore - andrà sostenuto dai cittadini a tariffa mediante l'inserimento delle opere nel Piano d'Ambito. Su questo argomento è stato informato il Comitato Ristretto dei Sindaci tenutosi il 13 novembre 2018 che ha espresso unanime condivisione delle perplessità manifestate dalla CIIP in merito alle modalità attuative previste nel protocollo d'intesa. Anche il Consiglio di Amministrazione con atto n. 184 del 21/11/2018 ha dato mandato al Presidente di non firmare il protocollo così come formulato e di attivarsi per una formulazione che tenga conto della posizione del Gestore unico CIIP spa.

Per tali criticità la CIIP ha avviato contatti con la Regione Marche, con l'AATO e con il Piceno Consind tuttora in corso.

Eventi sismici di agosto e ottobre 2016 e 2017

Come noto gli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi hanno profondamente impattato sul territorio dell'ATO 5, incidendo in modo significativo sia sulle strutture costituenti il reticolo idropotabile del territorio che sulle idrostrutture presenti nel massiccio dei Sibillini.

In riferimento ai decreti succedutisi ai diversi eventi calamitosi, sono stati individuati 33 comuni facenti parte della definizione del “cratere” così come ampliato e ad oggi compiutamente definito.

Nel cosiddetto “cratere” sono stati inseriti 33 Comuni dei 59 facenti parte dell'ATO 5, di seguito elencati.

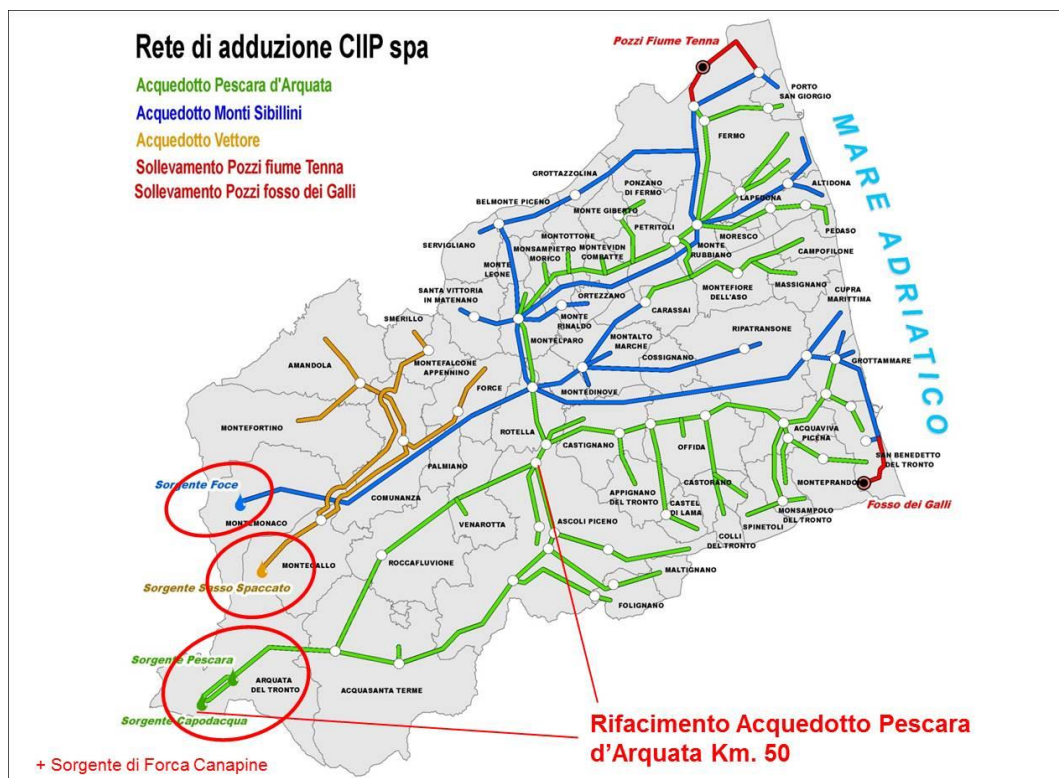
Comuni del Cratere	Provincia
Arquata del Tronto	AP
Acquasanta Terme	AP
Montegallo	AP
Montefortino	AP
Montemonaco	AP
Amandola	AP
Comunanza	AP
Cossignano	AP
Force	AP
Montalto delle Marche	AP
Montedinove	AP
Palmiano	AP
Roccafluvione	AP
Rotella	AP
Venarotta	AP
Appignano del Tronto	AP
Belmonte Piceno	FM
Castel di Lama	AP
Castignano	AP
Castorano	AP
Colli del Tronto	AP
Folignano	AP
Maltignano	AP
Monsampietro Morico	FM
Monte Rinaldo	FM
Montefalcone Appennino	FM
Monteleone di Fermo	FM
Montelparo	FM
Offida	AP
Ortezzano	FM
Santa Vittoria in Matenano	FM
Servigliano	FM
Smerillo	FM



Figura 25 - Sisma 2016: Rottura condotta Acquedotto Pescara

Descrizione	Comuni n.	Utenze servite	Fatturato annuo tariffa 2016
ATO 5 totale	59	178.260	44.716.156
ATO 5 sisma 2016	33	40.561	9.012.265
incidenza %	55,93	22,75	20,15

I tragici eventi del sisma, susseguitisi dall'agosto 2016, hanno gravemente interessato le sorgenti e gli impianti di adduzione che si trovano proprio nell'epicentro della zona colpita.



La Società ha stimato che a causa del sisma sono necessari interventi su reti ed impianti da effettuare in somma urgenza, a breve termine ed a medio termine; le caratteristiche tecniche, la complessità delle opere acquedottistiche e la notevole estensione delle stesse fanno prevedere una durata complessiva dei lavori di almeno 25 anni ed impongono, anche ai fini dell'efficienza e dell'economicità dell'intervento, che lo stesso venga iniziato e portato a termine dallo stesso Gestore.

Si è evidenziata pertanto **la necessità di un prolungamento dell'attuale affidamento** del SII a CIIP spa che consenta di effettuare gli investimenti aggiuntivi ed al tempo stesso di attuare le misure di ripristino delle condizioni di equilibrio economico finanziario che verrebbero gravemente compromesse dalla mole dei nuovi interventi. Il Gestore ha rappresentato all'ATO tali esigenze con nota del 13/01/2017 prot. 2017001354 richiedendo formalmente un prolungamento dell'affidamento anche al fine di mantenere la tariffa in limiti socialmente accettabili così come richiesto dai Sindaci.

Istanza di Riequilibrio Economico Finanziario

La CIIP spa ha presentato all'AATO n. 5 Marche Sud una proposta di istanza di riequilibrio economico finanziario in data 28/03/2017 (in atti con il protocollo 2017007834); a seguito del tavolo tecnico congiunto con l'AATO, ha presentato l'istanza definitiva all'AATO n. 5 Marche Sud in data 20/04/2017 (in atti con il protocollo n. 20170010216) ai sensi degli artt. 15 e ss. della Convenzione di Gestione, i cui punti salienti sono i seguenti:

- invarianza della tariffa SII approvata dalla richiamata delibera ARERA n. 373/2016 IDR del 07/07/2016;
- mantenimento dei flussi di investimento del quadriennio 2016-2019 già approvati con la richiamata delibera ARERA n. 373/2016 IDR;
- inserimento nel Piano degli interventi di 151,2 ml di Euro da realizzare a seguito degli eventi sismici 2016-2017;
- inserimento di conguagli e contributi riconosciuti a suo tempo dall'ATO n.5 e dall'ARERA;
- ampliamento del finanziamento corporate della BEI di 45 ml. di Euro, con garanzia CDP, con ulteriori 10 ml. già assentiti dalla BEI alle medesime condizioni dei precedenti;
- riequilibrio degli indici economico finanziari di cui all'art. 16.2 della Convenzione di Gestione;
- conseguente rimodulazione della durata della gestione del SII nelle forme dell'in house providing a CIIP spa fino al 31/12/2047 inserendo ulteriori investimenti di manutenzione straordinaria a manufatti e reti del SII per 77 ml. di Euro.

Il totale degli interventi aggiuntivi rispetto all'attuale piano, ammonta a € 228.230.300

Id AATO	Importo PDI 2016-2032	Incremento PDI	Importo PDI 2017-2047	Codice Progetto	Dettaglio Intervento
543	600.000	900.000	1.500.000	A0CF	Intervento di messa in sicurezza dell'Acquedotto Vettore nel tratto che va dalla Sorgente Colleluce al partitore Propezzano
601118	14.069.700	80.430.300	94.500.000	A037	Acquedotto del Pescara - Variante di Tracciato per messa in sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua di Arquata ed il nodo di Monte Ascensione
601145	1.500.000	3.500.000	5.000.000	A0CV	Acquedotto del Pescara - Manutenzione straordinaria di condotte e manufatti
da assegn.		3.400.000	3.400.000		Manutenzioni a manufatti per danni sisma
da assegn.		13.500.000	13.500.000		Nuove fonti di approvvigionamento: studi, opere di captazione e linee di avvicinamento
da assegn.		49.500.000	49.500.000		Investimenti su distributrici, collettori e manufatti SII nei 33 Comuni del cratere
da assegn.		2.000.000	2.000.000		Interventi straordinari per eventi calamitosi 2020-2032
da assegn.		75.000.000	75.000.000		Manutenzioni Acquedotto Fognatura e Depurazione su manufatti del SII 2033-2047
TOTALI	16.169.700	228.230.300	244.400.000		

In data 28/04/2017 l'Assemblea dell'ATO n. 5 Marche Sud ha approvato all'unanimità l'istanza di CIIP spa con delibera n. 6/2017 che è stata inviata all'ARERA per la superiore approvazione.

In data 28/04/2017 l'Assemblea della CIIP spa con delibera n. 2 ha modificato la durata della società **stabilendo il termine del 31/12/2100**.

Essendo decorsi i 180 giorni di cui al citato art. 17 comma 2 della Convenzione di Gestione senza che l'ARERA abbia formulato rilievi o dinieghi l'istanza di riequilibrio economico finanziario **è operativa**.

Finanziamento Bei

Nell'istanza di riequilibrio economico finanziario a sostegno delle attività di investimento conseguenti il sisma era indicata l'acquisizione di un ulteriore finanziamento dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) di € 10 ml.. A seguito dei contatti intercorsi con la BEI in data 27/10/2017 è stato sottoscritto il contratto di prestito per ulteriori 10 milioni di Euro ad integrazione del finanziamento corporate della BEI, già approvato dall'Assemblea di CIIP spa con atto n. 4 del 10/07/2015 di 45 milioni. Il perfezionamento della garanzia e l'erogazione sono previsti entro il 2020.

Interventi in somma urgenza sisma 2016 - 2017.

Le spese in somma urgenza sono riferite alle attività svolte a causa dell'emergenza generata dagli eventi sismici di Agosto 2016 e successivi per lavori di manutenzione ordinaria non previsti e non prevedibili che si sono resi necessari per il ripristino della normale funzionalità degli impianti e delle infrastrutture che hanno riguardato in particolare:

Interventi in somma urgenza	Consuntivato al 8/11/2018
Condotte Prementi di Capodacqua in località Pescara del Tronto	403.920
Puntellamento Sollevamento Stazione di Capodacqua	32.935
Interventi urgenti per sisma	554.589
Totali	991.444



Figura 26 - Acquedotto del Pescara effetti del sisma 2016

Al fine dell'ottenimento dei rimborsi degli interventi di cui trattasi, è in corso la rendicontazione agli enti preposti; di seguito una tabella che riassume la situazione attuale.

Consuntivato all'08/11/2018	Consuntivato "ammissibile"*	Rendicontato	Da rendicontare	Liquidato
991.443,66	876.803,98	735.288,26	141.515,72	434.171,09

*la differenza tra "Consuntivato" e "Consuntivato ammissibile" è dovuta alla diversa valorizzazione del personale CIIP impegnato nell'emergenza, il cui costo riconosciuto per il rimborso è solo quello straordinario

Interventi a breve termine

Interventi a breve termine	Importi
ACQUEDOTTO PESCARA D'ARQUATA	
BY PASS DN 650 a valle del Partitore Colleorno nel comune di Acquasanta Terme	640.000
Interventi sui manufatti di captazione della sorgente Capodacqua, impianto di sollevamento di Capodacqua, casa del custode e serbatoi nel comune di Arquata del Tronto	600.000
BY PASS DN 700 da Galleria Pescara a Valle Romana nel comune di Arquata del Tronto	1.650.000
ACQUEDOTTO VETTORE	
Intervento di messa in sicurezza dell'Acquedotto Vettore nel tratto sorgente Colleluce-Propezzano nel comune di Montegallo e tratti ulteriori in direzione	1.500.000
TOTALE	4.390.000

In data 16/03/2017 la CIIP per il tramite dell'ATO n. 5 Marche Sud ha chiesto di inserire nel programma degli interventi di ricostruzione i lavori sopra indicati ed il rifacimento dell'Acquedotto del Pescara da Borgo d'Arquata al partitore di Polesio per circa 80 milioni di euro.

A fronte di tale richiesta il Commissario Straordinario, con ordinanza n. 37 dell'8 settembre 2017, dal titolo "Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016." ha inserito nel programma l'intervento di ricostruzione del sollevamento di Capodacqua per un importo di 800.000 euro individuando nella Regione Marche il Soggetto Attuatore.

In data 12/12/2017 nella riunione esplicativa appositamente convocata nella sede di Piceno Consind, dalla Regione Marche, è stato comunicato l'inserimento nel secondo stralcio del programma degli interventi di ricostruzione delle opere pubbliche, da sottoporre all'approvazione del Commissario Straordinario, dell'intervento per il rifacimento della condotta adduttrice dell'Acquedotto di Pescara nel tratto Pescara del Tronto – Vezzano per 1,8 milioni di euro. Ad oggi non sono state ancora emesse ordinanze dal Commissario Straordinario.

In merito a quest'ultimo intervento si fa presente che, stante la crisi idrica che ha investito il nostro territorio, conseguenza diretta dello sciame sismico della faglia Amatrice Norcia, nella condotta oggetto del rifacimento dovrà transitare la massima portata emungibile dalle captazioni di Pescara e Capodacqua, sottoponendo il tratto ad un notevole stress funzionale. In tale condizione appare quanto mai urgente procedere nell'esecuzione dell'opera.

Soluzioni Abitative di Emergenza (S.A.E.)

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 388 e n° 394 del 19/09/2016 è stata disposta la realizzazione delle Strutture Abitative di emergenza (S.A.E.) nelle Regioni colpite dal sisma, con le modalità definite tramite D.L. n. 8 del 09/02/2017 e relativa legge di conversione n°45 del 07/04/2017.

Durante l'esecuzione delle prime opere relative alle strutture abitative di emergenza, nell'incontro tenutosi presso Arquata del Tronto alla presenza del Capo della Protezione Civile, Dott. Angelo Borrelli, e del Presidente della Giunta Regionale, è emersa la possibilità e/o esigenza tecnico – economica da parte del Soggetto Attuatore di coinvolgere nella progettazione e realizzazione delle opere questo Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Dopo una rapida ricognizione con il responsabile Unico del Procedimento designato dalla Regione Marche in relazione alla realizzazione delle S.A.E., i tecnici della Ciip Spa hanno provveduto alla progettazione esecutiva delle opere con conseguente richiesta di autorizzazione alla spesa delle seguenti opere:

- Estensione Rete Fognaria ed Acquedottistica – S.A.E. Area 7 – Borgo 2 (S.P. 89) – Comune di Arquata del Tronto – importo complessivo quadro economico 555.000,00 €;
- Estensione Rete Fognaria ed Acquedottistica – S.A.E. Area 6 – Spelonga – Comune di Arquata del Tronto – importo complessivo quadro economico 105.000,00 €;
- Estensione Rete Acquedottistica – S.A.E. Area 1 – Arli – Comune di Acquasanta Terme – importo complessivo quadro economico 15.000,00 €;
- Estensione Rete Fognaria– S.A.E. Area 1 – Balzo – Comune di Montegallo – importo complessivo quadro economico 140.000,00 €;
- Estensione Rete Fognaria ed Acquedottistica – S.A.E. Area 1 – San Cristoforo – Comune di Amandola – importo complessivo quadro economico 30.000,00 €;

Ottenute le necessarie autorizzazioni dalla Regione Marche e dagli enti competenti, tutti i progetti sono stati appaltati e realizzati entro l'anno 2017, tranne per il ripristino delle finiture secondarie previste (asfalti sulle strade comunali e provinciali interessate, completamenti pozzetti, etc.), in modo da rendere attivi gli impianti previsti a servizio delle Strutture Abitative di Emergenza.

Nel 2018 lo stato di completamento dei progetti sopra elencati è il seguente:

- Estensione Rete Fognaria ed Acquedottistica – S.A.E. Area 7 – Borgo 2 (S.P. 89) – Comune di Arquata del Tronto – importo complessivo quadro economico 555.000,00 €:
 - Stralcio n°2 – Fognatura: lavori ultimati e liquidati per € 108.752,56 –
 - Stralcio n°1 – Acquedotto: lavori ultimati per € 139.310,26 –

- Stralcio finale – completamento finiture stradali – importo complessivo quadro economico € 158.325,19 – lavori € 134.744,84: progetto approvato e procedura di affidamento in corso;
- Estensione Rete Fognaria ed Acquedottistica – S.A.E. Area 6 – Spelonga – Comune di Arquata del Tronto – importo complessivo quadro economico 105.000,00 €: lavori ultimati e liquidati per € 32.887,69 –
- Estensione Rete Acquedottistica – S.A.E. Area 1 – Arli – Comune di Acquasanta Terme – importo complessivo quadro economico 15.000,00 €: lavori ultimati e liquidati per € 6.452,26
- Estensione Rete Fognaria– S.A.E. Area 1 – Balzo – Comune di Montegallo – importo complessivo quadro economico 140.000,00 €: lavori ultimati per € 72.319,91
- Estensione Rete Fognaria ed Acquedottistica – S.A.E. Area 1 – San Cristoforo – Comune di Amandola – importo complessivo quadro economico 30.000,00 €: lavori ultimati per € 13.095,28 –

L'attività sopra descritta, composta da molteplici interventi di complessità ed estensione variabile, è stata svolta sia da personale interno, sia dalle ditte di Manutenzione, sia da imprese esterne incaricate per i cantieri più consistenti e si concluderà, per la maggior parte, entro l'anno 2018.

Nel 2019 si presume che verranno effettuate le attività residuali e chiusura dei cantieri in corso.

Si riporta una tabella che riepiloga gli importi consuntivati e lo stato della rendicontazione agli enti preposti ai fini dei rimborsi:

Somme Autorizzate	Consuntivato	Totale da rendicontare	Rendicontato	Da rendicontare	Liquidato
991.000,00	422.289,00	607.788,88	409.118,94	198.669,94	0



Figura 27 - Prima rottura adduttrice DN250 Zona Colle Casale Comune di Montegallo

RICOSTRUZIONE

Finanziamenti

In riferimento ai finanziamenti delle opere pubbliche, disciplinate dal commissario straordinario per la ricostruzione in apposite ordinanze, si riporta nel seguito uno specchietto riepilogativo con sintetizzate le nozioni principali in relazione ai singoli finanziamenti.

Prospetto Ordinanze Commissario Straordinario

n	data	Oggetto	Importo €	Descrizione	Intervento	Soggetto attuatore
37	08/09/2017	Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Allegato 1 intervento numero 5 Regione Marche.	800.000,00	Arquata del Demolizione ricostruzione Capodacqua	Tronto, e centrale	Regione Marche
56	10/05/2018	"Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione." Allegato 1 Intervento 140 Regione Marche.	1.800.000,00	Arquata del Condotta adduttrice tratto Pescara del Tronto - Vezzano	Tronto,	Ente proprietario su Delega Regione Marche
64	07/09/2018	Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.	*	*		*
67	14/09/2018	Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018	NN	Confermati gli importi di cui alle ordinanze 37 e 56, definiti interventi essenziali con procedure velocizzate e possibilità di Appalto Integrato.		Confermati i soggetti attuatori di cui alle ordinanze 37 e 56

A margine dell'ordinanza n. 64 del 07/09/2018 va evidenziato che nell'incontro pubblico presso la sede della CIIP Spa tenutosi il 9 febbraio 2018, alla presenza anche del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, on. Paola De Micheli, e del Presidente del Consiglio dei Ministri On. Paolo Gentiloni, era stata dichiarata la disponibilità a finanziare un primo stralcio del progetto di risanamento della condotta dell'Acquedotto del Pescara, gravemente danneggiata dal sisma per circa 27 milioni.

Il finanziamento dell'opera doveva essere contenuto nel piano del Dissesto Idrogeologico di cui all'ordinanza 64 per una cifra di 26,5 M€ in osservanza a quanto previsto dall'art. 14 comma 2 del Decreto Legge 17 Ottobre 2016 n. 189, in base al quale "Al fine di dare attuazione alla programmazione degli interventi di cui al comma 1, con provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 2, comma 2, si provvede", tra l'altro, a "predisporre ed approvare un piano di interventi sui dissesti idrogeologici, comprensivo di quelli previsti sulle aree suscettibili di instabilità dinamica in fase sismica ricomprese nei centri e nuclei interessati dagli strumenti urbanistici attuativi come individuate ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera c), **con priorità per dissesti che costituiscono pericolo per centri abitati ed infrastrutture**" (lettera c);

La prima stesura del piano del dissesto Idrogeologico, approvato in cabina di regia, prevedeva un impegno di spesa di circa 275 Milioni di €. Il decreto Legge 29 maggio 2018, n.55, convertito con modificazioni dalla Legge 24 Luglio 2018 n.89, ha poi prorogato lo stato di Emergenza al 31 Dicembre 2018 con fondi a valere sulle risorse di

cui alla contabilità speciale del Commissario Straordinario, drenando a tutti gli effetti fondi per oltre 170 Milioni di euro.

Conseguenza diretta di tali dispositivi è stata la rivisitazione del Piano di dissesto idrogeologico approvato in cabina di regia per 275 M€, con un processo decisionale che viene declinato nelle premesse dell'ordinanza 64 di approvazione del primo piano del dissesto idrogeologico.

Nel dispositivo dell'ordinanza 64 si legge:

- **Viste** le note con le quali sono stati formalmente trasmessi gli elenchi degli interventi essenziali, e segnatamente, la nota in data 24 maggio 2018 dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione Abruzzo (prot. RA/0148354/18), la nota dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione Lazio (prot. n. 323467/18), **la nota dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione Marche (prot. n. 46826/18)**, la nota dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione Umbria (prot n. 8895/18);
- **Ritenuto di dover provvedere, sulla base delle indicazioni così raccolte:** a) all'approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici che sulla base delle segnalazioni pervenute dalle Regioni e dai Comuni interessati rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 3-bis.1, del decreto-legge n. 189 del 2016; b) a disciplinare, per gli interventi essenziali di cui alla precedente lettera a), i tempi e le modalità della speciale procedura negoziata che può essere utilizzata a norma del citato comma 3-bis.1 dell'art. 14, d.l. n. 189 del 2016; c) allo stanziamento delle risorse economiche per l'immediato avvio nel corrente anno 2018 degli interventi essenziali di cui alla lettera a);
- **Ritenuto pertanto, alla luce delle risorse finanziarie disponibili sul Fondo di cui all'articolo 4 del decreto legge n. 189/2016 rispettivamente per il corrente anno 2018, ed al fine di evitare di immobilizzare inutilmente una quantità eccessiva di risorse economiche, di dover rendere immediatamente disponibili per gli interventi individuati come essenziali, e quindi da avviare entro il corrente anno 2018, la somma di euro 30.000.000,00 a fronte dell'entità complessiva dei costi stimati sulla base delle indicazioni fornite dalle Regioni, pari a complessivi euro 100.295.160,00;**
- **Rilevato** altresì che, alla stregua della vigente normativa (e, in particolare, del citato articolo 14 del decreto legge n. 189 del 2016 in relazione alla più generale disciplina in materia di programmazione e realizzazione delle opere pubbliche), e tenuto conto della natura intrinsecamente pluriennale dei piani di ricostruzione pubblica, la definizione delle tempistiche di realizzazione dei singoli interventi resta nella competenza dei soggetti attuatori interessati, spettando al Commissario straordinario, di concerto con i Presidenti delle Regioni - Vice Commissari cui verranno in prima battuta trasferite le risorse economiche necessarie, l'attività di generale programmazione degli interventi medesimi, attraverso l'inserimento nei Piani predisposti d'intesa con le Regioni e l'approvazione degli stessi, nonché di successivo monitoraggio della fase esecutiva in funzione della concreta allocazione delle risorse finanziarie volte a coprire i costi delle procedure attuative del Piano;
- **Ritenuto pertanto, alla luce delle risorse finanziarie disponibili sul Fondo di cui all'articolo 4 del decreto legge n. 189/2016, rispettivamente, per il corrente anno 2018 e per il 2019, di dover ripartire le risorse economiche impegnate per gli interventi programmati con la presente ordinanza in misura di euro 30.000.000,00 a valere sulle disponibilità 2018, e di Euro 70.295.160,00 a valere sulle disponibilità 2019;**
- **Precisato, altresì, che, in sede di allocazione delle risorse stanziare per l'anno 2019, potrà procedersi anche al recupero delle eventuali risorse rivenienti da economie realizzate nell'esecuzione degli interventi avviati, ovvero da eventi diversi allo stato non prevedibili che comportino una variazione della programmazione rispetto agli elenchi di opere pubbliche predisposti e approvati;**
- **Vista** l'intesa espressa dai Presidenti delle Regioni – Vice Commissari nella riunione della cabina di coordinamento del 21 febbraio 2018, nel corso della quale è stato approvato il primo elenco degli interventi sul dissesto idrogeologico per una cifra complessiva di euro **275 milioni di euro;**
- **Vista** l'intesa espressa dai Presidenti delle Regioni – Vice Commissari nelle riunioni della cabina di coordinamento del 10 e 24 maggio 2018, nel corso delle quali è stato approvato il meccanismo di programmazione pluriennale degli interventi sulla base della essenzialità degli stessi in considerazione delle specifiche esigenze evidenziate dalle Regioni e dai Comuni interessati;
- **Vista** l'informativa resa nel corso della cabina di coordinamento del 5 settembre 2018 in ordine alla programmazione dei fondi per le annualità 2018 e 2019.

Stante quanto sopra emerge che la Regione Marche con **nota dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione Marche (prot. n. 46826/18)** ha formalmente trasmesso gli elenchi degli interventi essenziali, ritenendo che l'acquedotto del Pescara, nel tratto compreso tra Capodacqua e Arquata del Tronto, non sia soggetto a dissesti che mettono in pericolo l'infrastruttura e pertanto non rivesta importanza essenziale ai fini della ricostruzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 3-bis.1, del decreto-legge n. 189 del 2016.

Tale interpretazione sorprende considerando che l'acquedotto del Pescara transita dentro al vecchio abitato di Pescara, oramai tristemente scomparso, e all'interno della colata detritica che rende talmente instabili tali terreni tanto da imporre la delocalizzazione del nuovo abitato di Pescara del Tronto, ma non dell'acquedotto.

In riferimento agli interventi di ricostruzione pubblica, alla data odierna, nonostante le riunioni e le assicurazioni verbali pervenute, non è ancora chiaro chi abbia assunto il ruolo di **soggetto attuatore** per gli interventi inseriti negli allegati all'ordinanza 67 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, rispettivamente intervento numero 6 Allegato 1- Regione Marche e intervento numero 141 Allegato 2 – Regione Marche.

A distanza di oltre due anni dalle prime scosse sismiche e ad oltre 1 anno dalla registrazione dell'ordinanza 37 relativa al primo piano delle opere pubbliche, non si ha ancora conoscenza circa la nomina da parte del soggetto attuatore dei Responsabili dei Procedimenti dei predetti interventi di ricostruzione pubblica e, pertanto, non sono ancora avviate le procedure di cui all'articolo 4 dell'ordinanza 56. Inoltre come ampiamente documentato nelle note inviate alla Regione Marche ed agli altri enti preposti alla tutela della risorsa idrica, l'acquedotto del Pescara, nei manufatti della stazione di sollevamento ed in generale nella condotta esistente nel tratto compreso tra Capodacqua e Pescara, versa in condizioni di assoluta pericolosità per la continuità di erogazione del servizio (allo stato attuale ci sono diverse rotture che non possono essere riparate efficacemente).

Inoltre per il territorio dell'AATO 5 Marche Sud permane lo stato di emergenza idrica legato agli effetti del sisma sulle risorse idrogeologiche come attestato dalla lettera protocollo 23384 del 19/04/2018 a firma del Capo del Dipartimento di Protezione Civile Dott. Angelo Borrelli che testualmente cita “...accertato il Suddetto nesso di causalità tra gli effetti della sequenza sismica iniziata ad Agosto 2016 e le variazioni del regime della circolazione idrica sotterranea, le misure e le azioni che si ritiene di porre in essere per il superamento del contesto critico nei territori ricadenti nell'AATO 5 potranno trovare adeguata copertura economica nell'ambito delle risorse già stanziato per l'emergenza sismica predetta: le relative modalità di utilizzo saranno poi stabilite in apposita ordinanza che sarà emessa dallo scrivente Dipartimento previa intesa con la S.V.” (rif. Regione Marche). (ordinanza mai emessa).

La sorgente di Foce di Montemonaco in particolare sta registrando una continua contrazione dei regimi di restituzione ed allo stato attuale l'acquedotto del Pescara riveste un ruolo strategico e fondamentale nell'approvvigionamento idropotabile delle provincie di Ascoli Piceno e Fermo, anche in ragione del sostegno alla zona del fermano che attraverso le interconnessioni acquedottistiche di rende necessario.

A fronte di ciò, preso atto della sostanziale inerzia in merito alle procedure ed alle attività in capo ai soggetti attuatori, questa società, in qualità di Gestore unico del Servizio Idrico Integrato dell'Ato numero 5 della regione Marche, sta provvedendo all'attuazione degli interventi strettamente necessari per la messa in sicurezza delle predette opere con addebito sul sistema tariffario, prevedendo poi i completamenti degli interventi con le risorse che si renderanno disponibili una volta dipanate le matasse burocratiche in capo ai soggetti attuatori.

Attività dell'ARERA a favore delle popolazioni colpite dal sisma

Per quanto riguarda la fatturazione dei ricavi, l'ARERA, con deliberazione 252/2017, ha emanato le norme che disciplinano le agevolazioni a favore delle utenze delle zone colpite dal sisma, le modalità di ottenimento delle stesse e le modalità di rateizzazione delle fatture sospese.

L'ARERA ha previsto per un periodo di 36 mesi a decorrere dalla data del sisma:

- L'azzeramento di tutte le componenti tariffarie delle bollette;
- L'eliminazione dei corrispettivi per nuove connessioni/allacciamenti, disattivazioni, riattivazioni, subentri/volture resi necessari a seguito degli enti sismici;

Con delibera 587/2018 l'ARERA ha prorogato al 2020 i termini di sospensione del pagamento per le fatture di acqua, energia elettrica e gas per le famiglie e le piccole imprese coinvolte negli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi. Con tale delibera vengono infatti attuate le ulteriori novità previste dalle leggi 89 e 108 del 2018 a favore delle zone terremotate.

In particolare, per i beneficiari delle agevolazioni che hanno dichiarato l'inagibilità del fabbricato (casa di abitazione, studio professionale o azienda) viene differita di un anno, dal 1° gennaio 2019 al 1° gennaio 2020, la sospensione dei termini di pagamento delle fatture emesse o da emettere alla data dell'evento sismico. Inoltre, per le utenze/forniture localizzate nelle "zone rosse" (terremoto Centro Italia) è stato previsto che la sospensione dei pagamenti delle fatture sia prolungata sino al 31 dicembre 2020 in maniera automatica, a prescindere dalla dichiarazione di inagibilità dell'immobile in cui si trova l'utenza/fornitura colpita.

Programma degli interventi di ripristino della viabilità – I° Stralcio: “Realizzazione di un by pass temporaneo alla SS 685 in località Capodacqua (AP) funzionale alla realizzazione dei lavori nella Galleria Cesaronica”.

L'ANAS, quale soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità nelle aree colpite dagli eventi sismici dell'anno 2016, ha convocato, in data 19/09/2018, apposita Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge 241/1990 e s.m.i., in forma simultanea ed in modalità asincrona (art. 14ter legge 241/1990) per acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati, richiesti dalla

normativa vigente per l'approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione di un by pass stradale temporaneo alla SS 685, invitando ad esprimersi questa CIIP S.p.a. quale Ente interessato nel procedimento.

La CIIP spa, in seguito ad opportuna analisi del progetto esecutivo in oggetto, ha emesso il proprio parere, inviato all'ANAS con nota agli atti Prot. CIIP S.p.a. n. 2018025853 del 17/09/2018, esprimendo il **proprio dissenso** alla realizzazione dell'intervento per le motivazioni di seguito integralmente riportate:

«

- *Al di sotto dell'area in cui è prevista la realizzazione del bypass stradale sono presenti le opere di captazione principali di acqua potabile sotterranea destinata al consumo umano di Capodacqua (id. CIIP OPCAP00028) e, sempre lungo la strada individuata, il relativo Campo Pozzi (idOPCAP00045): per tali sorgenti la CIIP Spa ha una concessione di derivazione d'acqua ad uso idropotabile pari a 429,80 l/sec ed attualmente tali sorgenti garantiscono il maggiore valore di portata immessa in rete su tutto il territorio gestito (AATO n. 5 – Provincia di Ascoli Piceno e parte della Provincia di Fermo), fino anche al 50% di tutta la risorsa idropotabile disponibile in alcuni periodi dell'anno. Considerando l'estensione areale dell'opera di captazione principale, costituita da più gallerie scavate sul fondo valle, ed i vincoli definiti dall'art. 94 del D. Lgs 152/2006 e dagli articoli 19 e 20 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di tutela delle Acque della Regione Marche, tutta l'area a monte interessata dal progetto di by-pass della SS 685 è una **ZONA DI TUTELA ASSOLUTA** per le acque sotterranee destinate al consumo umano; si ritiene quindi che non sia possibile attuare l'intervento previsto, neanche tramite modifiche progettuali sostanziali, soprattutto per le evidenti ripercussioni che una strada statale potrebbe avere sia sulle qualità chimiche, microbiologiche ed organiche della fonte di approvvigionamento idrico presente, sia su un possibile inquinamento della falda con conseguente interruzione nell'erogazione del servizio essenziale di fornitura acqua potabile sulla maggior parte del territorio gestito.*
- *Si aggiunge inoltre che, soprattutto in corrispondenza dell'attraversamento progettato con tubi armco, ma anche lungo il percorso individuato, sono presenti le gallerie di eduazione e le condotte di collegamento fra le sorgenti sopra individuate e l'impianto di sollevamento Capodacqua (id. CIIP: MANUF00977), e le successive adduttrici principali in pressione di collegamento fra il sollevamento e la condotta principale del Pescara: le opere previste andrebbero ad inficiare tutto il sistema idrico presente nell'area, con evidenti ripercussioni sulla gestione del Servizio Idrico Integrato.*

»

Anche l'ARPAM ha espresso in merito motivato parere negativo.

La Conferenza dei servizi a seguito di tale parere è stata sospesa in data 18/09/2018. L'ANAS successivamente ha indetto una nuova Conferenza dei servizi in data 11/10/2018. Il giorno 10/10/2018 si è tenuto presso la sede della CIIP S.p.a. un tavolo tecnico alla presenza dei tecnici ANAS e dell'AATO n. 5 in cui, fra l'altro, sono state analizzate le motivazioni richiamate nel parere precedentemente espresso dalla CIIP S.p.a. sopra riportato, al fine di trovare una soluzione alternativa per la realizzazione dell'opera.

Al termine della riunione i tecnici della CIIP spa hanno rinnovato il proprio dissenso formalizzato con la nota (in atti con il protocollo n. 2018028010 del 10/10/2018) che testualmente si riporta:

«

*In riscontro alla Vostra Convocazione alla Conferenza dei Servizi in oggetto del 11/10/2018 ore 11.30 (prot. n. CDG-0512657-P del 01/10/2018, prot. CIIP n. 27100 del 02.10.2018), considerata la conferenza dei servizi decisoria tenutasi il giorno 19/09/2018, richiamato il parere già espresso con dissenso per l'intervento così come delineato nei precedenti elaborati e le relative premesse (parere CIIP prot. n. 25853 del 17/09/2018 in allegato), esaminata la documentazione trasmessa e consultabile su vostro sistema PDM di aggiornamento del progetto esecutivo, **si esprime IL DISSENSO** da parte di questo Gestore all'opera così come prevista, per le seguenti motivazioni:*

- *richiamato il precedente parere, si evidenzia che l'intervento progettato dall'Anas non tiene conto dell'impatto e delle ripercussioni sulle zone di tutela assolute di sorgenti, pozzi e gallerie di eduazione dovute alla fase di cantierizzazione della realizzazione del bypass (operazioni di scavo, passaggio di mezzi pesanti di cantiere, posa del pacchetto di finitura stradale, etc.), e ai rischi residui in fase di esercizio (ad esempio eventuali incidenti e/o uscite di carreggiata dei mezzi transitanti sul bypass, eventuali rotture puntuali e non del manto impermeabile durante le fasi di posa o a causa di eventi sismici di assestamento di bassa magnitudo, aumento di concentrazione di polveri sottili dovuto al transito dei mezzi) relativi principalmente alle possibili contaminazioni delle acque destinate al consumo umano;*
- *nonostante il sistema di raccolta e trattamento delle acque di piattaforma ed il manto impermeabilizzante previsto alla base della sezione stradale abbassino in maniera significativa la probabilità di accadimento*

relativo alla contaminazione delle acque ad uso idropotabile durante le fasi di esercizio della strada, la probabilità di rischio residuo e non gestibile (si veda il punto precedente), rapportato all'impatto dell'evento considerato (interruzione nell'erogazione del servizio essenziale di fornitura acqua potabile sulla maggior parte del territorio gestito a causa di inquinamento della falda), non permettono di autorizzare l'opera nell'area prevista;

- attualmente questo Gestore opera in stato di severità idrica ed è in attesa di ordinanza da parte della Protezione Civile Nazionale, a causa della modifica del regime di restituzione della risorsa idrogeologica delle sorgenti principali poste in prossimità delle aree epicentrali in conseguenza degli eventi sismici del 2016; non è quindi ipotizzabile alcun tipo di interruzione idrica (né programmate né per eventuali rotture) sulle condotte di adduttrici coinvolte dal progetto di che trattasi, visto il valore di portata immessa in rete e garantita dal gruppo sorgentizio di Capodacqua;
- **la definizione delle zone di tutela assoluta e di rispetto** (ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs 152/2006 e degli articoli 19 e 20 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche) si trova tuttora in fase di studio, vista la complessità degli studi geologici ed idrogeologici necessari per caratterizzare le aree di salvaguardia di sorgenti sotterranee; facendo riferimento, in via provvisoria, ai limiti geometrici indicati nelle norme richiamate in precedenza, dando atto che le gallerie ed i dreni sub-orizzontali di captazione della sorgente principale non sono rilevabili e possono avere un'estensione maggiore rispetto all'area di contenimento indicata in planimetria, tutte le opere previste in progetto ricadono in aree di tutela integrale.

In riscontro alla **richiesta di documentazione** relativa al progetto in oggetto ed alle prescrizioni riportate nel parere emesso da CIIP Spa per la precedente conferenza dei servizi (prot. n. CDG-0498256-P del 24/09/2018 – prot. CIIP n. 26401 del 25/09/2018), si trasmette in allegato la planimetria con il posizionamento delle sorgenti, dei pozzi, delle gallerie di eduazione, delle condotte principali di adduzione e dei relativi manufatti collocati nei pressi dell'area di intervento.

Le sorgenti indicate rientrano inoltre nella captazione di "acque riservate", così come indicato nel Piano Regolatore degli Acquedotti della Regione Marche (PRGA) adottato nel 2014, con i relativi vincoli imposti dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (art. 7 e tavole 9.5A e 9.5B).

In data 10/10/2018 presso la sede della CIIP Spa si è tenuto un incontro in un tavolo tecnico alla presenza dei tecnici ANAS e dell'AATO n°5, in cui, fra l'altro, sono state analizzate le motivazioni sopra riportate al fine di trovare una soluzione alternativa per la realizzazione dell'opera.

E' emersa la possibilità di adattare ulteriormente il progetto già aggiornato per diminuire il più possibile le probabilità di accadimento di inquinamento della falda, ovvero:

- Realizzazione di doppio manto impermeabile su idoneo strato di posa e separazione degli strati con materiale inerte in modo da aumentare la chiusura del pacchetto stradale; tale attività dovrà essere realizzata da personale altamente specializzato e con la continua assistenza tecnica;
- Valutazione di idonei sistemi di cantierizzazione per diminuire il più possibile l'impatto della fase di realizzazione sulle aree di tutela;
- Limitazione sulla tipologia dei mezzi e dei materiali trasportati in fase di esercizio del bypass;

Rimanendo comunque un rischio residuo non gestibile di interruzione del servizio idrico per tempi prolungati con evidenti disagi alla popolazione servita, è emersa in sede di riunione la possibilità di realizzare, su area da definire, uno o più impianti di captazione di soccorso per acqua destinata al consumo umano che garantisce un'alternativa reale al gruppo sorgentizio di Capodacqua nel caso di inquinamento e interruzione di portata immessa in rete dalla suddetta sorgente.

La CIIP Spa, in merito a tale ipotesi, chiarisce comunque che:

- L'onere di realizzazione dell'eventuale impianto di soccorso, con gli studi, i progetti, le autorizzazioni e le spese necessarie, dovrà essere totalmente in capo all'Anas, come Soggetto Attuatore della Protezione Civile Nazionale;
- Una volta realizzate le opere, le stesse saranno gestite nell'ambito del Servizio Idrico Integrato;
- Tale impianto di soccorso dovrà garantire una portata equivalente a quella della sorgente principale di Capodacqua (gallerie e dreni sub-orizzontali) con ubicazione al di fuori dell'area interessata dall'opera ANAS di cui trattasi;
- L'impianto di captazione dovrà essere autorizzato e pronto all'attivazione prima dell'inizio dei lavori relativi alla realizzazione del bypass stradale in oggetto;
- I lavori e la gestione dell'opera dovranno implementare le modifiche sopra riportate al fine di limitare le probabilità ed il rischio di accadimento di inquinamento della falda;
- L'assenso finale all'opera stradale con alternativo impianto di soccorso acquedottistico rimane in capo agli Enti demandati alla tutela della risorsa idropotabile e non al Gestore.

A disposizione per qualsiasi chiarimento ed informazioni.

»

Di tale situazione la Società ha dato dettagliata informazione nel Comitato Ristratto dei Sindaci tenutosi il 13/11/2018. I membri del Comitato hanno espresso totale condivisione della posizione assunta da CIIP spa nei confronti dell'intervento dell'ANAS spa e danno assenso al parere negativo reso dal Gestore del SII.

In data 20/11/2018 il Consiglio di Amministrazione ha assunto l'atto n. 183 con il quale sono state approvate le motivazioni tecniche addotte dai funzionari della CIIP - sopra riportate - *«quali condizioni necessarie ed indispensabili per la realizzazione da parte dell'ANAS, quale soggetto attuatore per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici 2016, dell'intervento di **“Realizzazione di un by pass temporaneo alla SS 685 in località Capodacqua (AP) funzionale alla realizzazione dei lavori nella Galleria Cesaronica”**»* dando atto che *«in assenza dei suddetti provvedimenti, la CIIP S.p.a. esprime parere negativo alla realizzazione dell'opera»*.

Il Prefetto di Ascoli Piceno ha convocato apposita riunione tra gli Enti interessati in data 27/11/2018 nel quale sono state ribadite le perplessità e la posizione della Società sopra riportata. Si è in attesa di ulteriori sviluppi.

CRISI IDRICA

La sequenza sismica della sistema di fagliezioni Amatrice-Norcia, avviata il 24/08/2016, ha modificato profondamente, tra le altre cose, il regime idrodinamico e le idrostrutture del massiccio dei Sibillini, alterando i valori piezometrici e di portata di molte delle sorgenti che afferiscono a tale sistema.

Nel nostro ambito il fenomeno si è tradotto nella scomparsa di 3 sorgenti minori in quota (Forca Canapine captata parallelamente alla galleria per Norcia sulla SS685 per 45 l/s, Fosso Rio di Capodacqua per 10 l/s e Sasso Spaccato di Montegallo per 10 l/s) e nella drastica riduzione di portata nella sorgente di Foce di Montemonaco, alimentazione principale e preponderante dell'acquedotto dei Sibillini.

A tale condizione si è sommato lo stato di Emergenza dovuto alla scarsità di precipitazioni del 2017

La CIIP ha già affidato gli studi per la ricerca e la valutazione del quantitativo idrico disponibile e potenzialmente captabile al fine di aumentare le fonti di approvvigionamento di risorsa idropotabile e fornire al sistema acquedottistico una maggiore affidabilità in termini di risorsa disponibile in caso di eventi di danno e crisi idrica importanti.

Allo stato attuale sono tre le zone oggetto di studio per la valutazione della risorsa disponibile: complesso del Monte Ascensione, complesso della Laga ed acquifero della Scaglia nelle zone del Complesso Carbonatico del Massiccio dei Sibillini.

Tutte le zone oggetto di possibili scenari di nuova captazione idropotabili sono state già inserite nel nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti (P.R.G.A.) adottato dalla Giunta Regionale con DGR 238 del 10 marzo 2014 - Pubblicato sul BUR n. 30 del 27/03/2014, perimetrando le zone degli acquiferi "riservati" all'uso idropotabile della risorsa.

Nel vigente Programma degli Interventi sono stati previsti gli studi per la ricerca di fonti di approvvigionamento alternative presso il monte dell'Ascensione ed i Monti della Laga dei quali è stato incaricato il Professor Nanni, idrogeologo dell'Università Politecnica delle Marche. In particolare gli studi relativi al monte dell'Ascensione, la cui sorgente in passato alimentava l'acquedotto Fermano, sono in stato avanzato ed hanno consentito la realizzazione di un primo sondaggio idrogeognostico che ha individuato la falda acquifera; la potenzialità e le caratteristiche dell'acquifero dovranno però essere oggetto di significativi approfondimenti. Per ciò che concerne lo studio dei Monti della Laga esso è ancora in embrione e dovrà comportare prioritariamente e per più anni idrologici il monitoraggio di dati pluviometrici, idrometrici e chimico fisici delle acque, mediante apposite stazioni, in corso di installazione.

SORGENTE	PORTATA DI CONCESSIONE (l/s)	PORTATA AL 31/10/2017 (l/s)	ATTUALE RIDUZIONE (rispetto ai valori di concessione)
Gruppo Sorgentizio Foce di Montemonaco – Sorgente Sibillini	526	280	-246
Gruppo Sorgentizio Pescara del Tronto	200	40	-160
Gruppo Sorgentizio Capodacqua	429,8	429,8	-
Gruppo Sorgentizio Sasso Spaccato	62,7	26	-36,7
Gruppo Sorgentizio Forca Canapine	47	-	-47
Gruppo Sorgentizio Fosso Rio di Capodacqua	10	-	-10
TOTALE	1.275,50	775,8	-499,7

La CIIP ha, fin da subito, evidenziato un certo grado di attenzione riguardo la disponibilità della risorsa idrica e a tal proposito ha emesso in data 24/06/2017 un primo livello di allerta “CODICE ARANCIO”.

Visto il crescente deficit delle portate sorgentizie e l'andamento dei consumi idrici superiori alla media è stato dichiarato, in data 19/10/2017, il livello di allerta “CODICE ROSSO”.

Sono stati, quindi, attivati tutti gli impianti di soccorso disponibili nel territorio gestito, tra gli altri l'impianto di potabilizzazione di Fosso dei Galli per il quale è stato espresso dall'ASUR Marche il giudizio di idoneità all'uso idropotabile dell'acqua emunta, con costante monitoraggio della qualità dell'acqua da destinare al consumo umano a mezzo di appropriate analisi chimico fisiche e microbiologiche sia sulle sorgenti che sugli impianti di soccorso attivi.

E' stato, inoltre, attivato il trasporto di acqua con autobotti utilizzato per garantire l'approvvigionamento idrico nelle zone collinari nelle quali esistono utenze collegate direttamente alla condotta di adduzione.

Si sottolinea che, dai valori delle portate sorgentizie, si evince che la crisi idrica del 2017-2018 è quella caratterizzata dalla maggiore contrazione di risorsa degli ultimi 30 anni.

Stante quanto sopra, questa società ha inoltrato relazioni ed aggiornamenti costanti sulla situazione di crisi idrica all'AATO ed alla struttura regionale, chiedendo il ristoro delle maggiori spese sostenute per l'emergenza, e fondi per attivare degli interventi urgenti atti ad affrontare tali problematiche.

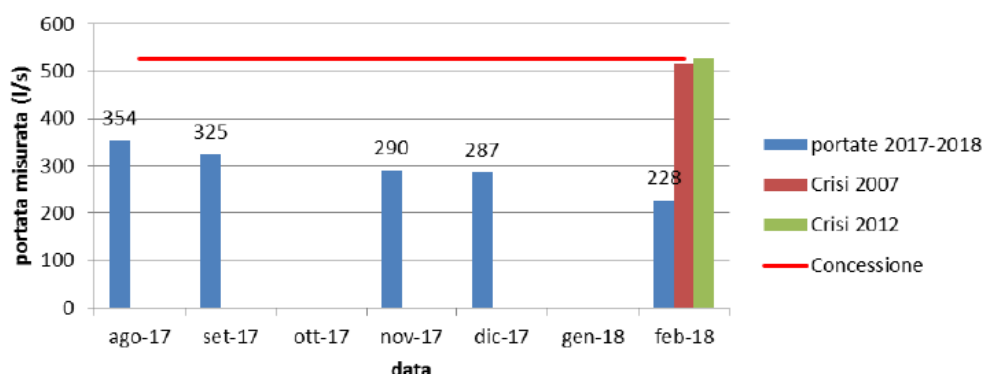
Ad oggi, oltre alla documentazione alla P.F. di riferimento, sono stati inviate le seguenti relazioni :

- Agosto 2017 – Analisi della disponibilità della risorsa idropotabile nell'anno idrologico 2017 - mese di agosto.
- Settembre 2017 – Aggiornamento.
- Ottobre 2017 – Aggiornamento.
- Novembre 2017 – Aggiornamento.
- Dicembre 2017 – Aggiornamento.
- Febbraio 2018 – Aggiornamento.
- Maggio 2018 – Aggiornamento.
- Luglio 2018 – Aggiornamento.

Nella riunione dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici del Distretto dell'Appennino Centrale del 27 Febbraio 2018 la Regione Marche dichiarava nella propria relazione “*Nel territorio dell'AATO 5 permane una situazione di severità idrica alta, con una contrazione della risorsa idrica disponibile di circa 199 l/s nel periodo agosto 2017-febbraio 2018 e di circa 518 l/s a febbraio rispetto ai valori da concessione, ancora in aumento;*”[.... Omissis]

“*La sorgente mostra una contrazione significativa della portata, anche e probabilmente soprattutto a seguito degli eventi sismici, e attualmente (21 febbraio) le portate sono ancora in riduzione con un deficit complessivo di circa 298 l/s rispetto ai valori di concessione (526 l/s) e di 59 l/s rispetto al mese di dicembre 2017. La contrazione è ancora più evidente se confrontata con i valori di portata a febbraio per la crisi idrica degli anni 2007 e 2012.*”

Sorgente Foce di Montemonaco



In occasione delle successive riunioni presso l'Osservatorio Permanente per la Crisi Idrica istituito dall'autorità di distretto dell'Appennino Centrale, nel mese di Maggio e nel mese di Luglio sono state confermate le contrazioni delle portate nell'Ambito numero 5 a causa dell'effetto combinato della stagione siccitosa e del sisma.

Nelle relazioni inviate all'osservatorio permanente ed alla protezione civile regionale e nazionale, sono stati segnalati gli interventi immediati che si riteneva potessero risolvere le criticità rappresentate, con richieste per € 5.150.000,00 relativamente alla copertura dei seguenti interventi:

Codice Commessa	Descrizione	Importo PDI 2018 - 2047	Comuni serviti	STATO OPERA
AXDG	Miglioramenti impianto di soccorso Campofilone	200.000,00	Campofilone	1 - PIANIFICATO
7125	Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Sondaggio idrogeognostico in località Castel Trosino e relativi studi idrogeologici.	610.000,00	Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano	7 - LAVORI COLLAUDATI
7Y25	Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - II° Stralcio.	2.150.000,00	Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE
7X25	Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - I° Stralcio - Realizzazione di n. 2 sondaggi idrogeognostici	850.000,00	Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano	7 - LAVORI COLLAUDATI
7Z25	Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - III° Stralcio - Completamento acquedottistico campo pozzi.	400.000,00	Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano	2 - PROGETTO PRELIMINARE
AXEQ	Potenziamento del potabilizzatore di Fosso dei Galli e della rete idrica di distribuzione	1.100.000,00	San Benedetto, Montepandone	1 - PIANIFICATO
AXFC	Realizzazione di piezometri a scopo idropotabile nelle zone di Foce di Montemonaco e del Monte dell'Ascensione, manutenzione sorgente Rocca a sostegno della sorgente di Foce di Montemonaco	700.000,00	Integrazione agli acquedotti Sibillini e Pescara	1 - PIANIFICATO
AX06	Realizzazione di un nuovo campo pozzi	900.000,00	Carassai,	5 - LAVORI

Codice Commessa	Descrizione	Importo PDI 2018 - 2047	Comuni serviti	STATO OPERA
	in zona Valdaso di Carassai e Petritoli ed ampliamento del campo pozzi in zona Valdaso nel Comune di Campofilone		Montefiore, Massignano, Campofilone	APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE

A tale richiesta sono stati aggiunti i maggiori costi sostenuti per far fronte allo stato di emergenza, relativi agli interventi immediati, al maggiore consumo di energia elettrica, al netto del costo dello straordinario del personale operativo, sinteticamente riepilogati nella seguente tabella.

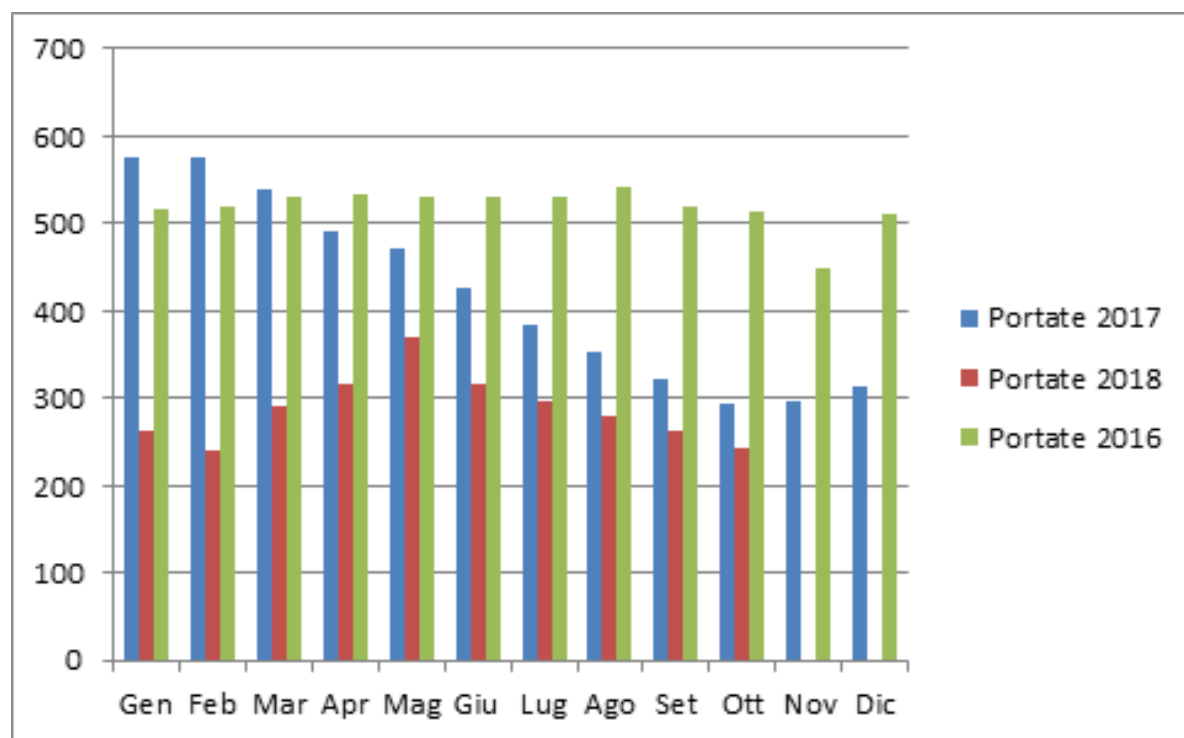
Il 18/12/2017, con lettera protocollo 1261090 la protezione civile regionale chiedeva alla Dott. Angelo Borrelli, in qualità di capo del Dipartimento di Protezione Civile, un supplemento istruttorio circa la situazione dell'ambito numero 5 Marche Sud in merito al permanere dello stato di emergenza idrica.

Nel mese di maggio il Dott. Borrelli, con nota inviata alla regione Marche, protocollo 0438634 del 19/04/2018, dichiarava tra le altre cose *“accertato il Suddetto nesso di causalità tra gli effetti della sequenza sismica iniziata ad Agosto 2016 e le variazioni del regime della circolazione idrica sotterranea, le misure e le azioni che si ritiene di porre in essere per il superamento del contesto critico nei territori ricadenti nell'AATO 5 potranno trovare adeguata copertura economica nell'ambito delle risorse già stanziare per l'emergenza sismica predetta: le relative modalità di utilizzo saranno poi stabilite in apposita ordinanza che sarà emessa dallo scrivente Dipartimento previa intesa con la S.V.” (Regione Marche).*

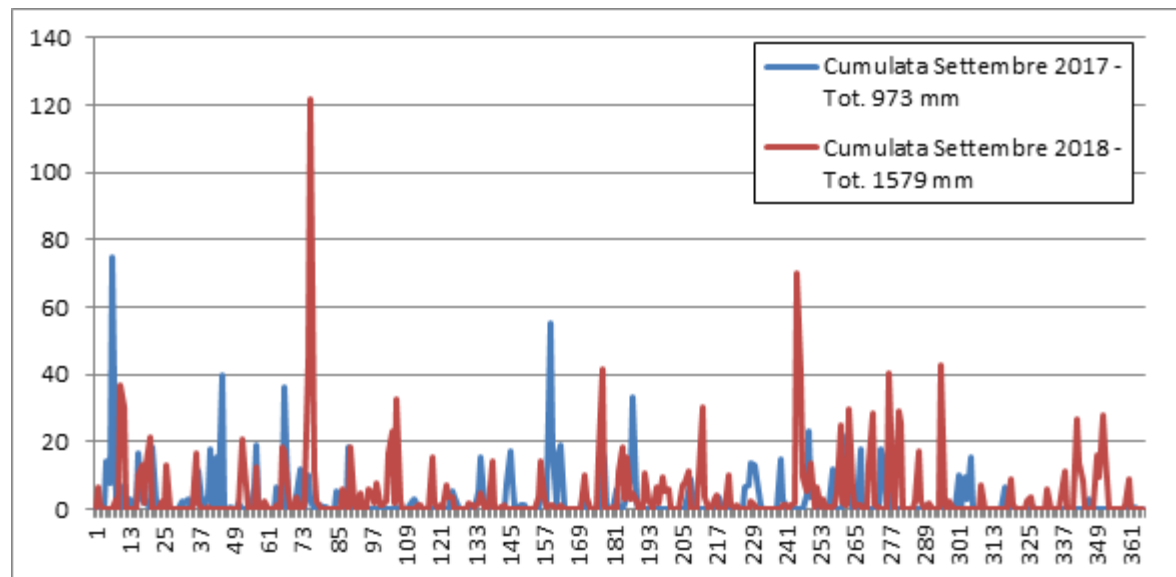
Va evidenziato che, nonostante la bozza di ordinanza trasmessa dal Dipartimento della Protezione Civile alla Regione Marche il 13/08/2018 contenesse all'art. 3 il finanziamento di 5,8 ml. delle opere indicate dalla CIIP spa, e la Regione Marche, con propria nota del 05/09/2018, avesse espresso il proprio assenso, il Dipartimento della Protezione Civile ha emanato l'ordinanza n. 533 del 31/10/2018 stralciando tale finanziamento.

La Società si è attivata presso la Protezione Civile Nazionale ed ha avuto assicurazione dal Responsabile, dott. Angelo Borrelli, che una nuova ordinanza con il finanziamento delle opere della CIIP spa sarà emessa entro gennaio 2019.

Allo stato attuale permane il regime di contrazione della sorgente, con i dati medi mensili del 2018 sensibilmente inferiori a quelli dell'annualità 2017.



Prendendo a riferimento il valore di precipitazione cumulata della stazione nivopluviometrica di Montemonaco nel periodo 01/09/2016-01/09/2017 e 01/09/2017-01/09/2018 si evidenzia come il regime pluviometrico dell'anno idrologico 2017 sia nettamente inferiore al regime dell'annualità 2018, con valore cumulato di 973,6 mm totali di pioggia nel 2016-2017 a fronte dei 1579 del 2017-2018.



I grafici sopra riportati dimostrano che nonostante l'anno idrologico 2018 sia caratterizzato da precipitazioni leggermente superiori alla media annuale, stimata in precedenti studi in valori prossimi ai 1440 mm/anno, si rileva una sostanziale continua contrazione della sorgente.

Tale situazione si traduce in una permanenza dello stato di carenza idrica con tendenze al decremento delle portate nel tempo.

In tale ottica occorre prevedere nel prossimo futuro alcune strategie per affrontare la tematica relativa alla contrazione dell'acquifero di Foce di Montemonaco attivando sia una fase di studio della possibile regressione nel tempo della contrazione che la valutazione di soluzioni alternative che possano surrogare la riduzione sistemica della risorsa.

IL CONTESTO NORMATIVO IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

NUOVO CODICE DEGLI APPALTI (Decreto Legislativo n. 50/2016) e Revisione del regolamento delle Procedure e Limiti di Spesa Aziendali

Un' importante riforma entrata in vigore nel 2016, d'interesse per la Società, è il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Nuovo Codice degli Appalti, pubblicato sulla G.U. del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore in pari data. In relazione a tale decreto è stata attuata ed è in corso la formazione del personale interessato e si dovrà procedere alla revisione del Regolamento delle Procedure e Limiti di Spesa Aziendali non appena sarà più chiaro e definito il quadro di riferimento a seguito degli ulteriori provvedimenti attuativi in corso di emanazione (Linee Guida ANAC e Decreti ministeriali).

Per quanto riguarda le aspettative future, si deve segnalare che è entrato in funzione da ottobre 2018 l'albo elettronico dei fornitori e la gestione telematica delle gare sia ad evidenza pubblica che ad invito. La dematerializzazione costituisce una delle linee di azione più significative per la riduzione della spesa pubblica, in termini sia di risparmi diretti (carta, spazi, ecc.), sia di risparmi indiretti (tempo, efficienza, ecc.) ed è uno dei temi centrali del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82). Per poter assolvere agli obblighi di legge questa società ha acquistato un software per la gestione dell'Albo-Fornitori – professionisti – aziende esecutrici di lavori pubblici – ed altri, nonché per la gestione delle gare di appalto. Detto software consente l'eliminazione del cartaceo, e la gestione informatizzata dell'intero processo di acquisizione di beni e servizi. L'intento è quello di rendere più razionale l'intero processo di gestione degli albi e delle gare, fino ad ora lungo e complesso, ed ottimizzare il lavoro delle risorse umane interfacciando i diversi uffici competenti ed i loro operatori. La gestione delle gare in particolare consente non solo di avviare vere e proprie gare telematiche, ma soprattutto di creare per ogni bando un fascicolo elettronico unico di gara, all'interno del quale sono raccolte tutte le

informazioni che potranno poi essere utilizzate nei vari moduli di pubblicazione in adempimento alle direttive sull'amministrazione trasparente.

La riforma Madia sui SPL - Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica

Tra le normative d'interesse della Società (emanate ed in corso di emanazione), la principale è costituita dal Decreto Legislativo n. 175/2016, recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" (di seguito anche TUSP), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8/09/2016, in vigore dal 23/09/2016, così come emendato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, che rappresenta la nuova disciplina in materia. Il provvedimento è attuativo dell'articolo 18 della legge delega n. 124/2015, c.d. "legge Madia".

L'art. 1 individua, ai commi 1 e 2, l'oggetto e le finalità del provvedimento che disciplina la "costituzione di società da parte di P.A., nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta" e le cui disposizioni "sono applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica".

Il provvedimento reca importanti novità, tra le quali vanno segnalate: le nuove norme sulla governance delle società, sui limiti ai compensi degli amministratori, sulle responsabilità, sulle società "in house" e sulla gestione del personale delle società partecipate.

CIIP spa, in quanto società "in house" a totale capitale pubblico locale, così configurata sin dal 2005 nello Statuto societario adottato in sede di fusione per incorporazione della Vettore S.A.I. spa nella CIIP spa (e successivi relativi Regolamenti Soci – Società e di Assemblea), e affidataria, in tale forma, della gestione del Servizio Idrico Integrato da parte dell'Ente di Gestione d'Ambito (con delibere assembleari n. 17 e 18 del 28/11/07), è evidentemente interessata dal provvedimento.

Si rammenta che l'affidamento in house 2008-2032 conferito alla CIIP spa è stato a suo tempo riconosciuto come pienamente conforme ai dettami normativi europei e nazionali in materia dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) nell'ambito dell'indagine svolta nel 2008 a livello nazionale (delibera AVCP n. 52 del 26/11/2008).

Tuttavia il decreto ha generato non pochi problemi e dubbi interpretativi circa l'ambito applicativo delle singole disposizioni e ciò a partire dalla norma contenente le c.d. "definizioni" (art. 2) che dovrebbe guidare l'interprete nell'individuazione delle disposizioni da applicare.

In conseguenza dell'emanazione del D.Lgs. correttivo 16 giugno 2017, n. 100, recante "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 175/2016, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", è stata quindi avviata la ricognizione, col supporto di autorevole esperto di settore, dell'ambito applicativo del TUSP e per la verifica delle modifiche statutarie necessarie e/o opportune anche in forma di adeguamento volontario.

Tale ricognizione avviata sullo Statuto vigente e relativi Regolamenti, si è conclusa con il parere finale reso dall'avv. Simona Rostagno in data 05/09/2018 (ad oggetto: "CIIP spa – proposta di modifiche statutarie per adeguamento al D.lgs. 175/2016 e adeguamenti relativi al modello in house providing – parere conclusivo") e relativa proposta di adeguamento dello Statuto societario che è stata verificata e discussa sia in seno al Comitato Ristretto che in seno al Consiglio di Amministrazione che l'ha approvata in data 05/09/2018, stabilendo, d'intesa con il Comitato Ristretto, di sottoporla all'approvazione dei Comuni Soci in occasione dell'approvazione del Bilancio Preventivo 2019, mediante apposita Assemblea straordinaria.

Va evidenziato che la revisione proposta è di mero adeguamento dello Statuto societario della CIIP spa "società in house providing" alle norme di legge riferibili e cogenti per tale modello (come meglio spiegato nella nota d'inquadramento di cui al parere citato cui si rinvia) e lascia invariato l'assetto dei Regolamenti.

Revisione Straordinaria Partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. n. 175/2016

Si fa presente che nel 2017, nell'ambito dei dati richiesti a CIIP spa dai Comuni Soci ai fini della Revisione Straordinaria Partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. n. 175/2016, con nota prot. n. 2017022000 del 07/09/2017, sono stati trasmessi i dati della Società necessari alla ricognizione evidenziando che:

- la CIIP spa è una società per azioni a totale partecipazione pubblica ed è Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato dell'ATO n. 5 – Marche Sud (che copre la Provincia di Ascoli Piceno e gran parte di quella di Fermo) con un affidamento nella forma dell'in house providing dal 2007;
- il Servizio Idrico Integrato è un servizio a rete essenziale (riconducibile all'Art. 4, c. 2, lett. a) del TUSP) ed a rilevanza industriale che opera in un mercato regolato a livello nazionale dall'ARERA ed a livello locale dall'Ente di Governo d'Ambito dell'ATO n. 5 Marche sud;
- l'attività di gestione e di investimento della società è retta da precise regole tariffarie, stabilite dall'ARERA, secondo il principio del "full cost recovery" (totale copertura dei costi tramite la tariffa del servizio) che non determinano, pertanto, alcuna partecipazione alle spese di gestione del Servizio Idrico Integrato e della Società CIIP spa da parte dei Comuni Soci;

- l'Ente di Governo dell'ATO n. 5 – Marche sud è organo di pianificazione e controllo dell'attività del Gestore per conto dei 59 Comuni e delle Province di Ascoli Piceno e di Fermo la cui attività è poi ordinata alle superiori determinazioni dell'ARERA;
- la convenzione tra dall'Ente di Governo d'Ambito dell'ATO n. 5 Marche sud e Gestore CIIP spa, aggiornata come da disposizioni ARERA, prevede al suo interno strumenti di riequilibrio economico finanziario tali che mettono al riparo ciascun socio pubblico dal rischio di dover intervenire con proprie risorse finanziarie in caso di eventuali situazioni critiche. Del resto i Comuni soci hanno avuto modo di verificare tale situazione con l'istanza di riequilibrio economico finanziario che il Gestore ha presentato all'EGATO ad aprile scorso in conseguenza di nuovi investimenti connessi ai noti eventi sismici e che è stata prontamente approvata dall'ATO n. 5.

Legge Regione Marche n. 36/2014 - canone di compensazione ambientale

La Regione Marche con la legge n. 36/2014, entrata in vigore il 1° gennaio 2015, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 della Regione (Legge finanziaria 2015)” ha modificato l'art. 7 della Legge Regionale n. 18/2008 - “Norme in materia di Comunità montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali”, con l'aggiunta della lettera “c bis)” all'art. 19, comma 1, che stabilisce quanto segue:

“1. È istituito nel bilancio regionale il Fondo per la Montagna nel quale confluiscono:

(...) c bis) un canone di euro 0,04 per metro cubo, a titolo di compensazione ambientale, sui consumi di acqua potabile. Il versamento alla Regione avviene a cadenza trimestrale da parte dei soggetti gestori del sistema idrico integrato. Sono escluse dal canone le utenze per attività agricola.”.

Sin dal 2015, come relazionato nei precedenti bilanci previsionali e consuntivi, sono stati avviati senza esito contatti con i funzionari Regionali e note alla Regione nelle quali sono state rappresentate tutte le perplessità circa l'attuazione di tale disposizione.

A seguito dell'insediamento della nuova Giunta Regionale ci sono stati ulteriori incontri in Regione in cui AATO e Gestori, pur rinnovando perplessità sull'inopportunità di introdurre un gravame in capo ai cittadini senza una effettiva pianificazione dei costi/benefici di tale canone, hanno chiesto lumi sulle modalità tecniche di attuazione dello stesso. La Regione Marche, nonostante le richieste dei Gestori, in data 09/10/2015, ha proceduto a diffidare gli stessi ad ottemperare alla normativa regionale.

Non avendo la Regione Marche dato riscontro alcuno a tale nota, taluni Gestori, ed in particolare: Marche Multiservizi spa di Pesaro, Multiservizi spa di Ancona, ASET spa di Fano, ASTEA spa di Osimo e CIIP spa di Ascoli Piceno, hanno conferito mandato all'avv. Andrea Galvani di Ancona, di proporre ricorso avverso la diffida regionale, ricorso che è stato depositato innanzi al TAR delle Marche a dicembre 2015. Altre Aziende hanno promosso ricorsi autonomi.

Successivamente, in considerazione di alcune contraddittorie pronunce in tema di giurisdizione in materie analoghe, al fine di evitare l'allungamento dei tempi e difficoltà ad ottenere eventuali decisioni cautelari, su proposta dell'avv. Galvani, le Aziende ricorrenti proponevano, tramite il medesimo legale, ricorso per Regolamento di Giurisdizione innanzi alla Corte di Cassazione per far pronunciare la Suprema Assise sulla giurisdizione competente a dirimere la controversia. Il ricorso veniva depositato il 1/07/2016.

In conseguenza di quanto sopra, con ordinanza n. 507/16 del 7/09/2016, il TAR Marche disponeva la sospensione del giudizio, in attesa della decisione sul ricorso in Cassazione per regolamento di giurisdizione.

In data 29/08/2017, Confservizi Marche trasmetteva alle Aziende associate aderenti al ricorso per regolamento di giurisdizione, l'ordinanza della Corte di Cassazione, Sezioni Unite Civili, n. 18994/2017 del 18/07/2017, pubblicata il 31/07/2017, dichiarativa della giurisdizione del giudice tributario con rimessione della causa per tutte le parti.

A seguito di quanto stabilito in seno alla Giunta di Confservizi Marche in data 26/09/2017, le Aziende procedevano all'attivazione di un'iniziativa politica come Confservizi nei confronti della Regione Marche per richiedere la soppressione/sospensione della legge in considerazione del mutato contesto (gravato dal sisma) e stabilivano altresì di delegare gli avvocati alla riassunzione del procedimento davanti alla Commissione Tributaria. CIIP spa aderiva a tale linea con propria delibera consiliare.

Il procedimento riassunto innanzi alla Commissione Tributaria si è concluso con la sentenza n. 602 del 09/07/2018 della Commissione Tributaria di Ancona che ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso, come comunicato dall'avv. Andrea Galvani in data 26/07/2018 (nota in atti con prot. CIIP n. 2018022375 del 27/07/2018). Secondo la Commissione la dichiarazione di inammissibilità deriva dal fatto che: *“gli atti impugnati non contengono i requisiti propri degli atti impositivi perché non sono atti impositivi”*, anche se non vengono indicate le ragioni per cui le diffide della Regione non abbiano natura di atti impositivi.

Il legale incaricato ha evidenziato che comunque la declaratoria di inammissibilità (pur carente sotto il profilo motivazionale) lascia impregiudicata qualsiasi azione contro i futuri atti impositivi della Regione, rendendo quindi inutile proporre appello contro la sentenza.

Va evidenziato infine che l'esito dell'attività giudiziaria spiegata dai gestori ha costretto la Regione Marche a prendere posizione facendo circolare, lo scorso giugno, una bozza di delibera della Giunta Regionale relativa al "canone di € 0,04 mq. sui consumi idrici".

In merito a tale bozza di delibera, a seguito della riunione tenutasi il 14/06/2018, Confservizi Marche ha formulato osservazioni con lettera inviata alla Regione Marche in data 07/07/2018, in merito alla quale, ad oggi, non è pervenuto alcun riscontro. Non resta quindi che attendere gli sviluppi.

Contributo al Consorzio Bonifica Marche da parte dei Gestori del SII (Delibera Giunta regionale Marche 137/2015) (Legge Regione Marche n. 13/2013)

L'art. 6 commi 8 e 9 della L.R. n. 13/2013 stabilisce:

«8. I soggetti gestori del servizio idrico integrato, nonché tutti i soggetti che utilizzano canali e strutture di bonifica come recapito di scarichi ammessi dalle vigenti normative contribuiscono alle spese consortili in proporzione al beneficio diretto ottenuto versando un canone, definito in un'apposita convenzione con il consorzio tenuto conto delle caratteristiche dello scarico, dei quantitativi sversanti e delle caratteristiche del corpo ricettore.

9. Le convenzioni di cui al comma 8 individuano i canali e le strutture di bonifica utilizzate e costituiscono parte integrante per l'affidamento del servizio idrico integrato. I relativi oneri sono coperti dalla tariffa del medesimo servizio».

La proposta di riparto e di convezione formulate dal Consorzio sono state giudicate inadeguate dalle AATO e dai Gestori sotto diversi profili sia di legittimità che di merito sia perché il gravame non corrisponde ad effettive prestazioni, sia perché tale gravame cade sui cittadini più volte. Per tali ragioni la Società con propria nota del 18/12/2014 (in atti con il protocollo n. 2014031492) ha fatto rilevare all'AATO 5 la propria contrarietà allo schema di convenzione.

Alcuni Gestori delle Marche quali "Marche Multiservizi Spa, e ASET Spa" hanno proposto ricorso al TAR (n. 555/2015) eccependo la legittimità della delibera di Giunta Regionale Marche n. 137/2015 del 02/03/2015 con la quale si disciplina il contributo in oggetto oltre ad altre considerazioni di merito.

Il Consorzio di Bonifica delle Marche con nota a mezzo pec del 06/11/2015 (in atti con il protocollo n. 2015026408) ha invitato CIIP spa a provvedere al pagamento di €. 367.235,52 per le annualità 2014 e 2015 «entro il termine perentorio del 20/11/2015 oltre il quale il Consorzio provvederà ad iscrivere a ruolo la contribuzione dovuta per le due annualità».

La Società, acquisito un parere legale che evidenzia la illegittimità della pretesa del Consorzio di Bonifica, ha riscontrato la richiesta consortile con nota prot. n. 2015027370 del 16/11/2015, chiedendo al Consorzio di Bonifica: "1) in via principale, l'annullamento in autotutela della comunicazione di richiesta del contributo come indicato nella lettera del 6 novembre u.s., ovvero, 2) in subordine, la sospensione di ogni determinazione ed azione al riguardo, all'esito e in attesa quantomeno della sentenza del TAR Marche nel ricorso n. 555/2015 sopra citato.", riservandosi ogni conseguente opportuna azione in caso di mancato riscontro positivo nel termine di 15 giorni.

Avverso la sopra citata richiesta di pagamento del contributo di bonifica per gli anni 2014 e 2015, quantificato a carico di CIIP spa in Euro 183.616,26 per ciascun anno, formulata con la citata diffida del Consorzio del 6/11/2015 e dopo non aver ottenuto alcun riscontro alla nostra lettera del 16/11/2015 contenente una serie di critiche e contestazioni rispetto alla richiesta avanzata, è stata proposta azione giudiziale mediante atto di citazione dinanzi al Giudice Ordinario, deliberata dal Consiglio di Amministrazione, al fine di far dichiarare la illegittimità di una simile richiesta stante l'assenza di qualsiasi accordo convenzionale nella determinazione dell'importo dovuto.

Nel relativo innanzi al Tribunale di Macerata, iscritto al n. 4503/2015 R.G. e assegnato al G.I. Dr. Ascoli, il Consorzio si è costituito eccependo in prima istanza il difetto di giurisdizione del Giudice Ordinario.

Conseguentemente, al fine di evitare di rimanere condizionati dalla decisione su tale punto, a seguito di delibera consiliare del 26/04/2016, è stato proposto ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione presso la Suprema Corte di Cassazione, per ottenere una risposta definitiva e rapida su tale questione. Alla prima udienza della causa di merito dinanzi al G.I. Dr. Ascoli il giudizio veniva sospeso in attesa della decisione della Corte sul regolamento di giurisdizione.

Malgrado la proposizione da parte della CIIP spa del procedimento appena descritto, tendente ad accertare la illegittimità e infondatezza della richiesta del Consorzio, quest'ultimo attivava la riscossione coattiva della somma ingiunta, con iscrizione a ruolo dell'importo e trasmissione dello stesso ad Equitalia che, infatti, ci ha notificato la cartella esattoriale n.00820160001211509000 per un importo complessivo delle due annualità 2014 e 2015 pari ad Euro 378.248,96.

Avverso tale procedimento esecutivo, in base a quanto deliberato dal CdA in data 26/04/2016, veniva proposta opposizione all'esecuzione dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno, ritenendosi non corretta l'utilizzazione della procedura di riscossione tramite ruoli in quanto inesistente la natura tributaria del contributo dovuto. Il procedimento veniva iscritto al n. 1033/2016 R.G. ed assegnato al G.I., Dr.ssa Annalisa Giusti. Allo stesso Giudice è stata chiesta la sospensione dell'esecutività del ruolo in attesa della decisione sul ricorso, ma il Giudice, con

ordinanza riservata del 10/08/2016, respingeva tale richiesta, ritenendo affetta da difetto di giurisdizione la nostra opposizione.

Contro tale ordinanza, al fine di evitare ulteriori dannosi effetti dell'esecuzione forzata in corso, è stato immediatamente proposto reclamo al Collegio del Tribunale di Ascoli Piceno (procedimento iscritto al n.1785/2016 R.G.), il quale, con ordinanza del 25/11/2016, depositata il 2/12/2016, ha invece accolto il nostro reclamo e revocato l'ordinanza del Giudice monocratico disponendo la sospensione dell'esecutività del ruolo esattoriale e, quindi, della relativa procedura esecutiva.

Intanto, a seguito della discussione del ricorso in Cassazione, all'udienza del 7.2.2017, la Suprema Corte, con ordinanza n.4309 del 20 febbraio 2017, ha accolto il nostro ricorso, dichiarando che la giurisdizione sulla controversia appartiene al Giudice Ordinario da noi adito e confermando che il contributo dovuto dal gestore del S.I.I. al Consorzio ha natura di canone e deve essere determinato all'esito di una convenzione da sottoscrivere tra Gestore e Consorzio di Bonifica e, soprattutto, ne ha ribadito la natura pattizia e convenzionale, escludendo espressamente il carattere di imposta tributaria della somma dovuta.

Successivamente, il giudizio di merito di opposizione avverso la cartella esattoriale d'ingiunzione relativa ai canoni del Consorzio di Bonifica per gli anni 2014 e 2015, si è concluso favorevolmente con la sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno n. 103/2018, pubblicata in data 24/01/2018, che, in accoglimento della ns. opposizione, ha annullato la cartella esattoriale impugnata e condannato il Consorzio di Bonifica delle Marche e l'Agenzia delle Entrate – Riscossione a restituire a CIIP spa tutte le somme riscosse a seguito della notifica della cartella di pagamento impugnata, compensando le spese.

Il giudizio di accertamento negativo dinanzi al Tribunale di Macerata si è estinto essendosi nel frattempo risolte favorevolmente le questioni relative ai canoni 2014 e 2015.

Con nota prot. n. 2552 del 31/01/2018, la CIIP ha notificato la citata sentenza al Consorzio di Bonifica delle Marche e all'Agenzia di riscossione (ex Equitalia) richiedendo la restituzione di tutte le somme pignorate e riscosse, pari a € 235.905,89 (come da comunicazione Equitalia del 21/12/2016), nonché lo svincolo delle somme sospese e trattenute in conseguenza della cartella.

Nel frattempo, ai fini dell'attuazione della normativa regionale e alla luce dell'ordinanza della Cassazione sopra citata, che ha riconosciuto la correttezza della nostra posizione, la CIIP spa, ha assunto il ruolo di capofila per la predisposizione, congiuntamente ai gestori degli ATO n. 3, 4 e 5 delle Marche, di un testo chiaro e definitivo di convenzione per le annualità 2016 e successive, che tenesse conto della normativa di settore del Servizio Idrico Integrato, sul quale trovare un accordo con il Consorzio di Bonifica delle Marche.

Lo schema di convenzione, definito in esito a vari confronti e riunioni, è stato siglato in data 16/03/2017, nel corso di apposito incontro tenutosi presso la Regione Marche, tra i rappresentanti dei Gestori degli ATO n. 3, 4 e 5, del Consorzio di Bonifica delle Marche e della Regione Marche.

Tale schema di convenzione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP con delibera n. 45 del 24/03/2017, delegando il Presidente alla relativa sottoscrizione.

A causa di ritardi connessi alle modifiche introdotte dal Consorzio di Bonifica delle Marche che ne snaturavano l'impostazione, la convenzione è stata sottoscritta inizialmente, a dicembre 2017, solo dai Gestori, in base allo schema tipo, e solo successivamente, a gennaio 2018, dal Consorzio di Bonifica delle Marche, con relativa decorrenza della convenzione per le annualità 2017 e seguenti (in atti con prot. CIIP n. 2018001415) .

La "Convenzione per la regolazione dei rapporti tra il Consorzio di Bonifica delle Marche ed i Gestori del SII nel territorio della Regione Marche (applicazione L.R. 13/2013)" è stata quindi inviata in data 31/01/2018 alla Regione Marche e agli ATO di riferimento (n. 3, 4 e 5) per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza.

A seguito dell'incontro tenutosi in data 08/02/2018, sempre presso la sede CIIP di Fermo, tra i Gestori e il Consorzio, è stato avviato un tavolo tra le parti per la relativa attuazione della convenzione secondo l'articolata disciplina ivi prevista.

Peraltro ad oggi CIIP spa, oltre a dover recuperare nei confronti del Consorzio di Bonifica delle Marche gli importi pignorati in conseguenza della cartella esattoriale opposta, solo parzialmente compensati (fino alla concorrenza di € 134.407,11) con la fattura relativa alla convenzione sopra citata (acconto annualità 2017), vanta nei confronti del Consorzio un credito di € 71.739,00 per canoni corrisposti e non dovuti (post 2011) in conseguenza dell'entrata in vigore della L.R. n. 30 del 28/12/2011 (art. 8, comma 3). Il pagamento di tale credito è stato inutilmente richiesto con nota prot. CIIP n. 2016032003 del 09/12/2015 (rimasta priva di riscontro) e successivi solleciti.

In data 06/02/2018, il Consorzio di Bonifica delle Marche, ai sensi dell'art. 6 della convenzione sottoscritta tra le parti, ha rimesso la fattura n. 33/2017 del 31/12/2017 (prot. CIIP N. 2018003041 del 06/02/2018), dell'importo di € 134.407,11 (comprensiva dell'IVA), relativa al 60% del canone 2017. Come sopra anticipato, in merito a tale fattura, con nota CIIP prot. n. 2018004435 del 20/02/2018 è stato comunicato e poi attuato il pagamento tramite compensazione legale parziale, fino alla concorrenza del detto importo, con le somme che la CIIP deve avere in restituzione in base alla sentenza n. 103/2018 sopra citata (pari a € 235.905,89).

Contestualmente CIIP ha proceduto, nella medesima comunicazione:

- a richiedere al Consorzio il pagamento immediato dell'importo residuo da restituire, di € 101.498,78 (iva compresa), con avvertimento che, in caso di mancata restituzione, si procederà esecutivamente come da sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno;

- a rammentare che il Consorzio deve altresì rimborsare a questa Società l'ulteriore importo di € 71.739,00 (per canoni corrisposti e non dovuti post 2011, in conseguenza dell'entrata in vigore della L.R. n. 30 del 28/12/2011, art. 8, comma 3), come richiesto con nota prot. CIIP n. 2016032003 del 09/12/2015 (non riscontrata) e sollecitato con nota CIIP prot. n. 2016037940 del 9/12/2016;

- ad invitare il Consorzio a presentare entro il 31 marzo p.v., ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della citata convenzione, il resoconto per le attività del 2017.

Successivamente perveniva dal Consorzio Bonifica delle Marche nota prot. N. 4166/18 del 23/08/2018 (prot. CIIP 2018024069 del 28/08/2018), ad oggetto: "prospetto contabile ruoli di bonifica annui 2014 e successivi", che veniva riscontrata con nota prot. n. 2018025484 del 12/09/2018, richiedendo chiarimenti in merito a quanto comunicato circa l'automatica compensazione degli importi non restituiti con i canoni 2016, 2017 e 2018.

CIIP spa, nel richiamare le precedenti comunicazioni e gli incontri, stante la rinuncia da parte del Consorzio alle annualità 2014 e 2015 (peraltro inesigibili), ribadiva, relativamente all'annualità 2016 (anch'essa inesigibile), che la convenzione opera dall'annualità 2017 (art. 3), ma non in modo automatico, bensì secondo la specifica disciplina prevista in convenzione e nota alle parti.

Veniva quindi rammentato: 1) che la fattura del Consorzio n. 33 del 31/12/2017 dell'importo di € 134.407,11, relativa al 60 % del canone 2017, era stata pagata da CIIP spa mediante compensazione legale parziale rispetto al maggiore importo di € 235.905,89 che il Consorzio deve restituire alla CIIP spa in base alla sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno n. 103/2018 pubblicata in data 24/01/2018; 2) che in relazione a tale pagamento andava effettuata, entro marzo, da parte del Consorzio, la relativa rendicontazione 2017 ai fini della regolazione ai sensi dell'art. 5 della convenzione; 3) che quindi andavano restituiti a CIIP spa gli importi di € 101.498,78 (iva compresa), in base alla citata sentenza, e l'importo di € 71.739,00 (per canoni corrisposti e non dovuti post 2011, in conseguenza dell'entrata in vigore della L.R. n. 30 del 28/12/2011, art. 8, comma 3); 4) veniva sollecitata la rendicontazione 2017; 5) veniva inviato l'elenco degli interventi da realizzare a beneficio del S.I.I. e sollecitata la comunicazione dei corsi d'acqua di competenza del Consorzio.

Successivamente veniva concordato e convocato tra i Gestori e il Consorzio di Bonifica delle Marche un ulteriore incontro per il giorno 11/10/2018, presso la sede CIIP di Fermo, al fine di dare concreta attuazione alla convenzione e in particolare:

- alla rendicontazione 2017;

- alla definizione degli interventi 2018;

- alla definizione degli anni pregressi (anni 2014 – 2016), stante la rinuncia da parte del Consorzio alle annualità 2014 e 2015 e alla problematica che si pone per il 2016.

Gli esiti della riunione sono sintetizzati nella nota inviata da CIIP spa, anche in nome e per conto degli altri gestori, in data 15/10/2018 (prot. CIIP n. 2018028168) al Consorzio di Bonifica delle Marche e p.c. alla Regione Marche (al Presidente e all'Assessore all'Ambiente). In tale nota viene rappresentato vivo disappunto per il repentino abbandono del tavolo di lavoro da parte del Presidente del Consorzio, all'inizio della riunione, allorché alcuni gestori hanno evidenziato difficoltà in ordine alla richiesta del Consorzio di corresponsione dell'annualità 2016 (per la CIIP con nota a mezzo pec del 23/08/2018 prot. 4166/2018).

La riunione convocata per discutere le tematiche sopra indicate, necessarie alla concreta attuazione della Convenzione sottoscritta, non ha quindi potuto avere luogo.

Nell'occasione i sette Gestori hanno ribadito l'unanime volontà di dare piena attuazione alla Convenzione sottoscritta e nella nota sopra citata, hanno rinnovato al Consorzio le richieste e precisazioni di seguito testualmente riportate:

«1. La rendicontazione da parte del Consorzio di Bonifica delle Marche dell'attività svolte nell'anno 2017, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, a seguito della quale i Gestori provvederanno al saldo dell'annualità avendo già provveduto a suo tempo al versamento dell'acconto.

2. Fornire supporto georeferenziato del reticolo idraulico gestito dal Consorzio di Bonifica, condizione necessaria per poter fornire l'ubicazione dei propri scarichi in ambiente di interesse di Codesto Ente da parte di ciascun Gestore.

3. Ai sensi dell'art. 4 della Convenzione, l'elaborazione congiunta del Piano degli Interventi 2018. Si fa presente che già alcuni gestori hanno inviato proposte di attività che a questo punto sono da condividere con codesto Ente anche definendole sul piano tecnico operativo.

Relativamente alla richiesta di corresponsione dell'annualità 2016 da parte di Codesto Ente si ritiene che nulla sia dovuto da parte dei Gestori poiché la Convenzione sottoscritta tra le parti decorre dall'anno 2017.

Nel ribadire l'unanime disponibilità dei sette Gestori a definire quanto prima i punti sopra indicati restiamo in attesa di una sua convocazione evidenziando che l'inutile decorso del tempo rende più difficile ogni positiva conclusione.»

Con nota prot. N. 5260/18 del 15/10/2018 (prot. CIIP 2018028265 del 18/10/2018), il Consorzio inviava nota ad oggetto: *“Rendicontazione degli interventi effettuati nell’annualità 2014-2017 a beneficio del Soggetto Gestore del SII Società CIIP spa – Ascoli Piceno”*, in relazione alla quale, nel richiamare le precedenti comunicazioni, CIIP spa rilevando che il prospetto trasmesso si riferiva al periodo “2014-2017”, ribadiva che la convenzione sottoscritta tra le parti opera con decorrenza 2017 e che pertanto solo tale annualità deve formare oggetto di rendicontazione ai sensi dell’art. 5 ai fini della relativa regolazione. Per cui si invitava il Consorzio a circoscrivere la rendicontazione all’annualità 2017.

Con riferimento alla richiesta del Consorzio di *“fornire la localizzazione degli scarichi e/o scolmatori in formato digitale (excel)”*, veniva ribadita la necessità che fosse fornito preliminarmente dal Consorzio il reticolo idraulico dal medesimo gestito, condizione necessaria per poter fornire l’ubicazione degli scarichi CIIP di interesse del Consorzio stesso.

Per completezza va segnalato che, con nota prot. CIIP n. 2018027961 del 10/10/2018, CIIP ha comunicato al Consorzio di aver provveduto, in relazione agli avvisi pervenuti dall’Agenzia delle Entrate, alla registrazione delle sentenze n. 236/2015 del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma e n. 103/2018 del Tribunale di Ascoli Piceno (al fine di evitare l’incremento di oneri e spese), richiedendo il rimborso della quota di spettanza del Consorzio pari a € 6.387,00 (corrispondente al 50% del dovuto stante la compensazione delle spese di giudizio).

In data 22 novembre 2018 la Commissione Assembleare Permanente della Regione Marche ha convocato i gestori per formulare osservazioni in ordine a due proposte di legge; una a firma del Consigliere Traversini, l’altra a firma del consigliere Giorgini tese a modificare, integrare la Legge Regionale 13/2013 istitutiva del canone.

La proposta del Consigliere Traversini trasforma di fatto il canone dovuto dai gestori in tributo. nella riunione di cui trattasi sono state chieste osservazioni in merito e di fornire le convenzioni attualmente sottoscritte ed ogni altro documento utile alla valutazione della proposta di modifica.

I gestori si sono riservati di proporre una valutazione unitaria per il tramite di Confservizi Marche.

L’ATTIVITÀ DELL’AUTORITÀ PER L’ENERGIA ELETTRICA IL GAS ED IL SISTEMA IDRICO (ARERA)

L’attività dell’AATO n 5 e della CIIP in materia regolatoria

Dal 2012 il settore idrico nazionale è regolato dall’Autorità per l’Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico con l’obiettivo di riordinare il settore, migliorarne l’efficienza e puntare sugli investimenti.

L’ARERA è un’autorità indipendente, istituita con la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni, è organo collegiale costituito dal Presidente e da quattro Componenti

Le competenze in materia di Servizio idrico derivano dal decreto-legge n. 201/2011

La CIIP e l’AATO5 hanno ottenuto per primi l’approvazione da parte dell’ARERA delle tariffe 2012-2013 il 12/06/2014.

Nel corso del primo semestre 2016, sono giunte a definizione alcune attività di particolare importanza per il SII derivanti dagli obblighi previsti dalla delibera 664/2015 ARERA.

L’AATO5 Marche Sud e l’ARERA hanno definito lo schema regolatorio 2018-2019 rispettivamente con delibere n 8 del 20/06/2018 e n. 504 del 9 ottobre 2018 che prevede i seguenti documenti:

- Tariffe biennio 2018 - 2019
- Programma degli Interventi 2018 - 2047

In data 20/07/2018 il Gestore CIIP SPA ha presentato all’ Ato 5 la proposta della nuova articolazione tariffaria del Servizio Idrico Integrato in attuazione della delibera ARERA 665/2017/R/IDR che è stata approvata dall’Assemblea dell’Ato con delibera assembleare n. 14 del 25/07/2018.

Linee strategiche dell’ARERA

Obiettivi:

- Tutela degli interessi di utenti e consumatori
- Promozione della concorrenza e dell’efficienza nei servizi di competenza garantendo adeguati livelli di qualità
- Equilibrio fra gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio e obiettivi generali di carattere sociale, tutela ambientale e uso efficiente delle risorse

Migliorare la tutela del consumatore/utente:

- facilitando le procedure di accesso al bonus idrico
- introducendo regole efficaci per la gestione della morosità che tutelino l’accesso al minimo vitale garantito dalla normativa
- promuovendo la consultazione dei consumatori e degli altri stakeholder nel processo di pianificazione degli Enti di Gestione d’Ambito (EGA)

Innovazione incrementale della regolazione, in modo da favorire la crescita degli investimenti ed il contenimento di costi e tariffe:

- con il rafforzamento di misure volte ad incrementare il tasso di realizzazione degli interventi previsti rispetto a quanto programmato dai gestori
- con l'aumento della trasparenza sulle performance degli operatori nell'ottica di una "regolazione reputazionale"
- con il rafforzamento dei limiti alla crescita dei costi dei gestori secondo logiche di efficienza

Favorire lo sviluppo in tutte le aree del Paese di un efficace sistema di regolazione:

- riducendo la differenza nei livelli di qualità del servizio e nella possibilità di accesso all'acqua tra le diverse aree del Paese
- individuando nuove modalità per favorire l'adesione al modello di regolazione ARERA
- Promuovere un approccio integrato ai servizi creando appositi incentivi nel metodo tariffario, che inducano il gestore a migliorare sul fronte della sostenibilità ambientale (es: contenimento dei costi energetici, investimento impianti trattamento fanghi)

Si fa presente che l'ARERA con delibera 810/2016 ha previsto che i gestori del SII la cui sede legale o operativa ricada nei Comuni danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, di cui all'allegato 1 al d.l. 189/16 e del 26 ottobre 2016 e successivi, di cui all'allegato 2 al decreto 189/16:

- in deroga alle scadenze fissate dall'articolo 1, comma 2, della deliberazione 655/2015/R/idr siano tenuti all'applicazione del RQSII a partire dal 1 gennaio 2018;
- sono stati sospesi gli adempimenti previsti dalla deliberazione 218/2016/R/idr e dal relativo Allegato TIMSII fino al 31/12/2017;
- in deroga alle scadenze fissate dall'articolo 1.1 della deliberazione 137/2016/R/com, le disposizioni relative all'Unbundling si applicano a partire dall'esercizio 2018;
- sono stati sospesi gli obblighi informativi imposti dalla regolazione vigente ai fini dell'indagine conoscitiva sull'efficienza del servizio idrico integrato e della relativa regolazione della qualità per l'anno 2015 e per il primo semestre 2016.

Il Gestore CIIP SPA è tuttora gravato da molteplici adempimenti legati agli eventi sismici (a titolo di esempio: interventi di manutenzione, progettazioni di opere, rendicontazioni per contributi, reperimento fonti di finanziamento per fronteggiare l'emergenza, gestione delle agevolazioni per le utenze del cratere e delle relative compensazioni previste dall'ARERA, ecc..).

- Per tali ragioni in data 20/02/2018 il Gestore CIIP SPA con nota prot. n.2018004361 ha inoltrato all'ATO richiesta di una proroga di ulteriori 12 mesi rispetto alle scadenze fissate dall'art. 6.1 della delibera ARERA 810/2016, relativamente agli adempimenti previsti per la Qualità Contrattuale (RQSII), per il servizio di misura (TIMSII), per l'Unbundling Contabile (TIUC)
- L'ATO ha inoltrato la richiesta all'ARERA, che è stata accolta in data 17/05/2018 con delibera n. 293/2018.

La deroga assentita dall'ARERA riguarda gli obblighi in materia di qualità contrattuale, misura d'utenza e unbundling contabile traslati al 1 gennaio 2019. E' intenzione di questo gestore richiedere una ulteriore proroga fino al 1 gennaio 2020 tenuto conto del permanere delle difficili condizioni gestionali in conseguenza del sisma.

Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (Delibera ARERA n. 655 del 23/12/2015)

La delibera 655/2015 definisce standard vincolanti in tema di qualità contrattuale del SII omogenei sul territorio nazionale il cui mancato rispetto determina penalizzazioni in capo al Gestore. Per effetto delle sospensioni di cui si è già dato conto a causa del sisma per CIIP l'applicazione del RQSII decorre dal 1 gennaio 2019.

E' intenzione di questo Gestore inoltrare richiesta all'ATO5 e all'ARERA di proroga della sospensione di tutti gli standard di qualità contrattuale in quanto pregiudicati dalle difficoltà di fatturazione alle utenze ricomprese nei comuni del cratere fino al 1 gennaio 2020.

Regolazione del servizio di misura (Delibera ARERA n. 218 del 05/05/2016)

Con la delibera in oggetto è stata definita la disciplina della misura uniforme sul territorio nazionale, con l'obiettivo di:

- i) garantire la determinazione certa dei consumi;
- ii) promuovere la sensibilizzazione degli utenti alla riduzione degli sprechi;

iii) incrementare la responsabilizzazione dei gestori incentivandoli a migliorare le proprie performance, anche in termini di riduzione delle perdite idriche.

La delibera 218/2016/R/idr ha previsto, inoltre, un'integrazione degli specifici obblighi di comunicazione agli utenti tramite la bolletta - già fissati dalla delibera 28 dicembre 2012, 586/2012/R/idr - stabilendo che nel medesimo documento di fatturazione siano riportati, a partire dall'1 gennaio 2017, sia il dato relativo al consumo medio annuo dell'utente sia il numero minimo di tentativi annui di raccolta della misura.

Anche tali obblighi sono stati prorogati di un anno per i gestori del SII ricadenti nei comuni del cratere.

E' intenzione di questo Gestore anche per questi standard inoltrare richiesta all'ATO5 e all'ARERA di proroga della sospensione fino al 1 gennaio 2020 in quanto pregiudicati dalle difficoltà di fatturazione alle utenze ricomprese nei comuni del cratere.

Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICS I Delibera ARERA n. 665/2017/R/IDR

Il nuovo TICS I definisce i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti del SII anche a seguito delle recenti disposizioni introdotte dal legislatore in materia di tariffa sociale.

L'ARERA con la delibera n. 665/2017 si propone l'obiettivo di riordinare i corrispettivi razionalizzando le tipologie d'uso (e le sotto-tipologie) domestiche o non domestiche ed omogeneizzare le strutture tariffarie attualmente in vigore.

Nell'anno 2018 l'AATO, di concerto con il Gestore ha riclassificato le diverse tipologie di rivedendo l'articolazione dei corrispettivi.

Da tale importante provvedimento ne è conseguita la revisione tariffaria da parte dell'AATO5 Marche Sud approvata con delibera assembleare n. 14 del 25 luglio 2018.

I corrispettivi applicati alle utenze domestiche sono stati articolati prevedendo, le seguenti componenti: •

- una quota fissa, non correlata al consumo, per ciascuno dei tre servizi (acquedotto, fognatura e depurazione).
- fasce agevolate pro capite per le utenze domestiche residenti
- è stata disciplinata la tariffa per le utenze industriali

Per quanto riguarda la tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura, alla luce del principio "chi inquina paga", viene definita la struttura trinomina della formula di riferimento, uniforme per ATO, costituita da:

- i) una quota fissa;
- ii) una quota variabile;
- iii) una quota capacità.

Documento di Consultazione 573/2018: Controllo della Realizzazione degli Investimenti Programmati nel Servizio Idrico Integrato

Il documento per la consultazione si inquadra nell'ambito del procedimento avviato dall'ARERA con la deliberazione 16 ottobre 2018, 518/2018/R/IDR, volto al controllo della realizzazione degli investimenti programmati nel servizio idrico integrato, al fine di assicurare la corretta applicazione della regolazione per schemi regolatori pro tempore vigente, nonché di individuare - per quanto di competenza - possibili profili di responsabilità legati alla mancata attuazione degli interventi infrastrutturali previsti. Il documento illustra, pertanto, gli orientamenti dell'Autorità per procedere a

- ✓ valutare i possibili benefici conseguiti dal soggetto gestore attraverso il ricorso a schemi regolatori di promozione degli investimenti pur in presenza della loro mancata effettuazione;
- ✓ tenuto conto dell'esito del monitoraggio sulle cause degli scostamenti tra gli investimenti realizzati e quelli programmati, declinare l'attuale sistema di regole eventualmente prevedendo il mero recupero dei possibili benefici nel caso di assenza di profili di responsabilità, nonché l'applicazione di specifiche penalità e il recupero dei benefici conseguiti, nei casi di perduranti difficoltà nella realizzazione degli investimenti pianificati e con presenza di scostamenti di rilevante entità;
- ✓ la definizione di ulteriori regole che pongano in capo ai gestori obblighi di efficientamento differenziati in ragione della relativa efficacia nella realizzazione degli investimenti programmati.

Bonus Idrico

Con delibera 897/2017/R/IDR, l'Autorità ha prospettato un meccanismo perequativo operante su base nazionale per assicurare la copertura dell'onere derivante dal riconoscimento del bonus sociale idrico alle utenze in documentato stato di disagio economico sociale, come maggiorazione del corrispettivo di acquedotto. Le modalità per garantire la copertura di tali oneri saranno riconosciute attraverso una specifica componente di costo indicata come UI3 e decorre dall'anno 2018.

Al fine di identificare i possibili beneficiari del bonus sociale idrico, l'Autorità ha prospettato che gli utenti domestici residenti, ovvero nuclei familiari, in accertate condizioni di disagio economico sociale siano individuate, in coerenza con quanto previsto nei settori dei servizi energetici, nelle utenze domestiche residenti con ISEE fino a 8.107,5 euro, ovvero con ISEE non superiore a 20.000 euro nel caso di famiglie con più di tre figli a carico. Dall'esperienza maturata negli altri settori regolati dall'Autorità, è ipotizzabile che il bonus venga richiesto da circa un terzo degli aventi diritto.

Dalla prospettata quantificazione della UI3 deriverebbe un ammontare annuale di risorse compreso fra 16,2 milioni di euro e 28,3 milioni di euro.

Secondo l'ARERA, ragionando in termini di valori medi, la famiglia tipo di tre persone (con consumo annuo di 150 mc) si vedrebbe applicare annualmente una maggiorazione compresa tra 0,6 euro/anno e 1,1 euro/anno, destinata a vantaggio delle utenze disagiate.

Separazione contabile del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono Unbundling Contabile (delibera n 137 24/03/2016)

Nel mese di marzo 2016 è stata pubblicata la deliberazione 137/2016/R/com recante le modifiche al TIUC (Testo Integrato Unbundling Contabile) attraverso la quale l'ARERA ha emanato il nuovo TIUC, unico per tutti i servizi regolati, con norme specifiche per il Servizio Idrico, le quali si applicano a tutti i gestori del SII che gestiscono il servizio in base a un affidamento assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente.

L'unbundling contabile è applicato al settore idrico dal 2016, sono previste misure di sospensione di contributi/erogazioni da parte della CSEA nei confronti dei gestori del SII, che non adempiano agli obblighi CIIP spa, quale gestore ricadente nei territori colpiti dal sisma, ha usufruito delle sospensioni disposte dall'ARERA con delibere 810/2016 e 293/2018.

E' intenzione di questo gestore richiedere una ulteriore proroga fino al 1 gennaio 2020 tenuto conto del permanere delle difficili condizioni gestionali in conseguenza del sisma.

Relazione annuale 2018 sullo stato dei servizi e sull'attività svolta ARERA

L'ARERA nella sua relazione annuale del 2018, presentata al Parlamento nel luglio 2018, ha evidenziato oltre che la propria attività regolatoria lo stato dei servizi da essa regolati.

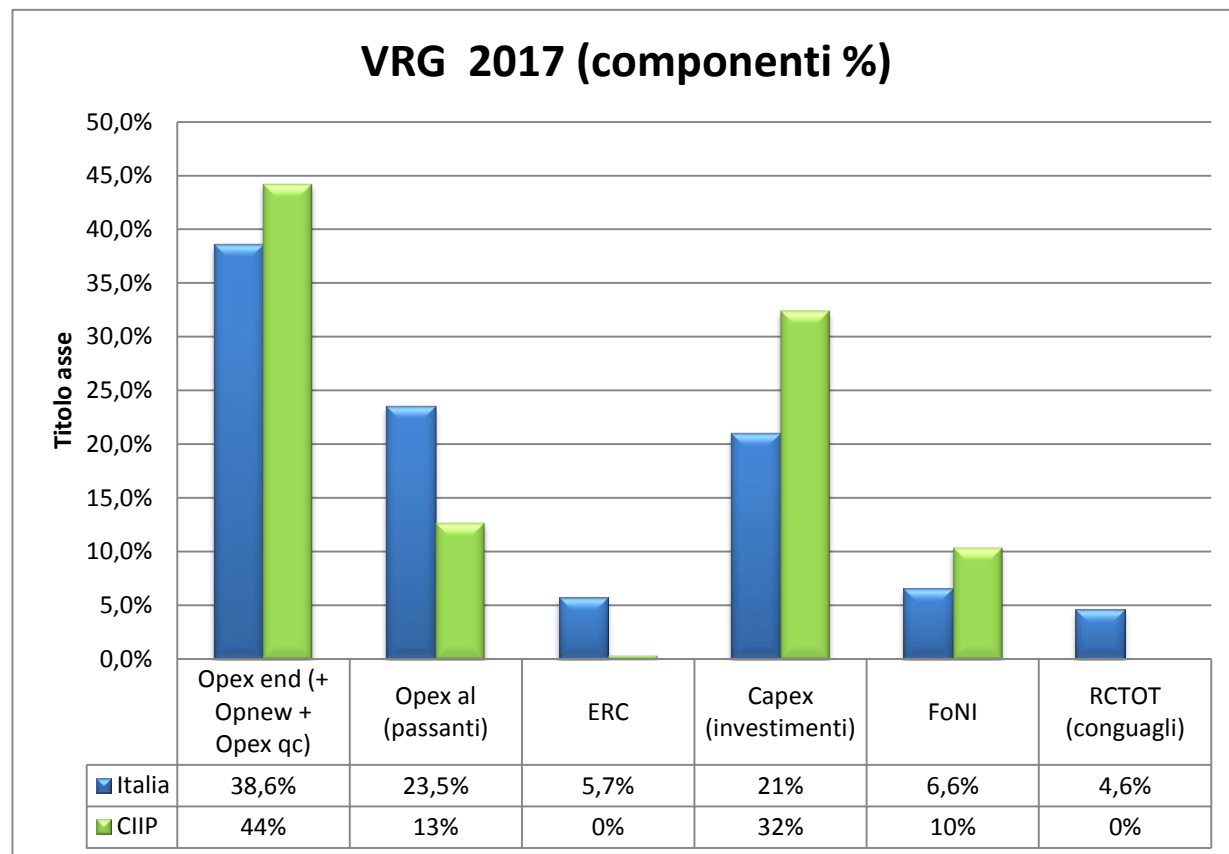
Appare utile ai fini di una più completa valutazione delle risultanze economico gestionali confrontare i dati della ns. società con quelli forniti dall'ARERA.

Come riportato nella relazione annuale al Parlamento del 2015 dall'ARERA il contesto regionale nel quale opera CIIP spa è il seguente:

ATO	comuni (n)	popolazione (ab)	popolazione %	superficie (km2)	superficie %	densità (ab/km2)
ATO 1 - Marche Nord Pesaro e Urbino	59	362.583	24	2.568	27	141
ATO 2 - Marche Centro Ancona	43	403.827	26	1.835	20	220
ATO 3 - Marche Centro Macerata	48	356.185	23	2.528	27	141
ATO 4 - Marche Centro-Sud FM e MC	27	120.180	8	653	7	184
ATO 5 - Marche Sud AP e FM	59	298.544	19	1.817	19	164
TOTALE	236	1.541.319	100	9.401	100	850

Il quadro evidenzia come significative sinergie di CIIP spa con il Gestore dell'ATO4 porterebbero ad un riequilibrio in termini di popolazione e territorio tra gli ambiti marchigiani tenuto conto anche del fatto che AATO5 e AATO 4 hanno i medesimi Bacini Idrografici di Approvvigionamento.

Dall'analisi effettuata dall'ARERA nelle Relazioni annuali sullo stato dei servizi si riassumono i seguenti indicatori:

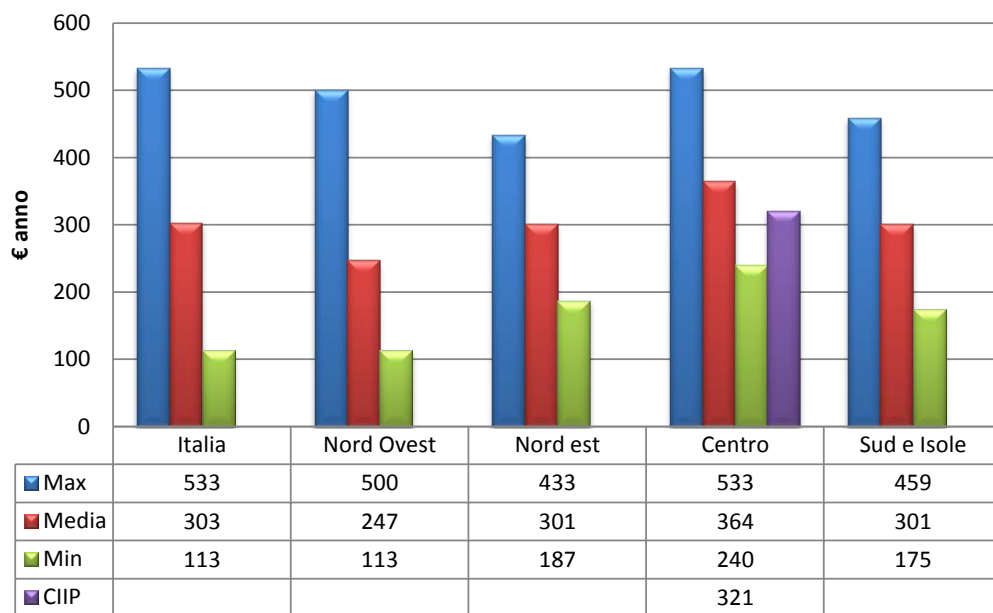


La relazione sullo stato dei Servizi regolati del 26 luglio 2018 che riporta le approvazioni tariffarie relative al 72% della popolazione nazionale porta a quantificare per l'anno 2017, che il 67,86% dei costi ritenuti ammissibili a fini tariffari sia destinato alla copertura dei costi operativi, e il 21% sia destinato alla copertura dei costi delle immobilizzazioni, Capex (il 27,6% se si assume che come per il CIIP il FoNI sia integralmente usato dagli operatori per sostenere gli investimenti).

La CIIP spa manifesta un ripartizione dei costi migliore rispetto alla media nazionale poiché ha costi operativi complessivi pari al 57% (-10% rispetto alla media nazionale) e costi per investimenti pari al 42% (+15% rispetto alla media nazionale).

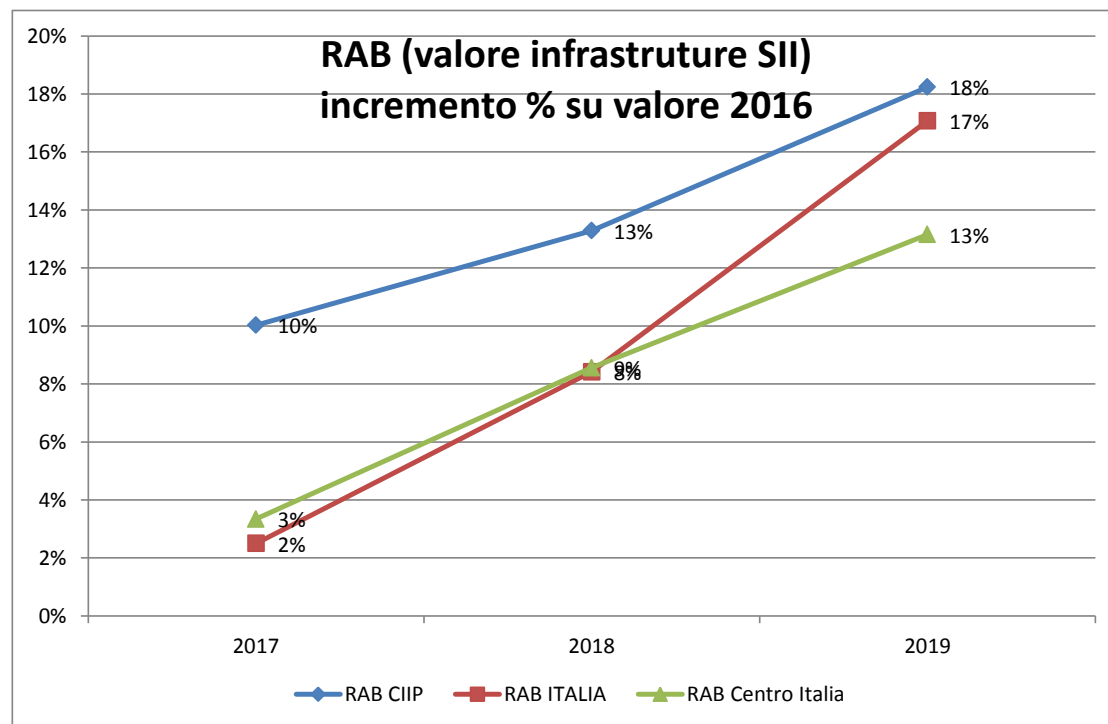
Dalla relazione ARERA che ha analizzato le tariffe per usi domestici residenti, supponendo consumi standard di 150 mc/anno, emerge la seguente situazione

Spesa media bolletta domestica 150 mc/anno (2017) IVA inclusa



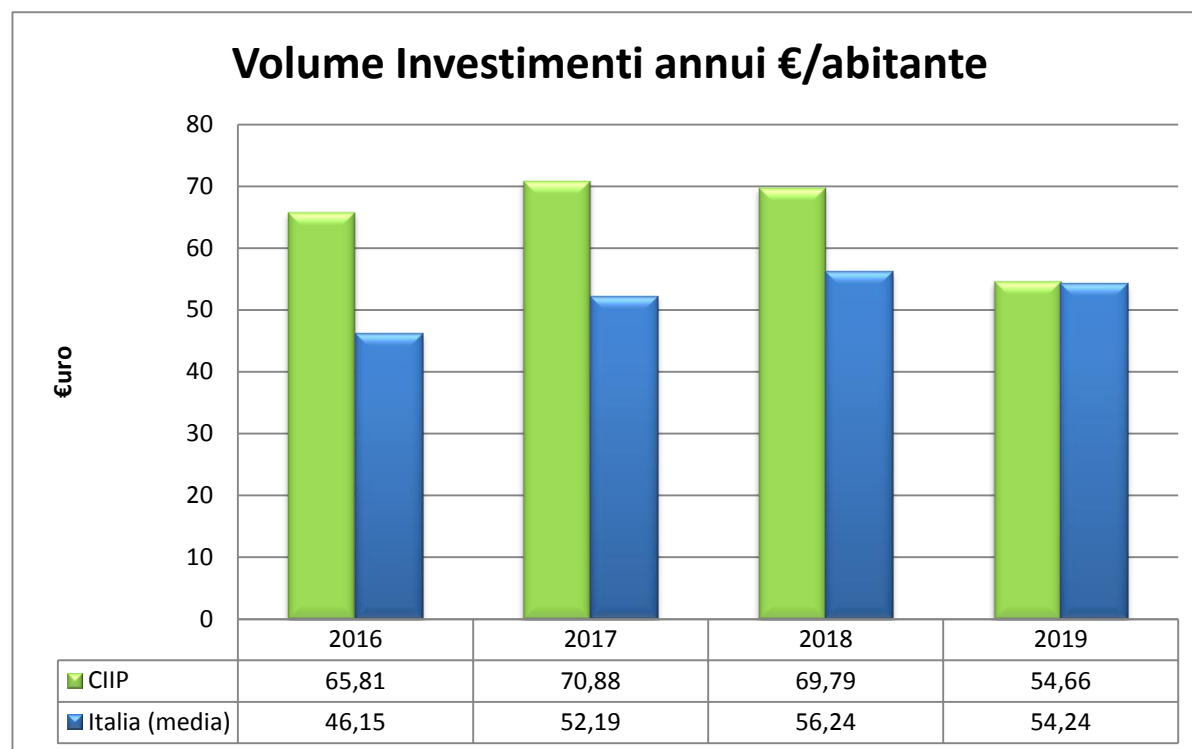
La CIIP pratica tariffe alle utenze domestiche residenti al di sotto della media del centro Italia (-43 euro) e leggermente sopra la media nazionale (+ 18 euro)

La seguente tabella, anch'essa estratta dalla relazione dell'ARERA, mostra l'incremento del valore del patrimonio infrastrutturale (RAB) dei Gestori negli anni 2017, 2018 e 2019, rispetto al 2016: la CIIP mostra nei tre anni presi in esame un trend di crescita superiore rispetto al valore nazionale e a quello del centro Italia.



I Prospetti che seguono evidenziano il costo annuo degli investimenti per abitante servito sia riguardo ai singoli servizi componenti il Servizio Idrico Integrato, che complessivamente

€/ab	2016		2017		2018		2019	
	CIIP	Italia	CIIP	Italia	CIIP	Italia	CIIP	Italia
Aquedotto	19,89	16,78	26,28	17,23	28,10	19,87	20,11	19,90
Fognatura	21,54	10,10	21,40	12,56	19,48	14,37	17,04	12,46
Depurazione	14,39	11,49	10,62	15,70	13,74	16,18	10,71	15,26
Conoscenza, servizi all'utenza, gestione	9,99	7,78	12,59	6,70	8,47	5,82	6,79	6,62
Totale complessivo	65,81	46,15	70,88	52,19	69,79	56,24	54,66	54,24



Le tabelle evidenziano l'elevato volume degli investimenti realizzati e pianificati dalla CIIP rispetto alla realtà nazionale.

Il minor costo per abitante degli investimenti del servizio depurazione è dovuto al fatto che la CIIP ha realizzato negli anni precedenti notevoli investimenti nella depurazione risolvendo le criticità del proprio territorio oggetto di infrazione europea. Va inoltre osservato che una gran parte del territorio era già sufficientemente infrastrutturato con impianti di depurazione grazie agli investimenti realizzati con la Cassa per il Mezzogiorno.

Lo studio settoriale della PLIMSOLL 2018 sulla raccolta, trattamento e fornitura di acqua.

Plimsoll Publishing Limited è una società con un'esperienza di quasi 30 anni e una solida reputazione nel campo dell'analisi settoriale e di mercato.

Dall'analisi effettuata su 205 imprese italiane del nostro settore la Plimsoll ha classificato la CIIP spa come 19° tra le imprese con più elevato valore di mercato, 29° tra le imprese più grandi e alla 41° posizione tra le società più in crescita nell'industria.

Posizione	Nome impresa	Totale valore di mercato ('000)	Variaz. valore di mercato (%)	Fatturato ('000)
1	HERA S.P.A.	€ 6.336.536	96,52	€ 1.388.822
2	IRETI S.P.A.	€ 3.006.591	97,58	€ 610.578
3	ACEA ATO 2 -GRUPPO ACEA -SOCIETA' PER AZIONI IN FORMA ABBREVIAT A ACEA ATO 2 S.P.A.	€ 2.765.344	99,5	€ 630.970
4	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	€ 1.878.929	84,9	€ 522.787
5	ACEGASAPSAMGA S.P.A.	€ 1.534.787	101,06	€ 444.522
6	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A. IN ALTERNATIVA SMA TORINO S.P.A. OVVERO SMAT S.P.A.	€ 1.496.419	102,32	€ 401.227
7	ABBANO S.P.A.	€ 1.061.226	105,02	€ 325.313
8	IREN ACQUA SOCIETA' PER AZIONI	€ 976.588	109,04	€ 217.257
9	PUBBLACQUA S.P.A.	€ 796.371	97,46	€ 259.304
10	GORI S.P.A.	€ 644.432	98,83	€ 200.223
11	ACQUE S.P.A.	€ 618.770	104,26	€ 168.058
12	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI -ETRA S.P.A.	€ 511.194	94,14	€ 172.035
13	AZA CICLO IDRICO S.P.A.	€ 503.420	73,76	€ 91.655
14	SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A. IN BREVE SORICAL SPA	€ 475.309	100,37	€ 88.192
15	ROMAGNA ACQUE -SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.	€ 462.139	97,58	€ 57.298
16	ACQUALATINA S.P.A.	€ 407.231	88,68	€ 113.013
17	ACQUEDOTTO DEL FIORA SOCIETA' PER AZIONI O IN FORMA ABBREVIATA ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	€ 359.099	91,58	€ 106.417
18	BRIANZACQUE S.R.L.	€ 352.776	119,98	€ 100.731
19	CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A.	€ 336.895	106,9	€ 72.300
...				
23	MULTISERVIZI S.P.A.	€ 322.258	107,62	€ 72.860
29	G.A.I.A. S.P.A.	€ 256.640	95,13	€ 83.682
34	RUZZO RETI S.P.A.	€ 244.597	94,4	€ 54.235
48	ASTE S.P.A.	€ 160.481	106,48	€ 37.902
76	A.P.M. AZIENDA PLURISERVIZI MACERATA S.P.A.	€ 79.382	110	€ 27.970
83	TENNACOLA S.P.A.	€ 57.988	103,49	€ 17.687

CONSEGUIMENTO DEL LIVELLO DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI DA PIANO D'AMBITO

Il Programma degli Interventi 2018- 2047

In conformità a quanto previsto dalla delibera ARERA 664/2015 e s.m.i , l'AATO5 Marche Sud e l'ARERA hanno approvato il nuovo Programma degli Interventi 2018 -2047 che tiene conto degli obblighi imposti dalle normative comunitarie, nazionali, regionali e sub regionali.

Il Piano è l'elenco degli interventi da eseguire nei prossimi anni, tesi a soddisfare le necessità del territorio. Gli interventi, definiti congiuntamente con l'AATO5 Marche Sud, sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi, definiti da CIIP e AATO5, rimodulando il Piano degli interventi 2018-2047 attraverso l'inserimento di nuovi investimenti e l'eliminazione di altri previsti in precedenza anche mediante il riadeguamento degli importi. Tale importante risultato è stato sancito dall'Assemblea dell'AATO n. 5 Marche Sud con la delibera n. 8 del 28/06/2018, e dall'ARERA con delibera n. 504 del 09/10/2018.

Per la realizzazione di tali investimenti la CIIP SPA ha ottenuto dalla Banca Europea per gli Investimenti un finanziamento di 45 milioni, garantito dalla Cassa Depositi e Prestiti, che garantiscono la piena bancabilità del Piano.

Come si è relazionato più sopra in data 28/04/2017 l'Assemblea dell'ATO n. 5 Marche Sud ha approvato all'unanimità l'istanza di CIIP spa con delibera n. 6/2017, poi inviata all'ARERA; essendo decorso il termine dei 180 giorni di cui al citato art. 17 comma 2 della Convenzione di Gestione senza che l'Autorità abbia formulato rilievi o dinieghi, l'istanza è da ritenersi approvata.

Per tali ragioni, come già riportato più sopra, la CIIP spa ha sottoscritto con la BEI un prestito di ulteriori 10 milioni al fine di dare piena bancabilità al piano degli Interventi 2017-2047.

I complessivi flussi di investimento (in milioni di euro) per l'intero residuo periodo di affidamento, confrontati con il Piano Originario, la Variante 2011 e l'attuale Piano degli Interventi sono i seguenti:

Annualità	PIANO 2008-2032	VARIANTE 2011-2032	PdI 2014 - 2032	PdI 2016 - 2032	PdI Istanza 2017-2047	PdI 2018- 2047	Gestore
2008	13.303						9.518
2009	22.256						11.331
2010	24.755						14.492
2011	25.429	22.804					23.432
2012	25.696	22.679					20.856
2013	27.816	22.416					15.303
2014	26.894	21.954	18.169				18.063
2015	22.545	19.599	18.007				16.075
2016	19.584	18.963	19.189	19.189			19.189
2017	17.874	16.272	19.151	20.651	20.651		21.072
2018	14.879	16.819	14.949	20.749	20.749	20.749	20.749
2019	13.305	16.510	14.949	16.249	16.249	16.249	16.249
2020	11.596	17.165	14.949	16.249	19.249	19.249	19.249
2021	10.726	12.907	14.949	16.249	18.249	18.249	18.249
2022	8.156	13.395	14.949	14.449	16.749	16.749	16.749
2023	7.612	13.046	14.949	14.449	16.249	16.249	16.249
2024	5.828	13.614	14.949	14.449	16.249	16.249	16.249
2025	5.956	14.444	14.949	14.449	16.149	16.149	16.149
2026	5.138	13.443	14.949	14.449	16.249	16.249	16.249
2027	4.113	8.489	14.949	14.449	16.249	16.249	16.249
2028	5.993	7.688	14.949	13.949	16.249	16.249	16.249
2029	5.713	5.589	14.949	13.752	16.252	16.252	16.252
2030	5.086	4.500	14.949	13.752	15.752	15.752	15.752
2031	3.520	4.500	14.949	13.752	14.752	14.752	14.752
2032	3.520	4.317	14.949	13.752	14.752	14.752	14.752
2033					13.600	13.600	13.600
2034					13.600	13.600	13.600
2035					13.600	13.600	13.600
2036					13.600	13.600	13.600
2037					13.600	13.600	13.600
2038					13.600	13.600	13.600
2039					13.600	13.600	13.600
2040					13.600	13.600	13.600
2041					13.600	13.600	13.600
2042					13.600	13.600	13.600
2043					13.600	13.600	13.600
2044					13.600	13.600	13.600
2045					13.600	13.600	13.600
2046					13.600	13.600	13.600
2047					12.830	12.830	12.830
	337.293	311.113	298.750	264.985	474.027	453.375	622.706

(i valori della tabella vanno moltiplicati x 1.000)

I nuovi flussi del Piano 2018 - 2047 ammontano complessivamente ad € 453 milioni che, sommati agli investimenti realizzati nel periodo 2008 – 2017, danno una previsione totale di investimenti fino a fine affidamento di 622,7 milioni di euro.

Gli interventi 2018-2047 sono così ripartiti per zone operative e per servizi:

PdI 2018 - 2047	Acquedotto	Acquedotto e Fognatura	Depurazione	Depurazione e Fognatura	Fognatura	Generale	Totale complessivo
AATO - Aggregazione Globale	166.021.546,59	685.559,08	48.345.009,66	7.435.961,37	35.985.381,59	70.031.732,30	328.505.190,58
ASCOLI PICENO	16.816.158,40	1.219.377,30	6.252.851,98		11.725.177,19	577.164,71	36.590.729,58
COMUNANZA	6.706.378,07	390.000,00	5.312.570,48	457.193,09	680.134,23		13.546.275,87
FERMO	10.626.785,51	894.823,08	9.433.281,17	4.105.252,73	10.195.569,15	900.000,00	36.155.711,64
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	10.011.435,04	2.360.000,00	8.908.172,08	1.219.083,37	15.178.454,84	900.000,00	38.577.145,33
Totale complessivo	210.182.303,61	5.549.759,46	78.251.885,37	13.217.490,56	73.764.717,00	72.408.897,01	453.375.053,00

Etichette di riga	Importo	Interventi
Acquedotto	210.182.303,61	233,00
Acquedotto e Fognatura	5.549.759,46	13,00
Depurazione	78.251.885,37	77,00
Depurazione e Fognatura	13.217.490,56	13,00
Fognatura	73.764.717,00	167,00
Generale	72.408.897,01	17,00
Totale complessivo	453.375.053,00	520,00

Andamento degli investimenti

Negli anni 2011 - 2018 la CIIP spa ha sostanzialmente rispettato il volume degli investimenti previsti da Piano d'Ambito dimostrando la capacità tecnico-organizzativa di sostenere il flusso dei SAL annui fissati dall'Ente d'Ambito.

La sottostante tabella evidenzia l'andamento degli investimenti previsti e realizzati nel periodo 2008-2018.

Annualità	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018 (**)
Budget Investimenti PdA (*)	13,30	22,26	24,76	22,80	22,68	22,42	18,17	18,01	19,19	20,65	20,75
Preventivo CIIP	13,24	15,06	20,58	22,65	22,68	22,42	18,17	18,01	19,19	20,65	20,75
Consuntivo CIIP	9,52	11,33	14,49	23,43	20,86	15,30	18,06	16,08	19,57	21,07	20,75
Consuntivo CIIP/Budget Pdl %	71,55	50,91	58,54	102,75	91,96	68,27	99,42	89,27	101,96	102,04	100,00

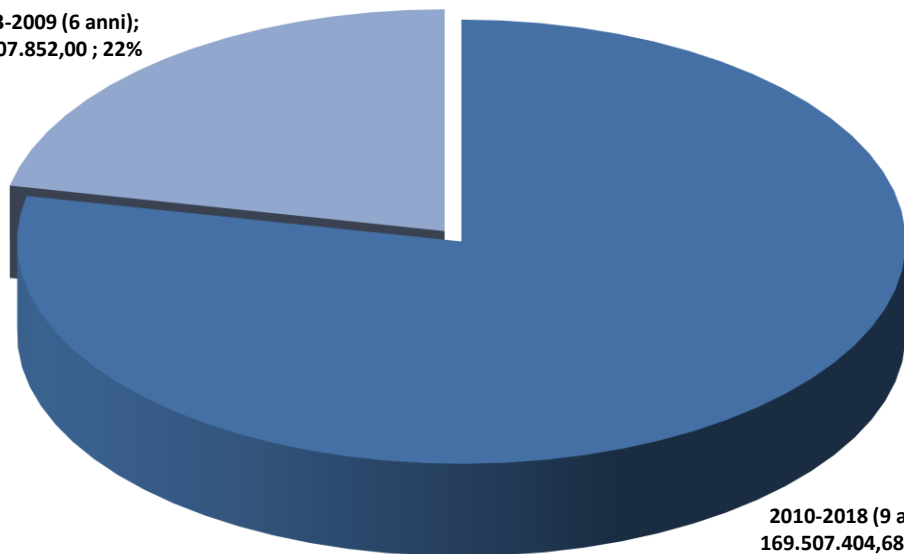
(*) Valori in ml. di Euro

(**) il consuntivo dell'anno 2018 è un dato ancora stimato da parte dei Responsabili Procedimento Tecnico (RPT).

CIIP spa nel periodo che va dal luglio 2003 a dicembre 2018 ha realizzato complessivamente 216 milioni di euro di investimenti di cui 169 milioni euro, pari al 78% negli ultimi 9 anni (2010 - 2018), con una media di 19 milioni annui contro i 7 milioni euro del periodo 2003-2009.

Investimenti SII realizzati anni 2003-2018

2003-2009 (6 anni);
47.007.852,00 ; 22%



2010-2018 (9 anni);
169.507.404,68 ; 78%

Considerato che il Pdl indica gli interventi da realizzare nel periodo 2018-2047, la CIIP si è strutturata per garantire i flussi previsti nel attraverso l'individuazione dei Responsabili del Procedimento Tecnico.

A tal fine si stanno determinando anche i progettisti per avere un parco progetti e dare attuazione compiuta a quanto previsto nel Pdl.

SOLUZIONE DI ALCUNE RILEVANTI CRITICITÀ

Si rilevano le seguenti rilevanti criticità sulle quali ci si impegnerà per una fattiva soluzione.

Rinnovo concessioni sorgentizie

Nella proposta di PRGA della Regione Marche (tabella 6.5) si trovano, alle voci Foce di Montemonaco e Pescara d'Arquata, i valori di Qmax rispettivamente pari a 526 l/s e 200 l/s.

Nel caso specifico i valori sono relativi a concessioni il cui rinnovo è in itinere per le quantità indicate. In merito al rinnovo di Pescara d'Arquata, la P.F. di V.I.A. della Regione Marche ha emesso il decreto di giudizio positivo nei confronti dell'impatto ambientale, confermando, a meno del rispetto del Deflusso Minimo Vitale, il prelievo massimo di 200 l/s. Attualmente si sta procedendo all'attivazione della sperimentazione per meglio definire, con una campagna di misure, il valore di deflusso minimo vitale da rispettare, valore che influenzerà direttamente il rilascio obbligatorio della sorgente e di conseguenza il prelievo.

Per quanto attiene il rinnovo di Foce di Montemonaco con decreto numero 49/VAA del 19/07/2015, la Regione Marche ha rilasciato il giudizio positivo di compatibilità ambientale al prelievo di 526 l/s dalla sorgente di Foce di Montemonaco, allegando al predetto decreto una serie di prescrizioni riportate nell'allegato A allo stesso. La CIIP spa, considerando tutta l'istruttoria del SIA e gli studi scientifici prodotti in seno alla procedura, ha ritenuto opportuno proporre opposizione al decreto nella parte inerente i valori di rispetto del deflusso minimo vitale - DMV - in quanto, a giudizio di questa società, con la decisione adottata, sussisterebbe il pericolo, in momenti di siccità, di dover effettuare un rilascio di portata tale da sottrarre risorsa all'uso idropotabile, aggravando di fatto la carenza idrica all'utenza finale. Con delibera n. 128 del 16/09/2015, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di proporre ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma nel senso sopra spiegato.

In data 22/02/2016 è stato sottoscritto tra la Regione Marche, il "Disciplinare di derivazione d'acqua ad uso idropotabile, in località Foce di Montemonaco (AP) fiume Aso", nel quale viene precisato che lo stesso sarà adeguato agli esiti del giudizio promosso da CIIP spa in merito alle prescrizioni relative al deflusso minimo vitale.

Ad ottobre 2016 il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, con sentenza n. 288/2016, resa su nostro ricorso avverso le prescrizioni imposte dalla Regione nel decreto di rinnovo della concessione di grande derivazione di acqua, soprattutto ai fini del calcolo del DMV, ha respinto il ricorso.

Con riferimento alla sentenza citata, in attuazione di quanto stabilito dal CdA con delibera n. 30 del 16/02/2017, è stato proposto ricorso in Cassazione, ricorrendo validi motivi d'impugnazione, per l'ottenimento della modifica dell'indice di piovosità indicato del tutto illegittimamente ed in aperta violazione delle norme del PTA.

A causa degli eventi sismici del 2016 e del 2017 sono state irreparabilmente danneggiate le stazioni di monitoraggio che afferivano ai punti stabiliti nell'ambito della VIA per la valutazione degli effetti prodotti dalle captazioni, così come stabilito nel piano di monitoraggio annesso ai decreti di VIA e richiamato nei disciplinari di concessione.

Allo stato attuale sono in corso di valutazione le procedure ed i lavori necessari per il ripristino della funzionalità delle stazioni di monitoraggio e per la ripresa dei rilievi sanciti nei protocolli di monitoraggio sottoscritti con ARPAM.

Impianti di Soccorso di Ascoli Piceno, Vallata del Tronto e Aso



Figura 28 - Potenziamento del potabilizzatore denominato “Fosso dei Galli”

Le opere di soccorso realizzate o in fase di realizzazione possono sinteticamente essere riassunte nel seguente elenco:

- Id **1025**, Codice Progetto **7125**: Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Condotta di adduzione e relativa vasca di carico da Castel Trosino a Palombare di Ascoli Piceno -1 Stralcio collaudato, 2 Stralcio lavori in corso di esecuzione.
- Id **1024**, Codice Progetto **7124**: Potenziamento del campo pozzi di Capodacqua per un prelievo aggiuntivo di 50 l/s., collaudato.
- Id **1027**, Codice progetto **8101**: Potenziamento del potabilizzatore denominato “Fosso dei Galli” per un prelievo complessivo massimo di 100 l/s; ultimato.
- Potenziamento dell’impianto di S. Caterina per un prelievo complessivo massimo di 100 l/s; (solo iter autorizzatorio), in corso.
- Id **538195**, Codice Progetto **A006**: Impianto di soccorso di Campofilone – Ampliamento del campo pozzi esistente per un quantitativo complessivo di prelievo di 25 l/s., in fase di collaudo.
- Id **538195**, Codice Progetto **A006**: Impianto di soccorso della Val d’Aso – realizzazione campo pozzi per un quantitativo complessivo di prelievo di circa 15 l/s., in fase di collaudo.
- Id **601129**, Codice Progetto **AXDG**: Miglioramenti impianto di soccorso Campofilone
- Id **601167**, Codice Progetto **AXEQ**: Potenziamento del potabilizzatore di Fosso dei Galli e della rete idrica di distribuzione
- Id **601189**, Codice Progetto **AXFC**: Realizzazione di piezometri a scopo idropotabile nelle zone di Foce di Montemonaco e del Monte dell’Ascensione, manutenzione sorgente Rocca a sostegno della sorgente di Foce di Montemonaco

L’investimento per la realizzazione dell’impianto di soccorso della città di Ascoli Piceno in località Porta Romana, nell’ambito dell’iter autorizzativo prodromico alla realizzazione dell’opera, si è concluso con un diniego da parte della P.F. tutela delle acque, (in atti con il protocollo CIIP n. 3788 del 20/02/2015) in seno al procedimento di sdemanializzazione dell’area sulla quale era prevista la realizzazione dell’opera.

La non procedibilità dell'investimento ha pertanto richiesto un'analisi da parte di questo Gestore in merito alle strategie adottate e da adottare per affrontare le problematiche inerenti al soccorso acquedottistico della città di Asoli Piceno in casi di necessità dettate da imprevedibili eventi di rottura.

A tal proposito, negli anni, già diversi sono stati gli investimenti messi in opera al fine di migliorare la sicurezza acquedottistica nel tratto di line di adduzione dell'acquedotto del Pescara nella zona a monte della città di Ascoli Piceno, con interventi di consolidamenti di ponti e gallerie atti proprio a ridurre i rischi nei punti definiti critici in relazione alla gestione acquedottistica.

Sono stati inoltre potenziati i by pass di rete tra le adduttrici madri del sistema acquedottistico piceno, la linea del Pescara e quella dei Sibillini, con i collegamenti ed i potenziamenti, prossimi alla conclusione, delle interconnessioni dell'Ascensione nel comune di Ascoli Piceno e di S. Maria Goretti nel comune di Offida.

In merito all'id 7125, relativo all'impianto di soccorso di Castel Trosino, si relaziona in esteso qui di seguito.

Infine si rileva l'inserimento nel piano di studi per le interconnessioni con i Gestori limitrofi, per perseguire l'intento di dare ridondanza alle fonti di approvvigionamento nei casi di carenza idrica: "Studio finalizzato alla realizzazione di sistemi acquedottistici interconnessi con l'ATO 5" id. 601121 € 100.000.

Campo Pozzi Castel Trosino (C.P. 7125)



Figura 29 - Campo Pozzi Castel Trosino

La CIIP SPA. ha intrapreso da anni una serie di studi idrogeologici relativi alla dorsale carbonatica della Montagna dei Fiori, volti alla ricerca di risorse idriche profonde, avvalendosi della collaborazione dell'Università Politecnica Marche di Ancona.

Il Programma degli Interventi, 2018-2047, prevede i n. 4 seguenti interventi per colmare la lacuna infrastrutturale relativa alla mancanza di un impianto acquedottistico di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno e del territorio limitrofo :

- Id_AATO 1025.1 *"Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Sondaggio idrogeognostico in località Castel Trosino e relativi studi idrogeologici".* Importo € 610.000,00 al netto IVA;
- Id_AATO 1025.3 *"Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - Realizzazione di n. 2 sondaggi idrogeognostici - I° Stralcio".* Importo € 850.000,00 al netto IVA;
- Id_AATO 1025.2 *"Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare di Ascoli Piceno – II° Stralcio -".* Importo € 2.150.000,00 al netto IVA.

- Id_AATO 1025.4 “Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - Completamento acquedottistico campo pozzi - III° Stralcio”. Importo € 400.000,00 al netto IVA.



Figura 30 – Vasca accumulo Campo Pozzi Castel Trosino

Intervento Id_AATO 1025.1 “Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Sondaggio idrogeognostico in località Castel Trosino e relativi studi idrogeologici” - importo € 610.000,00 al netto IVA – commessa 7125

Nell'ambito degli studi idrogeologici relativi alla dorsale carbonatica della Montagna dei Fiori, volti alla ricerca di risorse idriche sotterranee, avvalendosi della collaborazione del prof. Torquato Nanni, Ordinario di Geologia Applicata presso l'Università Politecnica Marche di Ancona, è stato eseguito, da parte di una impresa specializzata un sondaggio idrogeognostico di grande diametro, profondo circa 260 metri e rivestito con un tubo-guaina in acciaio del DN 400 mm., per poter effettuare le prove idrauliche e idrogeologiche finalizzate alla valutazione dei parametri idrodinamici e delle risorse dell'acquifero.

Sulla base del predetto sondaggio idrogeognostico e di un sondaggio idrogeognostico di piccolo diametro, profondo circa 500 metri precedentemente realizzato, a maggio 2017 è stata stipulata con l'Università Politecnica delle Marche di Ancona, con il coordinamento tecnico-scientifico del Prof. Dott. Torquato Nanni, una convenzione finalizzata all'attività di studio e di ricerca idrogeologica per definire le effettive potenzialità dell'acquifero e, di conseguenza, la portata effettivamente emungibile sotto il profilo ambientale dal predetto acquifero.

Più precisamente il predetto progetto di ricerca idrogeologica, che prevede una spesa di € 140.000,00, al netto IVA, di cui € 82.300,00 per la predetta convenzione, ed € 57.700,00 per l'acquisto di strumentazioni, apparecchiature, materiali e di servizi vari, è stato avviato nell'estate 2017 e si concluderà presumibilmente nel corso dell'anno 2019.

L'intervento Id_AATO 1025.3 “Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - Realizzazione di n. 2 sondaggi idrogeognostici - I° Stralcio” - importo € 850.000,00 al netto IVA – è relativo alla realizzazione di n. 2 sondaggi idrogeognostici autorizzati con Decreti del Dirigente della Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Ascoli Piceno – n. 11 e n. 12 del 11-07-2017.

I relativi lavori sono stati eseguiti nel 2017 ed ultimati nel primo semestre dell'anno 2018. In entrambi i sondaggi è stata rinvenuta la presenza di acqua e le relative prove di pompaggio hanno avuto esito positivo ragione per cui un sondaggio è stato trasformato in pozzo di produzione già con l'intervento di 2° stralcio mentre l'altro sondaggio (il n. 3) verrà trasformato in pozzo di produzione con il progetto di 3° stralcio.

L'intervento Id_AATO 1025.2 “Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare di Ascoli Piceno – II° Stralcio” - importo € 2.150.000,00 al netto IVA - prevede la realizzazione di :

- vasca di partenza acquedotto realizzata in c.a., posizionata a quota 435,00 m slm, con una capacità di accumulo di circa 540 mc;
- condotta di adduzione realizzata con tubazione in acciaio della lunghezza di oltre ml 3.713 metri per il trasporto a valle della risorsa idrica ed immissione della stessa nella linea acquedottistica esistente, in località Palombare del comune di Ascoli Piceno;
- dotazione impiantistica ed elettromeccanica di due sondaggi idrogeognostici, al fine di trasformarli nei pozzi di produzione n.1 e n. 2, e collegamento degli stessi con tubi in acciaio alla vasca di partenza dell'acquedotto;
- realizzazione di una cabina MT/BT di alimentazione delle due elettropompe posizionate entro i due predetti pozzi.

Il predetto progetto è stato oggetto di conferenza dei servizi indetta dall' Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 – Marche Sud, il cui provvedimento finale è stato rimesso alla CIIP con nota prot. n. 2.758 del 29-11-2017.

La progettazione esecutiva dell'intervento è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della CIIP con delibera n. 215 del 21-12-2017 dopo aver ottenuto il rilascio, in via provvisoria, da parte della Regione Marche - Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio — P.F. Tutela del Territorio di Ascoli Piceno (Genio Civile) - con Decreto del Dirigente della P.F. Tutela del Territorio di Ascoli Piceno n.142 del 23-11-2017, della concessione di derivazione idrica di 50 lt/sec da prelevare in condizioni di emergenza in corrispondenza dei pozzi di produzione n.1 e n. 2

Nel corso dell'anno 2018 sono stati eseguiti celermente i lavori dall'impresa e sono in via di ultimazione. Nonostante i ritardi imputabili all'ENEL nel fornire energia elettrica alla cabina di trasformazione MT/BT realizzata per servire l'impianto, è presumibile che la funzionalità acquedottistica dell'opera possa essere conseguita entro la fine dell'anno 2018, mentre l'ultimazione dei lavori di finitura avverrà presumibilmente entro i primi mesi dell'anno 2019.

Intervento Id_AATO 1025.4 *“ Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - Completamento acquedottistico campo pozzi - III° Stralcio”* - importo € 400.000,00 al netto IVA - si

L'intervento di III° stralcio prevede la trasformazione in pozzo di produzione del sondaggio idrogeognostico n.3, come anticipato nella relazione a corredo dell'intervento di 2° stralcio, pozzo che potrà fungere da riserva agli altri due pozzi nel momento in cui uno dei due si dovesse trovare in manutenzione, così da poter immettere in rete, in località Palombare di Ascoli Piceno, una portata totale di 100 l/s, una volta acquisito il nulla osta all'esecuzione dei lavori nell'ambito della procedura per concessione di piccola derivazione idrica di circa 100 l/s.

Più precisamente, il progetto dell'impianto di soccorso di Ascoli Piceno è stato articolato, in base alle priorità d'intervento ed alle disponibilità finanziarie, in n. 3 stralci :

- I° stralcio: escavazione di n. 2 nuovi sondaggi idrogeognostici, da trasformare auspicabilmente e successivamente nei pozzi di produzione n. 1 e n. 3, per accertare la effettiva disponibilità della risorsa idrica da eseguire in parallelo con il Progetto di Ricerca Idrogeologico della porzione settentrionale della Montagna dei Fiori, in corso di svolgimento, affidato all'Università Politecnica delle Marche;
- II° stralcio: realizzazione dell'impianto di soccorso per poter immettere in rete, in località Palombare di Ascoli Piceno, una portata di 50 l/s una volta ultimata l'escavazione di almeno uno dei due predetti sondaggi idrogeognostici ed acquisito il nulla osta ai lavori nell'ambito delle procedure per il rilascio della concessione di piccola derivazione idrica di 50 l/s. In questa fase l'impianto di soccorso verrebbe alimentato da n. 2 pozzi di produzione, di cui uno di riserva, e più precisamente il pozzo di produzione n. 1 ed il pozzo di produzione n. 2;
- III° stralcio: trasformazione in pozzo di produzione del sondaggio idrogeognostico n.3, che potrà fungere da riserva agli altri due nel momento in cui uno dei due si dovesse trovare in manutenzione, così da poter immettere in rete, in località Palombare di Ascoli Piceno, una portata totale di 100 l/s, una volta acquisito il nulla osta all'esecuzione dei lavori nell'ambito della procedura per concessione di piccola derivazione idrica di circa 100 l/s, in conformità alle previsioni del C.d.A. AATO n.114 del 26.10.2009.

Nel corso dell'anno 2019, una volta messo in esercizio l'impianto di soccorso alimentato dai pozzi n. 1 e n. 2, si prevede di redigere la progettazione esecutiva dell'intervento di 3° stralcio. La predetta progettazione prevederà la trasformazione del sondaggio idrogeognostico n. 3 in pozzo di produzione, la fornitura ed alimentazione elettrica della pompa elettrosommersa a servizio del predetto pozzo e la realizzazione della condotta di collegamento dello stesso alla vasca di partenza dell'acquedotto. Nel corso dell'anno si prevede altresì di procedere all'appalto dei lavori allo scopo di assicurare una maggiore sicurezza di esercizio all'impianto di soccorso, ad oggi autorizzato per un prelievo di 50 l/sec, pur nelle more dell' acquisizione della concessione di derivazione idrica di 100 l/sec di cui riferito nel progetto generale dell'impianto di soccorso.

GALLERIE e PONTI TUBO

L'acquedotto "Pescara d'Arquata" è stato realizzato negli anni '50-'60 utilizzando, ai fini dell'attraversamento dei numerosi torrenti/fossi presenti, ponti scatolari realizzati in cemento armato. Allo stato attuale si segnalano gli interventi realizzati o in corso d'opera sui seguenti manufatti.



Figura 31 – Galleria dell'Ascensione (Acquedotto Pescara d'Arquata)

PONTE NOVELE



Figura 32 - Ponte Novele (Acquasanta Terme)

I lavori del “Ponte Novele” si sono svolti dal 28/11/2014 al 17/10/2015 e sono stati collaudati in data 05/02/2016.

PONTE TALLACANO



Figura 33 - Ponte Tallacano (Acquasanta Terme)

I lavori del "Ponte Talalcano" si sono svolti dal 17/11/2014 al 07/08/2015 e sono stati collaudati in data 28/10/2015.

PONTE MARESE


Figura 34 - Ponte Marese (Roccafluvione)

La progettazione dell'intervento sul Ponte Marese, stante le notevoli difficoltà cantieristiche di intervento sul ponte tubo esistente, essendo particolarmente inciso l'alveo del torrente Fluvione nel punto di attraversamento, ha previsto la costruzione "ex novo" dell'attraversamento acquedottistico del torrente Fluvione tramite la realizzazione di una struttura reticolare a campata unica in acciaio Cor-Ten, della luce di ben 60 metri, da realizzare a fianco del ponte tubo scatolare esistente, struttura che è stata assemblata interamente fuori opera per poi essere varata in sito.

L'esecuzione dei predetti lavori ha comportato necessariamente la realizzazione di una preventiva variante di tracciato della strada provinciale S.P. n. 237 (ex S.S. 78 Piceno Aprutina) normata da apposita convenzione sottoscritta con il Settore Viabilità dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, trasferita poi per competenza alla Società ANAS SpA – Compartimento di Ancona.

Entro il 31-12-2018 va improrogabilmente riconsegnata all'ANAS la strada statale originaria e va conseguentemente dismessa la predetta variante stradale.

In data 10-08-2018 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della CIIP la 1^a modifica contrattuale dei lavori con la quale l'importo dei lavori è stato portato a € 659.078,98 , al netto di IVA.

I lavori sono in avanzata fase di esecuzione e l'impresa è in grado di rispettare il termine contrattuale di ultimazione dei lavori, purché entro l'anno 2018 la CIIP metta in condizione la stessa di effettuare l'allaccio idrico alle condotte esistenti dell'Acquedotto Pescara d'Arquata. Qualora la CIIP per motivi acquedottistici ritenga opportuno, allo

scopo di minimizzare il disagio alle utenze, procrastinare i lavori messa in esercizio della nuova condotta idrica, l'ultimazione dei lavori avverrà presumibilmente entro il 1° semestre dell'anno 2019.

Del dettaglio dell'intervento (C.C. AYBJ) si darà conto nella sezione relativa al Programma degli Interventi.

PONTE SALARA

L'intervento è finalizzato alla messa in sicurezza ed all'adeguamento sismico del ponte tubo Salara, parte integrante della linea acquedottistica Pescara d'Arquata, realizzato nel lontano 1955 per superare il torrente Chiaro che, in tale zona del territorio della provincia di Ascoli Piceno, funge da confine amministrativo fra i comuni di Venarotta e di Ascoli Piceno.

L'intervento è stato articolato in n. 2 stralci funzionali :

il primo stralcio "Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del manufatto esistente." È stato terminato nel 2013.

Il secondo stralcio "Lavori di adeguamento sismico del manufatto esistente" è in avanzato stato di completamento (Commessa 6Z06)

PONTE PESCLAUDIO

L'intervento di cui trattasi interessa il ponte tubo Pesclaudio, che costituisce l'attraversamento acquedottistico del fiume Aso delle linee Pescara di Arquata e Sibillini in corrispondenza del confine amministrativo fra i comuni di Montedinove e Montelaparo, e due ponti tubo minori, denominati Piandelloro 1 e 2, che costituiscono l'attraversamento acquedottistico della linea Pescara d'Arquata di due piccole incisioni vallive in località Piandelloro di Acquasanta Terme.

L'intervento è stato articolato in n. 2 stralci funzionali :

Intervento di 1° stralcio : intervento di sottofondazione e di protezione della pila in sponda idraulica destra del fiume Aso del ponte tubo Pesclaudio.

L'intervento effettuato si configurava quale intervento urgente, ai sensi dell'art. 175 del D.P.R. n. 207/2010, di sottofondazione della pila in sponda idraulica destra del ponte tubo Pesclaudio, in quanto l'azione erosiva del fiume Aso aveva prodotto danni alle opere fondali della predetta pila.

Pertanto nel corso dell'anno 2012 è stato redatto ed approvato il progetto esecutivo dell'intervento di sottofondazione dell'importo totale di € 41.000,00 oltre IVA, indetta la conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni relative al predetto intervento ed espletata una gara informale per l'affidamento dei lavori che, in data 19 settembre 2012, sono stati aggiudicati all'Impresa Beani Annibale s.r.l. con sede in Comunanza.

I lavori urgenti sono stati consegnati in via d'urgenza in data 24 settembre 2012, ultimati in data 06/03/2013 e certificati, quale regolare esecuzione degli stessi, in data 05/07/2013.

Intervento di 2° stralcio : Lavori di adeguamento sismico del ponte tubo Pesclaudio e dei ponti tubo Piandelloro 1 e 2.

Nel corso dell'anno 2018 con il Nuovo Programma degli Interventi 2018-2047, approvato con delibera di Assemblea AATO n. 8 del 20/06/2018, l'importo della commessa è stato incrementato ad € 550.000,00, oltre IVA, per dare totale copertura finanziaria ai necessari lavori da eseguire, importo che ricomprende comunque sia i lavori di 1° stralcio che di 2° stralcio.

Nel corso dell'anno 2019 si procederà all'aggiornamento del progetto definitivo, congruente con il nuovo importo stanziato, per poi acquisire, tramite la conferenza dei servizi che verrà indetta da parte dell'AATO, i pareri e le autorizzazioni del caso propedeutiche all'esecuzione dei lavori, alla redazione della progettazione esecutiva dell'intervento ed all'appalto dei lavori.

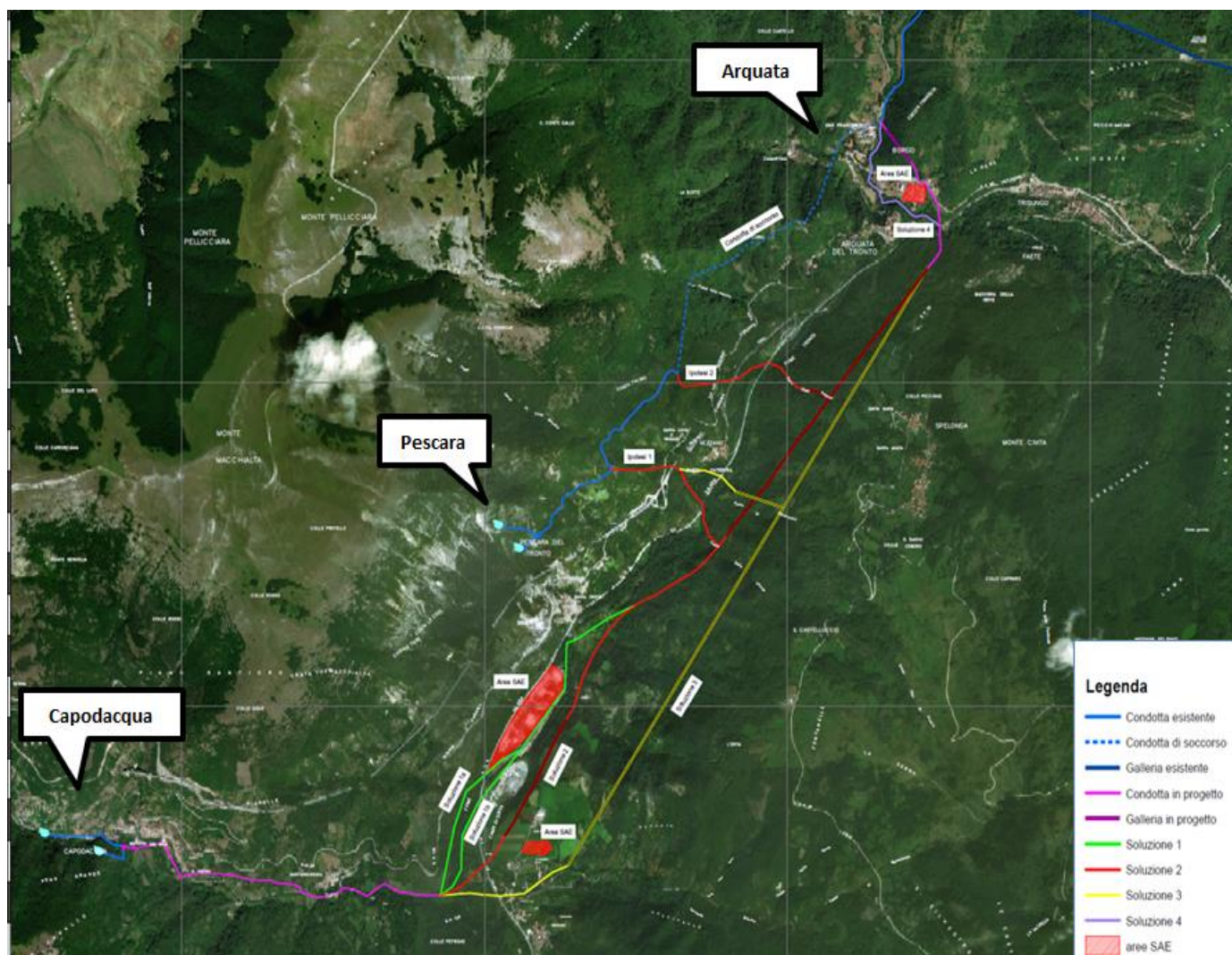
ACQUEDOTTO DEL “PESCARA D’ARQUATA” - VARIANTE DI TRACCIATO


Figura 35 - Acquedotto del “Pescara d’Arquata” - Variante di Tracciato per messa in sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua di Arquata ed il nodo di Monte Ascensione

In data 19/02/2016 la Società ha presentato lo studio relativo alla variante di tracciato dell’acquedotto del “Pescara d’Arquata”, redatto dall’Università Politecnica delle Marche, nell’ambito del Convegno “APPROVVIGIONAMENTO IDRICO NELLE MARCHE: L’acquedotto del Pescara: un viaggio dal passato al futuro”, nel tratto Novele – nodo Monte Ascensione.

Il gravissimo sisma che ha colpito le regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo, iniziato con la scossa di notevole intensità del 24 agosto 2016, c.d. sisma di Amatrice – Arquata, proseguito con le scosse del 26 e del 30 ottobre 2016 e, da ultimo, auspicabilmente, con le scosse del 18 gennaio 2017, ha prodotto effetti di severa entità nei comuni montani delle Marche del sud ed, in particolare, ha interessato con sorprendente intensità i comuni di Acquasanta Terme e Arquata del Tronto, ove sono ubicate le sorgenti che alimentano l’Acquedotto Pescara di Arquata ed il tratto montano dell’Acquedotto del Pescara, ragione per cui si rende necessario un riesame, un approfondimento ed un aggiornamento dei predetti studi con particolare riferimento della fagliazione, dei fenomeni gravitativi istaurati od instaurandi e, più in generale, delle problematiche relative alla vulnerabilità geosismiche correlate al tracciato della condotta acquedottistica di cui trattasi ed al suo comportamento in presenza di sollecitazioni sismiche.

In sede di presentazione di istanza di riequilibrio economico finanziario all’AATO n. 5 Marche sud, la CIIP spa - ha fatto rilevare che la suddivisione in due tronchi ed altrettanti progetti relativamente al rifacimento dell’acquedotto del Pescara, è maturata in situazioni contingenti caratterizzate da molte diversità, tanto da maturare due distinti progetti con elaborazioni e valutazioni di diversa natura.

La CIIP spa ha inteso riunificare queste progettazioni in un unico intervento programmatico al fine di intervenire con una filosofia progettuale omogenea che possa assicurare, con lo stesso grado di affidabilità, tutto il nuovo tracciato dell'acquedotto del Pescara, dal sollevamento di Capodacqua sino al nodo dell'Ascensione, nodo in cui l'acquedotto si snoda verso Fermo e verso la vallata del Tronto, nevralgico anche per gli interventi manutentivi e di sostituzione già operati con il piano degli investimenti per la messa in sicurezza delle condotte adduttrici a valle dello stesso.

Diversi sono difatti gli interventi già realizzati ed in corso per sostituire tratti di adduzione vetusti o soggetti ad azioni esterne che hanno portato la necessità di predisporre varianti sostanziali, così come sono stati posti in essere gli interventi su manufatti, attraversamenti e gallerie atti ad eliminare situazioni di minaccia alla continuità dell'erogazione del Servizio Idrico.

In quest'ottica ad oggi il progetto che la CIIP Spa, di concerto con l'ATO n. 5 Marche - sud, intende avviare è il progetto denominato "Acquedotto del Pescara – Variante di tracciato e messa in sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua di Arquata ed il nodo del Monte Ascensione".

Occorre considerare che rispetto a quanto preventivato nella prime fasi progettuali la pianificazione dell'opera dovrà necessariamente tenere conto delle mutate fisionomie territoriali conseguenti agli effetti del sisma, con una opportuna rivalutazione delle opere che tenga conto del mutamento delle condizioni al contorno nonché alle strategie di sviluppo territoriale conseguenti al processo di ricostruzione. Le predette stime saranno pertanto oggetto di una puntuale revisione che possa fornire un dettaglio migliore e corroborante delle scelte programmatiche, prevedendo in questa fase un incremento dei lavori relativi al solo tracciato di valle, nell'ordine del 10%, portando gli stessi al valore di circa € 39,3 milioni. Occorrerà inoltre tenere in debito conto lo sviluppo della maglia acquedottistica territoriale e l'alimentazione progressiva delle linee alimentatrici e dei manufatti ivi collegati al fine di garantire la stessa qualità del servizio sino ad oggi fornito da questo Gestore Unico dell'ATO 5 Marche - sud; in diversi punti dovranno prevedersi sezionamenti o manufatti a specifici atti ad alimentare le utenze attualmente in diretta fornitura dal ramo adduttore o per le quali si renderà opportuna una diversa configurazione di alimentazione e gestione della risorsa.

Per l'intera opera occorrerebbe pertanto prevedere una somma di circa € 33 milioni per il primo stralcio, per il secondo stralcio, a fronte di un importo lavori di € 39,3 milioni occorrerà aggiungere un 25% legato alle somme a disposizione dell'Amministrazione, per un impegno di spesa di circa € 49,17 milioni, pertanto l'investimento relativo alla realizzazione del "Acquedotto del Pescara – Variante di tracciato e messa in sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua di Arquata ed il nodo del Monte Ascensione" prevede un investimento complessivo di circa € 82,17 milioni.

Tale somma andrebbe opportunamente incrementata di un 15% per tenere in considerazione tutte le interconnessioni, le modifiche e gli sviluppi del sistema secondario necessari per garantire la continuità di erogazione del servizio agli stessi standard di qualità ad oggi forniti dal Gestore.

L'importo pertanto di pianificazione relativo all'intervento denominato "Acquedotto del Pescara – Variante di tracciato e messa in sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua di Arquata ed il nodo del Monte Ascensione" ammonta a circa € 94,5 milioni.

Nell'obiettivo di redigere uno studio di fattibilità dell'intervento "Ammodernamento e messa in sicurezza dell'acquedotto del Pescara nel tratto compreso tra Capodacqua del Tronto ed il nodo del Monte Ascensione", lo studio di fattibilità rimesso nel 2016, denominato "Realizzazione della condotta adduttrice denominata variante di fondovalle" redatto dal Professor Ingegnere Alessandro Mancinelli, andrà aggiornato sulla base delle vulnerabilità evidenziate dai territori interessati dall'intervento e dagli eventi di danno, altresì lo studio preliminare "Messa in sicurezza del tratto acquedottistico montano ad alta vulnerabilità sismica dell'acquedotto Pescara d'Arquata da Capodacqua a Borgo d'Arquata" rimesso il 04/10/2016 dagli Ingg. Amedeo Grilli ed Enrico Battistoni, necessita di un maggiore approfondimento progettuale per arrivare allo stesso livello di dettaglio del predetto lavoro realizzato dal Professor Mancinelli. Stante quanto in precedenza riferito si è ritenuto opportuno affidare all'Università Politecnica delle Marche la redazione dello studio di fattibilità dell'intervento "Ammodernamento e messa in sicurezza dell'acquedotto del Pescara nel tratto compreso tra Capodacqua del Tronto ed il nodo del Monte Ascensione".

In data 16/10/2018 è stato rimesso il progetto dal titolo "Acquedotto del Pescara – Variante di tracciato e messa in sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua di Arquata ed il nodo del monte Ascensione. Primo Lotto Funzionale – Tratto Capodacqua Borgo d'Arquata.

Il primo stralcio prevede in sostanza la realizzazione di una nuova condotta adduttrice del diametro DN 1000-DN 1200, posizionata prevalentemente in sponda idraulica DX del Fiume Tronto, per uno sviluppo complessivo di circa 8,5 Km sviluppato a partire dalla vasca di carico di Capodacqua fino al nodo acquedottistico rappresentato dal partitore di Borgo d'Arquata.

Il nuovo progetto prevede l'eliminazione del sollevamento acquedottistico di Capodacqua, oggi cuore pulsante dell'Acquedotto e, allo stesso tempo, punto di enorme fragilità in periodi di movimenti sismici stante la necessità di un continuo funzionamento degli organi elettromeccanici deputati al sollevamento di tutta la portata emunta dalla sorgente Capodacqua, ed il dirottamento in zone geomorfologicamente e sismicamente più sicure della prima parte dell'Acquedotto, collegando la condotta che emunge le acque provenienti dalla sorgente Pescara di Arquata mediante un nuovo collegamento.

Il progetto presentato prevede, al netto di IVA, un impegno economico di circa 27 M€. nel corso del 2019 si procederà, con il progetto consegnato, ad indire le prime conferenze preliminari per poi avviare la procedura di gara per lo sviluppo delle successive fasi progettuali sino ad arrivare all'appalto dell'opera.

Soluzione Infrazione Europea

La Giunta Regionale, con deliberazione 1531/2007 adottò ai sensi del D.Lgs 152/2006 art. 121 e art. 122, il Progetto di Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA). Dall'analisi effettuata per la redazione del PTA, la Regione Marche individuò degli squilibri da sanare per il raggiungimento dell'obiettivo di qualità delle acque superficiali ed in particolare emersero delle non conformità alla Direttiva 91/271/CEE, art. 3 (dotazioni di rete fognaria) e 4 (adeguato trattamento dei rifiuti urbani), nonché al D. Lgs 512/2006 art. 100 e 105, degli agglomerati urbani con almeno 2000 abitanti equivalenti (ab/eq).

In particolare nell'intero territorio della Regione Marche furono individuati 55 agglomerati non conformi con almeno 2000 ab/eq di cui 5 all'interno dell'AATO 5:

- Agglomerato di Fermo (risolto)
- Agglomerato di Grottazzolina (risolto)
- Agglomerato di Pedaso (risolto)
- Agglomerato di Amandola (risolto)
- Agglomerato Campiglione di Fermo (risolto)

Relativamente all'agglomerato di Pedaso, anche se il carico generato nell'intero agglomerato risultava convogliato al 100%, la non conformità fu assegnata in quanto i due impianti di depurazione esistenti, Val d'Aso di Pedaso e Marina di Altidona, avevano una Capacità Organica di Progetto (COP) complessiva di 11.000 ab/eq, insufficiente a trattare il carico generato nel periodo di punta estivo. Occorre però precisare che nel periodo che va dall'inizio della ricognizione da parte della Regione Marche per la individuazione degli agglomerati all'ufficiale definizione degli stessi, la CIIP si è preoccupata di potenziare l'impianto di depurazione di Marina di Altidona da 6000 ab/eq a 9000 ab/eq superando la non conformità rilevata dalla Regione.

La non conformità dell'agglomerato di Grottazzolina era già stata in parte superata con l'ampliamento dei depuratori Capparuccia a servizio di Ponzano di Fermo da 1000 ab/eq a 2500 ab/eq e Molino di Grottazzolina da 2000 ab/eq a 2500 ab/eq. All'interno di questo agglomerato rimanevano da collettare alcuni scarichi presenti sul versante dell'Ete Vivo che sono stati collettati, mediante sollevamento sempre all'impianto di Capparuccia. L'intervento è previsto nel Pdi con Id 600248 e CC DX22, DY22 e DZ22.

Allo stato attuale sono stati ultimati i lavori ID AATO 1536 e 1872 cc Dx22 relativi rete fognaria rete fognaria in zona Ete Vivo, a servizio di un impianto di depurazione Capparuccia nel comune di Grottazzolina, necessari per superare non conformità dell'agglomerato di Grottazzolina e i lavori di potenziamento da 35.000 AE a 45.000 AE ed efficientamento processistico del depuratore di Salvano di Fermo.

Con questi due interventi sono state superate definitivamente le non conformità europee nel territorio CIIP Spa.

Si coglie l'occasione per ricordare che erano pervenute alla Comunità Europea, attraverso il Ministero dell'Ambiente, le informazioni relative alle non conformità sopra rappresentate e per le quali si sarebbero potute attivare procedure di infrazione a carico dell'Italia a causa della situazione delle acque reflue nel territorio delle Marche. Attualmente, tenendo conto che sono state realizzati i lavori per le opere necessarie alla eliminazione delle non conformità, si ritiene che tali sanzioni potranno essere scongiurate almeno per quanto concerne la CIIP SPA.

Di seguito gli interventi volti alla soluzione delle infrazioni europee nell'ATO n. 5 Marche Sud:

ID AATO	COD COMMESSA	TITOLO COMMESSA	Consuntivato al 27/11/2018
717	DY21	Potenziamento da 35.000 AE a 45.000 AE ed efficientamento processistico del depuratore di Salvano nel Comune di Fermo	1.631.400
1091	7418	Impianto di depurazione Basso Tenna con sistema integrato di depurazione e riutilizzo delle acque reflue mediante filtrazione a membrana	4.053.605
192048	FX99	Realizzazione Collettore Basso Tenna	856.754
538154	6513	Interventi vari sulla rete fognaria comunale di Fermo	1.291.193
538181	FX33	Interventi fognari a macchia di leopardo nel comune di Fermo e realizzazione di tratti di collettori fognari mancanti in Via Lungo Mare Gramsci e in via San Martino nel comune di Porto San Giorgio	886.369
538185	FX35	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo (1°STRALCIO)	3.796.840
538214	FX34	Realizzazione collettore Basso Tenna e di raccolta di acque nere in zona nord-ovest del comune di Fermo nonché interventi fognari nelle zone Campiglione-Girola e S. Marco alle paludi del comune di Fermo.	1.943.782
600248	DX22	Primo Stralcio - Collettore di Fondo Valle lungo Ete vivo nei comuni di Ponzano di Fermo, Monte Giberto, Grottazzolina e Fermo	456.392
600248	DY22	Secondo Stralcio - Collettore di fondo valle lungo Ete vivo nel comune di Ponzano di Fermo	394.541
600248	DZ22	Terzo Stralcio - Adeguamento impianto di Capparuccia alla potenzialità di 4000 A.E. nel Comune di Grottazzolina	148.394
538186	FX36	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo (II° stralcio)	1.358.675
Totale			16.817.951



Figura 36 - Realizzazione di n.3 nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso – smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di Altidona”

La CIIP spa realizzerà una serie di opere che consentiranno di razionalizzare gli scarichi delle acque reflue civili dei comuni di Moresco, Lapedona, Massignano, Altidona e Pedaso con il convogliamento di tutti i reflui in un unico impianto di depurazione da collocare in località Altidona, lungo la S.P. Valdaso a qualche chilometro dalla costa, in modo da garantire una migliore qualità dei reflui depurati minimizzando i costi d'intervento e quelli successivi di gestione (manodopera, consumi energetici ecc.),

Tale scelta è motivata anche dalla necessità di dover intervenire sugli impianti di depurazione esistenti (Altidona, Pedaso, Massignano e Moresco), il cui eventuale potenziamento sarebbe peraltro in contraddizione con l'evoluzione tecnologica e scientifica del settore che induce a progettare accorpamenti di impianti di depurazione di dimensioni consortili favorendo la dismissione dei piccoli impianti esistenti.

Perseguendo tale indirizzo si è valutato inoltre di collocare il nuovo impianto di depurazione non sulla costa, bensì arretrato di qualche chilometro nell'entroterra, lungo la Valdaso. Tale scelta è dettata da molteplici motivazioni, tra cui il fatto che le aree dove attualmente sono dislocati i depuratori sono zone altamente antropizzate ed urbanizzate ad elevata vocazione residenziale e turistica, molto prossime al mare.

Per tali ragioni un eventuale potenziamento degli impianti esistenti comporterebbe ingenti costi per la mitigazione degli odori, il trattamento e l'abbattimento degli stessi oltre all'espropriazione di aree ad elevato valore economico. Inoltre nell'eventualità di un qualsiasi evento straordinario che provochi uno sversamento in mare, nel periodo estivo si avrebbero ricadute sul turismo balneare, con tutte le conseguenze mediatico-politiche immaginabili.

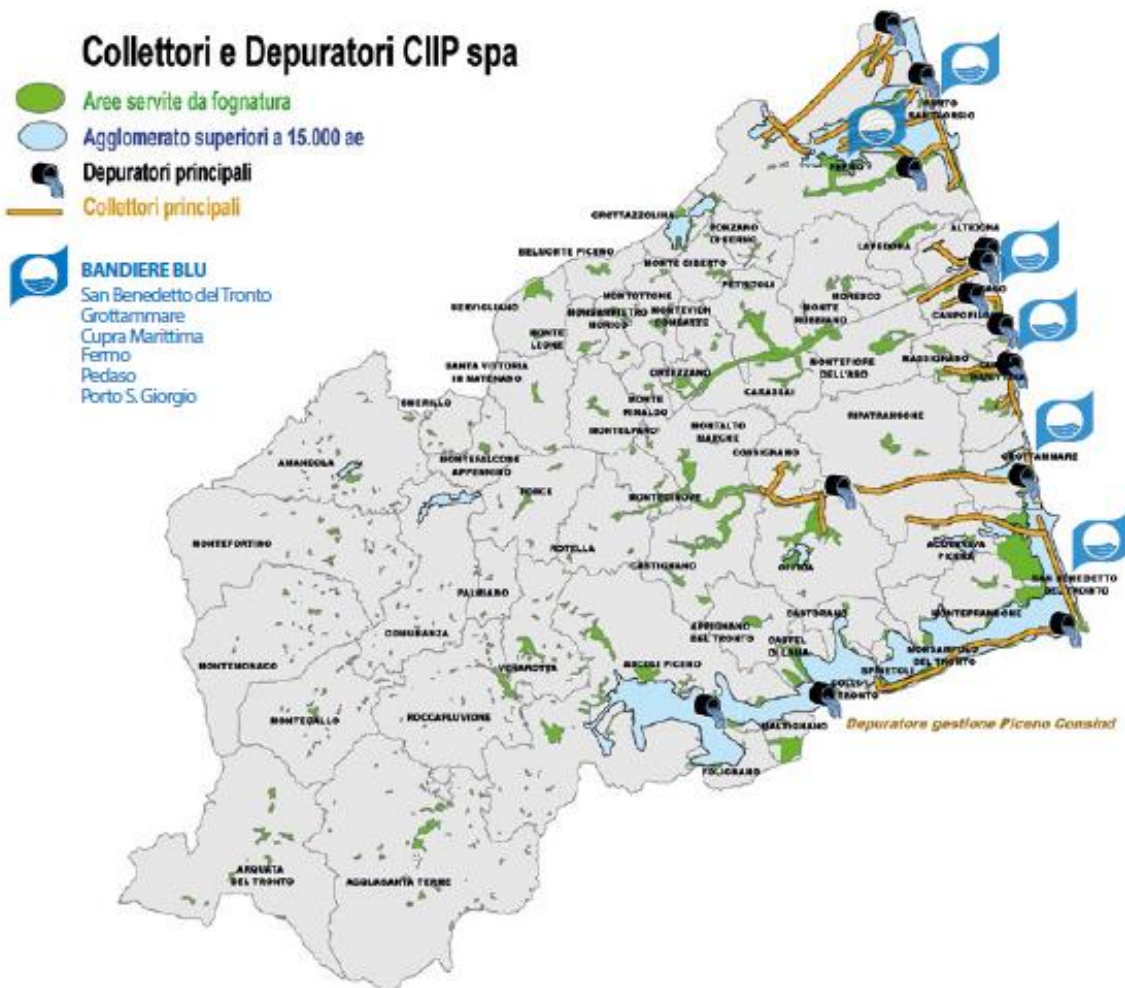
Nel corso del 2018 si è concluso presso la Provincia di Fermo il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ed è in corso la variante Urbanistica da parte dell'Amministrazione Comunale di Altidona.

Si prevede entro il 2019 la redazione e approvazione del progetto definitivo.

EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO

Negli anni precedenti sono stati posti in essere correttivi alla gestione delle risorse e dei processi dell'Area Gestionale che andranno ad essere ancor più evidenti nell'anno corrente ed in quelli a venire, attesi i positivi risultati di efficientamento conseguiti. Per alcune di queste attività, le sfavorevoli congiunture di mercato (aumento del costo di conferimento e trasporto fanghi) hanno impedito la loro visibilità in termini di economie contabilizzate, ma senz'altro hanno contribuito e contribuiranno a non aggravare i costi operativi. Dette attività sono di seguito elencate.

Qualità dell'Ambiente e Bandiere Blu



La bandiera blu è un riconoscimento conferito dalla FEE (Foundation for Environmental Education) alle località costiere europee che soddisfano criteri di qualità relativi a parametri delle acque di balneazione e al servizio offerto, tenendo in considerazione ad esempio la pulizia delle spiagge e gli approdi turistici.

Ogni anno la FEE, assegna la bandiera blu a tutte le spiagge che rientrano in determinati parametri e che rispondono a caratteristiche ben precise, secondo un rigido protocollo.

Le bandiere Blu del territorio ricompreso nell'Ato 5 Marche Sud sono rilasciate ai seguenti comuni:

- Cupra Marittima (AP)
- Fermo – Lido e Marina Palmense (FM) (conseguita nel 2013)
- Grottammare (AP)
- Pedaso (FM) (conseguita nel 2013)
- Porto San Giorgio (FM)
- San Benedetto del Tronto (AP)

Il mare dei comuni costieri delle province di Ascoli e Fermo si è confermato eccellente con il mantenimento delle 6 bandiere blu nei comuni CIIP spa e la Regione Marche con 17 bandiere blu per le spiagge d'eccellenza è seconda solamente alla a Liguria e alla Toscana relativamente con 27 e 19 spiagge premiate.

L'attività del gestore è fondamentale nel garantire che i requisiti della qualità delle acque, che la spiaggia deve rispettare siano idonei a quanto previsto dalle normative di riferimento; la qualità delle acque di balneazione deve essere conforme alle Direttive sul trattamento delle acque.

Durante tutto l'anno la CIIP è tenuta a garantire l'efficienza depurativa delle acque reflue delle reti fognarie, nonché ad una corretta gestione dei rifiuti.

L'importanza del turismo per l'economia della nostra regione è ampiamente riconosciuto con un peso economico non indifferente e il suo sviluppo contribuisce allo sviluppo economico dell'intero territorio e alla valorizzazione del nostro patrimonio storico e artistico.

Tra i criteri per ottenere ufficialmente il conferimento della Bandiera Blu è determinante:

- la qualità delle acque nei punti di campionamento della costa,
- la conformità alle direttive sul trattamento delle acque reflue negli impianti di depurazione
- la qualità del relativo scarico finale.

Risulta quindi determinante la corretta gestione e il mantenimento delle strutture impiantistiche CIIP per continuare a garantire questi livelli di efficienza depurativa.

La CIIP SPA ha affidato alla C.I.A. L.A.B. srl l'incarico di redigere un monitoraggio delle acque di scarico dei depuratori CIIP e delle acque di scorrimento del corpo idrico recettore, a monte e a valle del punto di immissione, finalizzato al miglioramento della qualità delle acque di balneazione. La finalità dello studio è stata quella di valutare l'entità della pressione antropica a cui è sottoposto il corso d'acqua e, nel contempo, salvaguardare la qualità delle acque di balneazione a mare.

Da incontri avuti in Regione è emerso che nelle acque marine del territorio delle due Province in cui opera la CIIP spa, da anni non si verificano più fenomeni di eutrofizzazione, dovuti alla ricchezza di sostanze nutritive come azoto e fosforo che causano la proliferazione di alghe microscopiche e il conseguente degrado dell'ambiente divenuto asfittico con sviluppo sostanze tossiche maleodoranti.

Così anche, dai colloqui avuti con l'ASUR Marche area vasta 4 di Fermo, negli ultimi anni la qualità dei molluschi coltivati lungo la costa è superiore rispetto a prima.

Un contributo determinante a questo miglioramento delle acque costiere è da attribuire alla forte rimozione delle sostanze nutrienti (azoto e fosforo) nelle acque di scarico degli impianti di depurazione della costa delle province di Fermo e Ascoli Piceno dove insistono diversi agglomerati urbani e importanti impianti di depurazione.

Le vigenti normative sugli scarichi idrici in linea con le Direttive Comunitarie prevedono il controllo sull'effluente finale dell'Azoto Totale e del Fosforo Totale per prevenire forme d'inquinamento delle acque e tutelare la qualità dei corpi idrici.

Infatti con l'art. 32 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTA (Piano di Tutela delle Acque) della Regione Marche viene stabilito che tutti gli impianti di depurazione di acque reflue urbane aventi una Capacità Organica di Progetto (COP) di almeno 10.000 AE dovevano adeguare i propri scarichi (per i parametri del fosforo totale e azoto totale) come media su base annua ai valori di emissione previsti dalla Tabella 2 dell'allegato 5 del D. Lgs 152/2006.

Tabella n. 2 dell'allegato 5 del D. Lgs 152/2006. Limiti di emissione per gli impianti di acque reflue urbane recapitanti in aree sensibili

Parametri media Annuale	Potenzialità impianti in A.E.			
	10.000 - 100.000		> 100.000	
	Concentrazione	% riduzione	Concentrazione	% riduzione
Fosforo Totale mg/l	<= 2	80	<= 1	80
Azoto Totale mg/l	< 15	70 - 80	<=10	70 - 80

Alla luce di ciò, con interventi mirati alla riduzione di detti parametri, l'azienda CIIP spa a partire dal 2010 (anno di approvazione del Piano di Tutela delle Acque da parte della Regione Marche) si è preoccupata di adeguare i sei impianti di depurazione maggiori di 10.000 AE ai nuovi limiti, con costi economici, sia in fase di realizzazione che in fase di gestione, non indifferenti.

Sulla base delle analisi ARPAM, a distanza di cinque anni dall'applicazione dei nuovi limiti tutti gli impianti maggiori o uguali a 10.000 AE (Ascoli Piceno 50.000 AE, San Benedetto del Tronto 180.000 AE, Grottammare 35.000 AE, Cupramarittima 15.000 AE, Salvano di Fermo 40.000 AE, Lido di Fermo 50.000 AE, Basso Tenna 20.000 AE) rientrano nel rispetto del valore medio.

A seguito di protocollo di sperimentazione tra AATO5, ARPAM e CIIP del 2014 per l'applicazione di quanto stabilito al comma 5 dell'art. 50 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTA (Piano di Tutela delle Acque) della Regione Marche viene stabilito che tutti gli impianti di depurazione di acque reflue urbane aventi una Capacità Organica di Progetto (COP) di almeno 50.000 AE devono sostituire i sistemi di disinfezione a clorazione con sistemi alternativi privi di cloro a far data 31.12.2014.

A partire da tale data gli impianti di Ascoli Piceno (50.000 AE), Lido di Fermo (50.000 AE) e San Benedetto del Tronto (180.000 AE), nel rispetto della norma regionale, hanno iniziato a dosare in alternativa all'ipoclorito di sodio l'acido peracetico.

Telecontrollo reti e manufatti

Nel corso del 2018 sono stati realizzati, come nell'anno precedente, numerosi interventi di efficientamento e revisione delle logiche di processo e telecontrollo degli impianti maggiormente impegnati a causa della gestione critica della risorsa idrica e degli impianti.

Le attività di Ricerca e Sviluppo condotte in collaborazione a CINFAI hanno permesso di effettuare tutti i test necessari per il passaggio alla nuova piattaforma SCADA; tale attività di migrazione è stata temporaneamente sospesa per due principali motivi:

- 1) Le necessità sottolineate dai vari servizi operativi di gestire le emergenze del sisma 2016 e della crisi idrica tuttora in corso hanno causato la richiesta di procrastinare più volte lo spostamento degli impianti da una piattaforma nota – quella già in uso alla CIIP SPA. – a una nuova piattaforma che avrebbe richiesto attenzioni ulteriori;
- 2) La necessità di impiegare le risorse attualmente in forza al Servizio Elettromeccanico e Telecontrollo per gestire le attività di ottimizzazione degli impianti già implementati al telecontrollo aziendale.

Difatti attività delicate come il collaudo di nuovi impianti a telecontrollo o la revisione di logiche di funzionamento o le stesse attivazione di nuovi impianti vengono gestite con le risorse presenti all'interno dell'azienda.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati implementati tutti i nuovi impianti provenienti da collaudi di lavori conclusi nel corso dell'anno e sono stati implementati i telecontrolli degli impianti sottoposti ad Autorizzazione Unica Ambientale.

Interventi di ricerca e sviluppo in tema di telecontrollo e efficientamento energetico dei processi aziendali

Nel corso dell'anno 2018 si è proceduto nell'implementazione delle strategie BigData in collaborazione con i tecnici del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere – CINFAI, attraverso un innovativo progetto di Ricerca e Sviluppo inquadrato nel Piano Industria 4.0.

Tale sistema ha richiesto notevoli risorse per l'implementazione e proprio durante le attività di sviluppo, sono stati individuati nuovi risvolti applicativi degli stessi sistemi.

Si riportano di seguito i quattro ambiti di intervento e le relative attività svolte per ciascun ambito:

- 1) *Implementazione di un modulo di monitoraggio per la modellazione e distrettualizzazione delle reti idriche:* il sistema già disponibile presso la CIIP SPA. e attualmente alimentato da dati ricavati da una puntuale e singola lettura su ciascun distretto può essere ulteriormente sviluppato attraverso l'adozione di un sistema di misura fisso, capace di recuperare le informazioni per ciascun distretto e permettere così l'indagine "real-time" di quanto sta accadendo su tutti i distretti – nel corso dell'anno 2018 è stata effettuata la revisione dei distretti idrici sulla base delle esperienze maturate dai colleghi del Servizio Reti e sono state approvvigionati i materiali per l'implementazione della lettura da remoto e real-time delle informazioni di portata e pressione;
- 2) *Implementazione di un modulo di gestione dell'attività di manutenzione impianti:* le novità organizzative legate all'introduzione delle Unità Responsabile Impianti elettrici e dell'Unità Responsabile dei Lavori elettrici hanno evidenziato la necessità di gestire i flussi manutentivi degli strumenti di misura e di processo installati sugli impianti della CIIP SPA. Sono state ricondotte all'interno di questo strumento anche le attività di cui sopra; questo ha richiesto tempi di sviluppo non previsti e successivi rallentamenti all'ingresso in esercizio di questo strumento;
- 3) *Implementazione di un modulo di controllo tramite indici di funzionamento degli impianti di depurazione:* il modulo è attivo sulla piattaforma cloud e il suo impiego ha prodotto, nel corso dell'anno ulteriori implementazioni di strumentazione di processo, al fine di migliorare la gestione degli impianti interessati;
- 4) *Implementazione di un modulo di gestione dei consumi energetici:* il modulo è attivo e in regolare esercizio sulla piattaforma cloud e viene utilizzato indsieme agli altri strumenti aziendali per effettuare le analisi delle informazioni tecniche riguardanti le forniture di energia elettrica, nonché le normali routine di contabilità energetica.

Le attività inerenti i predetti quattro moduli proseguiranno nel corso dell'anno 2019.

Ottimizzazione Costi Energetici

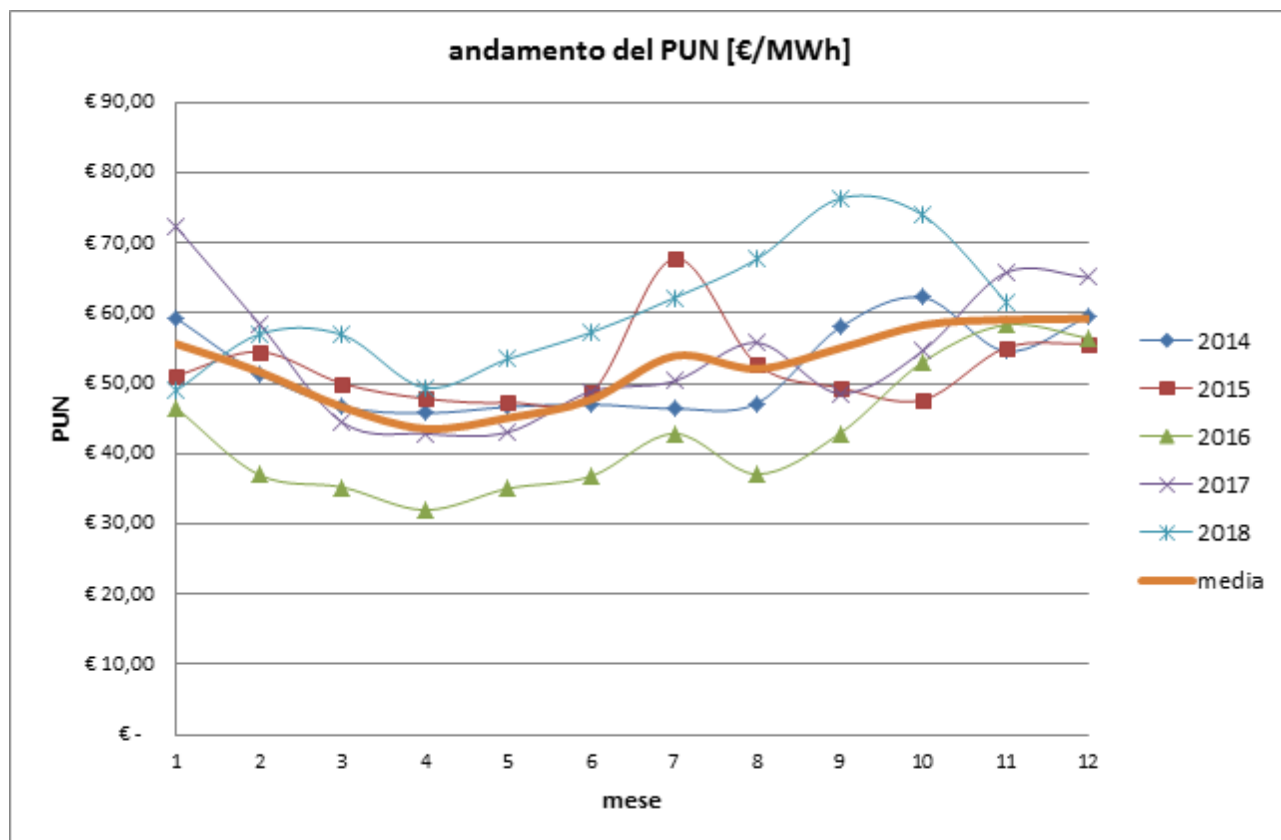
Anche il 2018, come il 2017, è stato caratterizzato da un forte aumento dei consumi di energia elettrica, dovuto principalmente alla necessità di impiegare in maniera intensiva tutti gli impianti di soccorso di cui la CIIP SPA è dotata al fine di fronteggiare la crisi idrica, per compensare gli effetti del calo delle portate sorgentizie. Si riportano di seguito le tabelle riepilogative dei consumi disponibili per i due anni di cui trattasi:

IMPIANTO	gennaio-17	febbraio-17	marzo-17	aprile-17	maggio-17	giugno-17	luglio-17	agosto-17	settembre-17	ottobre-17	novembre-17	dicembre-17
	consumi kWh	consumi kWh	consumi kWh	consumi kWh	consumi kWh	consumi kWh	consumi kWh	consumi kWh	consumi kWh	consumi kWh	consumi kWh	consumi kWh
Sollevamento Capodacqua	18.752,40	30.817,40	26.518,40	39.261,00	69.528,40	192.450,00	244.146,60	247.462,00	192.392,40	215.076,20	195.770,00	168.311,40
Pozzi 1-2-3 Capodacqua	521,86	768,20	225,51	395,24	658,71	5.936,67	5.009,45	94.407,05	116.018,84	120.145,91	116.127,25	119.300,07
Pozzi 4-5 Capodacqua	117,00	97,00	111,00	108,00	109,00	101,00	5.153,00	20.366,00	19.539,00	24.155,00	27.064,00	27.934,00
Sollevamento S.Caterina	30.889,00	16.935,00	7.976,00	19.041,00	12.274,00	22.652,00	167.692,00	211.541,00	107.862,00	160.282,00	159.805,00	90.895,60
Potabilizzatore Fosso dei Galli	11.500,00	12.687,00	16.188,00	14.147,00	18.476,00	19.302,00	21.564,00	18.222,00	22.922,00	83.819,00	296.602,00	110.136,20
Sollevamento Campo pozzi Est Montepandone	181,00	1.927,00	8.567,00	8.285,00	8.533,00	8.310,00	5.468,00	221,00	2.699,00	15.405,00	23.093,00	22.164,00
Sollevamento Aso Carassai (Petriloti)	1.032,00	952,00	1.009,00	930,00	1.409,00	3.377,00	7.356,00	12.834,00	15.553,00	30.199,00	45.852,00	42.213,90
Sollevamento Aso Campofilone	0,00	0,00	0,00	0,00	33,98	14,65	0,00	0,00	0,00	0,00	478,00	510,10
TOTALI	62.993,26	64.183,60	60.594,91	82.167,24	111.022,09	252.143,32	456.389,05	605.053,05	476.986,24	649.082,11	864.791,25	581.465,27

IMPIANTO	gennaio-18	febbraio-18	marzo-18	aprile-18	maggio-18	giugno-18	luglio-18	agosto-18	settembre-18	ottobre-18	novembre-18	dicembre-18
	consumi kWh	consumi kWh	consumi kWh	consumi kWh	consumi kWh	consumi kWh	consumi kWh	consumi kWh	consumi kWh	consumi kWh	consumi kWh	consumi kWh
Sollevamento Capodacqua	180.848,00	190.978,00	213.326,00	89.473,20	48.259,80	50.321,80	117.193,40	203.070,40	204.477,00			
Pozzi 1-2-3 Capodacqua	119.824,00	72.281,00	20.520,80	278,01	145.047,00	145.140,00	145.228,00	4.671,00	12.949,00			
Pozzi 4-5 + galleria sorgente Capodacqua	28.233,00	24.360,00	23.206,00	94,00	94,00	93,00	88,00	88,00	83,00			
Sollevamento S.Caterina	60.271,00	64.397,00	38.648,00	5.528,00	17.917,00	5.753,60	15.977,20	40.172,00	8.134,00			
Potabilizzatore Fosso dei Galli	58.810,00	55.037,00	55.009,00	30.500,00	40.695,00	36.697,80	32.251,20	48.057,00	15.726,00			
Sollevamento Campo pozzi Est Montepandone	12.402,00	11.057,00	9.612,00	5.806,00	8.301,00	7.032,00	8.532,00	8.087,00	1.604,00			
Sollevamento Aso Carassai (Petriloti)	23.299,00	1.080,00	8.530,00	7.579,00	7.836,40	7.711,20	7.935,20	6.343,00	3.962,00			
Sollevamento Aso Campofilone	507,00	465,00	489,00	452,00	628,00			578,00	582,00			
TOTALI	484.194,00	419.655,00	369.340,80	139.710,21	268.778,20	252.749,40	327.205,00	311.066,40	247.517,00	0,00	0,00	0,00

Da un punto di vista del costo energetico, l'aspetto penalizzante è riscontrabile nell'inatteso incremento del PUN che, abbinato alla tariffazione a prezzo variabile, ha corrisposto a un incremento dei costi energetici nei mesi da agosto a ottobre 2018. Tale aumento è imputabile ai meccanismi di oscillazione del prezzo del petrolio, ma soprattutto alla rigidità che ha incontrato il mercato degli Emission Trading System, che ha fatto quadruplicare il costo dei titoli per l'immissione di CO2 in atmosfera; questa impennata ha generato di riflesso un incremento sul mercato dell'energia elettrica. Questi due effetti hanno causato, complessivamente, un incremento di circa il 20% del costo della componente energia, quantificabile in un incremento di costi pari a circa € 30.000,00 per i mesi da agosto a ottobre 2018.

Il grafico che segue mette in evidenza come l'anno 2018 presenti dei prezzi di scambio dell'energia elettrica fuori dalla media degli anni precedenti per eventi che, contro ogni previsione, ne hanno condizionato l'andamento.



Dai dati osservati e dalla loro incidenza sul costo complessivo di approvvigionamento dell'energia elettrica, si deduce che, a fronte di forti incrementi della sola componente energia non sono avvenuti incrementi della spesa energetica della stessa proporzione. Questo è dovuto a due principali fattori:

- 1) Il costo dell'energia rappresenta una quota dell'intero costo energia elettrica che oscilla tra 35 e 38 punti percentuali dell'intera spesa, per cui l'incremento del costo energia va considerato come un incremento del costo che oscilla tra il 6% e il 9% del costo totale;
- 2) L'effetto delle attività intraprese per la riduzione dei consumi energetici complessivi aziendali ha comportato un decremento sul totale della spesa, avendo effetto non solo sulla componente energia ma anche sulle componenti di rete e di dispacciamento, che dipendono esse stesse dai consumi.

Inoltre, da agosto 2018, c'è stata la scelta di acquisto di energia verde per ottemperare gli obblighi della delibera ARERA 917/2017, che ha automaticamente comportato un incremento del costo della componente energia.

L'osservazione dei dati energetici dei consumi dell'anno 2018 conferma l'importanza di perseguire le strategie individuate dal Piano Energetico Aziendale del 2015, oramai divenute pratiche consolidate. Tali strategie investono trasversalmente l'efficientamento energetico dei processi, la definizione di attività orientate al contenimento energetico e la definizione di standard di acquisto "green" delle macchine usate nelle normali attività di produzione aziendale. Nel corso dell'anno 2018 si sono completate anche talune attività che hanno subito rallentamenti a causa degli eventi sismici.

E' stato sostanzialmente completato l'intervento di installazione di sistemi di monitoraggio dell'energia elettrica consumata dagli impianti a maggiore assorbimento, per la storicizzazione, l'analisi e il confronto dei diversi impianti per la definizione di una baseline per l'individuazione degli interventi di efficientamento energetico.

Inoltre l'intervento di installazione di analizzatori della qualità dei reflui in ingresso e in uscita degli impianti di depurazione di Ascoli Piceno – Marino, San Benedetto del Tronto – Brodolini e Fermo – Salvano ha introdotto la possibilità di definire nuove strategie di gestione di processo e di consumi sugli impianti.

Sempre nell'ambito del contenimento delle spesa energetica, nel corso dell'anno, con il coinvolgimento del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere – CINFAI, si è portato a termine l'intervento di efficientamento sull'impianto di cogenerazione termica ed elettrica installato presso il depuratore Brodolini di San Benedetto del Tronto, per migliorare e rendere più efficiente la produzione di energia elettrica dal biogas di processo. Si ritiene che questo intervento, nel corso dei prossimi anni, consenta di ottenere un risparmio compreso tra 10 e 15 punti percentuali sull'intero consumo di energia elettrica dell'impianto – si tratta di un risultato ragguardevole se si considera che il depuratore Brodolini rappresenta l'impianto a maggior consumo di questo vettore energetico, con circa 3,5 GWh annui di consumo.

Si può ritenere quindi che queste attività siano concretamente indirizzate al coinvolgimento dei vari servizi aziendali interessati a vario titolo alla gestione degli impianti, alle scelte di contenimento dei consumi e di efficientamento dei processi in collaborazione con l'Energy Manager aziendale.

Pertanto si ritiene che sia concretamente matura la possibilità di definire i paradigmi per un sistema di gestione energia conforme agli standard ISO 50001, recentemente aggiornata alla versione 2018.

Processi efficienti di smaltimento e trattamento dei fanghi

Da alcuni anni si registra nel nostro territorio e nel territorio nazionale la reale dimensione del problema e la complessità delle diverse fasi di trattamento e smaltimento dei fanghi prodotti nei processi di depurazione delle acque reflue, come espressione di una concreta emergenza per l'ambiente.

Dal recepimento delle direttive comunitarie e dalla conseguente emanazione del D. Lgs. 152, con limiti di legge sempre più severi sugli scarichi in ambiente, c'è stata la tendenza ad una maggiore produzione di fanghi di depurazione legata all'utilizzo di tecnologie di depurazione più spinte e alla progressiva estensione delle reti fognarie in zone precedentemente non servite.

Ne consegue che l'argomento in merito allo smaltimento dei fanghi residui degli impianti di depurazione assuma un'importanza sempre maggiore, sia sotto il profilo ecologico che economico.

I fanghi di depurazione secondo il D. Lgs 152/2006 sono considerati rifiuti non pericolosi ed il loro smaltimento avviene in discarica controllata nel rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 e sta presentando forti limiti per ovvi motivi di disponibilità dei siti e per il conseguente impatto ambientale, per cui i costi di smaltimento dei fanghi tendono a salire notevolmente.

D'altro canto il riutilizzo in agricoltura anche a mezzo compost viene sottoposto a norme più restrittive per motivi eco-tossicologici legati agli inquinanti bioadsorbiti o bioaccumulabili nel fango attivo.

Naturalmente prima del conferimento è previsto un preventivo trattamento che consenta di ottenere fanghi con caratteristiche di "palabilità" con una percentuale di secco $\geq 25\%$ in peso.

Ma oltre a ciò i fanghi dovranno essere stabilizzati, attraverso processi chimici o biologici, in grado di assicurare la completa assenza di putrescibilità degli stessi.

Nel territorio CIIP Spa, fino al mese di novembre 2016 erano disponibili solamente due impianti per il conferimento dei fanghi di depurazione: Asite, in località San Biagio di Fermo e Stam di Colonnella (Macerata Maceratese). In passato si aveva anche la possibilità di conferire presso la discarica Relluce di Ascoli Servizi Comunali, ad oggi non più in uso per questo servizio.

L'accessibilità ai suddetti impianti di conferimento comportava bassi costi di trasporto e smaltimento degli stessi.

Dal 2017 a livello nazionale si è registrata una contrazione degli spazi disponibili per i rifiuti speciali non pericolosi dovuta ad una riduzione del numero di impianti disponibili per esaurimento delle capacità concesse e/o degli spazi per eventuali ampliamenti.

Nel novembre 2016 la chiusura del C.I.G.R.U. della Società Fermo ASITE aveva già portato la nostra azienda ad attivarsi per individuare la disponibilità di altri siti idonei allo smaltimento/recupero dei rifiuti aziendali ubicati fuori Province e Regione (Lazio, Umbria e Lombardia), con conseguenti disagi gestionali e consistenti aumenti dei costi di smaltimento e trasporto (in alcuni casi fino all' 80% rispetto al passato).

All'inizio del 2018, la riapertura del C.I.G.R.U. della Società Fermo ASITE ha permesso nel primo semestre di avere una gestione più fluida dei rifiuti ed una contrazione dei costi preventivati, ma a partire dal periodo estivo la società ha dapprima chiuso la linea del trattamento biologico dei rifiuti poi, dal 01 ottobre 2018, ha ridotto i quantitativi smaltibili in discarica fino ad arrivare al mese di novembre con la definitiva interruzione dei conferimenti.

Ciò ha reso necessario attivare i contatti già avviati prima dei mesi estivi con nuovi siti di smaltimento, tutti al di fuori della Regione Marche, con condizioni economiche in continua revisione e fluttuazione vista l'altissima domanda a fronte di un'offerta sempre più esigua.

Contemporaneamente il Servizio Depurazione della CIIP spa ha sempre manifestato una particolare attenzione e sensibilità all'argomento riduzione della produzione dei fanghi di depurazione andando alla ricerca di soluzioni

spinte verso la riduzione della produzione dei fanghi già all'origine della loro produzione, adottando anche tecnologie innovative.

Infatti negli ultimi anni, la CIIP spa sta procedendo alla progressiva sostituzione degli estrattori centrifughi per la disidratazione del fango di supero con macchine complete di rotovariante e convertitore di frequenza che consentono, tramite la doppia regolazione, di ottimizzare il funzionamento e i rendimenti della macchina, un contributo notevole alla eliminazione dell'acqua e quindi alla riduzione del peso dei fanghi da conferire in discarica. A tal proposito particolare attenzione è stata dedicata agli impianti cosiddetti maggiori in cui siamo intervenuti con l'acquisto di macchine particolarmente performanti e con l'installazione di addensatori dinamici per aumentare la concentrazione del fango in ingresso agli estrattori centrifughi:

- Impianti di San Benedetto Brodolini e Fermo Basso Tenna: installazione di ispessitori dinamici;
- Fermo Lido: installazione nuovo estrattore centrifugo;
- Ascoli Marino: installazione nuovo estrattore centrifugo;
- Grottammare San Leonardo: installazione nuovo estrattore centrifugo;
- Fermo Salvano: installazione nuovo estrattore centrifugo.
- Cupramarittima : installazione nuovo estrattore centrifugo ;
- Santa Maria Goretti di Offida : installazione nuovo estrattore centrifugo.

Qualche anno fa in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche è stato portato avanti un interessante studio allo scopo di ridurre la produzione dei fanghi di depurazione, prima a livello sperimentale poi in piena scala sull'impianto di depurazione di Grottammare.

Con questa applicazione sul processo biologico, si è intervenuti su un'aliquota di fango di supero in un reattore opportunamente attrezzato e controllato con sonde on-line. I vantaggi da questo tipo di tecnologia hanno consentito una riduzione della produzione di fango di supero di circa il 25%.

Anche con il processo di ozonolisi applicato al campo della depurazione delle acque, realizzato al depuratore di Lido di Fermo con progettazione interna dei tecnici del Servizio Depurazione della CIIP, si è ottenuta una riduzione circa il 30% sulla produzione dei fanghi di supero da smaltire in discarica.

Infatti l'ozono disciolto a contatto con i fanghi ha un'azione di ossidazione e distruzione (lisi) delle cellule batteriche. Gli organismi viventi, come i batteri, sono in grado di rigenerare i propri tessuti danneggiati, ma questo comporta un arresto dell'attività di riproduzione e duplicazione, diminuendo la produzione dei fanghi stessi.

Nel corso del 2017 è stata rilasciata dal SUAP del Comune di Ascoli Piceno, l'AUA per porre in atto un progetto, testando da un brevetto depositato denominato G-POWER e nel corso del 2018 è stato redatto il progetto esecutivo in corso di approvazione per poi appaltare i lavori.

Tale tecnologia permette, in uno spazio molto limitato, l'abbattimento con percentuali superiori al 50 %, della quantità di fango prodotti rispetto alla situazione di partenza.

Il cuore del sistema è un reattore di profondità in cui avvengono le reazioni biologiche atte alla riduzione del carico organico. In breve, il processo avviene in un reattore verticale sotterraneo in cui l'aria ad alta pressione viene alimentata dal compressore attraverso una rete di tubi e diffusori, dove il processo biologico (per sé più efficace a causa dell'elevata concentrazione di fanghi) è completato da un processo chimico reso estremamente efficace dall'alta pressione nella parte inferiore del reattore generando una lisi fisica determinata dalla temperatura nella parte inferiore del reattore e dallo choc improvviso della pressione quando il fluido viene rapidamente verso la superficie.

Tale soluzione impiantistica verrà "testata" sull'impianto di Ascoli Piceno al fine di poterne valutare i reali effetti di abbattimento e qualora venissero confermate le potenzialità descritte, potrà essere preso in considerazione per i futuri ampliamenti o nuove realizzazioni previste nel Piano d'Ambito.

Come detto sopra, in un'ottica di buona gestione è bene inibire la produzione dei fanghi di supero degli impianti di depurazione, direttamente alla fonte.

A tal proposito esistono numerosi studi in Italia e all'estero finalizzati alla ricerca di soluzioni spinte verso la riduzione dei fanghi già all'origine della loro produzione.

Le tecnologie applicabili su un impianto di depurazione possono essere di tipo:

- Preventive in quanto se applicate sulla linea acque intervengono sul processo di produzione del fango;
- Terminali in quanto se applicate sulla linea fanghi intervengono sul fango già prodotto;

- Gestionali che consistono in interventi di tipo gestionale tipo regolazione e controllo di processo anche con l'ausilio dei sistemi informatici e tematici.

Alcune di queste tecnologie presentano attualmente diffusi livelli di applicazione in scala reale ed hanno raggiunto standard operativi consolidati in altrettanti campi di intervento ormai ottimizzati.

Questo genere di conoscenze vengono sviluppate anche direttamente all'interno dell'azienda CIIP attraverso l'impegno di un gruppo formato da personale specializzato con lo scopo di seguire nel dettaglio le filiere di processo della linea fanghi dei vari impianti.

Il know – how aziendale è arricchito anche attraverso forme di collaborazione con Università o Enti di ricerca per testare nuove possibili tecnologie mirate alla riduzione dei fanghi di depurazione tramite sperimentazioni su impianti pilota.

In particolare ha destato interesse la pubblicazione di un giovane ascolano laureato in ingegneria presso l'università di Padova, relativa a studi e sperimentazioni condotti su un impianto pilota in Inghilterra, in collaborazione con un gestore inglese, Thames Wather e l'università di Surrey.

Questo studio è in corso di riproduzione nella nostra azienda realizzando un piccolo impianto pilota da laboratorio presso un nostro impianto di depurazione, con il monitoraggio dei nostri tecnici.

Esso propone per il pretrattamento dei fanghi la "steam-explosion" (esplosione di vapore) e da una relazione dell'Ing. Cataldi si legge:

"L'idea di base di questa tecnologia è quella di trattare i fanghi, che siano essi primari, secondari o una miscela dei due, in modo da incrementare la superficie di contatto utile ai batteri nella fase di digestione cosicché la resa di biogas aumenti.

Il processo consiste nel far entrare a contatto vapore a media pressione (circa 6 bar) con il fango in un serbatoio di reazione dove il fango viene sia scaldato sia idrolizzato per un tempo previsto di 30 minuti. Questo processo permette ai fanghi di impregnarsi di vapore fino a livello microscopico.

Passato il tempo previsto, il vapore e fanghi vengono covogliati in un serbatoio più grande dove vengono sottoposti a un processo di flash, ovvero una riduzione improvvisa di pressione e un aumento di volume, in modo tale che il vapore venga espanso. Così facendo il vapore che era entrato in contatto con i fanghi espandendosi riesce a "esplodere" i fanghi dall'interno, andando a creare l'effetto desiderato di aumento di superficie di contatto per la successiva fase di digestione.

In questo modo si stanno analizzando tutte le criticità del processo, tra le quali le percentuali di abbattimento dei fanghi, la resa di biogas con il pretrattamento e senza pretrattamento, il COD necessario prima e dopo il pretrattamento, la variazione di biogas in base alla variabilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei fanghi e infine si possono pensare anche a delle migliorie da apportare al processo in modo da aumentare ancora di più la resa di biogas durante la fase di digestione, prima sull'impianto pilota, poi sull'impianto reale.

Una volta conclusa la fase di sperimentazione che avverrà entro il mese di dicembre 2018, i risultati che ci si attendono da questo impianto sono:

- Abbattimento dei fanghi di almeno il 50% dopo la digestione anaerobica;
- Aumento di produzione del Biogas rispetto a una normale digestione anaerobica senza trattamento;
- Diminuzione del COD necessario all'abbattimento dei fanghi dopo il trattamento;
- Aumento degli acidi grassi volatili contenuti nei fanghi dopo il trattamento.

Nel corso del 2018 sono stati affidati due incarichi per la redazione di studi di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un impianto di Essiccamento Fanghi con annessa possibilità di installazione di un cogeneratore finalizzati alla presentazione della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale presso le Province di Ascoli Piceno e Fermo.

Attualmente lo smaltimento in discarica dei fanghi prodotti presso gli impianti di depurazione della CIIP Spa, avviene dopo un processo di disidratazione, con valori di secco (nel rispetto delle normative) mediamente tra il 25% e il 30%. Attraverso un processo di essiccazione dei fanghi questo valore di secco potrà aumentare fino al 90%, riducendo quindi la percentuale di acqua presente nel fango. Ne consegue una notevole riduzione del peso del fango da smaltire in discarica.

Ma oltre a ciò un fango essiccato, prestandosi bene come combustibile, aprirebbe la strada verso siti di smaltimento più economici rispetto alle discariche, con finalità ecologiche di risparmio.

I due progetti prevedono la realizzazione di due essiccatori abbinati ad una caldaia a gas metano per la produzione del calore di essiccamento (acqua calda) e a cogeneratori sempre a gas metano per la produzione combinata di energia elettrica (servizi ausiliari e vendita eccedenze a terzi) e calore aggiuntivo per l'essiccatore.

Gli impianti di essiccamento sono in grado di trattare un quantitativo di fanghi disidratati con un secco al 25%. I fanghi da essiccare verranno conferiti agli impianti per mezzo di cassoni scarrabili impermeabili, generalmente della capacità di circa 20 - 30 mc cadauno.

I vantaggi che si otterranno saranno i seguenti:

- mantenimento delle caratteristiche organolettiche del materiale essiccato grazie alla bassa temperatura dell'aria di essiccazione ;
- garanzia della qualità finale del prodotto ed omogeneità di essiccazione, grazie ai tempi di esposizione ed ai grandi volumi d'aria utilizzati nel processo di essiccazione ;
- semplicità d'installazione ma, nel contempo, alto grado di automazione nel funzionamento e nei sistemi di autocontrollo dell'impianto ;
- assistenza al funzionamento con manodopera generica in maniera discontinua;
- alto rendimento termico del sistema;
- massima flessibilità ed elasticità nel suo utilizzo, che può essere a ciclo continuo ad intermittente, senza alcuna dispersione, in quanto l'impianto, in pochi minuti è a regime;
- controllo visivo di tutto il processo da parte dell'operatore e cicli che assicurano il mantenimento dell'umidità finale indipendentemente dall'umidità iniziale del materiale in essiccazione automaticamente o con regolazioni manuali.

RIASSETTO ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE CIIP SPA

In questo nuovo scenario sia normativo che economico appare imprescindibile la prosecuzione dell'attività di riorganizzazione aziendale iniziata nel 2011 con l'obiettivo di rendere efficaci, efficienti ed economici i processi interni. Per i dettagli si rimanda alla Sezione Sintesi del presente bilancio.

Il Sistema di Gestione Integrato della CIIP SPA

Attraverso l'adozione e l'efficace attuazione di un Sistema di Gestione Integrato aziendale, improntato ad un processo di miglioramento continuo, CIIP spa intende contribuire allo sviluppo socioeconomico del territorio e dei cittadini con particolare attenzione alle tematiche della legalità, dell'ambiente, della sicurezza sul lavoro e dello sviluppo sostenibile.

Il Sistema di Gestione Integrato della Società nell'ambito della Qualità, Ambiente e Sicurezza è conforme ai principali standard internazionali. In particolare, l'attenzione al cliente e alla qualità dei prodotti e servizi offerti è manifestata dalla certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 e l'interesse verso l'ambiente è alla base della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015.

Nell'anno 2018 si è proseguito nella corretta attuazione delle disposizioni interne e di legge e, in particolare, per quanto riguarda il **Sistema Sicurezza**, si sono portate avanti le seguenti attività di routine:

- programmazione della sorveglianza sanitaria;
- programmazione della formazione ed aggiornamento dei dipendenti;
- aggiornamento della documentazione del sistema Sicurezza;
- verifica e aggiornamento dell'attrezzatura di lavoro;
- analisi e gestione degli infortuni, sempre in numero molto ridotto.

Nel mese di giugno 2018 è stato superato positivamente l'Audit Ispettivo da parte del team RINA per la verifica di conformità del Sistema di Gestione Integrato Aziendale alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015. A giudizio del gruppo di audit il sistema di gestione dell'organizzazione risulta essere adeguato e applicato; in particolare le persone intervistate hanno dimostrato un buon grado di competenza e conoscenza dei processi nei quali sono coinvolti e una buona consapevolezza delle regole del sistema di gestione.

La certificazione con le nuove norme ha consentito anche l'unificazione del Campo di Applicazione, che ora risulta essere:

1. Certificazione Sistema Gestione qualità UNI EN ISO 9001:2015 (Ente certificatore RINA).

2. Certificazione Sistema Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2004 (Ente certificatore RINA)

Oggetto della Certificazione:

- IAF:25 - Produzione e distribuzione di energia elettrica
- IAF:27 - Produzione e distribuzione di acqua potabile
- IAF:28 - Imprese di costruzione, installatori di impianti e servizi
- IAF:39 - Altri servizi sociali

Campi di Attività: gestione del servizio idrico integrato (captazione, potabilizzazione, distribuzione acqua potabile, collettamento e depurazione delle acque reflue urbane, industriali e domestiche) - trattamento di rifiuti liquidi speciali non pericolosi - progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e reti per acquedotti, fognature e depuratori - produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici

Entro il mese di giugno 2019 si avrà la visita di sorveglianza per l'Azienda e i processi fondamentali.

Altro obiettivo raggiunto nell'anno 2018 è stata la conformità del **Sistema Sicurezza Aziendale** allo standard UNI-INAIL, facendo tesoro di quanto effettuato negli anni su tale argomento.

Entro giugno 2019 l'Azienda conta di conseguire l'importante **certificazione ISO 45001:2018** per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

I cambiamenti che hanno influenzato il SGI

In tale ambito, l'anno 2018 è stato caratterizzato dai seguenti adeguamenti alle nuove normative:

- trasformazione dell'ordine di lavoro dei Servizi Operativi da cartaceo ad elettronico con l'obiettivo di una integrazione in tempo reale delle informazioni tra i vari servizi aziendali ed una ottimizzazione nell'uso delle risorse umane;
- previsione del riordino complessivo della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, attualmente contenuta nel Codice di cui al D.Lgs. 50/2016;
- attuazione delle Delibere ARERA per l'adeguamento agli standard per la qualità contrattuale (Delibera n. 655/2015/R/IDR) e per la misurazione dei consumi (Delibera n. 218/2016/R/IDR) e per i corrispettivi ed articolazione tariffaria (Delibera 665/2017/R/IDR – TICS).

Pertanto le modifiche/integrazioni della documentazione del SGI, in conformità a quanto imposto dalla normativa di riferimento, sono state di volta in volta valutate ed attuate.

Nel 2019 entrerà a regime la fatturazione elettronica per Utenti Business e Consumer: l'azienda si sta strutturando per adempiere a quanto previsto dalla norma.

Altro aspetto di notevole importanza è stata l'entrata in vigore in vigore (24 Maggio 2018) del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016: il cosiddetto GDPR (General Data Protection Regulation).

Per rispettare i nuovi requisiti europei in materia di protezione dei dati, la CIIP spa ha avviato l'ammodernamento della sua infrastruttura HW e SW ma anche la revisione delle procedure e della documentazione atte ad assicurare, a termini di regolamento, la protezione dei dati gestiti. Tra queste misure, particolare impatto hanno la necessità di garantire la continuità operativa e la possibilità di attivare un secondo Data Center in caso di eventi distruttivi eccezionali ed imprevedibili (come terremoti, inondazioni, ...). Tali misure saranno completamente operative nel 2019.

Performance della Gestione in Qualità Aziendale

Per valutare le proprie prestazioni, l'Azienda ha standardizzato il rilevamento del set di indicatori di qualità del Servizio Idrico definito dall'ARERA nei vari provvedimenti emessi (in particolare la Delibera n. 655/2015/R/idr – RQSII-). Annualmente, ove necessario, si provvederà a definire/aggiornare il set di indicatori sulla base delle determinazioni e delle delibere dell'ARERA per la successiva valorizzazione da parte dei servizi aziendali.

Indagine di Customer Satisfaction

Rilevato e fatto presente all'EGA che le indagini di Customer Satisfaction così come condotte negli anni precedenti risultano essere non più significative del reale grado di efficienza ed efficacia del servizio reso dall'Azienda, si effettueranno indagini periodiche condotte internamente attraverso gli sportelli (telefonico e fisico) aziendali e analisi delle istanze pervenute al fine di monitorare altri aspetti delle esigenze e delle aspettative della clientela sul servizio offerto non già previsti nel nuovo sistema regolatorio messo in atto dall'Autorità. Pertanto nel corso dell'anno 2018 si è provveduto a raccogliere pareri della clientela tratti da varie fonti (giudizi raccolti al termine del contatto, social network, ringraziamenti, ecc.).

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

Il D.Lgs. 231/2001 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300” ha introdotto nell’ordinamento nazionale il concetto di responsabilità “amministrativa” delle persone giuridiche per alcuni reati commessi nell’interesse o a vantaggio delle stesse, da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della società o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della stessa (cosiddetti soggetti apicali –art.5, c. 1, lett. a), D.Lgs. 231/2001-) e, infine, da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati (cosiddetti soggetti sottoposti all’altrui direzione – art. 5, c.1, lett. b), D.Lgs. 231/2001-). La società non risponde, per espressa previsione legislativa (art. 5, c. 2, D.Lgs. 231/2001), se le persone indicate hanno agito nell’interesse esclusivo proprio o di terzi.

I diretti destinatari della disciplina sono gli organismi con personalità giuridica, nonché le società ed associazioni prive di personalità giuridica (art.1 c. 2 D.Lgs. 231/2001) con esclusione dello Stato, degli enti pubblici territoriali, di quelli non economici e aventi funzioni di rilievo costituzionale. Pertanto risulta indubbia l’applicabilità delle disposizioni ex D.Lgs. 231/2001 anche alle aziende di gestione dei servizi pubblici locali, per le quali sussiste, inoltre, un ulteriore profilo problematico, legato alla qualifica di incaricato di pubblico servizio per le funzioni da essa svolte. La responsabilità della società può essere esclusa se essa ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione dei reati, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (Modello) idoneo a prevenire i reati stessi e, più in generale, ha ottemperato alle disposizioni previste dal D.Lgs. 231/2001.

La CIIP spa nell’ambito della propria corporate governance, ha ritenuto di formalizzare l’ottemperanza alle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001 finalizzate a prevenire la commissione di particolari tipologie di reati con la redazione del Modello il cui scopo è la predisposizione di un sistema strutturato ed organico di procedure e regole che devono essere rispettate al fine di ridurre il rischio di commissione dei reati contemplati nel Decreto, con l’obiettivo di costituire l’esimente ai fini della responsabilità amministrativa della società. Il Modello si propone, inoltre, le seguenti finalità:

- determinare in tutti coloro che operano in nome e per conto di CIIP spa la piena consapevolezza dei rischi che si produrrebbero in capo alla società, in caso di violazione delle disposizioni contenute nel Modello e, più in generale, di tutte le disposizioni adottate dalla CIIP spa;
- individuare le regole per prevenire comportamenti illeciti contrari agli interessi di CIIP spa (anche quando apparentemente essa potrebbe trarne un vantaggio), poiché si tratta di comportamenti in contrasto con i principi etico-sociali della società oltre che con le disposizioni di legge;
- consentire alla CIIP spa, grazie ad un monitoraggio costante dei processi sensibili e quindi dei rischi di commissione di reato, di prevenire e contrastare la commissione dei reati stessi.

Il Modello, approvato dal CdA della CIIP spa nella sua ultima revisione è costituito da una parte generale (introduzione concernente l’Azienda, le esigenze ex D.Lgs. 231/2001, la strutturazione del Modello, il Codice Etico, le regole di formazione ed informazione con riferimento al Codice Etico ed al Modello, le regole di funzionamento dell’OdV, il sistema disciplinare, la modulistica) e da una parte speciale che illustra le fattispecie di reato sensibili ex D.Lgs. 231/2001, individua le conseguenti aree di rischio, introduce i protocolli e le procedure di prevenzione.

Organismo di Vigilanza (OdV)

Il Consiglio di Amministrazione della CIIP spa, ai sensi dell’art. 6, c. 1, lett. b), D.Lgs. 231/2001, ha nominato l’Organismo di Vigilanza (OdV) che svolge la sua attività sulla base di un regolamento nel quale sono indicati compiti, poteri e composizione. L’OdV ha il compito, con riguardo al Modello, di vigilare costantemente sulla sua osservanza da parte di tutti i destinatari, sull’effettiva efficacia nel prevenire la commissione dei reati, sull’attuazione delle prescrizioni nello stesso contenute, sul suo aggiornamento laddove si riscontrino cambiamenti alla struttura e all’organizzazione aziendale o al quadro normativo di riferimento. Per l’espletamento dei compiti assegnati, l’OdV è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo sulle attività aziendali nel rispetto delle norme di legge e dei diritti individuali dei lavoratori e dei soggetti interessati. Data la facoltà prevista dall’art. 6, c. 4bis, D.Lgs. 231/2001, la CIIP spa ha assunto la decisione di far coincidere la funzione di OdV con il Collegio Sindacale, assicurando in tal modo il proficuo e sinergico coordinamento fra le due funzioni.

Anticorruzione e Trasparenza

Al fine di attuare e promuovere efficaci pratiche di prevenzione e di repressione della corruzione, il Legislatore ha approvato la Legge 6 novembre 2012 n. 190 (c.d. Legge Anticorruzione) in attuazione della quale sono poi stati emanati:

- il D. Lgs. n. 39/2013, "Disposizioni in materia di inconfiribilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- le numerose Determinazioni ANAC, tra cui la Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 recante le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" e la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 recante l'"Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione".

Obiettivo principe di tale disciplina è prevenire le situazioni di "cattiva amministrazione", promuovendo la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità e della trasparenza, quali misure di contrasto e di prevenzione della corruzione. La disciplina in materia di anticorruzione, a differenza della disciplina in materia di trasparenza, nella L. 190/2012 è indirizzata alle pubbliche amministrazioni. Con successivi atti normativi e determinazioni dell'ANAC, l'ambito soggettivo di applicazione è giunto a comprendere al suo interno anche enti e società di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici, soggetti rientranti nel novero dei destinatari del D. Lgs. 231/2001. In tale ottica, si contestualizza anche la riforma del D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, in attuazione della delega di cui all'art. 7 L. 124/2015.

Tutto ciò premesso e considerando che l'ANAC (da ultimo nella Determinazione n. 8/2015), per evitare un'inutile duplicazione di misure, ha chiarito che le società integrano il Modello con misure idonee a prevenire anche fenomeni di corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della Legge 190/2012. Nel corso dell'anno 2017, la CIIP spa ha provveduto a ricomprendere all'interno del Modello anche le misure ulteriori per prevenire fatti corruttivi unitamente a quelle previste nel nuovo "Documento di pianificazione e gestione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione" (Piano) che ha sostituito il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI).

La CIIP spa nell'anno 2017 ha provveduto all'aggiornamento del sistema di gestione in relazione al **Decreto Legislativo n. 97 del 25/05/2016** "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", che è stato adottato nell'anno 2018. Inoltre la CIIP spa nel 2018 ha completato il piano di formazione previsto dalla legge.

CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DEL TERRITORIO

CIIP spa nello svolgimento della propria attività si adopera per lo sviluppo economico e sociale nel proprio territorio, con il duplice obiettivo di:

- fornire il miglior servizio alla collettività;
- far crescere l'indotto del Servizio Idrico Integrato.

Fornire il miglior servizio alla collettività

L'attenzione verso il cliente e l'arricchimento del servizio offerto, attraverso l'innovazione continua e lo sviluppo di competenze distintive, sono gli elementi necessari in un momento in cui l'attenzione all'"intangibile" è giustamente cresciuta in maniera significativa.

Sito Web Aziendale, Social, informazioni alla clientela e fatturazione

In tale ambito, il **sito WEB aziendale** espone quanto previsto dagli obblighi di legge, per quanto applicabili, in materia di trasparenza ed integrità ed a quelli inerenti le incombenze previste dalla delibera ARERA n. 655/2015/R/idr (RQSII). In quest'ottica è presente nel sito la sezione "Trasparenza ed Integrità" istituita ed aggiornata al fine di ottemperare alle disposizioni legislative in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Nel **sito WEB** è inoltre presente la modulistica riguardante:

- nuovo allaccio idrico;
- voltura contrattuale;
- richiesta autorizzazione addebito SEPA;
- disdetta contratto;
- denuncia perdita idrica occulta;
- verifica del misuratore;
- segnalazioni, richiesta informazioni e reclami;
- comunicazione autolettura.

Sempre nel **sito WEB** sono indicati il Numero Verde Clienti (800 216172) e il Numero Verde di Pronto Intervento (800 457457), attivi entrambi 24 ore su 24; sono anche indicati l'ubicazione e gli orari di apertura dei due sportelli al pubblico di Ascoli Piceno e Fermo. E' stata inoltre approvata e pubblicata la nuova versione della Carta dei Servizi e del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, del Disciplinare tecnico, delle modalità di allacciamento alle reti, delle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue e del Glossario per uniformarsi agli standard previsti dall'Autorità nella delibera sopra citata. Allo stesso tempo nell'ambito della promozione dell'immagine aziendale, la CIIP SPA ha provveduto ad una **revisione del sito WEB aziendale** con l'obiettivo di divulgare informazioni utili ed offrire nuovi servizi all'utenza quali:

- **rendere in sito conforme alle normative in materia di accessibilità ai portatori di deficit visivi;**
- ricevere direttamente la bolletta online, il servizio diventa così maggiormente comodo, economico ed ecologico; la richiesta può essere attivata solo su contratti con modalità di pagamento di addebito su conto corrente postale o bancario (SEPA);
- consultare l'andamento dei propri consumi;
- monitorare lo stato dei pagamenti delle proprie fatture;
- verificare lo stato delle eventuali pratiche in corso (es. richiesta riduzione per perdita occulta, rateizzazione, ecc.);
- visualizzare News e comunicazioni relative ad interruzioni idriche;
- **pagare direttamente le proprie bollette con carta di credito, postepay, conto corrente su Banco Posta (privati ed imprese);**

Con riferimento alle nuove normative imposte dall'ARERA sono pubblicate le analisi dell'acqua di ogni ubicazione fornitura. Oltre al sito internet, la CIIP spa è presente anche sui principali social network (Facebook, Google Plus, Twitter). Tali canali sono usati principalmente per comunicazioni di servizio quali interruzioni idriche, chiusure aziendali e iniziative attinenti la gestione del servizio.

La CIIP spa ha attivato un servizio di invio messaggi telefonici (SMS) ai clienti che hanno fornito un numero di telefono mobile riguardanti sia la situazione acquedottistica e fognaria (rotture che possono determinare interruzioni del servizio, comunicazioni sullo stato di eventuali crisi idriche), sia la posizione amministrativa della propria utenza (bollette scadute e non saldate, mancato rispetto del piano di rateizzazione concesso, chiusura del contatore per morosità), sia i consigli sull'uso corretto e consapevole della risorsa idrica.

Si è provveduto inoltre alle modifiche del programma di fatturazione per la gestione delle rateizzazioni e morosità attraverso allarmi informatici e controlli che permettono in tempo reale di conoscere il mancato pagamento di rate o bollette sollecitate e scadute, accorciando notevolmente i tempi di recupero morosità dell'azienda. Inoltre il programma gestisce direttamente le comunicazioni di rateizzazione compresa la protocollazione automatica delle stesse. Il programma inoltre nel caso di chiusure utenze per morosità gestisce l'emissione di sms telefonici quali alert per il cliente a rischio sospensione.

Nuovo sito di eProcurement aziendale

La CIIP spa, nell'ambito della razionalizzazione ed efficientamento dei servizi, nel 2018 ha messo a regime la piattaforma informatica per la gestione:

- del sistema di qualificazione degli operatori economici (Albo Fornitori) comprendente tutte le attività di qualificazione dei fornitori e tenuta ed aggiornamento della relativa documentazione, sia lato Fornitore sia lato CIIP spa;
- degli strumenti per la negoziazione (Gare Telematiche);
- dei relativi servizi di assistenza e formazione.

L'obiettivo della CIIP spa è quello di rendere più razionale l'intero processo di gestione degli Albi e delle procedure di acquisto ed ottimizzare il lavoro delle risorse umane interfacciando i diversi uffici competenti e i loro operatori. Il prodotto gestionale facilita le Aziende ed i Professionisti, che potranno operare con il modulo di gestione degli Albi (per iscriversi, modificare o inviare documentazione) su un sistema disponibile 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, per garantire un'iscrizione più precisa e accurata. Inoltre, avranno la possibilità di partecipare ai bandi di gara per via telematica, in totale sicurezza, utilizzando le tecnologie di firma digitale, posta elettronica certificata e "Busta chiusa telematica" per garantire l'inviolabilità delle offerte.

Nel 2018 è stata messa a regime l'intera piattaforma con i servizi annessi.

ATTUAZIONE BONUS ACQUA

Dall'anno 2018, le agevolazioni tariffarie alle fasce sociali più deboli e per le famiglie numerose applicate direttamente dalla CIIP, con risorse proprie saranno sostituite da un "bonus sociale" già deliberato dall'ARERA.

Attraverso un portale nazionale e con l'inserimento da parte dei servizi sociali del comune di residenza dei dati anagrafici ed economici, si darà corso all'erogazione in bolletta del relativo contributo.

L'importo annuo erogato dalla CIIP SPA era di € 140.000 all'anno, costituito dagli utili della partecipata Hydrowatt percepiti da CIIP SPA, senza influire sulla tariffa deliberata dall'Ente d'Ambito ed approvata dall'ARERA, ed era destinato agli utenti domestici residenti, non morosi, e con ISEE minore o uguale a € 7.500.

Si riporta di seguito gli importi erogati dal gestore CIIP nelle diverse annualità:

Anno	Importo previsto	n. domande pervenute	Importo erogato
2014	131.400	1.717	131.400
2015	140.000	1.517	121.900
2016	140.000	1.304	119.343
2017	140.000	1.285	113.400

SERVIZIO CLIENTI

Il servizio anche se unico può essere tranquillamente essere Suddiviso in tre funzioni distinte.

Numero Verde

La funzione è composta attualmente da n. 15 unità lavorative e svolge compiti di contatto con la clientela riguardante tutte le problematiche ad essa associate, partendo dai nuovi contratti, alle chiusure, vulture e subentri. La deliberazione ARERA n. 655/2015 stabilisce che il gestore garantisca agli utenti l'apertura di almeno uno sportello per provincia (sede centrale di Ascoli e sede di Fermo) presso il quale effettuare la stipula e la risoluzione dei contratti, presentare reclami, richieste di rettifiche di fatturazione, di rateizzazione dei pagamenti, richieste di informazioni, richieste di preventivazione ed esecuzione di lavori e allacciamenti, richieste di attivazione,

disattivazione, voltura, subentro nella fornitura, richieste di appuntamenti, di verifiche del misuratore e del livello di pressione. Inoltre come da deliberazione ARERA del 9 giugno 2016 n. 306/2016/R/IDR è stata approvata l'istanza di deroga dagli obblighi relativi agli orari di apertura dello sportello unico provinciale, pertanto l'orario di apertura degli sportelli della CIIP SPA è il seguente:

- dal lunedì al sabato dalle 8:30 alle 12:30.
- martedì, mercoledì e giovedì dalle 15:00 alle 17:00

Si è provveduto nei primi mesi del 2016, ad attivare attraverso gli operatori del numero verde un servizio sms ai vari utenti che hanno problematiche amministrative sulle loro utenze. Viene inviato un sms:

- 1) al cliente che risulterà non aver pagato la fattura entro i 40 giorni successivi alla scadenza;
- 2) al cliente a cui è stata attivata la procedura di chiusura dell'utenza per morosità entro la settimana precedente alla chiusura stessa.

Una volta eseguita tale verifica sarà competenza dello stesso provvedere alla relativa comunicazione alle utenze per poi successivamente metterle in ruolo.

Nel corso del 2017 si è provveduto inoltre ad affinare sempre in modo migliore, alcuni strumenti fondamentali per il buon funzionamento del servizio:

- A) Abbattimento della morosità, attraverso strumenti idonei di recupero;
- B) Spostamento di una unità dal numero verde al servizio Fatturazione;
- C) Collaborazione attiva sulla gestione del programma di fatturazione del nostro Servizio Informatico con il collega Nespeca;
- D) Messa a regime cambio dei contatori; dal 2016 a regime i contatori dovranno per direttiva essere sostituiti ogni 10 anni, all'incirca ciclicamente la sostituzione di 17.000 contatori all'anno, con un aggravio in termini di costi operativi e amministrativi elevati.
- E) Modifica del risponditore automatico del numero verde, con una doppia linea riguardante pratiche amministrative ed il pronto intervento;
- F) Si è provveduto a mettere in funzione il programma di registrazione vocale che permette di effettuare i nuovi contratti direttamente sulla telefonata ricevuta dal cliente. Questa procedura ha abbattuto notevolmente la possibilità dei contratti non perfezionati, oltre che le lungaggini presenti fino ad ora.

Si è provveduto nel corso dell'anno 2018 attraverso un programma informatico che è stato sviluppato il Geom. Di Addezio e Il Geom. Nespeca di verificare prima graficamente poi anche materialmente tutte quelle utenze che hanno delle caratteristiche di anomalia. Ad esempio, sono state sanate utenze che avevano:

- 1) Hanno solo consumo di acqua e non risultano a ruolo per il servizio fognatura e depurazione;
- 2) Hanno consumo di acqua e servizio fognatura e non depurazione;
- 3) Hanno consumo di acqua e depurazione e non fognatura;

Attualmente dall'inizio del 2018 al 20 Ottobre 2018, il Call Center ha ricevuto n. 85.534 telefonate di cui 83.237 all'800216172 e n. 2.297 al pronto intervento. Alle chiamate ovviamente si devono aggiungere le presenze fisiche nei due sportelli, quello della sede di Ascoli che ha gestito 6.382 presenze e quello della zona di Fermo che ha gestito 5.058 presenze, per un totale complessivo di 11.440 clienti ricevuti.

Fatturazione

La funzione è composta attualmente da n. 5 unità e da n. 6 lettristi.

Nell'ambito della promozione dell'immagine aziendale, la CIIP SPA ha provveduto ad una revisione del sito web aziendale con l'offerta di nuovi servizi alla clientela quali ricevere direttamente la bolletta online, consultare l'andamento dei propri consumi, monitorare lo stato dei pagamenti delle proprie fatture, verificare lo stato dell'eventuale pratica di contenzioso in atto compresa la rateizzazione, inviare richieste di vario genere (invio autolettura, richiesta di allaccio, subentro). Inoltre con riferimento alle nuove normative dell'ARERA sono attualmente pubblicate le analisi dell'acqua fornita. Oltre al sito Internet la CIIP è presente anche sui principali social network (facebook, Twitter), che vengono usati principalmente per comunicazioni di servizio quali interruzioni idriche, ed altro. La Ciip spa inoltre nell'ottica di un costante miglioramento del servizio reso ai cittadini ha realizzato una nuova veste grafica della fattura del Servizio Idrico Integrato con un duplice obiettivo: rendere le informazioni essenziali evidenti a colpo d'occhio e di facile lettura, ed offrire una serie di informazioni aggiuntive utili al cittadino.

Si è provveduto nel 2015 alle modifiche del programma fatturazione per una migliore gestione delle rateizzazioni e delle morosità attraverso allarmi informatici e controlli che ci permettano quasi in tempo reale di essere a conoscenza del non pagamento di rate o di bollette scadute, accorciando notevolmente i tempi di diffida da parte dell'azienda. Si è in grado di controllare in tempo reale tutte le rateizzazioni e gli impegni dei clienti. Inoltre il

programma gestisce direttamente le comunicazioni di rateizzazione compresa la protocollazione automatica delle stesse.

Nel 2016 sono state eliminate le cartoline per mancata lettura contatore. La funzionalità è stata implementata attraverso il call center automatico, con la possibilità di digitare autonomamente la lettura. Il letturista CIIP lascia sul posto esclusivamente un avviso di mancata lettura con il numero da chiamare per comunicarla.

Nel 2016 si è provveduto inoltre ad adeguare la Carta Servizi, il Regolamento del Servizio Idrico e Il Disciplinare Tecnico degli allacciamenti alle nuove direttive dell'Autorità, nonché alla notifica a tutti i 175.000 utenti della CIIP.

Attualmente si sta provvedendo, con la fondamentale collaborazione del servizio informatico, a riscrivere integralmente il programma di fatturazione, inserendo tutti gli input strutturali ricevuti dall'autorità, quali tempistica di fatturazione, rateizzazione, lettura, sostituzione e verifica contatori.

Morosità e Rateizzazione

La funzione è composta attualmente da n. 2 dipendenti. Anche qui attraverso l'aiuto del nostro servizio informatico si è provveduto a sviluppare nel 2015 un programma che gestisce tutte le morosità in atto e soprattutto quelle su utenze cessate. Sono venute alla luce circa 3.600 pratiche antecedenti il 2014 (di cui prima non si aveva assolutamente il controllo). Attualmente si sta provvedendo ad affrontarle singolarmente, analizzandole e decidendone il da farsi, che consisterà o nel recupero diretto, o affidando la pratica ad un avvocato esterno o al loro annullamento per inesigibilità.

Prospettive Future

- 1) Nell'anno 2019, sarà a regime il bonus idrico disciplinato dall'Arera attraverso un portale nazionale e, con l'inserimento da parte dei servizi sociali del comune di residenza dei dati anagrafici ed economici, si darà corso all'erogazione in bolletta del relativo contributo.
- 2) Registrazione nel programma fatturazione in tempo reale degli incassi; la messa a regime in tempi strettissimi di tale funzione permetterà di avere quasi in tempo reale la situazione economica di ciascuna utenza. L'abbattimento di tale tempistica permetterà ovviamente di arginare il fenomeno della morosità e favorire il recupero credito.
- 3) Nel 2019 è prevista la formazione sul nostro telecontrollo di alcuni operatori (4-5) del numero verde. Questo permetterà agli operatori di avere in tempo reale il monitoraggio della risorsa idrica o su problematiche inerenti la depurazione, con collegamenti diretti con i tecnici ed i reperibili delle zone.
- 4) Il servizio logistica ha provveduto all'installazione di una serie di impianti di videosorveglianza sulle sedi CIIP del territorio e sugli impianti più importanti sia per l'acqua che la depurazione. Il numero verde si farà carico anche di questa incombenza durante l'orario di lavoro, verificando gli allarmi che scatteranno e decidendo di volta in volta il da farsi. Questo comporterà, anche se minimo, un risparmio con la Vigilanza.

AMBIENTI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ AZIENDALI

La comunicazione oltre ad essere uno strumento attraverso il quale la CIIP spa promuove i propri servizi allo scopo di educare il cittadino all'uso corretto e sensibile della risorsa idrica, rappresenta anche un canale di contatto tra l'Azienda e i suoi clienti, finalizzato alla diffusione di informazioni di servizio.

A questo scopo quindi le somme previste per l'anno 2019 verranno impegnate per le seguenti iniziative:

- Accrescere l'immagine aziendale all'interno del territorio;
- Promuovere il consumo attraverso l'informazione sulle analisi e sulla qualità delle acque erogate;
- Incentivare il consumo di acqua potabile del rubinetto che nel territorio della CIIP spa è di ottima qualità, garantita e controllata;
- Ridurre i consumi di acqua minerale in bottiglia spesso scelta dai cittadini solo perché pubblicizzata;
- Sensibilizzare i cittadini e le scuole in merito alla qualità dell'acqua e al risparmio idrico;
- Realizzare tutte quelle campagne informative (attraverso affissioni di manifesti, brochure, spazi informativi su carta stampata, banner su quotidiani on line, social network) utili a trasmettere notizie atte ad aggiornare la clientela circa le novità riguardanti i servizi gestiti dalla CIIP spa.

In particolare nel corso dell'anno si provvederà ad organizzare tutti quegli eventi che si renderanno necessari al fine di:

- Affermare l'immagine e la notorietà aziendale della CIIP spa in quanto gestore del servizio acquedottistico e gestore del servizio di fognatura e depurazione;
- Trasmettere con continuità una visione sempre più trasparente e credibile dell'azienda, della qualità dei suoi servizi e dei suoi impianti;

- Facilitare l'individuazione dell'azienda come risorsa del territorio e per il territorio;
- Migliorare i canali di comunicazione con i cittadini/utenti, intrattenere relazioni durature basate sulla reciproca conoscenza e sulla fiducia, monitorare le diverse esigenze attivando un processo di verifica e di confronto;
- Fortificare il rapporto con gli stakeholder locali (Comuni, Provincia, comitati cittadini, associazioni ambientaliste e di categoria) per essere un interlocutore capace di ascoltare e adattarsi alle esigenze del proprio target;
- Rafforzare e ottimizzare le relazioni con i media per promuovere con continuità l'identità e la mission aziendale al fine di coinvolgere l'opinione pubblica nei progetti ambientali e strutturali.

Inoltre la CIIP spa si impegnerà a fornire un'informazione più mirata ai cittadini circa la gestione dei servizi forniti alla cittadinanza attraverso convenzioni con Radio e TV locali in grado di diffondere all'interno del territorio gestito un'informazione più capillare circa la gestione amministrativa e tecnica dell'Azienda.

Anche per l'anno 2019 CIIP spa sarà presente sui principali social (Facebook, Google+, Twitter, You Tube e Instagram. In particolar modo la pagina Facebook offre un tipo di comunicazione social caratterizzata da tre tipologie di Post:

1. Post "istituzionali" - comunicazioni del Presidente, conferenze, bilanci ecc...;
2. Post di "servizio" - comunicazioni per segnalare lavori, interruzioni del servizio e emergenze;
3. Post "di sensibilizzazione" - comunicazioni che sono strutturate per dare due tipi di messaggi, la qualità dell'acqua e le istruzioni per il corretto equilibrio.

Il Budget 2019 rispetto al precedente non prevede degli incrementi e pertanto con gli stessi importi si provvederà comunque ad apportare miglioramenti alla comunicazione esterna aziendale. Si prospettano pertanto azioni mirate di seguito indicate:

- Fortificare il rapporto con gli stakeholder locali (Comuni, Province, comitati cittadini, associazioni ambientaliste e di categoria) attraverso la concessione di sponsorizzazioni per la realizzazione di eventi condivisi dalla CIIP spa, in quanto destinati ai cittadini appartenenti al territorio di competenza;
- Promuovere il consumo di acqua di rubinetto attraverso l'informazione sulle analisi dimostrando che la CIIP spa eroga acqua di ottima qualità, garantita e controllata. Per questo, nel 2019, verrà ampliata la partecipazione alla Fiera di Tipicità attraverso uno stand più ampio che prevederà uno spazio per la degustazione dell'acqua. Il progetto "CIIP: l'acqua di casa tua" permetterà ai visitatori di conoscere l'acqua che sgorga dalle sorgenti della CIIP spa.
- Attraverso l'organizzazione di attività convegnistiche affermare l'immagine e la notorietà aziendale della CIIP spa in quanto Gestore del Servizio Idrico Integrato e trasmettere con continuità una visione sempre più trasparente e credibile dell'azienda, della qualità dei suoi servizi e dei suoi impianti, facilitando l'individuazione dell'azienda come risorsa del territorio e per il territorio;
- Far conoscere il territorio gestito attraverso la realizzazione di un'opera editoriale che fa seguito al volume già edito "Storie di acque e di acquedotti nelle Province di Fermo e Ascoli Piceno", nel quale oltre a ripercorrere la "gestione" delle acque nei territori interessati dall'azienda CIIP ha raccontato come si è arrivati alla costituzione del moderno acquedotto. Nel nuovo Volume intitolato "Fonti storiche" si parlerà delle sorgenti e fontane pubbliche che erano utilizzate come primo approvvigionamento idrico avendo come obiettivo quello di raccontare le fonti storiche di tutti i comuni del territorio CIIP. Il volume darà un contributo alla riscoperta del territorio di ciascun comune, raccontando le fontane delle piazze principali fino ad arrivare alle più modeste fonti delle campagne di ogni singola frazione o contrada.

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

La nostra Azienda, ha redatto il presente Bilancio di Previsione 2019 stimando un risultato di esercizio positivo pari a € 8.944.531 in linea con il Piano Economico Finanziario (PEF) 2018-2047 approvato dall'ATO con delibera n. 8 del 20/06/2018 e dall'ARERA il 9 ottobre 2018 con delibera n. 504, che tiene conto anche della necessità di rispettare gli indici di equilibrio economico finanziario pattuiti con la Banca Europea degli Investimenti e la Cassa Depositi e Prestiti.

COSTI OPERATIVI

Per l'anno 2019 i costi operativi sono stati stimati sulla base dell'andamento riferito all'anno in corso e delle criticità elencate nella presente relazione. Nel documento Sintesi si dà conto delle singole categorie.

Spese per il personale

Per l'anno 2019 la previsione di spesa è stata effettuata tenendo conto degli adeguamenti salariali previsti CCNL gas acqua e delle nuove assunzioni per far fronte al turn over.

La previsione di spesa, al lordo della capitalizzazione, per l'anno 2019 è pari ad € 12.538.643.

Per i dettagli si rimanda alla sezione "Sintesi delle principali grandezze economico finanziarie"

Costi per Servizi

I costi per appalti di servizi resi da terzi sono stati stimati sulla base dell'andamento dei costi sostenuti nel 2018.

I costi per lo smaltimento dei fanghi sono stati stimati tenendo conto degli interventi di efficientamento degli impianti.

Si rilevano comunque le criticità legate al conferimento dei reflui conseguenti la chiusura del C.I.G.R.U. della Società Fermo ASITE e della necessità di conferimenti al di fuori della Regione Marche, con peggioramento delle condizioni economiche ed aggravio di costi di trasporto; per tali ragioni per l'anno 2019 subiranno un incremento.

EMERGENZA IDRICA

Allo stato attuale permane il regime di contrazione delle sorgenti, con i dati medi mensili del 2018 sensibilmente inferiori a quelli dell'annualità 2017.

Nonostante l'anno 2018 sia stato caratterizzato da precipitazioni leggermente superiori alla media annuale si rileva una sostanziale continua contrazione delle sorgenti.

Tale situazione si traduce in una permanenza dello stato di carenza idrica con tendenze al decremento.

Già nel 2017 e nel 2018 sono stati sostenuti costi aggiuntivi imputabili all'emergenza idrica; in previsione del fatto che, sulla base degli andamenti registrati negli anni passati, il periodo di magra delle sorgenti permarrà fino a gennaio-febbraio 2019, sono stati imputati costi per la gestione della crisi idrica anche nel primo bimestre 2019 per la eventuale necessità di effettuare operazioni di chiusura/apertura serbatoi, attività prevista nella procedura di allerta CODICE ROSSO, nonché alle spese per la fornitura di energia elettrica, carburanti per il rifornimento dei gruppi elettrogeni a servizio degli impianti di soccorso, manutenzioni, per un importo di 110.000 euro.

Emergenza Idrica	2019
Carburanti	30.000,00
Manutenzioni	20.000,00
Energia elettrica	25.000,00
Servizio apertura e chiusura serbatoi + Vigilanza uso risorsa idrica	20.000,00
Personale CIIP	15.000,00
Totale	110.000,00

RICAVI

I ricavi indicati nel Bilancio di Previsione per l'anno 2019 sono desunti dal PEF approvato dall'ARERA (delibera n. 504 del 09/10/2018).

Si tenga conto che tali valori potrebbero subire delle variazioni a seguito dell'andamento dei consumi.

Tariffe

L'ARERA ha definito con il "Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio" (MTI-2) le tariffe per gli anni 2018 -2019.

I nuovi ricavi sono stati determinati tenendo conto del rispetto degli indici di equilibrio economico finanziario pattuiti con la Banca Europea degli Investimenti, e la Cassa Depositi e Prestiti tesi a garantire idonei flussi di cassa ed il rimborso dei mutui assunti.

Ammortamenti

Nella stima degli ammortamenti 2019 sono state adottate le aliquote di ammortamento civilistico derivanti dalla valutazione della vita utile dei beni.

A seguito dell'applicazione della nuova metodologia tariffaria del Servizio Idrico Integrato, disposta dall'ARERA con delibera 643 del 27/12/2013, si è ritenuto conveniente adottare (con atto del CDA n.189 del 19/12/2014), con decorrenza 2014 (anno di entrata in vigore del MTI - Metodo Tariffario Idrico), le aliquote di ammortamento civilistico così come definite dall'art. 18 dell'allegato A della citata delibera ARERA.

Ciò in quanto le stesse sono state ritenute maggiormente rappresentative dell'effettivo deperimento medio dei beni utilizzati nella gestione del Servizio Idrico Integrato.

GESTIONE FINANZIARIA

Con l'acquisita linea di finanziamento BEI di 55 ml. CIIP ha spa dispone dell'intera provvista finanziaria necessaria alla realizzazione del Piano degli Investimenti.

INVESTIMENTI

CIIP spa mira all'ottimizzazione degli investimenti pianificati al fine di superare le carenze infrastrutturali e di mantenere in efficienza la rete idrica e fognaria.

Per l'anno 2019 sono previsti investimenti da Piano per complessivi € 16.249.000 di Euro in linea con quanto previsto dal Programma degli Interventi 2018-2047 approvato dall'AATO con delibera n. 8 del 20/06/2018 e dall'Arera con delibera n. 504 del 9 ottobre 2018 così ripartiti per tipologia e per Zone:

Totale Investimenti Anno 2019	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 Compreso Personale	Previsione 2019 Compreso Personale
ATO - aggregazione globale	75	187.248.171,91	23.745.936,18	6.802.644,51	6.354.019,22
ZONA ASCOLI	82	35.618.341,24	10.249.519,82	3.453.107,83	3.203.968,29
ZONA FERMO	81	36.600.105,54	14.007.013,10	4.272.174,03	1.751.864,77
ZONA COMUNANZA	34	12.958.630,00	3.093.563,29	1.285.574,08	1.338.576,27
ZONA SAN BENEDETTO	60	37.894.836,11	7.599.591,91	4.935.446,55	3.600.518,45
TOTALI	332	310.320.084,80	58.695.624,30	20.748.947,00	16.248.947,00

Per maggiore dettaglio dei dati si riporta, di seguito, la tabella degli investimenti articolata per tipologia di investimento:

Totale Investimenti Anno 2019	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 Compreso Personale	Previsione 2019 Compreso Personale
Generali	15	41.825.449,57	15.848.110,38	2.138.377,45	2.020.078,38
Acquedotto	151	157.581.378,47	17.028.493,08	6.304.360,71	5.696.540,48
Fognatura	100	52.431.246,25	15.537.437,44	5.906.412,21	4.647.203,05
Depurazione	45	45.370.799,70	7.727.097,92	4.674.356,37	2.972.127,12
Depurazione e Fognatura	10	7.575.984,11	2.079.018,24	1.600.440,26	584.000,00
Fognatura e Acquedotto	11	5.535.226,70	475.467,24	125.000,00	328.997,97
TOTALI	332	310.320.084,80	58.695.624,30	20.748.947,00	16.248.947,00

Per maggiori informazioni di dettaglio si rimanda alle apposite relazioni allegate al presente bilancio.

Il Presidente
Giacinto Alati

CONTI ECONOMICI PREVENTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI

Preventivo	2017	%	2018	%	2019	%
Ricavi servizio idrico integrato	48.304.263	68,9%	51.427.455	69,1%	53.950.831	74,5%
Ricavi accessori	360.810	0,5%	274.808	0,4%	274.908	0,4%
Canoni concessione	97.000	0,1%	250.000	0,3%	250.000	0,3%
Proventi vari	666.516	1,0%	641.516	0,9%	674.016	0,9%
Capitalizzazione costi per investimenti	20.651.458	29,5%	20.748.947	27,9%	16.248.947	22,4%
Ricavi	70.080.048	100,0%	73.342.726	98,6%	71.398.702	98,5%
Contributi in conto impianti	1.000.000	1,4%	1.050.000	1,4%	1.054.656	1,5%
Valore della produzione	71.080.048	101,43%	74.392.726	100,00%	72.453.359	100,00%
Consumi (al lordo dei costi capitalizzati)	2.890.000	4,1%	2.911.000	3,9%	2.916.000	4,0%
Altri costi industriali	30.700.490	43,8%	31.061.328	41,8%	27.259.943	37,6%
Costi generali, amministrativi e commerciali	2.784.432	4,0%	2.417.287	3,2%	2.478.225	3,4%
Totale costi	36.374.923		36.389.615	48,9%	32.654.169	45,1%
Valore aggiunto	34.705.125	49,52%	38.003.111	51,08%	39.799.190	54,93%
Costo del personale (al lordo dei costi capitalizzati)	12.047.796	17,2%	12.463.666	16,8%	12.820.825	17,7%
Margine operativo lordo	22.657.329	32,33%	25.539.445	34,33%	26.978.365	37,24%
Ammortamenti	10.523.501	0,15	11.739.895	15,8%	11.967.534	16,5%
Risultato operativo	12.133.828	17,31%	13.799.550	18,55%	15.010.831	20,72%
Proventi (oneri) finanziari netti	-	0,03	2.109.733	(2,8%)	2.165.043	(3,0%)
Proventi (oneri) straordinari e diversi	-	0,00	165.000	(0,2%)	125.000	(0,2%)
Risultato ante-imposte	10.262.210	14,64%	11.524.818	15,49%	12.720.788	17,56%
Irap	564.670	0,01	658.518	0,9%	691.947	1,0%
Ires	2.372.654	3,4%	2.712.167	3,6%	3.084.311	4,3%
Imposte sul reddito	2.937.324	4,19%	3.370.686	4,53%	3.776.257	5,21%
Risultato netto	7.324.886	10,45%	8.154.132	10,96%	8.944.531	12,35%

CONTI ECONOMICI PREVENTIVI ANNI 2017 2018 2019

Conto economico	2019	2018	2017
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.297.330	51.761.855	48.746.665
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	16.248.947	20.748.947	20.651.458
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio e quota annua contributi c/ impianti	1.104.656	1.090.000	1.050.000
altri	721.924	709.924	529.924
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	1.826.580	1.799.924	1.579.924
Totale valore della produzione	72.372.857	74.310.726	70.978.048
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.381.300	3.406.500	3.262.500
7) per servizi	26.314.853	30.067.371	29.785.236
8) per godimento di beni di terzi	2.250.647	2.217.951	2.205.771
9) per il personale			
a) salari e stipendi	8.874.465	8.624.490	8.349.997
b) oneri sociali	2.967.322	2.895.155	2.826.593
c) trattamento di fine rapporto	633.690	601.208	569.086
e) altri costi	63.166	63.166	62.000
<i>Totale costi per il personale</i>	12.538.643	12.184.019	11.807.676
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.967.534	11.739.895	10.523.501
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	120.000	120.000	350.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	12.087.534	11.859.895	10.873.501
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) accantonamenti per rischi	110.000	110.000	110.000
13) altri accantonamenti			140.000
14) oneri diversi di gestione	904.050	930.440	894.536
Totale costi della produzione	57.587.027	60.776.176	59.079.220
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.785.830	13.534.550	11.898.828
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni			
da imprese collegate	100.000	100.000	120.000
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	100.000	100.000	120.000
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri	275.335	275.333	462.813
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	275.335	275.333	462.813
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	375.335	375.333	582.813
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri	2.440.377	2.385.066	2.219.431
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	2.440.377	2.385.066	2.219.431
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-2.065.042	-2.009.733	-1.636.618
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.720.788	11.524.818	10.262.210
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	3.826.257	3.390.686	2.967.324
imposte differite e anticipate	-50.000	-20.000	-30.000
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	3.776.257	3.370.686	2.937.324
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.944.531	8.154.132	7.324.886

CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI

Consuntivo	2016	%	2017	%
Ricavi	64.562.824	98,45%	71.507.845	98,57%
Contributi in conto impianti	1.014.143	1,55%	1.040.361	1,43%
Valore della produzione	65.576.967	100,00%	72.548.206	100,00%
Consumi (al lordo dei costi capitalizzati)	4.252.989	6,49%	3.757.358	5,18%
Altri costi industriali (al lordo dei costi capitalizzati)	26.437.533	40,32%	30.647.592	42,24%
Costi generali, amministrativi e commerciali	2.397.719	3,66%	3.494.168	4,82%
Totale costi	33.088.241	50,46%	37.899.117	52,24%
Valore aggiunto	32.488.726	49,54%	34.649.089	47,76%
Costo del personale (al lordo dei costi capitalizzati)	11.558.496	17,63%	11.627.676	16,03%
Margine operativo lordo	20.930.230	31,92%	23.021.412	31,73%
Ammortamenti	10.251.719	15,63%	10.630.097	14,65%
Risultato operativo	10.678.511	16,28%	12.391.315	17,08%
Proventi (oneri) finanziari netti	-	-1,73%	-	-2,05%
Proventi (oneri) straordinari e diversi	238.934	0,36%	-	-1,23%
Risultato ante-imposte	9.781.769	14,92%	10.015.407	13,81%
Irap	520.307	0,79%	286.195	0,39%
Ires	2.435.713	3,71%	2.565.518	3,54%
Imposte sul reddito	2.956.020	4,51%	2.851.713	3,93%
Risultato netto	6.825.749	10,41%	7.163.694	9,87%

CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI ANNI 2016-2017

Conto economico	2017	2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.719.325	44.971.877
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	235.968	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20.684.661	18.720.627
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio e quota annua contributi c/ impianti	1.080.544	1.121.757
altri	1.579.862	1.177.988
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	2.660.406	2.299.745
Totale valore della produzione	72.300.360	65.992.249
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.368.756	5.029.118
7) per servizi	29.383.294	25.343.011
8) per godimento di beni di terzi	2.016.682	2.047.720
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.164.337	7.959.188
b) oneri sociali	2.682.268	2.666.255
c) trattamento di fine rapporto	551.016	556.318
e) altri costi	155.427	126.710
<i>Totale costi per il personale</i>	11.553.048	11.308.471
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.707.605	2.665.407
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.922.492	7.586.311
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	104.506	116.540
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	10.734.603	10.368.258
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-40.472	-67.242
12) accantonamenti per rischi	1.267.000	47.981
13) altri accantonamenti	140.000	140.000
14) oneri diversi di gestione	1.376.976	857.486
Totale costi della produzione	60.799.887	55.074.803
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.500.473	10.917.446
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate		72.000
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>		72.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	434.973	457.521
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	434.973	457.521
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	434.973	457.521
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.920.039	1.665.198
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	1.920.039	1.665.198
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-1.485.066	-1.135.677
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.015.407	9.781.769
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.185.519	2.971.603
imposte differite e anticipate	-333.806	-15.583
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	2.851.713	2.956.020
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.163.694	6.825.749

SINTESI DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE ECONOMICO FINANZIARIE

Nella seguente disamina si fa riferimento al prospetto "CONTI ECONOMICI PREVENTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI".

RICAVI

Descrizione	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
RICAVI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	48.304.263	51.427.455	53.950.831
RICAVI ACCESSORI	360.810	274.808	274.908
CANONI CONCESSIONE	97.000	250.000	250.000
PROVENTI VARI	666.516	641.516	674.016
TOTALE	49.428.590	52.593.779	55.149.755

RICAVI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

L'ARERA ha definito con il "Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio" (MTI-2) le tariffe per gli anni 2018 -2019.

Con Delibera di Assemblea del 20/06/2018 n. 8 l'AATO n. 5 – Marche Sud ha approvato, la proposta tariffaria 2018-2019, il Programma degli Interventi (PDI) ed il Piano Economico Finanziario 2018-2047 (PEF).

L'ARERA con delibera n. 504 del 09/10/2018 ha approvato lo schema regolatorio del Gestore CIIP spa proposto dall'ATO 5.

I ricavi dell'anno 2019, pari ad € 53.950.931, sono stati stabiliti dal MTI-2 e sono riportati anche nel PEF approvato dall'ARERA.

Tale valore tiene conto anche dell'azzeramento dei corrispettivi in conseguenza degli eventi sismici di agosto ed ottobre 2016 e dei provvedimenti governativi e dell'ARERA che hanno disciplinato le misure stabilite dal Governo.

La CIIP SPA infatti ha recepito quanto disposto dalle delibere ARERA 810/2016 e 252/2017 che disciplinano le agevolazioni a favore delle utenze delle zone colpite dal sisma con le quali è stato disposto l'azzeramento di tutte le componenti tariffarie delle bollette per un periodo di 36 mesi a decorrere dalla data del sisma fino ad agosto/ottobre 2019.

Con delibera ARERA n. 587 del 20/11/2018 sono stati prorogati al 2020 i termini di sospensione del pagamento per le fatture di acqua, energia elettrica e gas per le famiglie e le piccole imprese coinvolte negli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi.

In particolare, per i beneficiari delle agevolazioni che hanno dichiarato l'inagibilità del fabbricato (casa di abitazione, studio professionale o azienda) viene differita di un anno, dal 1° gennaio 2019 al 1° gennaio 2020, la sospensione dei termini di pagamento delle fatture emesse o da emettere alla data dell'evento sismico. Inoltre, per le utenze/forniture localizzate nelle "zone rosse" (terremoto Centro Italia) è stato previsto che la sospensione dei pagamenti delle fatture sia prolungata sino al 31 dicembre 2020 in maniera automatica, a prescindere dalla dichiarazione di inagibilità dell'immobile in cui si trova l'utenza/fornitura colpita.

Per quanto attiene al servizio idrico integrato l'esenzione riguarda il pagamento di tutti i corrispettivi (relativi ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione e dalle relative componenti di perequazione). Sino a tale data sono previste esenzioni anche in relazione ai corrispettivi per nuove connessioni, disattivazioni, riattivazioni e/o voltture. Azzerate, inoltre tutte le componenti fisse da parte di venditori di energia elettrica, gas e gas diversi distribuiti a mezzo di reti.

I conseguenti minori ricavi vengono rimborsati al gestore dalla Cassa Conguagli per i Servizi Energetici ed Ambientali con cadenza trimestrale a decorrere dal 2017

RICAVI ACCESSORI

Alla voce ricavi accessori sono valorizzate le prestazioni da effettuare su richiesta degli utenti, quali: addebiti per riapertura morosità, addebiti per cessazioni utenze, recupero crediti e spese legali, ricavi per trasporto

acqua con autobotte, ricavi per istruttorie, addebiti verifica contatore; per l'anno 2019 sono pari ad € 274.908.

CANONI DI CONCESSIONE

La voce accoglie i ricavi relativi alla convenzione con la Hydrowatt avente ad oggetto l'installazione di turbine per la produzione di energia elettrica sui manufatti e sulle linee acquedottistiche del gestore CIIP a seguito della revisione della convenzione avvenuta nel 2015.

PROVENTI VARI

Alla voce "proventi vari" sono indicati ricavi residuali afferenti i tre servizi; sono valorizzati ricavi riferiti al trattamento dei liquami provenienti da attività produttive varie, o da privati sprovvisti di impianto di depurazione o di autorizzazione allo scarico. Inoltre sono valorizzati i contributi in c/esercizio corrisposti su mutui già ammortizzati ed i ricavi per spese postali addebitate agli utenti, i risarcimenti per danni causati da terzi. Confluiscono in questa voce i proventi derivanti dalle spese di istruttoria a carico degli utenti che fanno richiesta di autorizzazione allo scarico così come previsto nel tariffario approvato dall'AATO.

Nella voce sono compresi anche i proventi per l'installazione su manufatti CIIP di impianti di telefonia e radio regolata da contratti di locazione che la CIIP ha stipulato con diversi gestori di telefonia mobile (Telecom, Wind, Vodafone ecc.) e con gestori di radio locali commerciali.

Il rilascio delle autorizzazioni all'installazione di tali impianti ed i relativi canoni sono stati definiti con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 18 giugno 2009, così come modificato dalla deliberazione n. 26 del 15 marzo 2012.

Si ricomprendono in questi ricavi anche il riaddebito delle spese postali agli utenti per l'invio delle fatture e delle comunicazioni.

I dividendi della partecipata Hydrowatt per l'anno 2019 sono stati stimati pari ad € 100.000.

CAPITALIZZAZIONE COSTI PER INVESTIMENTI

Tale voce accoglie i costi capitalizzati sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria su beni di proprietà (costi incrementativi del patrimonio esistente), per nuovi investimenti diretti e per conto di terzi (immobilizzazioni materiali), nonché per le manutenzioni straordinarie effettuate sugli impianti in gestione di proprietà dei Comuni Soci (immobilizzazioni immateriali) realizzati secondo quanto stabilito nel Piano d'Ambito.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

Si tratta dei contributi erogati dallo Stato, dalla Regione dai Comuni ed altri enti per la realizzazione di opere che rimarranno di proprietà dell'Azienda. Le quote di contributi in conto impianti e le relative quote di ammortamento transitano nel conto economico dall'esercizio in cui i beni entrano in funzione.

Per l'anno 2019 la voce evidenzia la quota di competenza dei contributi che si ipotizza di ricevere a vario titolo per la realizzazione di impianti del Servizio Idrico Integrato, imputata al conto economico con le stesse modalità di rilevazione delle quote di ammortamento.

COSTI

CONSUMI

Nella voce si comprende il valore dei materiali detenuti a scorta di magazzino necessari per garantire la gestione ottimale del Servizio Idrico Integrato, in particolare, si tratta di materiali idraulici, di materiali per le fognature e depuratori che vengono utilizzati nelle attività quotidiane aziendali di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il valore previsto per l'anno 2019 è stato adeguato al costo medio delle materie prime.

Il costo dei materiali comprende € 700.000,00 dovuti alla capitalizzazione degli investimenti previsti nel Piano d'Ambito e degli allacci idrici e fognari.

La stima 2019 comprende anche i prodotti chimici, inclusi quelli necessari agli adempimenti previsti dal Piano di Tutela delle Acque del 1 luglio 2013, al fine di rispettare quanto previsto dalle norme tecniche di Attuazione del Piano di Tutela Ambientale della Regione Marche. Infatti sono fissati i nuovi valori limite delle emissioni nei corpi idrici superficiali degli impianti di depurazione aventi una Capacità Organica di Progetto di almeno 10.000 Abitanti Equivalenti.

COSTO DEL PERSONALE

L'andamento negli anni del personale è di seguito riepilogato:

Anno	Dipendenti in servizio al (preventivo)	Dipendenti in servizio al (consuntivo)
31/12/2006	230	234
31/12/2007	239	238
31/12/2008	248	234
31/12/2009	247	241
31/12/2010	248	244
31/12/2011	244	251
31/12/2012	251	250
31/12/2013	250	250
31/12/2014	249	245
31/12/2015	247	244
31/12/2016	245	243
31/12/2017	245	243
31/12/2018	253	244

Si illustra di seguito la ripartizione dei costi, riferiti all'anno 2019, per aree funzionali:

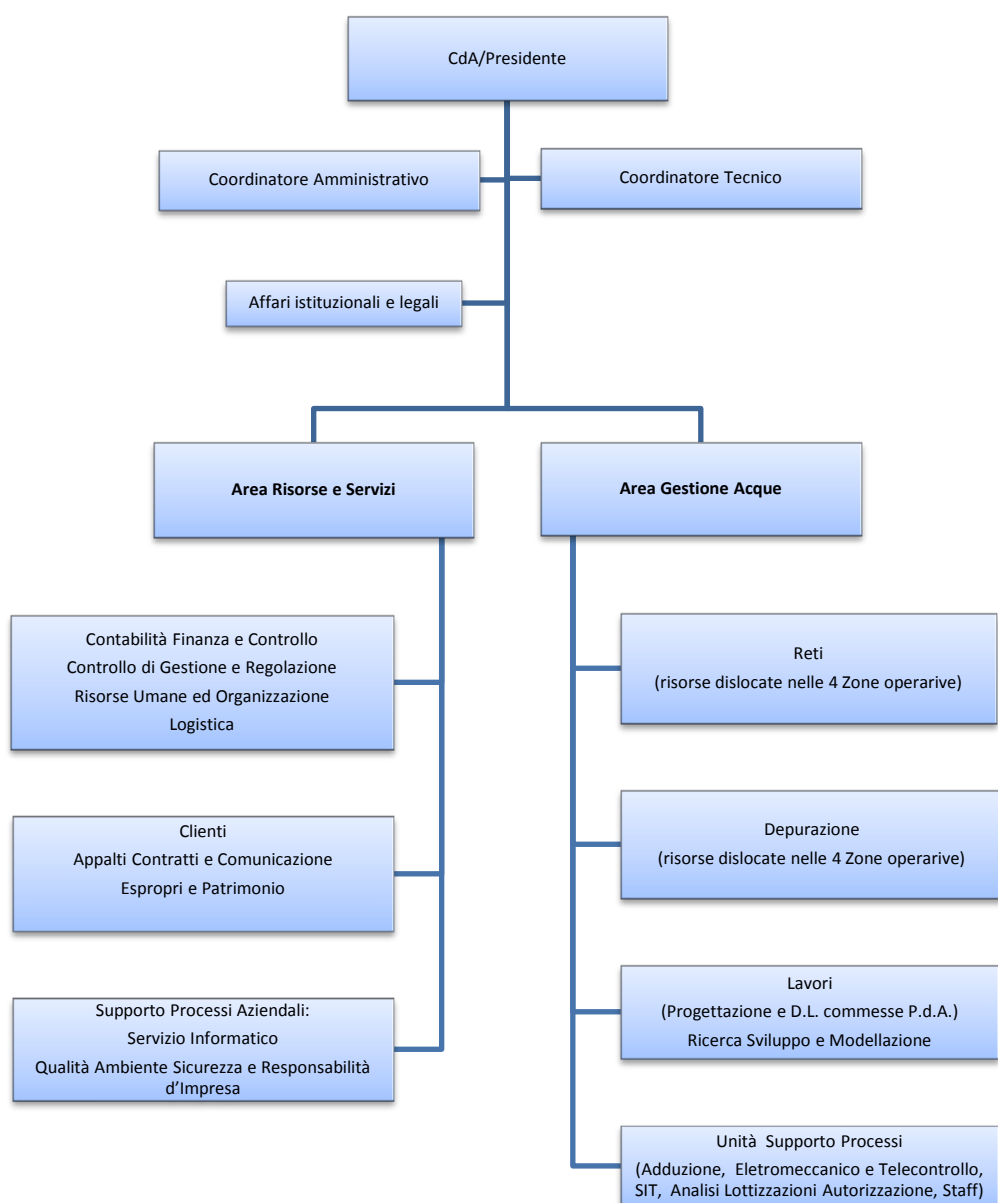
AREE FUNZIONALI	TOTALE RETRIBUZIONI	TOTALE ONERI RIFLESSI	TOTALE SPESA TFR	TOTALE ALTRI COSTI	TOTALE GENERALE lordo capitalizzazioni
GESTIONE ACQUE	6.135.804	2.081.666	436.364	14.063	8.667.897
RISORSE E SERVIZI	2.531.005	820.964	181.993	48.635	3.582.597
PRESIDENZA (Affari Istituzionali e Legali)	207.656	64.692	15.332	469	288.149
Totali	8.874.465	2.967.322	633.690	63.166	12.538.643

Il totale generale del costo del personale comprende € 1.200.000,00 dovuti alla capitalizzazione delle attività inerenti la realizzazione del Piano degli Investimenti e la realizzazione dei nuovi allacci idrici e fognari.

Il Consiglio di Amministrazione con atto n. 123 del 10/08/2018 ha deliberato di adottare un Piano Welfare rispondente alle esigenze dell'azienda e dei dipendenti.

Con tale provvedimento l'Azienda intende riconoscere benefici non monetari ai propri lavoratori con la specifica finalità di soddisfare le loro esigenze e quelle dei loro familiari, coprendo i c.d. bisogni sociali.

L'attuale macro struttura aziendale, suddivisa in aree funzionali, è la seguente:



Ripartizione del Personale al 31/12/2018 per livello, qualifica, tipologia di rapporto, sesso:

	Occupazione		Impiegati		Operai		Tempo Indeterminato		Tempo Determinato		Part Time	
Livello	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F
Dirigenti	3						3					
Quadri	8	2					8	2				
Liv. 8	6	4	6	4			6	4				
Liv. 7	21	2	21	2			21	2				
Liv. 6	21	6	21	6			18	5	3	1		
Liv. 5	19	10	16	10	3		19	10			1	1
Liv. 4	20	5	14	5	6		20	5			3	3
Liv. 3	122	17	24	16	98	1	121	17	1		2	2
Liv. 2	24	1	3		21	1	20	1	4		1	1
Liv. 1												
totali	244	47	105	43	128	2	236	46	8	1	7	7

Ripartizione del personale al 31/12/2018 per Aree e per Zone operative e livelli di inquadramento:

Livello	PRESIDENZA AFFARI ISTITUZIONALI	AREA RISORSE E SERVIZI	AREA GESTIONE ACQUE	SEDE CENTR. AP	ZONA AP	ZONA FRM	ZONA SBT	ZONA COMUNANZA
Dirigenti		2	1	3				
Quadri		3	5	8				
Liv. 8	1	3	2	5		1		
Liv. 7		8	13	17	2			2
Liv. 6		6	15	11	3	2	4	1
Liv. 5	3	7	9	11	2	5	1	
Liv. 4	1	5	14	10	5	2	1	2
Liv. 3		24	98	23	33	30	29	7
Liv. 2		8	16	3	9	7	4	1
Liv. 1								
Totale: 244	5	66	173	91	54	47	39	13

Tourn Over personale

Come è stato evidenziato nei bilanci precedenti la CIIP spa ha avuto nel periodo 2010-2018 il seguente andamento in termini di organico:

	Anni 2010-2018								
	CESSAZIONI				ASSUNZIONI				
Servizi	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Cessati	Impiegati	Operai	Totale Assunti	Differenza
Clienti			-3		-3	2		2	-1
Contabilità Finanza e Controllo		-1	-1		-2	1		1	-1
Servizio Informatico			-1		-1			0	-1
Appalti e Contratti	-1		-2		-3			0	-3
Espropri e Patrimonio			-1		-1			0	-1
Logistica				-2	-2			0	-2
Servizi Ausiliari					-			-	-
Area Gestione Acque	-1		-1		-2			0	-2
Lavori		-1			-1			0	-1
SIT - Autorizzazioni Lottizzazioni					0	1		1	1
Analisi									
Reti				-17	-17	4	10	14	-3
Adduzione				-3	-3		2	2	-1
Depurazione			-2	-3	-5	4	18	22	17
Elettromeccanico e Telecontrollo					0	1	1	2	2
Staff Centri Zona				-1	-1	1		1	0
Ricerca Sviluppo e Modellazione					-			-	-
Affari Societari e Segreteria CDA			-1		-1			0	-1
Totale	-2	-2	-12	-26	-42	14	31	45	3

La tabella evidenzia come negli ultimi nove anni l'organico è cresciuto in termini assoluti di tre unità.

Va evidenziato, inoltre, che si è avuta una significativa diminuzione del personale apicale: 2 dirigenti, 2 quadri e 5 impiegati direttivi.

La società in questo contesto ha operato significative riorganizzazioni per valorizzare le professionalità interne e contenere i costi.

Con particolare riguardo al personale operaio va osservato che:

- il Servizio Depurazione evidenzia un saldo attivo di 17 unità (15 operai e 2 ingegneri) dovute alla ripresa in gestione diretta di molteplici impianti di depurazione avvenuta nel corso di questi anni (assunzioni da Picena Ambiente, Cedi, Piceno Consind oltre ai nuovi impianti realizzati).
- il Servizio Reti (acquedotto, fogne) e il Servizio Adduzione evidenziano un complessivo saldo negativo di 5 operai;

Va inoltre evidenziato che nel corso dei prossimi anni (2019-2023) si ipotizzano - tra pensioni di anzianità e di vecchiaia - circa 38 cessazioni dal servizio (di cui 22 di personale operativo) ai quali si dovrà provvedere sia con la mobilità interna che con il reperimento di nuove risorse.

Servizi (anni 2019-2023)	Dirigenti	Impiegati	Operai	Quadri	Totale
A2 - CONTAB. FINANZ. CON					0
A2 - LOGISTICA		1	1		2
A2 - SERVIZIO CLIENTI		1	1		2
A2 - USP - AUSILIARI		2			2
A2 - Q.A.S. RESP. IMPRESA	1				1
A5 - SERVIZIO DEPURAZIONE			8	1	9
A5 - SERVIZIO LAVORI				1	1
A5 - SERVIZIO RETI			8	1	9
A5 - STAFF AREA GESTIONE					0
A5 - STAFF ZONA		2			2
A5 - USP - ADDUZIONE			2		2
A5 - USP - SIT - ALA		1			1
A5 - USP-ELETTROM. E TELEEC		2	2		4
A5-RICERCA SVILUPPO E MODELLAZIONE	1	1			2
A7 -ARCHIVIO E PROTOCOLLO		1			1
Totale complessivo	2	11	22	3	38

Si evidenzia inoltre che l'età del personale in servizio, come per tutte le aziende del settore, è abbastanza elevata in particolare per il personale operaio.

Età media personale in servizio	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale	%
<=30 anni			1	4	5	2,07
>30 <=40			21	14	35	14,46
>40 <= 50			36	36	72	29,75
>50 <=60	1	5	33	56	95	39,26
>60	2	3	12	18	35	14,46
Totale Dipendenti	3	8	103	128	242	100,00

Su tale situazione ha anche pesato la ripresa in gestione degli impianti di depurazione e la conseguente decisione di assumere *ex novo* le unità già impiegate nelle ditte appaltatrici

Limitazioni forza lavoro e Legge 104

Ulteriori fattori di criticità in termini di efficacia ed efficienza dell'azione della società sono le limitazioni al lavoro e la fruizione dei benefici della Legge 104/1992.

La sorveglianza sanitaria aziendale ha posto delle limitazioni lavorative al personale operaio.

Le unità interessate sono pari al 14,84% (19 su 128 operai) del personale operaio.

Centro Zona	AP	FM	SBT	Totale
Operai con limitazioni	5	10	5	20
Tecnici con limitazioni		1		1
Totale	5	11	5	21

Va inoltre segnalato che l'11,16% (27/242) della forza lavoro si avvale della Legge 104.

Nella tabella sono indicati per livello/qualifica e sede di lavoro:

Qualifica	C.Z. AP	Sede AP	C.Z. CMN	C.Z. FRM	C.Z. SBT	Totale
Impiegati	1	10	1			12
Operai	6		1	5	1	13
Quadri		2				2
Totale	7	12	2	5	1	27

Tipologia	Unità	%
Disabili (L. 68/99)	15	6,2
Categorie Protette (L. 68/99)	2	0,83
Legge 104	27	11,16
Inabilità al lavoro	20	8,26
Totali (*)	64	26,45

(*) Effettive 50 unità in ragione del cumulo di alcuni benefici (pari al 20,49% della forza)

Il Consiglio di Amministrazione tenuto conto dei pensionamenti avvenuti e di quelli stimati per il prossimo quinquennio, nonché delle criticità sopra evidenziate, ha già sottolineato l'inderogabilità di avviare una politica di turnover del personale all'Assemblea dei Comuni Soci ed al Comitato Ristretto ottenendone la relativa autorizzazione con l'approvazione nei Bilanci Consuntivi 2016 - 2017 e dei Preventivi 2017- 2018. La CIIP SPA ritiene di prioritaria importanza l'adeguatezza delle proprie risorse umane essendo un'azienda di servizi e pertanto ritiene strategico non solo mantenere ma anche accrescere il know how aziendale.

Coerentemente con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 160 del 22/09/2017 e con l'approvazione dei Bilanci Consuntivi 2016 - 2017 e Preventivi 2017- 2018 la CIIP spa ha avviato e concluso le sotto elencate selezioni ad evidenza pubblica, approvate dal Consiglio di Amministrazione:

- una procedura selettiva ad evidenza pubblica che ha portato all'assunzione a tempo determinato per anni uno di 3 unità tecniche di 6 livello CCNL settore gas acqua vigente pro tempore, che sono state collocate nei Centri Zona di Ascoli, Fermo e San Benedetto. Le stesse sono state stabilizzate a tempo indeterminato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 161 del 22/09/2017.
- Una procedura selettiva ad evidenza pubblica per operai specializzati di Livello 2 CCNL settore gas acqua vigente pro tempore conclusasi con l'individuazione di 12 idonei tutti successivamente assunti in ragione del turn over aziendale.
- Una procedura selettiva ad evidenza pubblica per la formazione di una graduatoria di idonei L 5 CCNL settore gas acqua vigente pro tempore qualifica "Addetto Esperto Contabilità/Controllo Di Gestione" che non ha visto qualificarsi nessuno dei candidati come idonei.
- Una procedura selettiva ad evidenza pubblica per la formazione di una graduatoria di idonei per la eventuale assunzione a tempo determinato, per anni uno, prorogabile fino a 36 mesi, di personale con il profilo di "Addetto Esperto Amministrativo" Livello 5° – CCNL Gas Acqua vigente pro tempore. Sede di Lavoro: Sede legale di Ascoli Piceno, Sede di Fermo, Sede di San Benedetto del Tronto. La selezione ha visto approvata una graduatoria con 3 idonei.
- Una procedura selettiva ad evidenza pubblica per la formazione di una graduatoria di idonei per la eventuale assunzione a tempo determinato, per anni uno, prorogabile fino a 36 mesi, di personale con il profilo di "Assistente Lavori / Tecnico Coordinatore di Squadre" Livello 6° – CCNL Gas Acqua vigente pro tempore. Sedi di Lavoro: Centro Zona di Fermo; Centro Zona di San Benedetto del Tronto, che non ha visto qualificarsi nessuno dei candidati come idonei.
- Una procedura selettiva ad evidenza pubblica per la formazione di una graduatoria di idonei per la eventuale assunzione a tempo determinato, per anni uno, prorogabile fino a 36 mesi, di personale con il profilo di "Assistente Tecnico Amministrativo" Livello 6° – CCNL Gas Acqua vigente pro

tempore. Sede di Lavoro: Sede Centrale Ascoli Piceno. La selezione ha visto approvata una graduatoria con 5 idonei.

- Una procedura selettiva ad evidenza pubblica per la formazione di una graduatoria di idonei per la eventuale assunzione a tempo determinato, per anni uno, prorogabile fino a 36 mesi, di personale con il profilo di "Assistente Lavori / Tecnico Coordinatore di Squadre" Livello 6° – CCNL Gas Acqua vigente pro tempore. Sedi di Lavoro: Centro Zona di Fermo; Centro Zona di San Benedetto del Tronto. Allo stato attuale sono state assunte a tempo determinato due unità destinate ai centri squadra di Fermo e San Benedetto del Tronto. La selezione ha visto approvata una graduatoria con 11 idonei.
- Una procedura selettiva ad evidenza pubblica per la formazione di una graduatoria di idonei per la eventuale assunzione a tempo determinato, per anni uno, prorogabile fino a 36 mesi, di personale con il profilo di "Addetto Clientela" Livello 3° – CCNL Gas Acqua vigente pro tempore. Sedi di Lavoro: Sede Centrale di Ascoli Piceno, Centro Zona di Fermo. La selezione ha visto approvata una graduatoria con 11 idonei.
- Una procedura selettiva ad evidenza pubblica per la formazione di una graduatoria di idonei per la eventuale assunzione a tempo determinato, per anni uno, prorogabile fino a 36 mesi, di personale con il profilo di "Addetto Esperto Contabilit /Controllo di Gestione" Livello 5° – CCNL Gas Acqua vigente pro tempore. Sede di Lavoro: Sede Centrale Ascoli Piceno. La selezione ha visto approvata una graduatoria con 3 idonei.

E', inoltre, in corso la seguente selezione, sempre autorizzata dal Consiglio di Amministrazione:

- Selezione per titoli ed esami per la formazione di tre graduatorie di idonei per la eventuale copertura a tempo determinato di posti di "OPERAIO SPECIALIZZATO POLIVALENTE" LIVELLO 2° – CCNL GAS ACQUA vigente pro tempore. Sedi di Lavoro: Centro Zona di Ascoli Piceno e/o Comunanza; Centro Zona di Fermo; Centro Zona di San Benedetto del Tronto.

PROGRAMMA ASSUNZIONI 2019

Il programma di assunzioni per l'anno 2019 ripropone parte delle assunzioni gi  autorizzate nel bilancio previsionale 2018 e non effettuate nell'anno per il protrarsi delle relative selezioni.

Nel prevedere il personale da assumere nel corso dell'anno 2019, si   posta attenzione, in particolare per il settore operaio, alle cessazioni che si verificheranno nel corso del biennio 2019-2020 (onde effettuare un efficace inserimento delle nuove risorse all'interno della struttura aziendale) ed alle scoperture rilevate negli anni 2017-2018 alle quali non si   potuto sopperire integralmente con i 12 operai risultati idonei nella procedura selettiva per operai di cui sopra.

	Cessati 2017-2018 pi� Cessandi 2019-2020					Assunti 2017-2018					Assunzioni Preventivo 2019				
	AP	FM	SBT	CMZ	TOT	AP	FM	SBT	CMZ	TOT	AP	FM	SBT	CMZ	TOT
Servizi															
Clienti		-1			-1					0					
Logistica	-1	-2			-3					0		2	1		3
Reti	-4	-1	-5	-1	-11	4	2	1		7		1	4	1	6
Adduzione	-1				-1	1	1			2					
Depurazione	-1	-1	-3		-5	1	2			3			3		3
Totale	-7	-5	-8	-1	-21	6	5	1	0	12	0	3	8	1	12

Nel corso del 2019 si ipotizza di indire apposita procedura selettiva ad evidenza pubblica per la copertura del turn over dei tre operai magazzinieri, da destinare al Servizio Logistica.

Per quanto riguarda il settore impiegatizio si prevede l'assunzione, a tempo determinato per anni uno, delle seguenti unità lavorative attingendo alle graduatorie già approvate dal Consiglio di Amministrazione con le procedure selettive di cui sopra:

AREA GESTIONE ACQUE

Unità	Servizio	Profilo	Livello	Sede
1	Lavori	"ASSISTENTE TECNICO AMMINISTRATIVO"	6°	Ascoli Piceno Sede Centrale

AREA RISORSE E SERVIZI

Unità	Servizio	Profilo	Livello	Sede
2	Clienti	"ADDETTO CLIENTELA"	3°	Ascoli Piceno Sede Centrale
1	Contabilità Finanza e Controllo	"ADDETTO ESPERTO CONTABILITA'/CONTROLLO DI GESTIONE"	5°	Ascoli Piceno Sede Centrale
1	Informatico	"OPERATORE CED"	3°	Ascoli Piceno Sede Centrale

AFFARI ISTITUZIONALI E LEGALI

Unità	Servizio	Profilo	Livello	Sede
1	Affari Societari e Segreteria del CdA	"ADDETTO ESPERTO AMMINISTRATIVO"	5°	Ascoli Piceno Sede Centrale

Per l'unità da destinare al profilo di "Operatore CED" nel corso del 2019 si ipotizza di indire apposita procedura selettiva ad evidenza pubblica.

Pertanto la tabella numerica del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato relativamente all'anno 2019, può essere così sintetizzata:

TABELLA NUMERICA 2019

Livello	Dipendenti in servizio al 31/12/2018	Assunzioni a tempo indeterminato	Assunzioni a termine	Cessazioni	Previsioni al 31/12/2019
Dirigenti	3				5 (*)
Quadri	8			-2	4
8	6				6
7	21				21
6	21		1		22
5	19		2		22
4	20			-2	19
3	122		3	-2	121
2	24		12	-2	34
1					0
TOTALE	244	0	18	-8	254

(*) Considerando i pensionamenti di 4 dirigenti di cui 2 già avvenuti nel 2014, gli altri previsti per nel periodo 2020-2022 (Ing. Tesei Alessandro e Ing. Calcinaro Enrico), il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5/10/2018, ha provveduto alla nomina di 2 nuovi dirigenti, con decorrenza 01/01/2019, nelle persone del Dott. Giovanni Celani e l'Ing. Carlo Ianni.

ALTRI COSTI INDUSTRIALI

Descrizione	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	260.000	340.000	340.000
LOCAZIONE SEDI	22.811	22.811	23.500
CANONI DI CONCESSIONE PUBBLICI	370.000	381.616	381.616
APPALTI DI REALIZZAZIONE MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI IDRICI	19.458.708	19.549.697	15.039.697
ASSICURAZIONI	453.688	472.921	599.500
COSTI GESTIONE AUTO	468.000	473.000	418.000
LETTURE CONTATORE E SERVIZI ACCESSORI	400.648	605.800	605.800
PEDAGGI	7.000	7.000	7.000
ACQUISTO ACQUA	8.000	8.000	10.000
ANALISI LABORATORIO	276.000	289.000	305.000
ENERGIA ELETTRICA	2.900.000	2.670.000	2.800.000
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	183.555	266.358	247.858
PRESTAZIONI DI SERVIZI	584.221	518.800	602.341
CANONI CONCESSIONE PER UTILIZZO RETI E IMPIANTI	1.474.860	1.452.324	1.498.631
SPESE GODIMENTO BENI DI TERZI	19.000	20.000	36.000
SMALTIMENTO FANGHI	1.365.000	1.295.000	1.600.000
GESTIONE IMPIANTI FOGNATURA E DEPURAZIONE	2.369.000	2.579.000	2.655.000
COSTI PER ESPURGHED ISPEZIONI	80.000	110.000	110.000
Totale	30.700.490	31.061.328	27.279.943

CARBURANTI E LUBRIFICANTI

I costi previsti per l'approvvigionamento di carburanti e lubrificanti sono stati ipotizzati sulla base dell'attuale costo dei carburanti. A causa del perdurare della crisi idrica sono stati previsti anche costi di carburanti per l'attivazione di generatori che si prevede di utilizzare per il primo bimestre dell'anno 2019.

LOCAZIONE SEDI

Alla voce locazione sedi sono riportati i canoni di locazione per le sedi e per le altre unità operative in relazione ai contratti di locazione in essere opportunamente rivalutati sulla base degli indici Istat.

CANONI DI CONCESSIONE

Sono stimati per l'anno 2019 i seguenti canoni:

A) Canoni concessione aree demaniali, Anas, Autostrade, FF.SS. e similari. La voce di budget comprende i costi relativi ai canoni demaniali di concessione in essere per l'attraversamento o il fiancheggiamento con condotte idriche e fognarie dei corsi di acqua e delle aree demaniali, comprese le aree di competenza delle Capitanerie di Porto, e quant'altro attiene al demanio pubblico. Nella voce sono altresì inseriti i costi relativi ai canoni di concessione in essere per l'attraversamento con condotte idriche e fognarie di autostrade, di strade statali.

B) Canoni concessione scarichi fognari e depurativi.

C) Canoni concessione derivazione idrica: la voce di budget comprende i costi relativi ai canoni aggiornati di concessione delle derivazioni idriche.

La voce comprende anche il Canone al Consorzio Bonifica Marche di cui si è dato conto nella relazione al budget.

APPALTI DI MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI IDRICI

Il costo si riferisce alla manutenzione degli impianti idrici, è indicato al lordo delle voci che verranno capitalizzate.

La stima 2019 tiene conto delle seguenti voci:

Manutenzione e gestione impianti idrici di adduzione

Il costo previsto per l'anno 2019 è relativo alla manutenzione ordinaria degli impianti idrici per quanto di competenza del servizio.

Le spese previste sono legate alla manutenzione ordinaria degli impianti che saranno svolte mediante il ricorso alle ditte aggiudicatrici del "Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti idriche e fognarie e dei relativi manufatti ed impianti" per le tre zone di competenza (AP, SBT, FM) nonché ad affidi diretti a ditte esterne, iscritte all'albo fornitori CIIP, per i lavori di manutenzione delle reti e degli impianti nella zona operativa di Comunanza.

Nelle spese di manutenzione non comprese nell'appalto sono stati preventivati anche eventuali lavori specialistici sulle reti e sugli impianti, quali ad esempio lavori di decespugliazione e pulizia delle aree interessate da manufatti CIIP nonché interventi manutentivi sugli impianti di pompaggio e sui manufatti di linea.

Manutenzione e gestione impianti idrici di distribuzione

Il costo previsto per l'anno 2019 è relativo alla manutenzione ordinaria degli impianti idrici per quanto di competenza del servizio di distribuzione.

La stima 2019 tiene conto delle spese legate alla manutenzione ordinaria degli impianti che saranno svolte mediante il ricorso alle ditte aggiudicatrici del "Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti idriche e fognarie e dei relativi manufatti ed impianti" per le tre zone di competenza (AP, SBT, FM) nonché ad affidi diretti a ditte esterne, iscritte all'albo fornitori CIIP, per i lavori di manutenzione delle reti e degli impianti nella zona operativa di Comunanza.

Nelle spese di manutenzione sono compresi anche eventuali lavori specialistici sulle reti e sugli impianti, quali ad esempio lavori di decespugliazione e pulizia delle aree interessate da manufatti CIIP.

La voce comprende i costi per fronteggiare la crisi idrica per i primi mesi del 2019.

Gli oneri sostenuti per il servizio di manutenzione ordinario delle reti, manufatti impianti idrici, fognari e di depurazione, risultano complessivamente in aumento in relazione ai maggiori interventi da effettuare, in buona parte necessari per fronteggiare le emergenze legate agli eventi sismici ed alla crisi idrica.

ASSICURAZIONI

In ottemperanza alla delibera del CdA n. 51 del 24/03/2017 che stabiliva di bandire una gara per la copertura dei servizi assicurativi aziendali per il periodo 30/06/2017-31/12/2021, e di espletare tutte le procedure, in data 14/09/2017, con determina n. 142 è avvenuta l'aggiudicazione.

Il costo stimato per l'anno 2019 è conforme all'esito delle gare espletate e comprende anche la copertura assicurativa nel caso di premorienza o invalidità permanente dei dipendenti CIIP Spa prevista dal CCNL di settore e la polizza sanitaria a favore dei dipendenti.

Con delibera n. 123 del 10/08/2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare un Piano Assicurativo rispondente alle esigenze dell'azienda e dei dipendenti, è in corso la procedura negoziata per l'affidamento del servizio di cui trattasi.

COSTI GESTIONE AUTO

La voce in esame accoglie il costo che si prevede di sostenere nel prossimo anno per il servizio di noleggio "full service" delle autovetture, degli autocarri leggeri ed i mezzi operativi ed i costi di gestione delle auto di proprietà quali manutenzioni, bolli.

Tali costi sono in lieve decremento rispetto alle precedenti annualità, poiché si sta provvedendo al progressivo rinnovo del parco auto di proprietà. La necessità di una maggiore tutela ambientale impone all'azienda la necessità di sostituire gli automezzi in dotazione fino alla classe ecologica "Euro 3".

La consistenza complessiva del parco auto di proprietà nel prossimo anno sarà di circa 128.

LETTURE CONTATORI

La CIIP SPA deve svolgere il rilievo semestrale delle letture dei circa 180.000 contatori dell'acqua e degli scarichi fognari ubicati nei Comuni delle Province di Ascoli Piceno e Fermo serviti, tale attività è normata dalle deliberazioni ARERA n. 665/2015 e 218/2016.

A seguito di gara ad evidenza pubblica la CIIP spa ha provveduto ad affidare il servizio di rilevazione della lettura dei contatori dell'acqua, della sostituzione massiva dei contatori ed altre attività nei Comuni delle Province di Ascoli Piceno e Fermo per periodo 2017-2019.

Il costo previsto per l'anno 2019 è riferito ai seguenti servizi:

- Servizio letture;
- Rilievo della lettura comprensiva di foto e prestazioni accessorie;
- Segnalazione di contatori non a ruolo individuati durante il giro lettura;
- Chiusura contatore per morosità comprensiva di sigilli foto e rilievo delle coordinate GPS;
- Riapertura contatore a seguito di chiusura per morosità comprensiva di sigilli e foto;
- Sostituzione contatore, comprensiva di installazione e foto;

Va considerato che l'oggetto dell'appalto consiste altresì nelle seguenti lavorazioni:

- Rilievo delle coordinate geografiche GPS di ogni contatore;
- Rilievo delle varie situazioni inerenti lo stato di fornitura;
- Apposizione e/o sostituzione dei codici a barre dei contatori;
- Apposizione laddove inesistente dei sigilli;
- Segnalazione dei contatori non accessibili o parzialmente accessibili;
- Controllo delle utenze cessate al fine di accertarne eventuali manomissioni;
- Servizio di chiusura e riapertura contatori per morosità;

Va evidenziato inoltre che la CIIP SPA deve provvedere alla sostituzione massiva di 16.000 contatori all'anno, al fine di avere una sostituzione ciclica decennale di tutti i contatori.

PEDAGGI

Contiene la previsione per il costo dei pedaggi autostradali effettuata sulla base dell'andamento dei costi nell'anno in corso.

ACQUISTO ACQUA

La voce comprende l'importo previsto per l'acquisto di acqua dall'Acquedotto Tennacola per il soddisfacimento del fabbisogno idrico di alcune utenze ubicate nel comune di Fermo, località Cocciare di Campiglione. L'importo previsto per l'anno 2019, è di € 10.000,00.

ANALISI LABORATORIO

La convenzione tra la CIIP spa ed il laboratorio (ex Multiservizi) riguarda il servizio di analisi per il controllo della qualità delle acque destinate al consumo umano di cui al D.Lgs. 31/2001 e s.m.i. e il controllo delle qualità delle acque reflue urbane di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Il Decreto Ministeriale del 14/06/2017 ha modificato la frequenza, la modalità ed i parametri da verificare per la conformità potabile dell'acqua erogata. Per cui, a seguito di ulteriori approfondimenti da fare con le autorità preposte, sarà possibile una revisione dell'importo previsto in convenzione.

L'attuale convenzione con la Multiservizi spa scadrà il 31/12/2018 ed attualmente è in fase di rinnovo.

Inoltre sono ricomprese in questa voce:

Analisi radioattività

Riguarda la determinazione dei parametri radiometrici previsti ai sensi del D.Lgs. n. 28 del 15/02/2016 che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano.

Analisi emissioni in atmosfera

Riguarda il campionamento e le analisi delle emissioni in atmosfera prodotte dai biofiltri installati presso gli impianti di depurazione come prescritto dalle autorizzazioni provinciali.

Analisi rifiuti

Sono analisi per la caratterizzazione dei rifiuti (CER) prodotti dagli impianti di depurazione al fine del loro conferimento in discarica / riutilizzo agronomico / compostaggio.

Analisi occasionali

Sono analisi eseguite in urgenza su reti fognarie, in uscita dai depuratori, su scarichi industriali anche su richieste gestionali.

Controllo scarichi industriali in pubblica fognatura

Riguarda il campionamento e le analisi per la verifica dei limiti imposti nei Titoli Unici e nelle A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) degli scarichi delle acque reflue industriali in pubblica fognatura come previsto dal comma 2, articolo 128 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e per la verifica dei requisiti di assimilabilità per gli scarichi assimilabili al domestico come previsto nelle N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione) del P.T.A. (Piano di Tutela Ambientale) della Regione Marche.

Tali verifiche sono necessarie anche per il nuovo metodo di calcolo tariffario imposto dall'ARERA con deliberazione 665/2017/R/IDR DEL 28.09.2017

ENERGIA ELETTRICA

La voce comprende il costo per l'energia elettrica previsto per l'anno 2019 dovuto ai consumi degli impianti idrici, fognari e di depurazione.

Anche il 2018, come il 2017, è stato caratterizzato da un forte aumento dei consumi di energia elettrica, dovuto principalmente alla necessità di impiegare in maniera intensiva tutti gli impianti di soccorso di cui la CIIP SPA è dotata al fine di fronteggiare la crisi idrica, per compensare gli effetti del calo delle portate sorgenti.

Il costo energetico, nel corso del 2018 si è incrementato per effetto per l'incremento del prezzo del petrolio, ma soprattutto per la rigidità che ha incontrato il mercato degli Emission Trading System, che ha fatto quadruplicare il costo dei titoli per l'immissione di CO₂ in atmosfera; questa impennata ha generato di riflesso un incremento sul mercato dell'energia elettrica.

Questi due effetti hanno causato, complessivamente, un incremento di circa il 20% del costo della componente energia.

Nell'ambito del contenimento della spesa energetica, nel corso dell'anno, con il coinvolgimento del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere – CINFAI, si è portato a termine l'intervento di efficientamento sull'impianto di cogenerazione termica ed elettrica installato presso il depuratore Brodolini di San Benedetto del Tronto, per migliorare e rendere più efficiente la produzione di energia elettrica dal biogas di processo. Si ritiene che questo intervento, nel corso dei prossimi anni, consenta di ottenere un risparmio compreso tra 10 e 15 punti percentuali sull'intero consumo di energia elettrica dell'impianto – si tratta di un risultato ragguardevole se si considera che il depuratore Brodolini rappresenta l'impianto a maggior consumo di questo vettore energetico, con circa 3,5 GWh annui di consumo.

Per tali ragioni la previsione di costo per il 2019 è pari ad € 2.800.000

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

Il costo previsto è relativo agli interventi di manutenzione conservativa delle attrezzature, delle strumentazioni, sono ricomprese in questa voce le spese per manutenzione degli ascensori e montacarichi delle varie sedi; quelle di manutenzione ordinaria degli impianti antincendio; la manutenzione degli impianti di riscaldamento e climatizzazione; le manutenzioni e adeguamenti edili in generale.

SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

Si tratta di costi di esercizio previsti per le prestazioni di terzi effettuate a vario titolo. Sono previsti:

I costi 2019 per il servizio di vigilanza, che garantisce pronto intervento in caso di allarme di n. 15 siti aziendali ossia le quattro sedi amministrative di Ascoli Piceno, Maltignano, San Benedetto del Tronto, Fermo, Comunanza; i sette impianti di depurazione di:- Lido di Fermo, Fermo c.da Salvano, Fermo Basso Tenna, San Benedetto del T. via Brodolini, Grottammare, Ascoli Piceno; i due impianti di soccorso di Sant'Elpidio a Mare c.da Santa Caterina e San Benedetto del T. c.da Fosso dei Galli, il campo pozzi sito in comune di Monsampolo del Tronto in loc. San Mauro e la Centrale di Sollevamento di Capodacqua di Arquata del Tronto.

Sono previsti anche i costi per gli interventi di disinfestazione, derattizzazione che vengono programmati e calendarizzati durante l'anno presso i depuratori e le altre strutture.

I costi per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dal Gestore nell'esercizio delle attività di manutenzione delle reti, quali terre e rocce da scavo. Tali materiali se non riutilizzati con i criteri individuati nel DM 161/2012 sono a tutti gli effetti rifiuti, pertanto vanno conferiti ad aziende autorizzate allo smaltimento/recupero con FIR.

Sono ricompresi anche i costi per lo smaltimento dei materiali contenenti amianto.

E' compreso altresì anche il costo per spese per prestazioni di servizi, spese per la verifica degli impianti elettrici ed i costi necessari ai fini degli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Le spese per la guardiania dell'impianto di Capodacqua.

Le spese per le richieste di rinnovo e le nuove domande per lo scarico nei corpi idrici recettori superficiali e suolo delle acque in uscita dai depuratori, fosse imhoff, scolmatori di piena e scarichi di emergenza da inoltrare ai SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) delle provincie di Ascoli Piceno e Fermo.

Le prestazioni di servizi erogate da professionisti esterni a supporto di alcune Aree Aziendali

Nella voce sono considerati i costi per le regolazioni dei serbatoi per fronteggiare l'attuale crisi idrica.

ONERI PER UTILIZZO RETI E IMPIANTI

La voce include:

- 1) L'importo del debito residuo dei mutui dei Comuni ricadenti nell'Ambito del Gestore, relativi alle opere di acquedotto, fognatura e depurazione realizzate dagli stessi prima dell'affidamento del servizio alla CIIP come definito dalla Convenzione di Affidamento del SII e dal nuovo PEF 2018-2047 approvata nel 2018.
- 2) L'importo del canone di concessione dovuto all'Ato 5 Marche Sud. Il canone di concessione dovuto per l'anno 2019 è stato calcolato ai sensi della delibera 664/2015 ARERA e 918/2017 ed approvato con delibera assembleare dell'AATO n. 8 del 20/06/2018.
- 3) Fondo per i comuni maggiori fornitori di acqua

Nel seguito si rappresenta il prospetto inerente il dettaglio delle voci 1.2.3.

Descrizione	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
Rimborso AATO mutui comuni	755.654	733.118	775.714
Canone di Concessione del SII	619.206	619.206	622.917
Fondo per i Comuni maggiori fornitori di acqua per l'Ambito Territoriale	100.000	100.000	100.000
Totale	1.474.860	1.452.324	1.498.631

SPESE GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce di budget comprende oltre al canone per l'utilizzo delle fotocopiatrici altri costi residuali quali servizi igienizzanti e permessi auto.

SMALTIMENTO FANGHI

Il costo previsto per il 2019 si riferisce al conferimento in discarica dei fanghi e dei grigliati provenienti dagli impianti di depurazione, dalle fosse Imhoff e dagli impianti di sollevamento fognari siti nel territorio gestito dalla CIIP Spa, e comprende anche degli oneri di trasporto, affidati per lo più a ditte esterne.

LA CIIP SPA da sempre ha conferito i rifiuti presso il C.I.G.R.U. (Centro Integrato per la Gestione dei Rifiuti Urbani) gestito dalla Società Fermo ASITE, azienda multiservizio del Comune di Fermo.

Dal 2017 a livello nazionale si è registrata una contrazione degli spazi disponibili per i rifiuti speciali non pericolosi dovuta ad una riduzione del numero di impianti disponibili per esaurimento delle capacità concesse e/o degli spazi per eventuali ampliamenti

La chiusura del C.I.G.R.U. della Società Fermo ASITE nel 2017 aveva già portato la nostra azienda ad attivarsi per individuare la disponibilità di altri siti idonei allo smaltimento/recupero dei rifiuti aziendali ubicati fuori Province e Regione (Lazio, Umbria e Lombardia), con conseguenti disagi gestionali e consistenti aumenti dei costi di smaltimento e trasporto (in alcuni casi fino all' 80% rispetto al passato).

All'inizio del corrente anno, la riapertura del C.I.G.R.U. della Società Fermo ASITE ha permesso nel primo semestre di avere una gestione ottimale dei rifiuti ed una contrazione dei costi preventivati, ma a partire dal periodo estivo la società C.I.G.R.U. ha dapprima chiuso la linea del trattamento biologico dei rifiuti poi, dal 01 ottobre, ha ridotto i quantitativi smaltibili in discarica fino ad arrivare al mese di novembre con la definitiva interruzione dei conferimenti.

Ciò ha reso necessario riattivare i contatti già avviati precedentemente per individuare nuovi siti di smaltimento, tutti al di fuori della Regione Marche, con peggioramento delle condizioni economiche e fluttuazione vista l'altissima domanda a fronte di un'offerta sempre più esigua.

Ad oggi, il costo per il solo smaltimento dei fanghi può arrivare fino a € 200,00 e oltre a tonnellata , contro i € 90,00 corrisposti all C.I.G.R.U. della Società Fermo ASITE.

Anche le distanze con i siti disponibili hanno reso necessaria una revisione delle offerte richieste ai fornitori. Con alcuni di essi, infatti, è stato possibile sottoscrivere vantaggiosi contratti di trasporto e smaltimento con prezzi che sono comunque passati dai €140,00/tonnellata nel primo semestre del 2018 ad € 170,00/tonnellata nel secondo semestre.

APPALTI DI REALIZZAZIONE MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI FOGNATURA E DEPURAZIONE

Il costo previsto per l'anno 2019 è relativo alla manutenzione ordinaria delle reti fognarie.

La voce comprende i corrispettivi relativi alle prestazioni affidate alle ditte aggiudicatrici del "Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti idriche e fognarie e dei relativi manufatti ed impianti" per le tre zone di competenza (AP, SBT, FM) nonché ad affidi diretti a ditte esterne, iscritte all'albo fornitori CIIP, per i lavori di manutenzione delle reti e degli impianti nella zona operativa di Comunanza.

E' compresa anche quota parte del canone da corrispondere a Piceno Consind per la gestione del servizio fognatura e depurazione dovuto sulla base di quanto previsto nella convenzione, relativa alle attività di smaltimento dei reflui civili confluenti presso il depuratore di Campolungo, stipulata dalle parti in data 26/02/2014.

La previsione 2019 tiene conto, inoltre, di una quota parte (50%) del canone da corrispondere alla Ditta CEDI per gli interventi di manutenzione ordinaria delle reti fognarie in alcuni comuni del territorio. Tale canone è stato ridotto a seguito della stipula dell'atto di transazione rep. n. 29128 del 12/10/2015.

La voce comprende anche il costo per la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di depurazione ex Consind tramite la ditta PICENA DEPUR

La voce comprende anche i costi da sostenere durante l'anno per gli interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione programmata sulle apparecchiature elettromeccaniche e acquisto di prodotti per la gestione degli impianti di depurazione CIIP.

Il maggior costo rispetto all'anno precedente è relativo al fatto che si prevede un maggior coinvolgimento, nelle attività elettriche - elettromeccaniche, delle ditte aggiudicatrici dell'appalto di manutenzione ordinaria per il Servizio depurazione delle zone di Ascoli – Comunanza e San Benedetto

COSTI PER ESPURGHII ED ISPEZIONI

E' stata prevista, infine, una spesa per le attività di spurgo ed ispezione delle condotte fognarie e dei collettori fognari a servizio di impianti di depurazione da affidare a ditte terze iscritte all'albo fornitori CIIP.

La voce è relativa al costo degli interventi di pulizia annuale o semestrale su collettori fognari a servizio di impianti di depurazione gestiti e delle eventuali necessità di video ispezioni da effettuare su detti impianti.

COSTI GENERALI AMMINISTRATIVI E COMMERCIALI

Descrizione	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
TELEFONICHE	172.500	212.000	186.500
CANCELLERIA E STAMPATI	66.500	74.500	60.800
SPESE DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE	148.779	151.243	152.043
SPESE POSTALIZZAZIONE BOLLETTE	379.716	399.393	455.932
FORMAZIONE DEL PERSONALE	15.000	15.000	15.000
SPESE POSTALI	70.000	45.000	60.000
CONSULENZE	56.500	50.000	56.500
IMPOSTE E TRIBUTI VARI	231.636	239.690	255.600
CANONI PROCEDURE INFORMATICA	160.300	148.400	151.400
SPESE VARIE AMMINISTRATIVE	360.090	372.090	366.090
ABBONAMENTI E INFORMAZIONI	25.810	23.660	27.360
PULIZIA LOCALI	99.602	98.311	133.000
GAS, ACQUA E CONDOMINIO	148.000	153.000	123.000
AMBIENTI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DI ATTIVITA' AZIENDALI	58.000	78.000	78.000
PERDITE SU CREDITI	350.000	120.000	120.000
ACC.TO RISCHI VARI	442.000	237.000	237.000
Totale	2.784.432	2.417.287	2.478.225

I costi generali riguardano i servizi che supportano le attività delle differenti unità operative dell'azienda.

SPESE TELEFONICHE

La voce comprende canoni, consumi, noleggi apparati per telefonia mobile, fissa, network wan, internet e numero Verde.

Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2019 si evidenzia un incremento delle spese di esercizio, in particolare dovute:

- al traffico telefonico sul Numero Verde (in continuo aumento);
- all'aumento delle spese per la connettività delle sedi e via Internet;
- alle spese per la telefonia mobile dovuta essenzialmente alla più ampia diffusione di apparati cellulari e tablet per l'adozione dell'ODL elettronico;
- ad eventi non prevedibili (crisi idriche, calamità naturali, crisi tecniche dovute a rotture, ecc.).

Relativamente alla connessioni in rete Internet, nell'anno 2018 sono stati attivati due canali a 100 Mbit/s (sulla sede di Ascoli e di Fermo) necessari per implementare le tecniche di Disaster Recovery, come richiesto dalla Direttiva europea sulla protezione dei dati. Anche per questo su tale voce di bilancio si evidenzia un incremento di costo.

CANCELLERIA STAMPATI

Comprende l'acquisto di tutti i materiali di consumo necessari al funzionamento degli uffici amministrativi e tecnici.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE

Vi sono ricompresi i compensi agli amministratori e dei membri del collegio sindacale che si corrisponderanno nell'anno 2019. Nella previsione sono compresi anche i compensi del Collegio Sindacale per la funzione di Organismo di Vigilanza.

SPESE POSTALIZZAZIONE BOLLETTE

La voce comprende i costi per la stampa delle fatture ai clienti e le relative spese postali per l'invio delle bollette o diffide. Come disposto dal Regolamento di fornitura del SII approvato dall'AATO, le spese postali vengono recuperate addebitandole agli utenti. Restano pertanto a carico dell'azienda le ulteriori spese legate alla fatturazione.

La previsione 2019 comprende i costi conseguenti gli obblighi imposti dall'ARERA in materia. Vedasi la Relazione al Budget

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La voce comprende i costi per l'attività di formazione del personale volta alla crescita delle competenze professionali e quelle relative alla sicurezza sul lavoro. l'azienda perché l'efficienza e la qualità dell'attività. La spesa prevista per l'anno 2019, è in linea con i costi sostenuti negli anni precedenti.

Si fa presente che dal 2009 la CIIP ha aderito ai due Fondi Paritetici Interprofessionali Nazionali per la Formazione Continua di categoria (FONDIRIGENTI e FONSERVIZI) istituiti ai sensi dell'articolo 118 della legge n. 388/2000. L'adesione a tali Fondi, assicurando alla CIIP la disponibilità di risorse finanziarie, pari allo 0,30% del monte salari denunciato all'Inps, permetterà un cofinanziamento dell'intera attività formativa che si prevede di svolgere. L'attività formativa è gestita con procedure del sistema integrato di qualità e sicurezza.

SPESE POSTALI

La voce comprende le spese postali per le normali attività d'ufficio, le commissioni addebitate alla CIIP da Poste Italiane per l'inoltro di cartoline, documentazione di allacci e contratti con la clientela.

CONSULENZE

Nella voce sono previste le spese di consulenza, notarili, nonché le spese legali per le vertenze.

IMPOSTE E TRIBUTI VARI

Nella stima 2019 sono stati previsti i seguenti costi:

- Imposte indirette – bolli e notifiche: la voce di budget comprende i vari valori bollati necessari allo svolgimento della normale attività lavorativa, nonché tutte le spese necessarie per le notifiche degli atti alle ditte espropriate o asservite effettuati sia attraverso atti giudiziari del tribunale, sia attraverso altri tipi di notifiche.
- Tosap Comuni/ Passi Carrai: la voce di budget comprende il pagamento degli accessi o passi carrai esistenti sul territorio gestito dalla CIIP spa, da corrispondere ai proprietari delle strade quali Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, Amministrazione Provinciale di Fermo, Stato o Amministrazioni Comunali.
- Spese istruttoria pratiche Enti Pubblici: la voce comprende le spese di istruttoria di pratiche presso le Province, Comuni, ANAS, FFSS, Autostrade, ecc. ecc. per attraversamenti, fiancheggiamenti, allacci e rotture suolo stradale o pubblico che non riguardano gli investimenti.
- TARSU sedi: La voce di budget comprende la Tarsu che deve essere pagata al Comune territorialmente competente, ove ricade una nostra sede aziendale ed alcuni depuratori (i più importanti) dove era necessario provvedere al ritiro dei rifiuti organici, carta e plastica. I comuni interessati sono: Ascoli Piceno (sede centrale) – San Benedetto del Tronto, Fermo e Comunanza (Centri zona) – Maltignano, Santa Vittoria in Matenano, Montalto delle Marche, Offida (Centro Squadra), Grottammare.
- tutte le spese dovute al Catasto Terreni ed Urbano per piantine, visure, frazionamenti al catasto terreni.

SPESE VARIE AMMINISTRATIVE

Sono stati previsti in questa voce i costi vari amministrativi, i risarcimenti danni. Nella previsione di spesa sono ricomprese le quote associative erogate all'ARERA, alla Federutility, alla Confservizi Marche, all'Albo Regionale degli smaltitori ed altre forme associative minori.

I Gestori del Servizio Idrico Integrato sono tenuti a versare all'ARERA un contributo annuale a copertura dei costi necessari al suo funzionamento così come previsto dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa.

Tra gli oneri bancari e postali si evidenzia il costo relativo al servizio "SEPA Direct Debit" (SDD) che permette al cliente di disporre gli incassi in euro all'interno dell'area SEPA.

ABBONAMENTI E INFORMAZIONI

La voce comprende tutti gli abbonamenti a giornali e riviste tecnico, giuridiche, fiscali ecc. presenti in azienda.

PULIZIA LOCALI

Sono i costi che si prevedono di sostenere nel 2019 per la gestione del servizio di pulizia dei locali delle sedi amministrative e operative dell'azienda. Sono comprese le sedi di Ascoli Piceno, centro zona di Maltignano, Offida, Comunanza, nuovo centro zona di Fermo, Depuratore Lido di Fermo, Depuratore di Salvano di Fermo, Depuratore Basso Tenna, Santa Vittoria in Matenano, il centro zona di San Benedetto del Tronto, Depuratore di San Benedetto del Tronto, Depuratore di Ascoli Piceno, Depuratore di Amandola etc.).

E' in corso il rinnovo degli appalti per il prossimo triennio e il costo annuale è stato previsto in rialzo rispetto al passato poiché è stato riportato l'importo che verrà inserito nella base d'asta relativa all'appalto che sarà effettuato.

GAS ACQUA E CONDOMINIO

La voce comprende tutte le spese per le utenze delle diverse sedi e centri squadra aziendali, e per il condominio.

AMBIENTI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DI ATTIVITA' AZIENDALI

Le somme previste per l'anno 2019, si riferiscono alle iniziative finalizzate ad accrescere l'immagine aziendale nel territorio in cui opera la CIIP spa, ad incentivare il consumo responsabile dell' acqua potabile, ed alla sensibilizzazione dei cittadini.

La comunicazione oltre ad essere uno strumento attraverso il quale la CIIP spa promuove i propri servizi allo scopo di educare il cittadino all'uso corretto e sensibile della risorsa idrica, rappresenta anche un canale di contatto tra l'Azienda e i suoi clienti, finalizzato alla diffusione di informazioni di servizio.

A questo scopo quindi le somme previste per l'anno 2019 verranno impegnate nelle diverse iniziative di cui si è dato conto nella relazione al budget

PERDITE SU CREDITI

La voce accoglie l'importo previsto della svalutazione dei crediti commerciali che è stata stimata sulla base delle effettive inesigibilità.

ACCANTONAMENTO RISCHI VARI

Il raggruppamento "Accantonamento rischi vari" accoglie l'accantonamento al Fondo Indennizzo Sinistri, l'accantonamento ad Altri Fondi, i costi per eventuali definizioni di transazioni e per il recupero crediti.

AMMORTAMENTI

Nella stima degli ammortamenti 2019 sono state adottate le aliquote di ammortamento civilistico derivanti dalla valutazione della vita utile dei beni.

A seguito dell'applicazione della nuova metodologia tariffaria del Servizio Idrico Integrato, disposta dall'ARERA con delibera 643 del 27/12/2013, sono state adottate, con decorrenza 2014 (anno di entrata in vigore sia del MTI (Metodo Tariffario Idrico), le aliquote di ammortamento civilistico così come definite dall'art. 18 dell'allegato A della citata delibera ARERA. Tali aliquote infatti sono maggiormente rappresentative dell'effettivo deperimento medio dei beni utilizzati nella gestione del Servizio Idrico Integrato.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La previsione raggruppa tra i costi: gli interessi passivi relativi ai mutui, gli anticipi di tesoreria, i contributi erogati per la realizzazione di impianti; nonché tra i proventi gli interessi attivi sui depositi bancari ed i contributi sulle annualità dei mutui, gli interessi di mora per ritardato pagamento da parte degli utenti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono calcolate sulla base del risultato stimato per l'anno 2019 secondo le aliquote e le norme previste, nonché delle disposizioni agevolative in essere.

Quanto previsto tiene conto anche delle imposte anticipate e differite che gravano sulle differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale relative in particolare agli ammortamenti.

Si fa presente che tale voce potrebbe subire dei notevoli risparmi per effetto delle novità contenute nel Disegno di Legge di Bilancio 2019

AMMORTAMENTI

Immobilizzazioni	Ammortamento 2019
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	330.773,09
Condutture e opere idrauliche fisse	4.001.360,66
Fabbricati non industriali	219.149,80
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	179.813,88
Fabbricati industriali	115.723,27
Laboratori	161.004,17
Telecontrollo	62.192,80
Altri impianti	17.536,67
Autoveicoli	302.624,34
Serbatoi	462.119,87
Impianti di trattamento	4.891.894,30
Impianti di sollevamento e pompaggio	678.613,26
Gruppi di misura meccanici	544.728,11
Totale	11.739.894,66

GESTIONE FINANZIARIA

Voce Rendiconto Finanziario	2019
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	54.297.330
Contributi di allacciamento	
Altri ricavi SII	1.826.580
Ricavi da Altre Attività Idriche	
RICAVI OPERATIVI	56.123.910
Costi operativi	29.140.546
COSTI OPERATIVI MONETARI	29.140.546
Imposte	3.776.257
IMPOSTE	3.776.257
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	23.207.107
	-
Variazioni circolante commerciale	1.235.708
	-
Variazione credito IVA	2.000.000
Variazione debito IVA	- 102.462
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	26.340.353
Investimenti con utilizzo del FoNI	
Altri investimenti	16.248.947
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	10.091.406
FoNI	
Erogazione debito finanziario a breve	
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	
Erogazione contributi pubblici	
Apporto capitale sociale	
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	10.091.406
Rimborso quota capitale per finanziamenti	5.643.107
Rimborso quota interessi per finanziamenti	2.440.377
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	8.083.484
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	2.007.922
Situazione iniziale banche	12.119.905
Situazione finale banche	14.127.827

Il rendiconto finanziario previsionale in termini di liquidità, in linea con quanto previsto con l'Istanza di riequilibrio e con il Piano Economico Finanziario approvato nel corso del 2018 di cui si è già dato conto nella Relazione al Budget, evidenzia le risorse finanziarie generate nell'anno (+risultato d'esercizio + costi non monetari relativi agli ammortamenti ed accantonamenti) nonché quelle derivanti dalla variazione degli indebitamenti.

Si conferma il progressivo incremento negli anni dell'autofinanziamento aziendale, generato dalla costante redditività e dall'incremento degli ammortamenti in relazione alla messa in esercizio delle opere realizzate. La crescita del fatturato e l'incremento degli ammortamenti incidono in maniera significativa anche sulla capacità dell'azienda di onorare gli impegni relativi al rimborso dei debiti contratti per le provviste finanziarie di cui al prospetto sotto riportato. La compensazione per i minori ricavi disciplinata dalle delibere ARERA n. 252/ 2017 , n. 608/2017 , prorogato per tutto il 2019 con delibera 587 /2018 consente il recupero delle componenti tariffarie non addebitate agli utenti, senza alterazione dei flussi di entrata previsti.

La variazione dei finanziamenti a medio/lungo termine (€ 11.000.000), al netto della quota capitale dei mutui da rimborsare (€ 4.891.292) tiene conto dell'erogazione della quarta rata del prestito BEI.

Gli impieghi di liquidità sono riferiti in particolare all'incremento di € 16.248.947 dell'attivo immobilizzato per la quota degli investimenti 2019 prevista dal Programma degli Interventi.

La situazione delle banche tiene conto dell'ultima tranche di mutui BEI di 11.000.000 incassata nel corso del 2018

PROSPETTO MUTUI

Banca Mutuante	Capitale Originario	Capitale al 01/01/2019	Quota Capitale 2019	Quota Interessi 2019	Scadenza	Contributo Regionale sulla rata annuale
BANCA MARCHE	€ 284.051,00	€ 124.819,58	€ 15.444,93	€ 774,15	31/12/2026	€ 8.498,00
BANCA MARCHE	€ 1.291.142,00	€ 567.362,14	€ 70.204,28	€ 3.518,88	31/12/2026	€ 31.297,00
CARISAP	€ 335.697,00	€ 146.960,43	€ 18.263,54	€ 768,94	31/12/2026	€ 10.910,00
BANCA MARCHE	€ 9.771.880,99	€ -	€ -	€ -		
CASSA DD.PP	€ 1.549.370,69	€ 357.289,62	€ 112.412,43	€ 18.951,12	31/12/2021	€ 46.481,00
CASSA DD.PP	€ 1.962.536,21	€ 310.177,77	€ 150.694,15	€ 15.699,69	31/12/2020	€ 39.921,00
CASSA DD.PP	€ 2.246.587,51	€ -	€ -	€ -	31/12/2017	
CASSA DD.PP	€ 1.549.370,69	€ 117.593,56	€ 117.593,56	€ 4.294,55	31/12/2019	
BANCA CRED.COOP.	€ 450.000,00	€ 159.977,54	€ 25.751,83	€ 1.704,79	31/12/2024	
BANCA MARCHE FONDI BEI	€ 4.152.814,59	€ 3.309.917,38	€ 166.948,38	€ 22.880,94	15/09/2032	
BANCA MARCHE FONDI BEI	€ 25.000.000,00	€ 19.925.747,51	€ 1.005.031,44	€ 137.743,57	15/09/2032	
BANCA MARCHE FONDI BEI	€ 15.163.689,41	€ 12.311.275,56	€ 581.847,25	€ 130.197,24	15/09/2032	
BANCA MARCHE FONDI BEI	€ 15.000.000,00	€ 12.178.377,45	€ 575.566,31	€ 128.791,78	15/09/2032	
CARIFERMO	€ 1.200.000,00	€ 879.895,79	€ 112.618,07	€ 33.311,78	22/02/2030	€ 5.726,95
CARIFERMO	€ 4.000.000,00	€ 1.636.627,22	€ 836.910,50	€ 54.575,14	30/11/2020	
BANCA MARCHE	€ 277.400,00	€ 181.017,04	€ 13.192,64	€ 4.354,77	30/11/2025	
BANCA CRED.COOP.	€ 2.500.000,00	€ 1.478.153,71	€ 249.684,43	€ 60.728,54	03/04/2024	
UBI - BPA	€ 5.000.000,00	€ 1.075.091,41	€ 1.075.091,41	€ 23.963,98	23/10/2019	
BEI 2015	€ 12.000.000,00	€ 12.000.000,00	€ 515.852,34	€ 126.600,00	30/06/2030	
BEI 2016	€ 11.000.000,00	€ 11.000.000,00		€ 76.120,00	31/12/2030	
BEI 2017	€ 11.000.000,00	€ 11.000.000,00		€ 93.830,00	31/12/2030	
BEI 2018	€ 11.000.000,00	€ 11.000.000,00		€ 114.290,00	31/12/2030	
BCCP - moratoria tributi sisma oneri a carico Stato - inizio rimborso 2020	€ 369.736,32	€ 369.736,32			31/12/2024	
TOTALI	€ 137.104.276,41	€ 100.130.020,02	€ 5.643.107,49	€ 1.053.099,86		€ 142.833,95

Il prospetto evidenzia l'indebitamento totale a M/L termine della società, attivato nel corso degli anni per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti, per l'importo complessivo del capitale iniziale di € 137.104.276,41.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2018-2047

L'AATO 5 Marche Sud – Ascoli Piceno – ha affidato per il periodo 2008-2032 il Servizio Idrico Integrato alla CIIP spa con atto deliberativo di Assemblea n. 18 del 28/11/2007.

In data 28/04/2017 l'Assemblea dell'ATO n. 5 Marche sud ha approvato all'unanimità l'istanza di CIIP spa con delibera n. 6/2017 – di cui si è dato conto diffusamente nella relazione al Budget - con la quale ha, da un lato, incrementando gli investimenti pianificati di 228 milioni e dall'altro prolungato l'affidamento del SII al gestore CIIP spa dal 2032 al 2047. L'ATO n. 5 Marche Sud ha poi inviato la documentazione all'ARERA per la superiore approvazione. Essendo decorso il termine dei 180 giorni di cui al citato art. 17 comma 2 della Convenzione di Gestione senza che l'Autorità abbia formulato rilievi o dinieghi, l'istanza di riequilibrio economico finanziario è operativa.

Nel corso del 2018 sono stati approvati dall'Ato e dall'ARERA che sono in linea con l'Istanza:

- le tariffe 2018-2019;
- il Piano Economico Finanziario 2018-2047;
- il Programma degli Interventi 2018-2047.

Si riportano i valori del nuovo PEF 2018-2047 che ha mantenuto inalterati i precedenti dati riferiti al quadriennio 2016-2019.

Conto Economico	2018	2019	2020
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	50.015.063	53.950.831	53.289.971
Contributi di allacciamento	366.080	366.080	366.080
Altri ricavi SII	550.898	488.221	491.639
Ricavi da Altre Attività Idriche	249.831	443.872	446.979
Totale Ricavi	51.181.872	55.249.004	54.594.669
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	15.925.549	15.925.549	15.925.549
Costo del personale	10.060.369	10.060.369	10.060.369
Totale Costi	25.985.918	25.985.918	25.985.918
MOL	25.195.954	29.263.086	28.608.751
Ammortamenti	10.771.143	11.967.534	13.141.389
Reddito Operativo	14.424.812	17.295.552	15.467.362
Interessi passivi	2.010.009	2.032.523	1.877.744
Risultato ante imposte	12.414.803	15.263.028	13.589.618
IRES	2.963.178	3.643.493	3.243.950
IRAP	682.294	818.080	731.606
Totale imposte	3.645.471	4.461.573	3.975.556
Risultato di esercizio	8.769.332	10.801.456	9.614.062

Considerando che il PEF è sviluppato su dati a consuntivo del precedente biennio e tenuto conto degli elementi di imponderabilità di cui si è detto nella relazione al budget, l'analisi degli scostamenti sarà effettuata in sede di bilancio consuntivo.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DA PIANO DI AMBITO

Il Programma degli Interventi è lo strumento di programmazione che definisce le opere di manutenzione straordinaria, le nuove opere del Servizio Idrico Integrato ed i servizi connessi, che dovranno essere realizzati dal gestore nel periodo di validità del Piano d'Ambito, necessari al raggiungimento dei livelli di servizio programmati nonché al soddisfacimento della complessiva domanda degli utenti serviti nel territorio dell'AATO5 Marche Sud. L'AATO 5 Marche Sud – Ascoli Piceno – ha affidato per il periodo 2008-2032 il Servizio Idrico Integrato alla CIIP spa con atto deliberativo di Assemblea n. 18 del 28/11/2007,

La CIIP SpA, con atto deliberativo di Assemblea n. 16 del 30/11/2007, ha recepito il predetto affidamento ed in data 11/12/2007 ha stipulato con l'Autorità d'Ambito la "Convenzione di affidamento" che disciplina i rapporti tra le parti e prevede la realizzazione degli investimenti - opere e servizi - di cui al "Programma degli interventi" allegato al Piano d'Ambito, nei modi e nei termini in esso indicati e secondo le normative vigenti.

In data 28/04/2017 l'Assemblea dell'ATO n. 5 Marche sud ha approvato all'unanimità l'istanza di CIIP spa con delibera n. 6/2017 – di cui si è dato conto diffusamente nella relazione al Budget - con la quale ha, da un lato, incrementando gli investimenti pianificati di 228 milioni e dall'altro prolungato l'affidamento del SII al gestore CIIP spa dal 2032 al 2047. L'ATO n. 5 Marche Sud ha poi inviato la documentazione all'ARERA per la superiore approvazione. Essendo decorso il termine dei 180 giorni di cui al citato art. 17 comma 2 della Convenzione di Gestione senza che l'Autorità abbia formulato rilievi o dinieghi, l'istanza di riequilibrio economico finanziario può ora sviluppare tutta la sua operatività.

Il Nuovo Programma degli Interventi 2018 - 2047 prevede complessivamente investimenti finanziati da tariffa SII per 453 milioni.

Si ricorda che la CIIP SPA nel periodo 2003 2009 ha realizzato investimenti pari a 47 milioni ed ulteriori 169 milioni nel periodo 2010-2018:

Annualità	PIANO 2008-2032	VARIANTE 2011-2032	PdI 2014 - 2032	PdI 2016 - 2032	PdI Istanza 2017-2047	PdI 2018- 2047	Gestore
2008	13.303						9.518
2009	22.256						11.331
2010	24.755						14.492
2011	25.429	22.804					23.432
2012	25.696	22.679					20.856
2013	27.816	22.416					15.303
2014	26.894	21.954	18.169				18.063
2015	22.545	19.599	18.007				16.075
2016	19.584	18.963	19.189	19.189			19.189
2017	17.874	16.272	19.151	20.651	20.651		21.072
2018	14.879	16.819	14.949	20.749	20.749	20.749	20.749
2019	13.305	16.510	14.949	16.249	16.249	16.249	16.249
2020	11.596	17.165	14.949	16.249	19.249	19.249	19.249
2021	10.726	12.907	14.949	16.249	18.249	18.249	18.249
2022	8.156	13.395	14.949	14.449	16.749	16.749	16.749
2023	7.612	13.046	14.949	14.449	16.249	16.249	16.249
2024	5.828	13.614	14.949	14.449	16.249	16.249	16.249
2025	5.956	14.444	14.949	14.449	16.149	16.149	16.149
2026	5.138	13.443	14.949	14.449	16.249	16.249	16.249
2027	4.113	8.489	14.949	14.449	16.249	16.249	16.249
2028	5.993	7.688	14.949	13.949	16.249	16.249	16.249
2029	5.713	5.589	14.949	13.752	16.252	16.252	16.252
2030	5.086	4.500	14.949	13.752	15.752	15.752	15.752
2031	3.520	4.500	14.949	13.752	14.752	14.752	14.752
2032	3.520	4.317	14.949	13.752	14.752	14.752	14.752
2033					13.600	13.600	13.600
2034					13.600	13.600	13.600
2035					13.600	13.600	13.600
2036					13.600	13.600	13.600
2037					13.600	13.600	13.600
2038					13.600	13.600	13.600
2039					13.600	13.600	13.600
2040					13.600	13.600	13.600
2041					13.600	13.600	13.600
2042					13.600	13.600	13.600
2043					13.600	13.600	13.600
2044					13.600	13.600	13.600
2045					13.600	13.600	13.600
2046					13.600	13.600	13.600
2047					12.830	12.830	12.830
	337.293	311.113	298.750	264.985	474.027	453.375	622.706

(i valori della tabella vanno moltiplicati x 1.000)

Nell'anno 2019 la CIIP spa intende realizzare investimenti complessivi afferenti il Servizio Idrico Integrato per € 16.248.947,00 così articolati fra le diverse zone operative:

Totale Investimenti Anno 2019	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 Compreso Personale	Previsione 2019 Compreso Personale
ATO - aggregazione globale	75	187.248.171,91	23.745.936,18	6.802.644,51	6.354.019,22
ZONA ASCOLI	82	35.618.341,24	10.249.519,82	3.453.107,83	3.203.968,29
ZONA FERMO	81	36.600.105,54	14.007.013,10	4.272.174,03	1.751.864,77
ZONA COMUNANZA	34	12.958.630,00	3.093.563,29	1.285.574,08	1.338.576,27
ZONA SAN BENEDETTO	60	37.894.836,11	7.599.591,91	4.935.446,55	3.600.518,45
TOTALI	332	310.320.084,80	58.695.624,30	20.748.947,00	16.248.947,00

Per maggiore dettaglio dei dati si riporta, di seguito, la tabella degli investimenti articolata per tipologia di investimento:

Totale Investimenti Anno 2019	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 Compreso Personale	Previsione 2019 Compreso Personale
Generali	15	41.825.449,57	15.848.110,38	2.138.377,45	2.020.078,38
Acquedotto	151	157.581.378,47	17.028.493,08	6.304.360,71	5.696.540,48
Fognatura	100	52.431.246,25	15.537.437,44	5.906.412,21	4.647.203,05
Depurazione	45	45.370.799,70	7.727.097,92	4.674.356,37	2.972.127,12
Depurazione e Fognatura	10	7.575.984,11	2.079.018,24	1.600.440,26	584.000,00
Fognatura e Acquedotto	11	5.535.226,70	475.467,24	125.000,00	328.997,97
TOTALI	332	310.320.084,80	58.695.624,30	20.748.947,00	16.248.947,00

Per una migliore comprensione si riporta anche lo stato delle commesse oggetto della previsione 2018

Stato opera	Dati	AATO - Aggregazione Globale	ZONA ASCOLI	ZONA COMUNANZA	ZONA FERMO	ZONA SAN BENEDETTO	Totale complessivo	incidenza %
1 - Pianificato	Previsione 2019	2.731.000,00	594.000,00	50.785,00	445.000,00	261.598,49	4.082.383,49	25,12
	numero interventi	33	30	8	32	17	120	36,14
2 - Progetto preliminare	Previsione 2019	85.000,00	500.000,00	105.000,00	98.000,00	680.000,00	1.468.000,00	9,03
	numero interventi	4	7	3	6	7	27	8,13
3 - Progetto definitivo	Previsione 2019	370.000,00	501.122,96	630.000,00	882.623,60	1.653.829,03	4.037.575,59	24,85
	numero interventi	5	8	6	14	13	46	13,86
4 - Progetto esecutivo	Previsione 2019	92.665,93	415.000,00	-	67.348,28	60.000,00	635.014,21	3,91
	numero interventi	3	4	0	3	1	11	3,31
5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	Previsione 2019	2.187.078,38	904.563,24	509.509,59	175.218,70	893.090,93	4.669.460,84	28,74
	numero interventi	20	19	11	15	16	81	24,40
6 - Lavori ultimati	Previsione 2019	85.325,24	126.173,62	33.214,23	42.324,98	50.000,00	337.038,07	2,07
	numero interventi	4	6	1	4	2	17	5,12
7 - Lavori collaudati	Previsione 2019	17.949,67	163.108,47	10.067,45	41.349,21	2.000,00	234.474,80	1,44
	numero interventi	2	8	5	7	4	26	7,83
8 - Servizio in corso di esecuzione	Previsione 2019	785.000,00	-	-	-	-	785.000,00	4,83
	numero interventi	4	0	0	0	0	4	1,20
Previsione 2019 totale		6.354.019,22	3.203.968,29	1.338.576,27	1.751.864,77	3.600.518,45	16.248.947,00	100,00
numero interventi totale		75	82	34	81	60	332	100,00

ELENCO ANALITICO COMMESSE

Si riporta l'elenco analitico delle singole commesse di investimento programmate per l'anno 2019, i relativi codici identificativi, l'importo totale di ogni intervento, il relativo stato di avanzamento progettuale e/o dei lavori, gli importi maturati ante 2018, gli importi maturati presunti 2018 e quelli stimati per l'anno 2019.

Zona AATO – Aggregazione Globale

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
AATO - Aggregazione Globale	C002	Realizzazione impianto di TLC manufatti CIIP 2° Lotto - Realizzazione impianto di telecontrollo n.10 manufatti idrici	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	743.625,60	369.961,60	80.000,00	10.000,00
AATO - Aggregazione Globale	7508	Collegamento al collettore Tesino (Castignano, Cossignano, Montalto delle Marche, Montedinove, Offida, Rotella)	FOG	1 - PIANIFICATO	330.000,00	79.001,12	-	20.000,00
AATO - Aggregazione Globale	AXBZ	Sostituzione di tratti di condotta in fibro-cemento nel tratto di adduzione che va dalla località Capradosso in direzione di San Benedetto del Tronto	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.932.000,00	1.124.379,36	316.880,70	80.000,00
AATO - Aggregazione Globale	AX17	Programma pluriennale di ricerca e recupero perdite idriche - Fase 1	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000,00	656.047,76	15.044,15	30.000,00
AATO - Aggregazione Globale	AXCO	Consolidamento statico delle opere di attraversamento fluviale delle linee acquedottistiche Vettore e Piceno (II° lotto)	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	800.000,00	144.598,48	231.945,35	200.000,00
AATO - Aggregazione Globale	AXCS	Realizzazione impianto di telecontrollo manufatti CIIP	ACQ	1 - PIANIFICATO	400.000,00	844,00	19.255,07	30.000,00
AATO - Aggregazione Globale	FXFC	Realizzazione di impianto di telecontrollo per scolmatori fognari	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000,00	-	-	5.000,00
AATO - Aggregazione Globale	DX63	Realizzazione impianto di telecontrollo per depuratori fognari con potenzialità maggiore di 500 AE	DEP	1 - PIANIFICATO	396.000,00	619,00	-	30.000,00
AATO - Aggregazione Globale	AXCR	Potenziamento impianti di protezione catodica su rete adduttrice esistente	ACQ	1 - PIANIFICATO	150.000,00	619,00	-	30.000,00
AATO - Aggregazione Globale	FXDD	Realizzazione condotta premente dall'impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo (1^ - 2^ stralcio)	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	4.102.520,20	148.260,95	7.648,37	500.000,00

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
AATO - Aggregazione Globale	A019	Installazione di contatori in corrispondenza delle fontane pubbliche e degli idranti	ACQ	5 - LAVORI APPALTI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	200.000,00	87.868,23	19.947,81	23.000,00
AATO - Aggregazione Globale	CX16	Oneri derivanti dalla presa in gestione delle infrastrutture di competenza SII relative alle Comunanze Agrarie	ACQ	1 - PIANIFICATO	390.000,00	-	-	20.000,00
AATO - Aggregazione Globale	AX41	Interventi di definizione delle aree di salvaguardia delle opere di captazione	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	400.000,00	45.521,77	101.088,72	20.000,00
AATO - Aggregazione Globale	C010	Acquisizione materiale software/hardware per informatizzazione aziendale - 2° STRALCIO	GEN	8 - SERVIZIO IN CORSO DI ESECUZIONE	2.300.000,00	439.371,86	207.311,29	180.000,00
AATO - Aggregazione Globale	C001	Attrezzature e macchine d'opera	GEN	8 - SERVIZIO IN CORSO DI ESECUZIONE	8.709.636,00	3.786.988,03	342.615,04	300.000,00
AATO - Aggregazione Globale	CX22	Sostituzione programmata di contatori 2a FASE	GEN	5 - LAVORI APPALTI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	3.600.000,00	2.350.882,13	700.220,96	500.000,00
AATO - Aggregazione Globale	CY11	Attività inerenti il rinnovo delle concessioni di derivazione delle sorgenti Foce di Montemonaco e Pescara d'Arquata	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	204.000,00	171.050,33	3.500,00	17.949,67
AATO - Aggregazione Globale	FX46	Ottimizzazione delle reti di trasporto di acque reflue tramite la dismissione di impianti di depurazione minori nei comuni di Acquaviva Picena e Montalto Marche e la realizzazione di un collettore Valdaso a servizio dei comuni di Ortezzano e Montefiore del	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	1.320.500,97	111.764,04	3.217,00	80.000,00
AATO - Aggregazione Globale	FY46	Ottimizz. delle reti di trasporto di acque reflue tramite dism. di impianti di dep. minori nei comuni di Acquaviva e Montalto e realizz. di un collett. Valdaso a servizio dei Comuni di Carassai e Montefiore dell'Aso - Stralcio Montalto delle Marche	FOG	5 - LAVORI APPALTI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	270.074,03	-	-	80.000,00
AATO - Aggregazione Globale	DX31	Realizzazione tre nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso, smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di Altidona - Depuratore di Altidona	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	7.300.000,00	114.038,63	12.007,10	30.000,00
AATO - Aggregazione Globale	7306	Progetto per la costruzione della nuova sede del centro zona di Fermo - P.S.Giorgio	GEN	3 - PROGETTO DEFINITIVO	2.940.813,57	2.714.959,85	-	100.000,00

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
AATO - Aggregazione Globale	7308	Sistemazione definitiva lottizzazione sede Comunanza	GEN	1 - PIANIFICATO	60.000,00	-	-	5.000,00
AATO - Aggregazione Globale	7309	Progetto per la costruzione della nuova sede del centro zona di San Benedetto del Tronto	GEN	6 - LAVORI ULTIMATI	1.035.000,00	987.478,47	-	1.000,00
AATO - Aggregazione Globale	DX48	Ottimizzazione impianti di depurazione esistenti (imhoff irraggiungibili) ai fini dell'adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	400.000,00	4.602,84	-	30.000,00
AATO - Aggregazione Globale	DX18	Realizzazione di un sistema di trattamento fanghi per il miglioramento ambientale dei depuratori dell'ambito territoriale - Area Consind Maltignano	DEP	1 - PIANIFICATO	4.300.000,00	33.196,80	20.999,43	20.000,00
AATO - Aggregazione Globale	FXDQ	Interventi per la messa in sicurezza degli scarichi in ambiente rilevati, quindi attività di sistemazione dello scarico al fine di limitare i danni a fossi/torrenti attività propedeutica prima della realizzazione dei collettori fognari	FOG	1 - PIANIFICATO	300.000,00	5.000,00	14.407,76	30.000,00
AATO - Aggregazione Globale	AXCQ	Studi di ricerca fonti approvvigionamento idrico per l'individuazione di nuove fonti a scopo potabile	ACQ	1 - PIANIFICATO	300.000,00	25.521,82	31.712,70	10.000,00
AATO - Aggregazione Globale	7528	Collettore di fondovalle tra la frazione Ponte Tesino ed il Comune di Rotella 1 Stralcio	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.500.000,00	1.154.008,56	167.315,46	-
AATO - Aggregazione Globale	DX57	Dismissione depuratore Fonte Arrigo di Montalto delle Marche e Patignone, completamento collettore fino alla vallata del Tesino ed installazione di un trattamento di depurazione provvisorio (in attesa della realizzazione Fondo Valle)	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	200.000,00	102.006,19	51.405,94	-
AATO - Aggregazione Globale	DX55	Adeguamento impianti di depurazione > di 199 AE alle norme del PTA (Ambro di Montefortino, Aso di Lapedona, Moresco Montefiore Corta, Montegiberto San Michele Fonte sole e Fonte Vecchia, Venangrande, Amandola Callugo, Montottone,)	DEP	1 - PIANIFICATO	400.000,00	950,45	-	20.000,00
AATO - Aggregazione Globale	DX54	Interventi finalizzati alla riduzione dei fanghi di depurazione sugli impianti > di 10.000 AE - I STRALCIO	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	800.000,00	279.817,34	13.899,25	80.000,00
AATO - Aggregazione Globale	DX74	Interventi per realizzazione telecontrollo su impianti di depurazione con trattamento biologico ubicati in zone ambientalmente sensibili - I STRALCIO	DEP	1 - PIANIFICATO	400.000,00	-	-	10.000,00

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
AATO - Aggregazione Globale	FXFI	Studio per realizzazione di vasche di laminazione e prima pioggia sui collettori fognari	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000,00	-	-	15.000,00
AATO - Aggregazione Globale	CX30	Adeguamento alle norme di sicurezza manufatti reti	ACQ e FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	800.000,00	114.440,92	13.000,00	20.000,00
AATO - Aggregazione Globale	CX28	Incremento della capacità disperdente di n.14 impianti di protezione catodica a corrente impressa esistenti	ACQ	8 - SERVIZIO IN CORSO DI ESECUZIONE	110.000,00	94.268,54	-	5.000,00
AATO - Aggregazione Globale	MT01	Budget minimale per l'esecuzione di manutenzione straordinaria su apparecchiature elettromeccaniche e telecontrollo	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	3.100.000,00	2.750.921,62	342.106,59	99.078,38
AATO - Aggregazione Globale	AXBP	Ricerca risorse idriche nella zona del Monte Ascensione	ACQ	1 - PIANIFICATO	400.000,00	233.421,33	123.591,03	30.000,00
AATO - Aggregazione Globale	CX29	Acquisizione manufatti e relativi accatastamenti	GEN	8 - SERVIZIO IN CORSO DI ESECUZIONE	5.430.000,00	485.087,07	110.648,82	300.000,00
AATO - Aggregazione Globale	DX47	Adeguamento degli scarichi dei depuratori esistenti alle prescrizioni delle amministrazioni provinciali	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	800.000,00	205.606,98	109.277,49	30.000,00
AATO - Aggregazione Globale	E001	Nuovi Allacci 2014-2032	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	6.650.000,00	1.445.034,90	296.844,35	300.000,00
San Benedetto del Tronto	DX75	Realizzazione nuovo sistema di trattamenti finali presso l'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto	DEP	1 - PIANIFICATO	1.000.000,00	-	-	5.000,00
AATO - Aggregazione Globale	FXEH	Collettore di fondo valle tra la frazione Ponte Tesino ed il Comune di Rotella - 2° stralcio	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	997.000,00	306.774,97	436.260,07	20.000,00
AATO - Aggregazione Globale	AXCT	Realizzazione di impianto di telecontrollo per centraline protezione catodica	ACQ	1 - PIANIFICATO	250.000,00	2.747,20	50.000,00	30.000,00
AATO - Aggregazione Globale	AM02	Budget minimale Acquedotto 2018-2019	ACQ	1 - PIANIFICATO	1.000.000,00	-	513.128,23	500.000,00
AATO - Aggregazione Globale	FM02	Budget minimale Fognatura 2018-2019	FOG	1 - PIANIFICATO	1.400.000,00	-	704.571,26	700.000,00
AATO - Aggregazione Globale	DM02	Budget minimale depurazione 2018-2019	DEP	1 - PIANIFICATO	1.500.000,00	-	220.079,13	750.000,00
AATO - Aggregazione Globale	AXDF	Studio finalizzato alla realizzazione di sistemi acquedottistici interconnessi con l'ATO 5	ACQ	1 - PIANIFICATO	200.000,00	-	-	20.000,00
AATO - Aggregazione Globale	DX72	Adeguamento alle norme di sicurezza depuratori - Acquisto Attrezzature	DEP	1 - PIANIFICATO	400.000,00	11.097,60	-	5.000,00

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
AATO - Aggregazione Globale	DX79	Manutenzione straordinaria dei depuratori <10.000 AE e adeguamento alle norme del PTA	DEP	1 - PIANIFICATO	500.000,00	-	-	30.000,00
AATO - Aggregazione Globale	CX33	Manutenzioni straordinarie sedi	GEN	1 - PIANIFICATO	600.000,00	164.551,16	107.546,24	40.000,00
Campofilone Massignano	FXCA	Dismissioni impianti di depurazione comuni di Massignano e campofilone e collettamento al nuovo impianto di depurazione di Altidona	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	2.611.140,00	55.647,66	-	30.000,00
AATO - Aggregazione Globale		Manutenzioni a manufatti per danni sisma	GEN	1 - PIANIFICATO	3.400.000,00	-	-	100.000,00
AATO - Aggregazione Globale	AX05	Consolidamento Statico e manutenzione straordinaria delle gallerie di adduzione esistenti nel tratto Colleferno - Polesio.Lavori principali.	ACQ	1 - PIANIFICATO	466.000,00	316.505,36	-	5.000,00
AATO - Aggregazione Globale	AY05	Interventi urgenti per manutenzioni straordinarie (sistemazione ingressi gallerie e centine) nel tratto Colleferno - Polesio	ACQ	1 - PIANIFICATO	200.000,00	30.082,51	40.000,00	10.000,00
AATO - Aggregazione Globale	CZ09	Ricognizione e informatizzazione delle reti e manufatti afferenti il servizio idrico integrato. Servizio di rilievo delle reti fognarie nel territorio dei comuni gestiti dalla CIIP spa – Zona di Ascoli e San Benedetto -	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	250.000,00	40.000,00	23.595,23	30.000,00
AATO - Aggregazione Globale	C009	Ricognizione e informatizzazione delle reti e manufatti afferenti il servizio idrico integrato. Servizio di rilievo delle reti fognarie nel territorio dei comuni gestiti dalla CIIP spa – Zone di Fermo e Comunanza	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	350.000,00	80.118,88	-	30.000,00
AATO - Aggregazione Globale	CW09	Rilievo degli scolmatori fognari afferenti le reti e gli impianti gestiti dalla CIIP spa	FOG	6 - LAVORI ULTIMATI	130.000,00	121.108,02	-	2.000,00
AATO - Aggregazione Globale	6Z06	Consolidamento statico dei ponti - tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d' Arquata e Sibillini - 4° lotto - Rifacimento ponte tubo Salara	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	665.000,00	552.674,76	104.178,60	2.325,24
AATO - Aggregazione Globale	6B06	Consolidamento statico dei ponti - tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d' Arquata e Sibillini - 7° lotto - Adeguamento sismico damento altri ponti tubo (Piandelloro 1 e 2, Pesclaudio Pescara e Sibillini)	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	550.000,00	58.216,44	2.000,00	80.000,00

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
AATO - Aggregazione Globale	6E06	Consolidamento statico dei ponti - tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d'Arquata e Sibillini - 7° lotto - Adeguamento sismico ponte tubo Trivigliano -	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	96.000,00	4.334,07	6.000,00	32.665,93
AATO - Aggregazione Globale	AXBJ	Manutenzione straordinaria del serbatoio alto di Montefalcone - 1 STRALCIO	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	450.000,00	365.052,16	235,00	-
AATO - Aggregazione Globale	AYBJ	Consolidamento statico dei ponti - tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d'Arquata e Sibillini - 5° lotto - realizzazione nuovo ponte tubo Marese	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	825.000,00	628.898,52	79.690,40	25.000,00
AATO - Aggregazione Globale	AZBJ	Consolidamento Statico Ponti Tubo sulla linea acquedottistica Acquasanta - Pizzo Murello	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	536.361,54	30.410,08	347.392,62	80.000,00
AATO - Aggregazione Globale	AZ11	Ravvenamento Fiume Tronto - I LOTTO - III STRALCIO - Approvvigionamento mediante servizio idrico di emergenza per la zona industriale di Monteprandone - 2° FASE	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	597.500,00	86.916,67	269.865,59	150.000,00
AATO - Aggregazione Globale	CX31	Interventi finalizzati alla riduzione dei costi energetici o produzione energia elettrica sugli impianti di depurazione e riduzione consumo prodotti chimici - I STRALCIO-	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	850.000,00	140.426,70	106.940,00	30.000,00
AATO - Aggregazione Globale	AX37	Realizzazione variante di tracciato condotta adduttrice Pescara d'Arquata" tratto Capodacqua Borgo	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	30.000.000,00	37.583,51	-	5.000,00
AATO - Aggregazione Globale	AY37	Realizzazione variante di tracciato condotta adduttrice Pescara d'Arquata" tratto Borgo - Nodo Ascensione	ACQ	1 - PIANIFICATO	64.500.000,00	-	-	80.000,00
AATO - Aggregazione Globale	AXCV	Acquedotto del Pescara - Interventi urgenti a seguito del sisma su condotte e manufatti nella zona di Pescara del Tronto	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	2.050.000,00	427.777,62	40.000,00	80.000,00
AATO - Aggregazione Globale	AZCV	Acquedotto del Pescara - Interventi urgenti a seguito del sisma su manufatti nella zona di Capodacqua	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	600.000,00	16.872,32	102.819,20	10.000,00
AATO - Aggregazione Globale	AWCV	Acquedotto del Pescara - Manutenzione straordinaria di condotte e manufatti in zone varie - By Pass DN700 in acciaio a valle del partitore Colleferno nel comune di Acquasanta Terme	ACQ	1 - PIANIFICATO	2.350.000,00	-	-	10.000,00
AATO - Aggregazione Globale	FXFE	Sostituzione elettropompe di sollevamento fognario	DEP e FOG	1 - PIANIFICATO	250.000,00	-	-	30.000,00

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
AATO - Aggregazione Globale	AXEQ	Potenziamento del potabilizzatore di Fosso dei Galli e della rete idrica di distribuzione	ACQ	1 - PIANIFICATO	1.100.000,00	-	-	80.000,00
AATO - Aggregazione Globale	CX35	Verifica e adeguamento impianti elettrici, di potenza e di automazione, degli impianti gestiti dalla CIIP S.p.A. - Zona Operativa Ascoli Piceno e Comunanza	GEN	1 - PIANIFICATO	900.000,00	-	80.000,00	30.000,00
AATO - Aggregazione Globale	AXFC	Realizzazione di piezometri a scopo idropotabile nelle zone di Foce di Montemonaco e del Monte dell'Ascensione, manutenzione sorgente Rocca a sostegno della sorgente di Foce di Montemonaco	ACQ	1 - PIANIFICATO	700.000,00	-	-	25.000,00
AATO - Aggregazione Globale	DX77	Realizzazione sistema di trattamento e lavaggio del materiale inerte proveniente dalla pulizia delle condotte fognarie e dei sollevamenti ricadenti nell'ambito territoriale	DEP	1 - PIANIFICATO	300.000,00	-	-	6.000,00

ATO aggregazione globale	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 Compreso Personale	Previsione 2019 Compreso Personale
Generali	12	38.725.449,57	15.125.275,09	2.135.377,45	1.955.078,38
Acquedotto	32	114.165.487,14	5.512.173,44	2.035.990,34	1.730.940,84
Fognatura	13	9.658.715,00	1.953.423,25	1.311.688,12	1.042.000,00
Depurazione	16	23.648.520,20	1.040.623,48	1.219.588,60	1.576.000,00
Depurazione e Fognatura	1	250.000,00	-	50.000,00	30.000,00
Fognatura e Acquedotto	1	800.000,00	114.440,92	50.000,00	20.000,00
TOTALI	75	187.248.171,91	23.745.936,18	6.802.644,51	6.354.019,22

Zona di Ascoli Piceno

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
AATO - Aggregazione Globale	AXBY	Potenziamento della condotta adduttrice nel tratto che va dalla località Borgo Miriam al Partitore Spinetoli (da DN 150 a DN 200)	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.860.000,00	1.176.938,85	36.161,07	5.000,00
AATO - Aggregazione Globale	AXCN	Potenziamento della condotta adduttrice nel tratto che va da Castorano a Colli del Tronto (da DN 150 a DN 200)	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	558.000,00	334.328,95	30.007,97	5.000,00
Offida	AXDQ	Realizzazione di nuovo serbatoio in località Rovecciano del Comune di Offida e linea distributrice	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	275.000,00	-	-	80.000,00
AATO - Aggregazione Globale	AXCG	Sostituzione di tratti di condotta adduttrice nei tratti che vanno dal Comune di Acquasanta Terme alle località di Pizzo Murello, Cervara e Rosara	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	403.500,00	19.492,85	252.125,05	60.000,00
Venarotta	AXCD	Realizzazione di condotta idrica sulla SP Venarottesse dalla frazione Curti del Comune di Venarotta in direzione Ascoli fino all'incrocio Franchi per togliere vari allacci su condotta adduttrice (zona attualmente a rubinetto idrometrico)	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	500.000,00	16.907,52	1.091,20	200.000,00
Ascoli Piceno	AX74	Prolungamento della condotta distributrice in località Monterocco del Comune di Ascoli Piceno e rifacimento degli allacci	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	84.600,00	58.430,38	2.352,71	-
Acquasanta Terme	AXEJ	Rifacimento causa frequenti (tratto condotta esistente volante) rotture della condotta adduttrice che va dal partitore Cocoscia al serbatoio a servizio di Venamartello e Colle Falciano nel Comune di Acquasanta Terme	ACQ	1 - PIANIFICATO	270.875,00	-	-	3.000,00
Castel di Lama	AX09	Messa in esercizio del serbatoio realizzato dal Comune di Castel di Lama vicino alla scuola media con realizzazione di tratto condotta idrica	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	73.614,91	33.614,91	-	5.000,00
Ascoli Piceno	FXEM	Manutenzione straordinaria di tratti di fognatura in zona Campo Parignano nel Comune di Ascoli Piceno	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	350.000,00	1.085,70	5.000,00	20.000,00
Ascoli Piceno	FXFH	Risanamento dei vecchi cunicoli fognari nel centro storico del	FOG	1 - PIANIFICATO	1.300.000,00	-	-	2.000,00

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
		Comune di Ascoli Piceno						
Offida	7410	Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Santa Maria Goretti di Offida 1 Stralcio	DEP	6 - LAVORI ULTIMATI	1.200.000,00	649.881,43	368.957,93	20.000,00
Ascoli Piceno	FX94	Realizzazione di collettore di collegamento della frazione Mozzano al collettore principale	FOG	6 - LAVORI ULTIMATI	1.190.000,00	700.273,28	181.431,43	80.000,00
Arquata del Tronto	AX44	Manutenzione straordinaria di n.9 dei 13 manufatti acquedottistici esistenti a servizio dell'Acquedotto Pretare Santa Gemma nel Comune di Arquata del Tronto	ACQ	1 - PIANIFICATO	90.000,00	-	-	20.000,00
Acquasanta Terme	AX43	Manutenzione straordinaria delle captazioni a servizio degli Acquedotti: Vallecchia, Monte Acuto, Vosci e Matera nel Comune di Acquasanta Terme	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	90.000,00	17.138,91	-	5.000,00
Castel di Lama	FXAX	Realizzazione di collettore fognario, a servizio della località Villa Forcella nel Comune di Castel di Lama, nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche	FOG	1 - PIANIFICATO	69.600,00	4.771,01	20.050,00	20.000,00
AATO - Aggregazione Globale	SA00	Manutenzione straordinaria dei manufatti acquedottistici della Zona Operativa di Ascoli Piceno (2° STRALCIO)	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000,00	114.106,90	69.937,01	60.000,00
Arquata del Tronto	DW15	Realizzazione di fosse imhoff a servizio delle case popolari di Arquata del Tronto e delle località Tufo, Vezzano, Faete e realizzazione di una rete fognaria di attraversamento del fiume Tronto frazione Trisungo	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	410.000,00	18.847,42	-	10.000,00

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
Castorano Colli Del Tronto	FX09	Realizzazione di collettore fognario nella zona est del capoluogo del Comune di Castorano; realizzazione di n.1 scolmatore di piena a servizio della rete fognaria di via Vargo del Comune di Colli del Tronto; realizzazione di tratti di fognature ed acquedotti nei Comuni di Colli del Tronto e Castorano; rifacimento della condotta distributrice e dei relativi allacci in Via Vargo del Comune di Colli del Tronto per frequenti rotture; rifacimento della rete idrica lungo alcune vie del centro e rifacimento degli allacci alle utenze Comune di Colli del Tronto	ACQ e FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	335.026,70	275.534,65	-	2.997,97
Arquata del Tronto	7416	Realizzazione di un impianto di depurazione a servizio della frazione Colle e realizzazione di nuovo tratto di fognatura nella frazione Piedilama	DEP	6 - LAVORI ULTIMATI	600.000,00	560.342,31	26.111,96	-
Acquasanta Terme	DX58	Sostituzione impianto minore Quintodecimo Palanca 250 ab/eq fossa Imhoff con sistema di depurazione ad ossidazione biologica e sistemazione relativa accessibilità	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	200.000,00	16.261,22	2.000,00	20.000,00
Acquasanta Terme	DX20	Sostituzione filtri percolatori e fosse con impianti di depurazione a ossidazione biologica - Pozza Primo (300 AE) e Ponte d'Arlì (300 AE)	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	400.000,00	243.008,06	101.272,34	-
Appignano del Tronto	AXCH	Realizzazione nuove condotte distributrici per scollegare allacci esistenti su condotta adduttrice per serbatoio Poggio di Bretta	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	150.000,00	136.107,45	12.823,98	3.892,55
Ascoli Piceno	FXDS	Sollevamento fognario e collettamento liquami di Via Boito e Via San Serafino alla rete fognaria comunale	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	180.800,00	141.533,42	-	1.000,00
Ascoli Piceno	FXAU	Realizzazione di reti fognarie nelle località Villaggio del fanciullo, Rosara, Fonte di Campo, Vallesenzana e Tozzano	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000,00	120.521,75	358.642,81	150.000,00
Colli del Tronto	AXDC	Variante condotta distributrice e allacci causa passaggio su proprietà private in Via Salaria	ACQ	1 - PIANIFICATO	70.000,00	1.046,92	10.051,65	20.000,00

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
Colli del Tronto	FXEK	Sostituzione condotta fognaria in località Villa San Giuseppe tra Via Salaria e il canale di bonifica	FOG	1 - PIANIFICATO	280.000,00	1.420,82	5.000,00	5.000,00
Maltignano	FXFD	Maltignano - Rifacimento condotte fognarie vie varie	FOG	1 - PIANIFICATO	250.000,00	-	1.000,00	5.000,00
Offida	FWAS	Realizzazione rete fognaria nelle frazioni di Colle Taffone e San Barnaba - Stralcio C)	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	364.026,75	300.013,49	-	64.013,26
Roccafluvione	AXCA	Realizzazione nuovo serbatoio di accumulo e condotta distributrice in località Collemoro	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	120.000,00	32.787,02	103.043,77	-
Rotella	FX96	Rifacimento delle condotte distributrici e dei relativi allacci nel centro storico e condotte fognarie	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	120.000,00	1.420,82	-	5.000,00
Spinetoli	FXBO	Rifacimento rete fognaria nella zona artigianale PIP 3 e collegamento al collettore Basso Tronto	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	450.000,00	28.761,34	2.000,00	180.000,00
Spinetoli	FXBR	Estensione rete fognaria in Via Stradella - Villa Ciarulli per allacciare diverse utenze	FOG	1 - PIANIFICATO	180.000,00	7.624,29	40.161,09	80.000,00
Spinetoli	FXBS	Estensione rete fognaria in Via Fiofio nella località San Pio X per allacciare diverse utenze	FOG	1 - PIANIFICATO	200.000,00	7.853,52	40.261,07	80.000,00
Venarotta	AXEM	Rifacimento condotta adduttrice serbatoio Tronzano	ACQ	1 - PIANIFICATO	250.000,00	-	-	3.000,00
Castignano	FXDW	Rifacimento linee acquedottistica e fognaria (acque nere) in via Zacchiroli, via V. Veneto e Via Piave nel Comune di Castignano in occasione del rifacimento della pavimentazione da parte dell'Amministrazione Comunale	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	160.000,00	4.102,69	25.035,00	-
Offida	FZAS	Realizzazione rete fognaria nelle frazioni di Colle Taffone e San Barnaba - Stralcio D)	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	274.820,84	206.279,94	3.041,80	30.000,00
Ascoli Piceno	FXDP	Istallazione misuratori di portata in corrispondenza degli allacci dei collettori comunali al collettore Piceno Consind	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	245.000,00	166.075,94	-	10.000,00
Castignano	DX51	Dismissione depuratori di Castignano ed altri e collettamento al Collettore Tesino ad eccezione di Icona risolto con id 1428	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	430.000,00	61.590,43	4.866,30	1.000,00
Ascoli Piceno	DX62	Interventi sulle strutture murarie e metalliche del depuratore di Ascoli Piceno e realizzazione di sezione di filtrazione	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	2.000.000,00	614.847,55	240.670,05	20.000,00

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
		finale (Adeguamento Pta del depuratore di Ascoli Piceno - 2 Stralcio -						
AATO - Aggregazione Globale	CX23	Estensioni telecontrollo nodi acquedotto - Zona Operativa Ascoli Piceno	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	470.000,00	37.544,71	70.150,00	30.000,00
Ascoli Piceno	FXEE	Manutenzione straordinaria dei ponti-canale fognari e degli accessi alle gallerie esistenti lungo il collettore principale nel Comune di Ascoli Piceno - 2° stralcio	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	900.000,00	206.843,12	32.232,59	150.000,00
Ascoli Piceno	AXBW	Sostituzione condotta distributrice in località Colonnata per eliminazione bocche tassate	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	80.000,00	60.838,81	9.024,39	1.000,00
Folignano	AXAO	Rifacimento condotta idrica di adduzione nel tratto dall'abitato di Santa Maria a Corte al serbatoio San Benedetto di Folignano	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	100.000,00	45.814,35	21.904,89	14.185,65
Ascoli Piceno	AXBR	Realizzazione di serbatoio, di condotta distributrice e dei relativi allacci nelle Località Pescaretta, Morteto e Annunziata del Comune di Ascoli Piceno per carenza idrica	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	350.000,00	56.005,13	196.953,26	80.000,00
Offida	AXCE	Realizzazione di nuovo serbatoio in Contrada Taffone del Comune di Offida per eliminare allacci diretti sulla condotta adduttrice e realizzazione tratto condotta distributrice con relativi allacci	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	300.000,00	7.236,47	891,30	150.000,00
Appignano del Tronto	AXDI	Realizzazione di serbatoio e nuove condotte distributrici in località Montecalvo del Comune di Appignano del Tronto per eliminare allacci su linea adduttrice	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	110.000,00	-	1.000,00	5.000,00
Spinetoli	AX56	Rifacimento delle condotte distributrici e dei relativi allacci in alcune vie del centro storico del Comune di Spinetoli e in località Pagliare; Rifacimento condotta distributrice e relativi allacci in Via Salaria (davanti ex Puglia) causa frequenti rotture	ACQ	1 - PIANIFICATO	133.400,00	3.927,66	30.030,00	80.000,00

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
Rotella	FXEX	Dismissione impianti di depurazione del capoluogo di Rotella e realizzazione di rete di collegamento al collettore di fondo valle degli impianti del capoluogo del Comune di Rotella	FOG	1 - PIANIFICATO	164.000,00	-	-	3.000,00
Castignano	DX42	Dismissione impianto di depurazione e realizzazione di una stazione di sollevamento in zona campo sportivo nel Comune di Castignano	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	238.200,00	10.173,96	-	15.000,00
Rotella	DX67	Realizzazione filtro percolatore in zona Madonna (Capradosso)	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	100.000,00	4.062,69	-	75.937,31
Spinetoli	AXBQ	Rifacimento tratto condotta distributrice e relativi allacci in Via Marconi causa frequenti rotture. Separazione rete fognaria di acque miste nella zona Via Marconi Via Marinozzi	ACQ e FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	200.000,00	4.529,35	-	80.000,00
Castorano	FXEJ	Variante condotta fognaria in Cda Olmo	FOG	1 - PIANIFICATO	160.000,00	111.629,34	6.924,80	-
Ascoli Piceno	AXDH	Potenziamento condotta distributrice idrica e realizzazione rete fognaria in località Vallesenzana (fino a zona casa di Giobbe)	ACQ e FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	490.200,00	15.785,40	80.000,00	150.000,00
Ascoli Piceno	CX34	Completamento dei piani 4° e 5° della sede legale della CIIP spa	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.300.000,00	722.835,29	255.448,28	5.000,00
Castel di Lama	AX48	Realizzazione e rifacimento condotte distributtrici e relativi allacci in Via Roma, Via Salaria tra Via Olmo e rotatoria Offida, Via Po e potenziamento rete idrica in località Villa Sambuco partendo da Via Leopardi nel Comune di Castel di Lama - Comuni di Castel di Lama e Ascoli Piceno	ACQ	1 - PIANIFICATO	258.400,00	7.254,51	29.953,98	80.000,00
Ascoli Piceno	7125	Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Sondaggio idrogeognostico in località Castel Trosino e relativi studi idrogeologici.	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	610.000,00	482.450,81	92.192,34	16.549,19
AATO - Aggregazione Globale	7Y25	Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - II° Stralcio.	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	2.150.000,00	86.648,80	1.658.986,25	300.000,00

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
Ascoli Piceno	7X25	Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - I° Stralcio - Realizzazione di n. 2 sondaggi idrogeognostici	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	850.000,00	547.019,86	256.704,33	25.000,00
Ascoli Piceno	7Z25	Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - III° Stralcio - Completamento acquedottistico campo pozzi.	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	400.000,00	-	-	150.000,00
Ascoli Piceno	AYCM	Rifacimento delle condotte idriche e relativi allacci in alcune zone del Comune di Ascoli Piceno - Stralcio Rua della Campana	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000,00	1.340,56	47.381,23	-
Ascoli Piceno	AZCM	Rifacimento delle condotte idriche e relativi allacci in alcune zone del Comune di Ascoli Piceno - Stralcio Via Trebbiani	ACQ	1 - PIANIFICATO	300.000,00	364,99	10.914,68	20.000,00
Roccafluvione Venarotta	AZ34	Interventi acquedottistici vari a servizio di alcune frazioni dei comuni di Arquata del Tronto, Acquasanta Terme, Roccafluvione e Venarotta - III Lotto Roccafluvione Venarotta	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	922.200,00	-	5.728,29	150.000,00
Ascoli Piceno	AX33	Ampliamento della capacità del serbatoio "Citeroni" a servizio della zona industriale di Ascoli Piceno	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	750.000,00	692.718,93	56.698,84	17.281,07
Ascoli Piceno	AY33	Intervento di realizzazione di variante di tracciato, a seguito di evento franoso, della linea acquedottistica Pescara di Arquata in prossimità della "Stalla Poli"	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	450.000,00	265.243,90	85.486,08	10.000,00
Ascoli Piceno	AZ33	Sostituzione tratti di condotte di adduzione in fibro-cemento nel tratto Polesio - Ascoli Piceno	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	220.800,00	179.251,95	3.000,00	13.548,05
Offida	FXAS	Interventi fognari vari a servizio del comune di Offida - località S. Barnaba - Stralcio "A"	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	500.092,13	302.313,56	61.650,67	97.778,57

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
Offida	FYAS	Interventi fognari vari a servizio del Comune di Offida - nuovo tratto fognario in località Colle Taffone - Strada Collina Stralcio "B"	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	352.525,41	321.740,74	-	30.784,67
Ascoli Piceno	FXCR	Rifacimento della rete fognaria di Ascoli Piceno (corso Mazzini, piazza Roma e zone limitrofe) via Tebaldeschi	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	180.000,00	2.993,19	51.640,06	5.000,00
Acquasanta Terme	DX76	Sostituzione filtri percolatori nel comune di Acquasanta Terme	DEP	1 - PIANIFICATO	248.800,00	-	-	3.000,00
Spinetoli	FXFG	Realizzazione collettore fognario a servizio edifici lungo SS4 Salaria ad Est di Pagliare del Tronto	FOG	1 - PIANIFICATO	107.250,00	-	-	3.000,00
Ascoli Piceno	AXER	Estensione rete idrica - località Palombare	ACQ	1 - PIANIFICATO	166.000,00	-	-	3.000,00
Ascoli Piceno	AXES	Rifacimento linea distributrice - Colonnata Alta	ACQ	1 - PIANIFICATO	171.375,00	-	1.000,00	3.000,00
Castel di Lama	AXET	Potenziamento condotta distributrice - strada Collecchio fra Offida e Castel di Lama	ACQ	1 - PIANIFICATO	282.500,00	-	1.000,00	3.000,00
Castel di Lama	AXEU	Rifacimento condotte distributrici e collettore fognario su SP 15 da Villa Chiarini fino a scuole medie	ACQ	1 - PIANIFICATO	416.625,00	-	1.000,00	3.000,00
Offida	AXEV	via del Merletto - rifacimento collettore idrico e fognario / Completamento estensione rete idrica - loc. San Barnaba verso Casa Brandimarte	ACQ	1 - PIANIFICATO	139.900,00	-	1.000,00	3.000,00
Offida	AXEW	Rifacimento condotte idriche zona Cappuccini - Offida	ACQ	1 - PIANIFICATO	203.250,00	-	1.000,00	3.000,00
Ascoli Piceno	AXEX	Estensione linea distributrice lungo via della Bonifica - area industriale - Ascoli Piceno	ACQ	1 - PIANIFICATO	129.875,00	-	-	3.000,00
Rotella	AXEY	Realizzazione nuovo serbatoio a servizio della frazione Capradosso - Comune di Rotella	ACQ	1 - PIANIFICATO	159.282,00	-	-	3.000,00
Ascoli Piceno	AXEZ	Sostituzione condotte idriche e fognarie nel comune di Ascoli Piceno	ACQ	1 - PIANIFICATO	1.000.000,00	-	-	100.000,00
Roccafluvione	AXEF	Intervento di consolidamento - rifacimento partitore Gaico	ACQ	1 - PIANIFICATO	285.990,00	-	-	10.000,00
Roccafluvione	AXFA	Rifacimento condotta adduttrice da Cerqueto a Bovecchia (San Giovanni) - 1500 ml / Spostamento condotta in frana vicino serbatoio Ciarpellesco MANUF00553 (750 ml)	ACQ	1 - PIANIFICATO	182.812,50	-	-	3.000,00

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
Castignano	FXEW	Rifacimento collettore fognario da Castignano a collettore Tesino	FOG	1 - PIANIFICATO	1.000.000,00	-	15.000,00	30.000,00

Zona Ascoli Piceno	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 Compreso Personale	Previsione 2019 Compreso Personale
Generali	1	1.300.000,00	722.835,29	3.000,00	5.000,00
Acquedotto	44	16.685.799,41	4.415.982,92	1.626.003,11	1.604.456,51
Fognatura	25	11.018.515,13	2.646.011,10	1.024.116,79	1.211.576,50
Depurazione	9	5.588.800,00	2.168.841,11	754.987,93	149.937,31
Fognatura e Acquedotto	3	1.025.226,70	295.849,40	45.000,00	232.997,97
TOTALI	82	35.618.341,24	10.249.519,82	3.453.107,83	3.203.968,29

Zona di Comunanza

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
Montegallio	AXCF	Sostituzione del tratto di condotta adduttrice che va dalla Sorgente Sasso Spaccato alla località Monte Aialona nel Comune di Montegallio	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	1.500.000,00	48.674,21	10.000,00	200.000,00
Montemonaco	AXEL	Sostituzione del tratto di condotta adduttrice che va dalla Sorgente Civiteto al Serbatoio San Donato del Comune di Montemonaco	ACQ	1 - PIANIFICATO	350.000,00	-	1.000,00	3.000,00
Montefortino	AXFG	Manutenzione straordinaria dei serbatoi a servizio del Comune di Montefortino - 1° STRALCIO	ACQ	1 - PIANIFICATO	140.000,00	-	-	20.000,00
Montemonaco	AXFH	Manutenzione straordinaria di manufatti acquedottistici minori nel Comune di Montemonaco	ACQ	1 - PIANIFICATO	67.500,00	-	-	10.000,00
AATO - Aggregazione Globale	SC00	Manutenzione straordinaria dei manufatti acquedottistici della Zona Operativa di Comunanza	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	450.000,00	15.030,00	29.167,90	20.000,00
Amandola	FXFK	Realizzazione di collettori fognari e sollevamenti per consentire la dismissione di impianti minori e collettare all' impianto principale del Comune di Amandola	FOG	1 - PIANIFICATO	262.920,00	-	-	5.000,00
Amandola	DX68	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Pignotto del Comune di Amandola fino ad una potenzialità di trattamento di 5.000 AE	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	688.000,00	12.771,03	17.623,30	200.000,00
Montemonaco	AXCU	Realizzazione di serbatoio a servizio dell' Acquedotto Altino nel Comune di Montemonaco	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	180.000,00	1.738,00	-	30.000,00
Montefortino	AXDM	Manutenzione straordinaria di serbatoio a servizio dell' Acquedotto Piantacera nel Comune di Montefortino	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	89.775,00	6.949,66	60.159,55	9.509,59
Montefalcione Appennino	AXDS	Realizzazione tratto adduttrice di collegamento tra serbatoio alto e basso e di rete distributrice da serbatoio alto lungo strada tiro a segno	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	176.200,00	6.937,50	5.244,25	20.000,00
Amandola Montefortino	AX22	Sistemazione delle opere di captazione e delle relative condotte di adduzione e di distribuzione nel Comune di Montefortino e rifacimento delle condotte idriche a servizio della zona nord del territorio di Amandola	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.180.000,00	1.003.847,65	2.000,00	5.000,00
Force Montefortino Palmiano	FX50	Realizzazione di impianti a filtri percolatori e relative reti fognarie a servizio di alcune frazioni dei Comuni di Montefortino, Force e Palmiano	DEP e FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	690.890,00	293.769,88	180.048,45	80.000,00
Smerillo	7X13	Comune di Smerillo. Realizzazione di un serbatoio di soccorso in	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	85.000,00	78.932,55	2.000,00	4.067,45

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
		zona Rocca.						
Amandola	AXDN	Sostituzione adduzione DN 125 superficiale e fatiscente da Azienda Fiocchi all'attraversamento del ponte tubo sul Tenna	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	150.000,00	4.114,76	91.464,19	20.000,00
Force	DX34	Sostituzione impianto a filtri percolatori con impianto di depurazione a ossidazione biologica - Fonte delle donne 300 ab/e	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	230.000,00	23.105,96	53.337,50	30.000,00
Force	DX35	Sostituzione impianto a filtri percolatori con impianto di depurazione a ossidazione biologica e relativa strada di accesso - San Vincenzo 700 ab/e	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	430.000,00	35.906,24	54.261,75	30.000,00
Montefortino	AXAS	Rifacimento della linea acquedottistica da Bussanico a Rocca-Regattola	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	350.000,00	329.392,93	3.758,23	-
Montegallio	AXDJ	Realizzazione condotta Pead 63 a servizio delle utenze di Astorara attualmente collegate alla condotta di adduzione per Balzo, da allacciare al Serbatoio Colleluce	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	80.000,00	1.934,58	1.032,50	30.000,00
Montegallio	AXDO	Sostituzione condotta S.Maria in Lapide tratto soggetto a rotture	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	130.000,00	2.379,81	1.691,99	60.000,00
Montefortino	AXDL	Sostituzione condotte idriche a servizio della frazione Col Martese e rifacimento degli allacci alle utenze	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	180.000,00	3.051,72	2.378,06	60.000,00
Amandola	DX66	Sistemazione e completamento impianti di depurazione comune di Amandola (Pian di Contro, San Cristoforo e MonteVidon Combatte San Procolo)	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	100.000,00	-	-	50.000,00
AATO - Aggregazione Globale	CX24	Estensioni telecontrollo nodi acquedotto - Zona Operativa Ascoli Piceno e Comunanza	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	450.000,00	255.470,92	25.716,13	10.000,00
Montemonaco	AXBK	Interventi di studio e monitoraggio opere di captazione principali	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	300.000,00	49.286,20	-	20.000,00
Amandola	AXDK	Realizzazione di nuovo serbatoio in località San Martino (Zona industriale) nel Comune di Amandola e relative condotte	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	219.700,00	4.584,38	42.379,11	50.000,00
Comunanza	FXBB	Rifacimento della linea fognaria in via Petrarca e relativi allacci; Sostituzione vecchia fognatura in cls con collettore in PVC DN 315 mm. in Via Trieste; Rifacimento delle linee distributrici e fognarie in varie frazioni del Comune di Comunanza	ACQ e FOG	1 - PIANIFICATO	160.000,00	-	1.000,00	3.000,00

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
Comunanza	AXFD	Rifacimento condotta di distribuzione idrica e relativi allacci in Via Pascali; rifacimento rete fognaria separata del centro abitato in Via Pascali e relativi allacci.	ACQ e FOG	1 - PIANIFICATO	230.000,00	-	1.000,00	3.000,00
Montefortino	AXDP	Realizzazione di nuovo serbatoio, adduzione e distribuzione in Località Cerretana del Comune di Montefortino	ACQ	5 - LAVORI APPALTI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	580.700,00	22.459,85	101.572,44	150.000,00
Montemonaco	DX53	Realizzazione di un impianto di depurazione a fanghi attivi nel capoluogo con relativa rete di raccolta e trasporto nel Comune di Montemonaco (Capoluogo e S. Giorgio all'Isola). Realizzazione idonea strada di accesso fosse Imhoff Pignotti, stradone C1C2	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	756.600,00	214,20	-	25.000,00
Montefortino	DX59	Realizzazione depuratore a fanghi attivi a servizio del Capoluogo e delle frazioni in località Ponte S. Giacomo di Montefortino ed eliminazione impianti Madonna della Pace (AE 350) e Fosso Rio (AE 350) - potenziamento condotta in Via Madonna della Pace	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	1.322.500,00	77.317,09	24.617,42	150.000,00
Montemonaco	AX29	Interventi acquedottistici vari nel comune di Montemonaco e nel comune di Roccafluvione	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	440.470,00	366.766,37	605,55	-
Montemonaco	FZ48	Realizzazione di impianti a filtri percolatori e relative reti fognarie a servizio della frazione di Foce nel comune di Montemonaco - 3° STRALCIO	DEP e FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	500.000,00	439.927,03	-	1.000,00
Montemonaco	FA48	Realizzazione di collettore fognario nella frazione Altino di Montemonaco nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche	FOG	6 - LAVORI ULTIMATI	87.000,00	3.785,77	57.168,42	33.214,23
Comunanza	CY31	Efficientamento stabilizzazione aerobica depuratore Santa Maria di Comunanza	DEP	1 - PIANIFICATO	10.000,00	5.215,00	-	3.785,00
Amandola	AXFB	Potenziamento e sostituzione linea distributrice e rifacimento allacci nel comune di Amandola	ACQ	1 - PIANIFICATO	391.375,00	-	-	3.000,00

Zona Comunanza	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 Compreso Personale	Previsione 2019 Compreso Personale
Acquedotto	21	7.490.720,00	2.201.551,09	355.574,08	724.577,04
Fognatura	2	349.920,00	3.785,77	-	38.214,23
Depurazione	7	3.537.100,00	154.529,52	830.000,00	488.785,00
Depurazione e Fognatura	2	1.190.890,00	733.696,91	100.000,00	81.000,00
Fognatura e Acquedotto	2	390.000,00	-	-	6.000,00
TOTALI	34	12.958.630,00	3.093.563,29	1.285.574,08	1.338.576,27

Zona di Fermo

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
Zona Fermo	CX26	Estensioni telecontrollo nodi acquedotto Fermo	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	430.000,00	109.065,77	60.640,27	100.000,00
Fermo	DY21	Potenziamento da 35.000 AE a 45.000 AE ed efficientamento processistico del depuratore di Salvano nel Comune di Fermo	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.960.000,00	1.178.629,02	316.656,73	569.779,84
Monterubbiano	FX39	Realizzazione collettore di fondo valle del fiume Aso, realizzazione singoli impianti di depurazione a servizio di alcune zone dei comuni Monterubbiano e Moresco e relative condotte fognarie	DEP e FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	1.726.000,00	94.772,37	20.000,00	500.000,00
Monsampietro Morico	FX42	Realizzazione di impianto di depurazione e filtri percolatori e relative condotte fognarie a servizio di alcune zone del Comune di Monsampietro Morico	DEP e FOG	6 - LAVORI ULTIMATI	949.000,00	808.281,93	11.658,37	45.440,26
Monteleone di Fermo - Montotone	FX40	Realizzazione impianto di depurazione a servizio del centro abitato del Comune di Monteleone di Fermo e realizzazione di filtri percolatori e relative condotte fognarie a servizio di alcune zone comuni di Montotone e Monteleone di Fermo	DEP e FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	513.437,91	475.853,43	3.449,03	-
Petritoli - Monte Rinaldo	FX41	Interventi fognari vari nel Comune di Petritoli, realizzazione collettore di fondo valle lungo la Valdasso nel tratto Valmir-Rubbianello ed ampliamento del depuratore di Rubbianello	DEP e FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	1.597.905,89	130.530,60	20.146,28	500.000,00
Grottazzolina	FXDH	Estensione della rete fognaria in Via Passo di Colle del Comune di Grottazzolina	FOG	6 - LAVORI ULTIMATI	117.600,00	47.248,22	32.553,02	-
Lapedona	FXCB	Estensione della rete fognaria per collegare Contrada Piemarano al vicino depuratore nel Comune di Lapedona	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	336.000,00	20.223,96	6.773,38	100.000,00
Ponzano di Fermo	DX61	Intervento di accorpamento ed efficientamento di impianti di trattamento (imhoff) > di 200 AE del capoluogo e delle frazioni nel Comune di Ponzano di Fermo	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	150.000,00	2.991,33	2.000,00	50.000,00
Porto San Giorgio	FXBM	Potenziamento rete fognaria e sollevamenti in Via Solferino, Via D'Annunzio e Via Petrarca con realizzazioni scolmatore	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	300.000,00	22.173,46	-	30.167,16
Fermo	AXAZ	Rifacimento di condotta distributrice e di allacci in Via Pompeiana, Via Cappuccini e Viale Trento del Comune di Fermo	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	207.900,00	130.848,19	42.106,87	-
Fermo	AXBA	Sostituzione e potenziamento condotta distributrice in c.da San Girolamo	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	130.000,00	47.527,31	13.660,54	43.423,26

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
Fermo	FXBH	Zona camping "4 cerchi" - Potenziamento collettore fognario	FOG	1 - PIANIFICATO	300.000,00	342,40	-	80.000,00
Fermo	6105	Intervento di sostituzione delle condotte di mandata in fibrocemento dell'impianto di sollevamento di Santa Caterina	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.022.670,00	1.019.058,11	15.048,21	-
Montelparo	DX09	Realizzazione impianti di depurazione, e relative condotte, a servizio del centro abitato di Montelparo e della frazione Ponte Maglio nel Comune di Santa Vittoria in Matenano I Stralcio Montelparo	DEP	7 - LAVORI COLLAUDATI	671.004,50	661.763,14	282,92	-
Monte Giberto	AYAR	Ampliamento serbatoio Agelli I a servizio dei centri abitati di Montegiberto e Ponzano	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	300.000,00	15.479,83	219,42	50.000,00
Grottazzolina	FX21	Realizzazione di un collettore fognario, in località Capparuccia dei Comuni di Grottazzolina e di Fermo, nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento prgressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	335.000,00	269,28	52.102,57	100.000,00
Lapedona	AXBD	Completamento sostituzione rete idrica nel centro storico	ACQ	1 - PIANIFICATO	35.000,00	-	-	5.000,00
Fermo	FX36	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo (II° stralcio)	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.560.593,63	1.315.477,54	29.661,49	-
Fermo	FY36	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo (II° stralcio) - 2° lotto - 1° STRALCIO	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	138.677,18	116.761,51	624,07	-
Fermo	FZ36	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo (II° stralcio) - 2° lotto - 2° STRALCIO	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.300.729,24	1.046.184,71	89.224,44	-
AATO - Aggregazione Globale	SF00	Manutenzione straordinaria dei manufatti acquedottistici della Zona Operativa di Fermo (2° STRALCIO)	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000,00	258.097,13	1.019,88	60.000,00
Lapedona	AXAQ	Potenziamento rete idrica in Contrada Madonna Manù	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	150.000,00	117.673,14	8.089,34	-
Fermo	FXAN	Realizzazione di collettore fognario di acque nere in Contrada Alberelli e Via Parete del Comune di Fermo	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	118.800,00	65.759,80	37.143,44	50.000,00
Fermo	AXCB	Realizzazione di condotta adduttrice per alimentare il Serbatoio Campiglione sito nel Comune di Fermo	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	190.500,00	513,60	9.765,49	40.500,00
Fermo	AX84	Realizzazione di condotta di scarico a servizio del Partitore Duomo presso via Leonardo da Vinci (all'interno del cunicolo) nel Comune di Fermo	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	56.400,00	28.794,01	22.668,06	5.000,00

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
Grottazzolina	FXDF	Realizzazione di nuovo collettore fognario più a nord di Via Isidoro del Comune di Grottazzolina	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	141.000,00	42.282,78	2.500,00	5.000,00
Monte Rinaldo	AX65	Rifacimento delle condotte distributrici in Contrada Aso nel Comune di Monte Rinaldo	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	35.700,00	12.928,33	31.677,53	5.000,00
Altidona	AX62	Rifacimento di condotta distributtrice e dei relativi allacci in Via Colombo del Comune di Altidona	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	33.300,00	29.348,27	1.689,13	5.000,00
Ortezzano	FXQN	Rifacimento reti acquedottistiche e fognarie in Via Leopardi e Via Carboni (2° STRALCIO) in occasione di ripavimentazioni stradali	ACQ e FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	120.000,00	26.307,43	26.462,24	10.000,00
Fermo	AXAA	Sostituzione condotta di adduzione ai serbatoi San Biagio e San Girolamo e parte delle condotte di distribuzione di via Madonnetta Ete (1° Stralcio)	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	145.000,00	139.985,14	145,07	-
Fermo	AXAM	Sostituzione condotta DN 500 in Contrada Mossa e Viale Trento	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	56.000,00	1.645,70	25.158,00	-
Montelparo	AX66	Sostituzione e potenziamento di rete idrica in zona nuova vicino alle case popolari nel Comune di Montelparo	ACQ	1 - PIANIFICATO	47.000,00	342,40	-	10.000,00
Fermo	AXAL	Sostituzione rete idrica in Viale Trieste e Contrada S.Andrea	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	230.000,00	2.440,65	29.406,00	60.000,00
Santa Vittoria in Matenano	AXAW	Variante condotta idrica in zona in frana in Via Rossini	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	40.000,00	15.903,15	21.379,50	10.000,00
Monte Vidon Combatte	AXAB	Demolizione vecchio serbatoio pensile di Monte Vidon Combatte	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	145.000,00	136.352,35	855,00	-
Fermo	FX35	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo (1°STRALCIO)	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	4.006.384,16	3.160.427,31	64.012,74	306.972,43
Montelparo	FX32	Realizzazione impianto a fanghi attivi, dismissione impianto, realizzazione sollevamento e condotta in pressione nel Comune di Montelparo	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	140.000,00	105.324,92	1.000,00	-
Lapedona	FX22	Sistemazione o rifacimento del collettore del Fosso della Fonte nel Comune di Lapedona	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	123.000,00	43.418,11	42.261,77	-
Pedaso	AXDE	Ampliamento serbatoio nuovo di Pedaso	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	200.000,00	-	11.386,37	5.000,00
Belmonte Piceno	DX69	Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di Belmonte	DEP	1 - PIANIFICATO	259.000,00	-	2.480,99	20.000,00
Fermo	AXCK	Manutenzione straordinaria dell'impianto di sollevamento di Santa Caterina (2° STRALCIO) sito nel Comune di Fermo	ACQ	1 - PIANIFICATO	142.000,00	47.458,74	42.632,20	47.000,00

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
Fermo	AXCJ	Potenziamento dell' anello di adduzione e delle relative derivazioni dell'anello a servizio del Comune di Fermo	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	1.292.000,00	12.513,86	56.186,87	150.000,00
Fermo	AXBC	Potenziamento rete idrica in località Salvano	ACQ	1 - PIANIFICATO	60.000,00	-	1.469,93	5.000,00
Monte Rinaldo	FXEU	Realizzazione di condotta fognaria lungo la strada vicinale denominata "Selva" nel Comune di Monte Rinaldo	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	50.400,00	-	15.000,00	5.000,00
Monterubbiano	FXEB	Realizzazione di rete di raccolta nel Comune di Monterubbiano	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	302.000,00	13.315,75	125.670,63	50.000,00
Monte Giberto	FXCX	Realizzazione di un collegamento fognario della zona San Michele per portare i reflui al depuratore Fosso della Madonna nel Comune di Monte Giberto	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	95.000,00	43.778,82	54.042,76	55.000,00
Santa Vittoria in Matenano	DY09	Realizzazione impianti di depurazione, e relative condotte, a servizio del centro abitato di Montelparo e della frazione Ponte Maglio nel Comune di Santa Vittoria in Matenano II Stralcio Santa Vittoria	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	150.200,00	3.697,88	-	20.000,00
Monteleone di Fermo	DX40	realizzazione impianto di depurazione a ossidazione biologica in località Chiavarella 250 AE	DEP	1 - PIANIFICATO	175.000,00	-	4.967,78	20.000,00
Fermo	FXBI	Realizzazione nuova rete fognaria in località Monte Marino	FOG	1 - PIANIFICATO	200.000,00	-	1.589,79	20.000,00
Belmonte Piceno	AXDV	Rifacimento della condotta in uscita dal Serbatoio Torricella nel Comune di Belmonte Piceno	ACQ	1 - PIANIFICATO	80.000,00	-	6.787,55	5.000,00
Ponzano di Fermo	FXCD	Rifacimento della rete fognaria a servizio della zona Capparuccia nel Comune di Ponzano di Fermo	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	436.000,00	-	5.000,00	20.000,00
Servigiano	AXDW	Rifacimento di condotta distributrice e di allacci in Via Circonvallazione Clementina nel Comune di Servigiano	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	85.800,00	-	2.000,00	5.000,00
Servigiano	FXEO	Rifacimento di n.2 scolmatori e realizzazione di n.2 nuovi scolmatori nel Comune di Servigiano	FOG	1 - PIANIFICATO	36.840,00	-	-	5.000,00
Monte Rinaldo	AXDX	Rifacimento e potenziamento delle condotte distributrici a servizio del centro storico del Comune di Monte Rinaldo	ACQ	1 - PIANIFICATO	48.000,00	-	-	5.000,00
Fermo	AXDY	Sostituzione condotta distributrice DN 250 in acciaio causa frequenti rotture c.da san tommaso - paludi	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	100.000,00	-	4.966,51	20.000,00
Lapedona	AXDZ	Sostituzione condotta adduttrice dal partitore Riccio fino a Santa Elisabetta	ACQ	1 - PIANIFICATO	60.000,00	-	2.000,00	5.000,00
Fermo	AYAA	Sostituzione condotta di adduzione ai serbatoi San Biagio e San Girolamo e parte delle condotte di distribuzione di via Madonnetta Ete (2° Stralcio)	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	725.000,00	301.185,13	233.450,11	100.000,00

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
Fermo	FXEG	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del comune di Fermo - II lotto funzionale - III stralcio - realizzazione del collettore denominato autoparco del comune di Fermo	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	250.000,00	12.184,19	15.800,00	20.000,00
Petritoli - Monterubbiano	FZ41	Realizzazione interventi fognari vari ed impianto di depurazione a servizio del centro abitato di Monte Rinaldo e realizzazione filtro percolatore in località Moregnano nel comune di Petritoli	DEP e FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	393.094,11	-	169.500,32	100.000,00
Fermo	FXET	Sanatoria di n. 3 scarichi in ambiente nel Comune di Fermo. (San Girolamo - Montotto - Montone)	FOG	1 - PIANIFICATO	300.000,00	-	1.634,69	5.000,00
Fermo	FXEP	Località San Michele - sostituzione collettore fognario su fosso	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	500.000,00	-	3.951,52	5.000,00
Fermo	AXEA	Contrada Camera sostituzione condotta idrica	ACQ	1 - PIANIFICATO	250.000,00	-	2.000,00	5.000,00
Campofilone	AXDG	Miglioramenti impianto di soccorso Campofilone	ACQ	1 - PIANIFICATO	200.000,00	-	5.870,48	5.000,00
Fermo	DX28	Potenziamento fino alla potenzialità di 70.000 AE del depuratore Basso Tenna nel comune di Fermo. 1° + 2° stralcio.	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	7.280.000,00	195.223,61	43.491,08	50.000,00
Fermo	FXDD	Realizzazione condotta premente dall'impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo (1^2^ stralcio)	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	4.632.531,40	84.444,14	47.964,25	50.000,00
Ponzano di Fermo	FXEQ	Collettore da Capparuccia a Basso Tenna	FOG	1 - PIANIFICATO	1.500.000,00	-	-	20.000,00
Monterubbiano	DX70	Consolidamento statico impianto depurazione in C.da Molino	DEP	1 - PIANIFICATO	150.000,00	-	15.618,66	5.000,00
Grottazzolina	DX27	Dismissione impianto Molino e realizzazione collettore fino all'impianto di depurazione di Capparuccia nel Comune di Ponzano di Fermo - Comune Ponzano Grottazzolina	DEP e FOG	1 - PIANIFICATO	450.000,00	8.370,53	-	5.000,00
Porto San Giorgio	FX93	Realizzazione di tratto fognario nella zona del Centro Religioso nel Comune di Porto San Giorgio; rifacimento del collettore fognario Via A. Caro nel Comune di Porto San Giorgio	FOG	1 - PIANIFICATO	368.600,00	-	2.000,00	5.000,00
Porto San Giorgio	AXEB	Rifacimento di condotta distributrice e di allacci in: Via Oberdan e zone limitrofe, viale della Vittoria, Via Sauro, Via Properzi, Via Petrarca, Via Pirandello, Via Michelangelo del Comune di Porto San Giorgio	ACQ	1 - PIANIFICATO	286.000,00	-	2.000,00	5.000,00

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
Fermo	AXEC	Rifacimento condotta distributrice ed allacci in: località Montotto; nel tratto di Strada Provinciale in Contrada Montone, in via Visconti d'Oleggio, in via Adami e via Girardi nel Comune di Fermo	ACQ	1 - PIANIFICATO	269.400,00	-	2.000,00	5.000,00
Santa Vittoria in Matenano	6543/ da assegnare ?	Realizzazione di rete fognaria e manutenzione di impianto di depurazione Comune di S. Vittoria in Matenano	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000,00	6.003,59	-	5.000,00
Grotazzolina, Ponzano di Fermo, Montegi berto	DX22	Primo Stralcio - Collettore di Fondo Valle lungo Ete vivo nei comuni di Ponzano di Fermo, Monte Giberto, Grotazzolina e Fermo	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	583.032,00	141.875,32	192.742,03	199.186,08
Grotazzolina, Ponzano di Fermo, Montegi berto	DY22	Secondo Stralcio - Collettore di fondo valle lungo Ete vivo nel comune di Ponzano di Fermo	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	479.358,74	103.208,00	119.810,49	254.851,74
Grotazzolina, Ponzano di Fermo, Montegi berto	DZ22	Terzo Stralcio - Adeguamento impianto di Capparuccia alla potenzialità di 4000 A.E. nel Comune di Grotazzolina	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	247.609,26	87.031,06	15.000,00	124.853,26
Montelparo	AY28	Potenziamento o realizzazione di serbatoi, e relative condotte distributrici, a servizio dei comuni di Montelparo, Monsampietro Morico e Servigliano. Stralcio partitore Montelparo	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	211.080,12	12.770,09	122.426,10	100.000,00
Fermo	73Y6	Nuova sede del centro zona di Fermo - P.S.Giorgio - Completamento svincolo d'accesso	GEN	7 - LAVORI COLLAUDATI		94.567,20	6.904,56	
Fermo	FX99	REALIZZ COLLETT BASSO TENNA	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.298,14	5.565,99	9.212,99	

Zona Fermo	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 Compreso Personale	Previsione 2019 Compreso Personale
Generali	1	900.000,00	-	-	30.000,00
Acquedotto	34	9.826.165,72	2.716.442,93	860.923,26	625.566,09
Fognatura	32	16.040.841,21	7.501.854,55	1.466.030,67	550.000,00
Depurazione	7	3.505.004,50	2.426.134,00	784.779,84	74.298,68
Depurazione e Fognatura	5	5.368.094,11	1.297.404,70	1.150.440,26	440.000,00
Fognatura e Acquedotto	2	960.000,00	65.176,92	10.000,00	32.000,00
TOTALI	81	36.600.105,54	14.007.013,10	4.272.174,03	1.751.864,77

Zona di San Benedetto del Tronto

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
AATO - Aggregazione Globale	SS00	Manutenzione straordinaria dei manufatti acquedottistici della Zona Operativa di San Benedetto del Tronto (2° STRALCIO)	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000,00	34.068,10	43.534,22	30.000,00
Carassai	AXBV	Rifacimento della condotta idrica in zona Aso Rocca di Montevermine del Comune di Carassai	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	283.000,00	186.714,34	98.551,30	5.000,00
Montefiore dell'Aso	AXEK	Reinterro di condotta idrica sub-superficiale in Contrada Aso e Contrada Menocchia nel Comune di Montefiore dell'Aso	ACQ	1 - PIANIFICATO	118.125,00	-	-	3.000,00
San Benedetto del Tronto	FXCG	Rifacimento della linea fognaria in CLS ammalorata transitante in alcune vie del Comune di San Benedetto del Tronto	FOG	6 - LAVORI ULTIMATI	360.450,00	3.577,43	95.541,07	50.000,00
Grottammare	DX24	Potenziamento da 35.000 a 45.000 AE dell'impianto di depurazione in Contrada San Leonardo nel Comune di Grottammare - 1° stralcio	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	3.000.000,00	426.136,10	350.313,96	350.000,00
Grottammare	FXER	Potenziamento degli impianti di sollevamento fognari disposti lungo l'asta fluviale del fiume Tesino nel Comune di Grottammare	FOG	1 - PIANIFICATO	186.500,00	-	-	15.000,00
San Benedetto del Tronto	FXAP	Realizzazione di condotte fognarie in Zona Porto del Comune di San Benedetto del Tronto a servizio dei Cantieri Navali	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	73.200,00	4.370,97	49.455,29	28.829,03
Acquaviva Picena	FXDK	Realizzazione di rete fognaria in Contrada Valle Apparignano nel Comune di Acquaviva Picena	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	270.000,00	2.655,16	5.000,00	10.000,00
Cupra Marittima	FXBU	Estensione della rete fognaria acque nere lungo il Fosso Sant'Egidio nel Comune di Cupra Marittima	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	374.076,00	27.238,69	235.442,65	60.000,00
Monsampolo del Tronto	FXES	Dismissione impianto Cretoni e realizzazione di sollevamento e relativa condotta in pressione nel Comune di Monsampolo del Tronto	FOG	1 - PIANIFICATO	120.000,00	-	1.647,59	30.000,00
San Benedetto del Tronto	FXDE	Realizzazione collettore fognario, in viale dello Sport (da Via Vignola sino al torrente Acqua Chiara) del Comune di San Benedetto del Tronto, nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	2.350.000,00	111.800,68	207.461,76	250.000,00
San Benedetto del Tronto	FXDC	Realizzazione di collettore fognario zona sud del campo di atletica di Porto d'Ascoli del Comune di San Benedetto del Tronto	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	600.000,00	529.977,84	241,78	-

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
Montalto delle Marche	FXAK	Realizzazione reti fognarie e completamento collettore a servizio divarie zone del comune e collegamento al collettore fognario S. Maria Goretti	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	350.000,00	16.981,20	10.440,77	100.000,00
Montedivole	FXCF	Realizzazione rete fognaria in Contrada Santa Maria - Rifacimento ditributrice idrica località Colle Valle di Montedivole	DEP e FOG	1 - PIANIFICATO	90.000,00	21.238,78	-	3.000,00
Monteprandone	FXBL	Realizzazione collettore lungo il torrente Ragnola ed eliminazione scarichi esistenti in località Colle S. Angelo e nel versante nord di Monteprandone	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	700.000,00	1.703,52	10.000,00	20.000,00
San Benedetto del Tronto	DX17	Intervento di manutenzione straordinaria finalizzato all'efficientamento della linea fanghi del depuratore di Via Brodolini	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	630.000,00	599.893,87	1.517,50	20.106,13
San Benedetto del Tronto	DX46	Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto per l'adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque -1 Stralcio	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.500.000,00	893.503,35	401.146,28	30.000,00
San Benedetto del Tronto	FXDG	Interventi per il completamento e l'ottimizzazione della rete fognaria nera e/o mista della zona di Via Val Tiberina	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.850.000,00	931.771,67	410.837,79	30.000,00
Ripatransone	FXCQ	Rifacimento rete idrica ed acque nere Capo di Termini	ACQ e FOG	1 - PIANIFICATO	210.000,00	-	10.000,00	3.000,00
Acquaviva Picena	DX71	Intervento su depuratore San Vincenzo di Acquaviva	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	800.000,00	-	653,55	30.000,00
AATO - Aggregazione Globale	CX25	Estensioni telecontrollo nodi acquedotto - zona Operativa San Benedetto del Tronto	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	450.000,00	28.818,52	-	60.000,00
Monteprandone	FXDV	Interventi per la separazione delle reti miste nel territorio comunale 1° stralcio	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	910.600,00	662.670,48	56.965,36	10.000,00
San Benedetto del Tronto	FXEA	Sistemazione rete fognaria zona Nord/Ovest (Zone Ballarin, Leoni ed Ascolani)	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	2.000.000,00	55.477,95	52.910,61	600.000,00
San Benedetto del Tronto	DX64	Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto per l'adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque - 2 Stralcio	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	2.500.000,00	17.436,49	131.295,58	250.000,00
Grottammare	FXCM	Variante di tracciato e risanamento collettore fognario in Via Valsesino e Via Sacconi	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	250.000,00	160.825,97	48.136,34	2.000,00
San Benedetto del Tronto	AXCI	Realizzazione serbatoio e condotte distributrici in Contrada Monte Renzo del Comune di San Benedetto del Tronto	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	800.000,00	4.144,20	5.000,00	20.000,00

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
Monteprandone	AX11	P.S. 29/286. Ravvenamento di falda dal fiume Tronto 1° Lotto (2° - 3° Stralcio Funzionale) (Campo pozzi via dell'Industria Monteprandone)	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	100.000,00	80.693,67	-	1.000,00
Ripatransone	AXDD	Rifacimento della condotta idrica e dei relativi allacci nelle Contrade: Cabbiano; Penne; San Michele e Castellano; Sant'Imero, Colle Vecchio, Colle di Guardia; Fonte Maggio; nel Comune di Ripatransone	ACQ	1 - PIANIFICATO	420.800,00	11.500,16	40.000,00	80.000,00
Monteprandone	FXAG	Raddoppio collettore fognario in Via XXIV Maggio - 1° stralcio	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	180.000,00	80.563,73	25.160,74	60.000,00
Monteprandone	FXCT	Separazione rete fognaria mista in Via Matteotti e convogliamento acque bianche al fosso Centobuchi nel comune di Monteprandone	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	80.000,00	74.702,98	3.317,62	4.297,02
Carassai	DX33	Realizzazione di collettori per eliminazione di n. 2 impianti di depurazione a ossidazione biologica - Cossignanese 650 ab/eq - Montevarmine 300 ab/eq; Collettore da Contrada Monte Cucco al Collettore di fondo valle nel Comune di Carassai	DEP e FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	677.000,00	26.677,85	51.881,40	30.000,00
Cossignano	FXFJ	Rifacimento fogne zona San Michele	FOG	1 - PIANIFICATO	84.220,00	-	-	5.000,00
Monteprandone San Benedetto del Tronto	FXEL	Realizzazione di nuovi collettori fognari in Cda Monte Cretaccio e Cda Fosso dei Galli	FOG	1 - PIANIFICATO	180.000,00	2.531,30	-	5.000,00
Massignano	AXDR	RIFACIMENTO RETI IDRICHE E FOGNARIE NEL CENTRO STORICO	ACQ e FOG	1 - PIANIFICATO	150.000,00	-	-	5.000,00
San Benedetto del Tronto	FXEI	Rifacimento rete idrica e fognaria via MonteVettore San benedetto del Tronto	FOG	1 - PIANIFICATO	60.000,00	55.401,51	-	3.598,49
San Benedetto del Tronto	FXDX	Rifacimento reti idriche e fognarie in Via Voltattorni nel Comune di San Benedetto del Tronto	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	470.000,00	464.312,22	-	1.687,78
Monteprandone	AXDU	Potenziamento adduttrice serbatoio Bitossi (stacco da linea Piattelli-Monte Renzo)	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	500.000,00	2.704,45	5.479,16	150.000,00
San Benedetto del Tronto	AXCL	Rifacimento della rete idrica lungomare e zone limitrofe del Comune di San Benedetto del Tronto	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	692.050,00	196.669,99	218.602,25	150.000,00
Grottammare	FXEC	Realizzazione di collettori fognari, in zona chiesa Gran Madre di Dio, Via San Martino nel Comune di Grottammare, nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento prgressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	939.500,00	32.854,17	11.572,36	200.000,00

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
San Benedetto del Tronto	FXEN	Rifacimento della linea fognaria a servizio della Zona Sentina del Comune di San Benedetto del Tronto nei tratti che vanno dagli impianti di sollevamento esistenti in tale zona al depuratore di Via Brodolini - Rifacimento reti fognarie zona Sentina	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	724.000,00	3.551,00	10.000,00	80.000,00
San Benedetto del Tronto	FXDZ	Realizzazione di opere di raccolta di acque meteoriche a servizio della zona delimitata dalla S.S. n.16 e da via Manzoni, via Calatafimi, via Roma, Via La Spezia e Via R.Sanzio nel Comune di San Benedetto del Tronto	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	320.000,00	10.328,73	6.223,60	120.000,00
San Benedetto del Tronto	FYDZ	Realizzazione di opere di raccolta di acque meteoriche a servizio della zona delimitata dalla S.S. n.16 e da via Manzoni, via Calatafimi, via Roma, Via La Spezia e Via R.Sanzio nel Comune di San Benedetto del Tronto e rifacimento rete idrica.	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	60.000,00	-	-	20.000,00
San Benedetto del Tronto	AX30	Realizzazione serbatoi a servizio di alcune frazioni dei comuni di Carassai e Massignano e sostituzione condotte idriche nei comuni di Carassai, Montalto Marche e Cupramarittima	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	990.000,00	108.403,81	292.329,09	200.000,00
Cupra Marittima	AY30	Sostituzione delle tubazioni in fibrocemento della rete idrica del centro urbano di Cupramarittima	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	387.771,58	282.437,46	24.132,27	-
Cossignano	FY53	Completamento rete fognaria in zona San Michele nel comune di Cossignano	FOG	6 - LAVORI ULTIMATI	90.127,91	86.127,91	12.938,87	-
Monteprandone	AY11	Ravvenamento Fiume Tronto - I LOTTO - III STRALCIO - Approvvigionamento mediante servizio idrico di emergenza per la zona industriale di Monteprandone - 1° FASE	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	200.000,00	183.227,37	-	1.000,00
San Benedetto del Tronto	FXAF	Realizzazione collettore fognario in Via Colombo nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	274.000,00	22.540,63	495,48	80.000,00
San Benedetto del Tronto	FYAF	Realizzazione collettore fognario in Via Colombo nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche e rifacimento della rete idrica.	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	94.000,00	-	60.000,00	30.000,00

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 (al netto del personale)	Previsione 2019 Compreso Personale
Cossignano	FY65	Interventi urgenti per la risoluzione delle criticità degli impianti di trattamento reflui nel comune di Cossignano - 2° stralcio - collettore e impianto di sollevamento in zona S. Francesco. (ex 1867, 822, 823 e 1431)	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	126.581,00	90.397,03	3.244,90	-
Monteprandone	AX32	Realizzazione di condotte alimentatrice e interventi acquedottistici vari nei comuni di Acquaviva Picena, Monteprandone e San Benedetto del Tronto - 1° Stralcio - Adduttrice e primo tratto distributrice	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	673.960,28	552.009,25	8.251,86	-
Monteprandone	AY32	Realizzazione di condotte alimentatrice e interventi acquedottistici vari nei comuni di Acquaviva Picena, Monteprandone e San Benedetto del Tronto - 2° Stralcio sub 1 - distributrice su SP e allacci	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	992.800,00	495.545,39	162.040,19	-
Monteprandone	AW32	Realizzazione di condotte alimentatrice e interventi acquedottistici vari nei comuni di Acquaviva Picena, Monteprandone e San Benedetto del Tronto - 2° Stralcio sub 2 - Serbatoio e camera di manovra	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	788.365,74	15.380,27	101.865,69	250.000,00
Monteprandone	AZ32	Realizzazione di condotte alimentatrice e interventi acquedottistici vari nei comuni di Acquaviva Picena, Monteprandone e San Benedetto del Tronto - 3° Stralcio - Sostituzione fibrocemento e distributrici	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	484.211,85	25,72	-	5.000,00
Grottammare	AXEN	Realizzazione nuovo serbatoio Collevale per utenze collegate direttamente a partitore	ACQ	1 - PIANIFICATO	160.000,00	-	-	3.000,00
San Benedetto del Tronto	AXFE	Sostituzione condotte idriche e fognarie e rifacimento allacci nel comune di San Benedetto del Tronto	ACQ e FOG	1 - PIANIFICATO	2.000.000,00	-	-	30.000,00
Grottammare Ripatransone	FXFF	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria linea fognaria sul fiume Tesino - 1° stralcio	FOG	1 - PIANIFICATO	1.040.000,00	-	-	20.000,00
Ripatransone	AXEO	Rifacimento serbatoio e condotte idriche distributrici in c.da Visciola nel comune di Ripatransone	ACQ	1 - PIANIFICATO	218.121,75	-	-	3.000,00
AATO - Aggregazione Globale	CX37	Verifica e adeguamento impianti elettrici, di potenza e di automazione, degli impianti gestiti dalla CIIP S.p.A. - Zona Operativa San Benedetto del Tronto	GEN	1 - PIANIFICATO	900.000,00	-	80.000,00	30.000,00
Montedivino	DX73	Dismissione piccoli impianti Rotella e Montedivino	DEP	1 - PIANIFICATO	661.375,00	-	-	3.000,00
Massignone Montefiore dell'Aso	FXEV	Messa in sicurezza linea fognaria sul torrente Menocchia - 1° stralcio	FOG	1 - PIANIFICATO	400.000,00	-	54.840,22	20.000,00

Zona San Benedetto del Tronto	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2018	Stima Consuntivo 2018 Compreso Personale	Previsione 2019 Compreso Personale
Generali	1	900.000,00	-	-	30.000,00
Acquedotto	20	9.413.206,20	2.182.342,70	1.425.869,92	1.011.000,00
Fognatura	28	15.363.254,91	3.432.362,77	2.104.576,63	1.805.412,32
Depurazione	6	9.091.375,00	1.936.969,81	1.085.000,00	683.106,13
Depurazione e Fognatura	2	767.000,00	47.916,63	300.000,00	33.000,00
Fognatura e Acquedotto	3	2.360.000,00	-	20.000,00	38.000,00
TOTALI	60	37.894.836,11	7.599.591,91	4.935.446,55	3.600.518,45

INFORMAZIONI SU ALCUNE COMMESSE

Si dà conto in dettaglio di alcune commesse di investimento più significative oltre a quanto già indicato nella relazione al Budget:

Codice Commessa	6B06	Descrizione	Consolidamento statico dei ponti - tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d' Arquata e Sibillini - 7° lotto Consolidamento altri ponti tubo (Pescaudio e Piandelloro 1 e 2)	Importo €	550.000,00
-----------------	------	-------------	--	-----------	------------

L'intervento di cui trattasi interessa il ponte tubo Pescaudio, che costituisce l'attraversamento acquedottistico del fiume Aso delle linee Pescara di Arquata e Sibillini in corrispondenza del confine amministrativo fra i comuni di Montedinove e Montelparo, e due ponti tubo minori, denominati Piandelloro 1 e 2, che costituiscono l'attraversamento acquedottistico della linea Pescara d'Arquata di due piccole incisioni vallive in località Piandelloro di Acquasanta Terme.

L'intervento è stato articolato in n. 2 stralci funzionali:

Intervento di 1° stralcio : intervento di sottofondazione e di protezione della pila in sponda idraulica destra del fiume Aso del ponte tubo Pescaudio.

L'intervento effettuato si configurava quale intervento urgente, ai sensi dell'art. 175 del D.P.R. n. 207/2010, di sottofondazione della pila in sponda idraulica destra del ponte tubo Pescaudio, in quanto l'azione erosiva del fiume Aso aveva prodotto danni alle opere fondali della predetta pila.

Pertanto nel corso dell'anno 2012 è stato redatto ed approvato il progetto esecutivo dell'intervento di sottofondazione dell'importo totale di € 41.000,00 oltre IVA, indetta la conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni relative al predetto intervento ed espletata una gara informale per l'affidamento dei lavori che, in data 19 settembre 2012, sono stati aggiudicati all'Impresa Beani Annibale s.r.l. con sede in Comunanza.

I lavori urgenti sono stati consegnati in via d'urgenza in data 24 settembre 2012, ultimati in data 06/03/2013 e certificati, quale regolare esecuzione degli stessi, in data 05/07/2013.

Intervento di 2° stralcio : Lavori di adeguamento sismico del ponte tubo Pescaudio e dei ponti tubo Piandelloro 1 e 2.

Nel corso dell'anno 2018 con il Nuovo Programma degli Interventi 2018-2047, approvato con delibera di Assemblea AATO n. 8 del 20/06/2018, l'importo della commessa è stato incrementato ad € 550.000,00, oltre IVA, per dare totale copertura finanziaria ai necessari lavori da eseguire, importo che ricomprende comunque sia i lavori di 1° stralcio che di 2° stralcio.

Nel corso dell'anno 2019 si procederà all'aggiornamento del progetto definitivo, congruente con il nuovo importo stanziato, per poi acquisire, tramite la conferenza dei servizi che verrà indetta da parte dell'AATO, i pareri e le autorizzazioni del caso propedeutiche all'esecuzione dei lavori, alla redazione della progettazione esecutiva dell'intervento ed all'appalto dei lavori.

Codice Commessa	7125	Descrizione	Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Esecuzione di sondaggio idrogeognostico in località Castel Trosino e relativi studi idrogeologici.	Importo €	610.000,00
-----------------	------	-------------	--	-----------	------------

Nell'ambito degli studi idrogeologici relativi alla dorsale carbonatica della Montagna dei Fiori, volti alla ricerca di risorse idriche sotterranee, avvalendosi della collaborazione del prof. Torquato Nanni, Ordinario di Geologia Applicata presso l'Università Politecnica Marche di Ancona, è stato eseguito, da parte di una impresa specializzata - l'impresa F.lli Perazzoli s.r.l. con sede in Cortemaggiore (Piacenza)- un sondaggio idrogeognostico di grande diametro, profondo circa 260 metri e rivestito con un tubo-guaina in acciaio del DN 400 mm., per poter effettuare le prove idrauliche e idrogeologiche finalizzate alla valutazione dei parametri idrodinamici e delle risorse dell'acquifero.

Sulla base del predetto sondaggio idrogeognostico e di un sondaggio idrogeognostico di piccolo diametro, profondo circa 500 metri precedentemente realizzato, a maggio 2017 è stata stipulata con l'Università Politecnica delle Marche di Ancona, con il coordinamento tecnico-scientifico del Prof. Dott. Torquato Nanni, una convenzione finalizzata all'attività di studio e di ricerca idrogeologica per definire le effettive potenzialità dell'acquifero e, di conseguenza, la portata effettivamente emungibile sotto il profilo ambientale dal predetto acquifero.

Più precisamente il predetto progetto di ricerca idrogeologica, che prevede una spesa di € 140.000,00, al netto IVA, di cui € 82.300,00 per la predetta convenzione, ed € 57.700,00 per l'acquisto di strumentazioni,

apparecchiature, materiali e di servizi vari, è stato avviato nell'estate 2017 e si concluderà presumibilmente nel corso dell'anno 2019

Codice Commessa	7Y25	Descrizione	Importo €	2.150.000,00
		Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare. II° Stralcio. Realizzazione vasca di partenza acquedotto, condotta di adduzione da Castel Trosino alla località Palombare ed attivazione n. 2 pozzi.		

Il Programma degli Interventi, parte integrante della convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato 2018-2047, approvato dall'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale Marche Sud – Ascoli Piceno - con propria delibera di Assemblea n.8 del 20 giugno 2018, prevede i n. 4 seguenti interventi per colmare la lacuna infrastrutturale relativa alla mancanza di un impianto acquedottistico di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno e del territorio limitrofo :

- Id_AATO 1025.1 *“Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Sondaggio idrogeognostico in località Castel Trosino e relativi studi idrogeologici”*. Importo € 610.000,00 al netto IVA;
- Id_AATO 1025.3 *“Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - Realizzazione di n. 2 sondaggi idrogeognostici - I° Stralcio”*. Importo € 850.000,00 al netto IVA;
- Id_AATO 1025.2 *“Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare di Ascoli Piceno – II° Stralcio -”*. Importo € 2.150.000,00 al netto IVA.
- Id_AATO 1025.4 *“ Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - Completamento acquedottistico campo pozzi - III° Stralcio”*. Importo € 400.000,00 al netto IVA.

Dell'intervento Id_AATO 1025.1 *“Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Sondaggio idrogeognostico in località Castel Trosino e relativi studi idrogeologici”* - importo € 610.000,00 al netto IVA - si è riferito a proposito della commessa 7125.

L' intervento Id_AATO 1025.3 *“Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - Realizzazione di n. 2 sondaggi idrogeognostici - I° Stralcio”* - importo € 850.000,00 al netto IVA – è relativo alla realizzazione di n. 2 sondaggi idrogeognostici autorizzati con Decreti del Dirigente della Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Ascoli Piceno – n. 11 e n. 12 del 11-07-2017.

I relativi lavori (perforazione della la profondità di circa 300 metri, rivestimento dei sondaggi con tubazioni in acciaio inox ed esecuzione delle prove di pompaggio in corrispondenza di entrambi i sondaggi realizzati) sono stati eseguiti dall' Impresa TRIVELPOZZI SRL, con sede a Viterbo, nel 2° semestre dell'anno 2017 ed ultimati nel primo semestre dell'anno 2018. In entrambi i sondaggi è stata rinvenuta la presenza di acqua e le relative prove di pompaggio hanno avuto esito positivo ragione per cui un sondaggio (il n. 1) è stato trasformato in pozzo di produzione già con l'intervento di 2° stralcio mentre l'altro sondaggio (il n. 3) verrà trasformato in pozzo di produzione con il progetto di 3° stralcio.

L' intervento Id_AATO 1025.2 *“Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare di Ascoli Piceno – II° Stralcio”* - importo € 2.150.000,00 al netto IVA - prevede la realizzazione di :

- vasca di partenza acquedotto realizzata in c.a., posizionata a quota 435,00 m slm, con una capacità di accumulo di circa 540 mc;
- condotta di adduzione realizzata con tubazione in acciaio della lunghezza di oltre ml 3.713 metri per il trasporto a valle della risorsa idrica ed immissione della stessa nella linea acquedottistica esistente, in località Palombare del comune di Ascoli Piceno;
- dotazione impiantistica ed elettromeccanica di due sondaggi idrogeognostici, al fine di trasformarli nei pozzi di produzione n.1 e n. 2, e collegamento degli stessi con tubi in acciaio alla vasca di partenza dell'acquedotto;
- realizzazione di una cabina MT/BT di alimentazione delle due elettropompe posizionate entro i due predetti pozzi.

Il predetto progetto è stato oggetto di conferenza dei servizi indetta dall' Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 – Marche Sud – Ascoli Piceno, al fine di acquisire i pareri e le autorizzazioni del caso propedeutiche all'esecuzione dei lavori di 2° stralcio, il cui provvedimento finale è stato rimesso alla CIIP con nota prot. n. 2.758 del 29-11-2017. La progettazione esecutiva dell'intervento è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della CIIP con delibera n. 215 del 21-12-2017 dopo aver ottenuto il rilascio, in via provvisoria, da parte della Regione Marche -

Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio — P.F. Tutela del Territorio di Ascoli Piceno (Genio Civile) - con Decreto del Dirigente della P.F. Tutela del Territorio di Ascoli Piceno n.142 del 23-11-2017, della concessione di derivazione idrica di 50 lt/sec da prelevare in condizioni di emergenza in corrispondenza dei pozzi di produzione n.1 e n. 2

Nel corso dell'anno 2018 sono stati affidati i lavori all'impresa Fossaceca s.r.l. di Roccaspinaveti (CH) con determinazione n. 24 del 7-3-2018 e consegnati in data 14-03-2018. In data 10-08-2018 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della CIIP, la 1^ modifica contrattuale dei lavori con la quale l'importo dei lavori contrattuali è stato portato a € 1.328.679,41, al netto di IVA, con un incremento, rispetto all'importo contrattuale iniziale, di € 220.335,75 al netto IVA.

I lavori sono stati eseguiti celermente dall'impresa appaltatrice nel corso dell'anno 2018 e sono in via di ultimazione. Nonostante i ritardi imputabili all'ENEL nel fornire energia elettrica alla cabina di trasformazione MT/BT realizzata per servire l'impianto, è presumibile che la funzionalità acquedottistica dell'opera possa essere conseguita entro la fine dell'anno 2018, mentre l'ultimazione dei lavori di finitura avverrà presumibilmente entro i primi mesi dell'anno 2019.

Dell'intervento Id_AATO 1025.4 “Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - Completamento acquedottistico campo pozzi - III° Stralcio” - importo € 400.000,00 al netto IVA - si riferirà a proposito della commessa 7Z25.

Codice Commessa	7Z25	Descrizione	Importo €	400.000,00
		Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare. Completamento acquedottistico campo pozzi - III° Stralcio.		

L'intervento di III° stralcio prevede la trasformazione in pozzo di produzione del sondaggio idrogeognostico n.3, come anticipato nella relazione a corredo dell'intervento di 2° stralcio, pozzo che potrà fungere da riserva agli altri due pozzi nel momento in cui uno dei due si dovesse trovare in manutenzione, così da poter immettere in rete, in località Palombare di Ascoli Piceno, una portata totale di 100 l/s, una volta acquisito il nulla osta all'esecuzione dei lavori nell'ambito della procedura per concessione di piccola derivazione idrica di circa 100 l/s, in conformità alle previsioni del C.d.A. AATO n.114 del 26.10.2009 ed alle previsioni del “Progetto di fattibilità tecnico – economica dell'intervento relativo all'impianto di Soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno” dell'importo complessivo di € 3.450.000 al netto dell'IVA, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione della CIIP n.190 del 30.11.2016.

Più precisamente, il progetto dell'impianto di soccorso di Ascoli Piceno è stato articolato, in base alle priorità d'intervento ed alle disponibilità finanziarie, in n. 3 stralci :

- I° stralcio: escavazione di n. 2 nuovi sondaggi idrogeognostici, da trasformare auspicabilmente e successivamente nei pozzi di produzione n. 1 e n. 3, per accertare la effettiva disponibilità della risorsa idrica da eseguire in parallelo con il Progetto di Ricerca Idrogeologico della porzione settentrionale della Montagna dei Fiori, in corso di svolgimento, affidato all'Università Politecnica delle Marche;
- II° stralcio: realizzazione dell'impianto di soccorso per poter immettere in rete, in località Palombare di Ascoli Piceno, una portata di 50 l/s una volta ultimata l'escavazione di almeno uno dei due predetti sondaggi idrogeognostici ed acquisito il nulla osta ai lavori nell'ambito delle procedure per il rilascio della concessione di piccola derivazione idrica di 50 l/s. In questa fase l'impianto di soccorso verrebbe alimentato da n. 2 pozzi di produzione, di cui uno di riserva, e più precisamente il pozzo di produzione n. 1 ed il pozzo di produzione n. 2;
- III° stralcio: trasformazione in pozzo di produzione del sondaggio idrogeognostico n.3, che potrà fungere da riserva agli altri due nel momento in cui uno dei due si dovesse trovare in manutenzione, così da poter immettere in rete, in località Palombare di Ascoli Piceno, una portata totale di 100 l/s, una volta acquisito il nulla osta all'esecuzione dei lavori nell'ambito della procedura per concessione di piccola derivazione idrica di circa 100 l/s, in conformità alle previsioni del C.d.A. AATO n.114 del 26.10.2009.

Nel corso dell'anno 2019, una volta messo in esercizio l'impianto di soccorso alimentato dai pozzi n. 1 e n. 2, si prevede di redigere la progettazione esecutiva dell'intervento di 3° stralcio. La predetta progettazione prevederà la trasformazione del sondaggio idrogeognostico n. 3 in pozzo di produzione, la fornitura ed alimentazione elettrica della pompa elettrosommersa a servizio del predetto pozzo e la realizzazione della condotta di collegamento dello stesso alla vasca di partenza dell'acquedotto. Nel corso dell'anno si prevede altresì di procedere all'appalto dei lavori allo scopo di assicurare una maggiore sicurezza di esercizio all'impianto di soccorso, ad oggi autorizzato per un prelievo di 50 l/sec, pur nelle more dell'acquisizione della concessione di derivazione idrica di 100 l/sec di cui riferito nel progetto generale dell'impianto di soccorso.

Codice Commessa	AM01-AM02	Descrizione	Budget minimale Acquedotto –2018-2019	Importo €	1.000.000,00
-----------------	-----------	-------------	---------------------------------------	-----------	--------------

La commessa in oggetto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria del Servizio Acquedotto effettuati in tutto il territorio CIIP.

Sulla base di esigenze gestionali che possono evidenziare, tra le altre, la necessità di sostituire condotte idriche a causa di malfunzionamenti o nei casi di interventi di rifacimento di pavimentazioni stradali da parte delle amministrazioni comunali, vengono predisposti progetti specifici finanziati all'interno di tale budget.

Codice Commessa	AX17	Descrizione	Programma pluriennale di ricerca e recupero perdite idriche	Importo €	1.000.000,00
-----------------	------	-------------	---	-----------	--------------

E' in fase di elaborazione un progetto per l'installazione di misuratori fissi sui punti di misura individuati nei comuni già oggetto in passato della campagna di ricerca e recupero delle perdite idriche, in particolare:

- Ascoli Piceno,
- Fermo,
- San Benedetto del Tronto,
- Folignano,
- Castel di Lama,
- Spinetoli,
- Grottammare,
- Porto San Giorgio
- Monsampolo
- Montepandone
- Servigliano

In sostanza lo scopo è quello di rilevare la misura della portata transitante nei punti di ingresso/uscita dei vari distretti di ricerca perdite tramite il collegamento dei misuratori di portata al telecontrollo aziendale al fine di acquisire i dati di portata e pressione nel nodo ad intervalli di tempo relativamente brevi (6-8 ore).

Tali dati verranno poi elaborati all'interno di un software per la valutazione del bilancio idrico per ogni distretto al fine di valutare il grado di perdita e intervenire in maniera puntuale sulle singole rotture per ridurre il volume di acqua persa.

L'obiettivo, oltre a quello di ottimizzare la fornitura idrica, è anche quello di fornire il dato di perdita così come richiesto dall'ARERA, distinguendo la perdita in adduzione da quella in distribuzione.

Codice Commessa	AX30	Descrizione	Realizzazione serbatoi a servizio di alcune frazioni dei comuni di Carassai e Massignano e sostituzione condotte idriche nei comuni di Carassai, Montalto Marche e Cupra Marittima.	Importo €	990.000,00
-----------------	------	-------------	---	-----------	------------

Sono interventi acquedottistici di realizzazione di due nuovi serbatoi nei comuni di Carassai e Massignano e ristrutturazione e nuove realizzazioni sulle condotte adduttrici e distributrici della rete CIIP spa nei comuni di Carassai e Montalto Marche, dove sono emerse problematiche riguardanti l'approvvigionamento e la distribuzione idrica potabile. I lavori sono stati affidati nel 2017 all'impresa Caioni Costruzioni s.r.l. di Appignano (AP). L'ultimazione delle opere avverrà nel 2019.

Codice Commessa	AX56	Descrizione	Rifacimento delle condotte distributrici e dei relativi allacci in alcune vie del centro storico del Comune di Spinetoli e in località Pagliare; Rifacimento tratto condotta distributtrice e relativi allacci in Via Salaria (davanti ex Puglia) causa frequenti rotture	Importo €	133.400,00
-----------------	------	-------------	---	-----------	------------

L'intervento è localizzato interamente nella frazione di Pagliare e consiste nella sostituzione della rete di distribuzione idrica esistente che risulta essere ormai obsoleta rispetto alle attuali esigenze della zona. Al fine di risolvere la suddetta criticità verrà realizzata una nuova condotta idrica in PEAD PN 25 del diametro DE 90 per una lunghezza complessiva di circa 700 ml., sulla quale verranno ricollegati i nuovi allacci che andranno a sostituire quelli esistenti. I tratti interessati sono tre, 270 ml sulla via Salaria, 190 ml su via Ugo Foscolo e 240 ml su via dante Alighieri; Il primo tratto della condotta verrà anche spostato in corrispondenza del marciapiede in quanto

l'attuale linea passa nelle corti interne degli immobili di proprietà privata prospicienti la via Salaria ed è soggetta a continue rotture. Per quanto riguarda gli altri due tratti su via Alighieri e su via Foscolo il tracciato delle condotte si snoderà principalmente su strada comunale asfaltata.

Il progetto preliminare è stato approvato con delibera n. 149 del 01/09/2017.

Il progetto esecutivo è stato approvato e i lavori sono stati affidati all'Impresa F.A.M. di Filiaggi Genoveffa di Folignano che ha iniziato i lavori a metà Ottobre 2018. Si prevede una messa in esercizio dell'intervento nella primavera del 2019.

Codice Commessa	AXAL	Descrizione	Sostituzione rete idrica in Viale Trieste e Contrada S.Andrea IN Comune di Fermo	Importo €	240.000,00
-----------------	------	-------------	--	-----------	------------

Il progetto prevede la sostituzione delle vecchie condotte distributrici in acciaio DN40 e DN70 che presentano frequenti perdite e necessità di continui interventi di manutenzione con una nuova condotta in ghisa blu-top DN125- PN25 atm per una lunghezza di circa 800 m su viale Trieste e Contrada S. Andrea.

Per far ciò sarà necessario scarificare la pavimentazione in asfalto, effettuare le opere di scavo per la posa della condotta della sezione di 0,80x1,20 cm che sarà rinfiancata con sabbia e rinterrata con calcestruzzo magro, per poi ripristinare la pavimentazione stradale esistente per l'intera sezione stradale avente una larghezza media di 7,50 mt.

Lungo la nuova linea saranno inoltre realizzati n. 3 pozzetti in corrispondenza dei quali saranno realizzati i collegamenti alle linee distributrici secondarie, e la posa delle opportune apparecchiature idrauliche atte a sezionare la linea con saracinesche oppure a

realizzare sfiati e scarichi. Tali pozzetti saranno realizzati in opera in conglomerato cementizio armato ed avranno dimensioni planimetriche di 120x120 cm e saranno resi accessibili mediante chiusino in ghisa sferoidale Ø600.

Ultimata la realizzazione della nuova condotta distributtrice e collegata alle linee esistenti, saranno rifatti anche tutti gli allacci alle utenze esistenti quantificati in n. 30, mediante collettori derivati direttamente dalla condotta principale con tubazioni in polietilene poste entro guaine corrugate a doppia parete che raggiungeranno i contatori. Ove fossero ancora presenti dei contatori all'interno delle proprietà private saranno spostati all'esterno, mediante la creazione di apposite nicchie.

Tutte le opere sopra descritte saranno interrate senza alterazioni permanenti dello stato dei luoghi, a meno dei pozzetti che saranno privi di volumi sporgenti.

Inoltre, trattandosi di sostituzione di tubazioni preesistenti, le opere verranno realizzate nel medesimo alveo in cui sono già presenti dette tubazioni, senza pertanto andare ad intervenire con opere di scavo su nuovi tracciati.

La progettazione esecutiva è stata approvata dalla CIIP spa (Del. 105 del 2017), si è in fase di gara per l'esecuzione dei lavori.

Sono state ottenute le autorizzazioni delle amministrazioni coinvolte.

I lavori sono stati consegnati nel mese di Dicembre 2017.

Codice Commessa	AXAO	Descrizione	Rifacimento condotta idrica di adduzione nel tratto dall'abitato di Santa Maria a Corte al serbatoio San Benedetto di Folignano.	Importo €	100.000,00
-----------------	------	-------------	--	-----------	------------

La commessa in oggetto riguarda la sostituzione della linea di adduzione che dall'abitato di S. Maria a Corte scende verso il serbatoio di S. Benedetto di Folignano. La condotta attualmente in acciaio DN 80 verrà sostituita con una nuova sempre in acciaio DN 100. Tale tubazione si snoderà inizialmente lungo la strada asfaltata comunale che attraversa il paese di S Maria a Corte e dopo alcune centinaia di metri attraverserà i terreni vegetali sottostanti il paese verso il serbatoio, ricalcando per circa l'80% il tracciato esistente. Il tracciato si discosterà per un piccolo tratto per un movimento franoso in corso che sta' interessando marginalmente anche la condotta esistente. Il progetto esecutivo è stato approvato e i lavori sono stati affidati all'Impresa Picena Condotte snc che ha iniziato i lavori alla fine di Novembre 2017. Gli stessi sono stati effettuati e si sta redigendo lo stato finale dei lavori e di conseguenza si prevede una messa in esercizio dell'intervento a fine 2018.

Codice Commessa	AXBK	Descrizione	Interventi di studio e monitoraggio opere di captazione principali	Importo €	300.000,00
-----------------	------	-------------	--	-----------	------------

La commessa in oggetto riguarda le attività volte al monitoraggio delle principali sorgenti quali Pescara d'Arquata e Foce di Montemonaco nell'ambito del rinnovo delle rispettive concessioni di derivazione idropotabile.

A seguito degli eventi sismici le stazioni di monitoraggio previste su Fosso Cavone e sul Fiume Aso non sono state ancora installate e si prevede di posizionarle non appena le condizioni lo consentiranno.

Queste installazioni fanno parte di un piano di monitoraggio che comprende sia gli aspetti quantitativi che quelli qualitativi (stato chimico e idrobiologico).

Codice Commessa	AXBP	Descrizione	Ricerca risorse idriche nella zona del Monte Ascensione	Importo €	400.000,00
-----------------	------	-------------	---	-----------	------------

In ossequio alle previsioni del Piano regolatore degli acquedotti adottato dalla Regione Marche, la CIIP spa sta portando avanti delle ricerche di risorse idriche in collaborazione con la Università Politecnica delle Marche, tra le quali si segnalano quelle nella zona Ascensione in comune di Rotella. Sondaggi profondi effettuati nel 2017 e nel 2018 hanno evidenziato la presenza di quantitativi idrici non trascurabili, e se ne sta valutando la captabilità.

Codice Commessa	AXBV	Descrizione	Rifacimento della condotta idrica in zona Aso Rocca di Montevermine del Comune di Carassai	Importo €	283.000,00
-----------------	------	-------------	--	-----------	------------

I lavori sono stati eseguiti ed ultimati e verranno collaudati nel primo trimestre del 2019.

Codice Commessa	AXCB	Descrizione	Comune di Fermo–Realizzazione di condotta adduttrice per alimentare il Serbatoio Campiglione sito nel Comune di Fermo	Importo €	220.500,00
-----------------	------	-------------	---	-----------	------------

Il progetto consta nella realizzazione di una nuova adduttrice che vada ad alimentare il serbatoio Campiglione in loc. S. Giovanni del Comune di Fermo, in prossimità della paese di Monte Urano. La condotta ha origine in loc. Ponte S. Giacomo a ridosso del ponte che attraversa il fiume Tenna, in cui è presente un'adduttrice che proviene dalla città di Fermo. Il progetto è stato sviluppato in relazione:

- a vari sopralluoghi di dettaglio dell'area di interesse;
- all'analisi della situazione attuale e del costruito presente, essendo all'interno di una zona densamente popolata ed interessata da centri abitati, attività industriali e commerciali;
- all'analisi vincolistica della zona;
- all'analisi della destinazione urbanistica delle varie aree nei P.R.G. comunali.

La condotta si estende per una lunghezza di circa 2.560 metri, completamente interrata ad una profondità media di 150 cm, interessando anche porzioni di territorio destinate all'attività agricola. Il tracciato in progetto è stato oggetto di un'attenta analisi e di scelte mirate, infatti:

- la porzione iniziale interessa un'area non urbanizzata e non edificabile dal vigente P.R.G. del Comune di Monte Urano. Ciò consente limitati costi nella realizzazione e minori oneri per l'esproprio;
- si attraversa per un breve tratto una zona industriale, in corrispondenza della strada di lottizzazione, per poi dirigersi verso ovest lungo il tracciato di una futura strada di lottizzazione non ancora realizzata. Sono già presenti numerosi impianti ed è dunque sembrato naturale prevedere il passaggio della condotta su tale porzione, anche nell'ottica di non occupare spazio destinato all'edificazione. La zona è infatti destinata dal P.R.G. di Monte Urano a "Tessuto prevalentemente commerciale, di completamento – Progetto Norma n. 21". Tale tracciato ha consentito di ridurre i costi sia di realizzazione che di esproprio;
- sempre in quest'ottica si è scelto di attraversare la strada asfaltata di servizio della zona industriale/commerciale per proseguire lungo il fianco ovest della stessa. A prima vista tale scelta progettuale potrebbe sembrare non adeguata in quanto il tracciato subisce un allungamento e si deve attraversare due volte la sede stradale con costi per il suo ripristino. L'analisi ha però dimostrato che il tracciamento lungo il versante est della strada faceva ricadere la condotta su zona commerciale con elevati costi di esproprio dovuti agli elevati costi venali della zona. La zona ovest invece è contraddistinta dal P.R.G. di Fermo come zona a parcheggi, con valori venali decisamente inferiori;
- il tracciato attraversa dunque la rotonda della S.P. lungo il versante est per la necessità di evitare la zona urbanizzata del Centro Commerciale che necessitava di elevati costi di ripristino e difficoltà nella gestione del cantiere durante l'esecuzione dei lavori a causa della numerosa utenza che usufruisce degli esercizi commerciali posti al suo interno. La zona ovest presenta un campo destinato ad attività agricola. Tale scelta comporta la predisposizione di opere di attraversamento di un fosso a carattere stagionale con dimensioni esigue, non costituendo elemento di difficoltà per la realizzazione dei lavori;
- si prosegue sulla destra orografica del fosso, lungo il lato ovest, seguendo la sua conformazione, anche per non essere elemento di possibile interferenza per l'attività agricola dei fondi attraversati;
- il tracciato deve attraversare la S.P. n. 30 Fermana e si addentra all'interno di una piccola zona industriale che viene attraversata perimetralmente su area non pavimentata ed asfaltata, lungo una linea già attraversata dall'acquedotto della CIIP. Ci si dirige dunque verso nord attraverso aree agricole, lungo un tracciato già interessato da un adduttrice al serbatoio Campiglione;
- l'ultimo tratto avviene nella zona a ridosso di una pineta che viene attraversata perimetralmente, nella zona est di confine, al fine di evitare il taglio delle essenze arboree presenti, ormai ben radicate, limitando oneri e tempi per l'esecuzione;

- l'ingresso al serbatoio Campiglione avviene da nord lungo il tracciato della strada di servizio di alcune abitazioni presenti nella zona.

Il progetto definitivo è stato approvato dal CDA CIIP (Del. 70 del 2017), si è conclusa positivamente la conferenza dei servizi indetta dall'AATO 5 MARCHE SUD.

E' stata avviata la progettazione esecutiva, si prevede la gara entro la fine del 2017 e l'inizio dei lavori entro i primi del 2018.

Si prevede l'avvio dei lavori nel mese di novembre 2018.

Codice Commessa	AXCF	Descrizione	Sostituzione del tratto di condotta adduttrice che va dalla Sorgente Sasso Spaccato alla Località Monte Oialone nel Comune di Montegalloy	Importo €	600.000,00
-----------------	------	-------------	---	-----------	------------

L'intervento è necessario in quanto la condotta idrica in esercizio dell'Acquedotto Vettore attraversa una zona di terreno in frana, in prossimità del monte Oialona nel comune di Montegalloy, che ha causato più volte nel passato la rottura della stessa, con conseguente interruzione del flusso idrico.

Gli eventi sismici, sia di agosto che di ottobre 2016, hanno prodotto più rotture della tubazione idrica, con conseguente interruzione del flusso idrico, causa la mobilitazione della predetta frana che interessa il tracciato della condotta idrica in una zona prossima al Monte Oialona.

L'area interessata dal tracciato acquedottistico è un'area prettamente montana di notevole pregio naturalistico situata all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini ed in parte all'interno della zona SIC, ZPS e ZSC denominata "Monte Oialona - Colle Propezzano".

L'incarico di progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione, assistenza e contabilità lavori è stato affidato ad un professionista esterno.

Nel corso dell'anno 2016, nel periodo immediatamente successivo al sisma del 24 agosto 2016, è stata effettuata la campagna di indagini geognostiche (sondaggi geognostici, indagini geosismiche ed installazione di inclinometri) propedeutica alla progettazione, che ha subito peraltro rallentamenti per effetto delle forti scosse sismiche registrate nei mesi agosto ed ottobre 2016, ed è stata redatta la progettazione di fattibilità tecnico-economica dell'intervento.

La progettazione definitiva è stata redatta nel 1° semestre 2017 ed è stata preceduta da alcuni incontri con i tecnici dell'Ente Parco dei Monti Sibillini per concordare le principali scelte progettuali che avessero un minor impatto sotto il profilo paesaggistico ed ambientale.

La progettazione definitiva dell'intervento prevede il rifacimento del tratto di condotta, a monte della condotta esistente, per una lunghezza di circa m. 750,0 in prossimità degli abitati di Casale Nuovo e Colle nel Comune di Montegalloy (AP). Al fine di evitare gli effetti dannosi sulla condotta dei movimenti franosi del terreno, il progetto prevede l'ancoraggio della condotta su pali di fondazione in cemento armato, disposti ad interasse e profondità variabili in funzione della stratigrafia del terreno.

Il progetto prevede altresì il rifacimento dei pozzetti, la sostituzione delle relative apparecchiature idrauliche per tutta la lunghezza della condotta sostituita, alcune opere di protezione (briglia) della condotta in corrispondenza del compluvio di Casale Nuovo, la realizzazione di uno sfiato libero sul manufatto di disconnessione CIIP in località Monte Oialona finalizzato alla stabilizzazione della pressione di esercizio della condotta adduttrice nonché alcune opere minori.

Il progetto definitivo è stato inviato nel novembre 2017 all'AATO per la indizione della relativa conferenza dei servizi ma ha subito un rallentamento (da novembre 2017 a settembre 2018) in quanto non c'è stata chiarezza fra AATO ed Ufficio Terremoto della Regione Marche circa il soggetto titolato ad indire la predetta conferenza dei servizi. Una volta chiarito che doveva essere l'AATO ad indire la predetta conferenza dei servizi, la stessa è stata indetta in data 06-09-2018.

E' presumibile pertanto che entro l'anno 2018 si pervenga all'emissione del provvedimento finale della conferenza dei servizi e venga avviata la progettazione esecutiva.

Nel corso dell'anno 2019 si prevede l'approvazione della progettazione esecutiva nonché l'appalto e l'inizio dei lavori.

Si segnala infine che l'intervento di cui trattasi nella fase post-sisma è stato segnalato alle autorità competenti (Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione Dott. Vasco Errani, Centro Coordinamento Regionale – CCR - di Arquata del Tronto, Regione Marche, AATO n. 5, Sindaco del comune di Montegalloy) come intervento da eseguire in conseguenza degli eventi sismici verificatisi nel 2016, e più precisamente quale intervento rientrante nell'intervento "A0CF - Intervento di messa in sicurezza dell'Acquedotto Vettore nel tratto sorgente Colleluce - Propezzano nel comune di Montegalloy" dell'importo di € 1.500.000,00. L'intervento però non è stato oggetto di finanziamento né con il 1° né con il 2° Programma delle Opere Pubbliche, né con il "1° Piano degli interventi nei dissesti idrogeologici dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio; Marche ed Umbria interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24-08-2016" approvati dal Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione, ragione per cui è stato necessario prevederne l'inserimento nel Programma degli Interventi, parte integrante del Piano d'Ambito, approvato dall'AATO 5 con delibera di Assemblea n. 8 del 20-06-2018. L'intervento di messa in sicurezza della condotta idrica dell'Acquedotto Vettore nel tratto sorgente Sasso Spaccato - Monte Oialona nel

comune di Montegalfo, dell'importo di € 600.000,00 al netto IVA, di cui sopra riferito, è da considerarsi pertanto uno stralcio dell'intervento generale "A0CF - Intervento di messa in sicurezza dell'Acquedotto Vettore nel tratto sorgente Colleluce - Propezzano nel comune di Montegalfo" dell'importo di € 1.500.000,00 al netto IVA.

Codice Commessa	AXCI	Descrizione	Realizzazione serbatoio e condotte distributrici in Contrada Monte Renzo del Comune di San Benedetto del Tronto	Importo €	800.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

La progettazione dell'intervento ha subito rallentamenti a causa delle incertezze sulla conformazione delle reti idriche esistenti in località Monte Renzo nel Comune di San Benedetto del Tronto che ha richiesto il rilievo, da parte del personale del SIT aziendale e del Servizio Reti, delle reti distributrici esistenti collegate direttamente alla condotta adduttrice del partitore Cretaccio. L'ipotesi progettuale preliminare è stata trasmessa al Comune di San Benedetto del Tronto per acquisire un parere preventivo circa la localizzazione del serbatoio. A seguito del parere preliminare positivo è stata ripresa la progettazione dell'intervento. Nel 2018 è stata redatto il Progetto di fattibilità tecnica ed economica. Nel corso del 2019 si prevede lo sviluppo della progettazione dell'intervento e l'acquisizione delle autorizzazioni di legge.

Codice Commessa	AXCJ	Descrizione	Potenziamento anello di distribuzione circonvallazione.	Importo €	1.292.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

La presente relazione riguarda la progettazione esecutiva dell'intervento che prevede la realizzazione di una nuovo anello, realizzato con condotte per acqua potabile, in acciaio rivestito esternamente in PEBD e protetto internamente con cemento alluminoso, avente diametro Dn 300, maggiore del Dn 175 della condotta dell'attuale anello. Il nuovo anello, ad eccezione di alcuni tratti, procederà per buona parte in affiancamento all'esistente. Per quanto riguarda la rete di alimentazione non occorrono interventi in quanto già servita sufficientemente dal serbatoio della Montagnola. La realizzazione della nuova condotta distributtrice si rende necessaria a causa della sempre maggiore richiesta idrica, dovuta alla crescita dei fabbisogni conseguente all'aumento della popolazione nelle zone di completamento e allo stato di usura della rete attuale. Tenendo conto del tasso di crescita della popolazione, la finalità della nuova condotta di distribuzione in progetto è dunque quella di consentire la futura copertura dell'intero fabbisogno idrico, sia sotto il profilo domestico sia industriale, previsti al 40° anno di gestione.

L'area d'intervento è all'interno della circonvallazione che delimita il centro storico. La nuova condotta partendo, ad ovest, da via Eririco Bellesi e tagliando per via delle Mura e via dell'Annunziata si ricollega a via di Crollanza raggiungendo Largo Luciano Manara. Da questo punto, seguendo viale della Carriera e viale Trento Nunzi, risale per via XXIV Maggio e ritorna in via Bellesi.

Il nuovo tracciato, come già specificato, segue il percorso della condotta esistente lungo la circonvallazione del comune ad eccezione della zona dei parcheggi in via Ficcadenti e della zona in prossimità della clinica "Villa Verde". Esso utilizza per circa 60 m, tra via delle Mura e via dell'Annunziata, un cunicolo in muratura esistente lungo il quale si affianca all'attuale anello. Dal punto di vista morfologico il percorso risulta sostanzialmente ondulato con quote del p.c. che variano da un massimo di 242 circa m s.l.m. (via delle Mura) e un minimo di 214,13 m s.l.m. (Largo Luciano Manara). Tale assetto morfologico condiziona le pendenze della rete.

Alla base del disegno del tracciato dell'acquedotto c'è la determinazione dei punti rispettivamente di partenza e di consegna dell'acqua, ossia del punto di immissione e di quelli di distribuzione verso l'anello esistente. La condotta è alimentata dal serbatoio posto in località Montagnola e si collega all'anello in un pozzetto, definito nel progetto "di immissione", in prossimità di via Enrico Bellesi da cui parte la nuova distribuzione con diametro DN 300. Da tale collegamento la nuova condotta di distribuzione convoglia una portata massima di circa 54,8 l/s e ha uno sviluppo complessivo di circa 3524 m. Si rimanda comunque alle specifiche tavole grafiche per una visione di dettaglio.

Le condotte di progetto con le relative giunzioni e pezzi speciali saranno realizzate in acciaio, in conformità alla norma DIN 2460, edizione 06/2006 che disciplina le esecuzioni di tubi e pezzi speciali d'acciaio per la costruzione e l'esercizio di acquedotti e fognature e rappresenta lo stato dell'arte normativo, sia tedesco, sia europeo, al momento della sua stampa. In particolare verranno utilizzati tubi in acciaio di classe PN 16 del diametro nominale pari a 300 mm rivestiti internamente con uno strato autoportante di malta cementizia centrifugata che per assicurare la tutela delle acque potabili, ed esternamente, da una guaina continua di polietilene estruso. Per i tubi vengono impiegate le qualità di acciaio L275 di cui alle norme DIN EN 10224 mentre i collegamenti di estremità sono previsti secondo con le norme DIN EN 10298 / DIN 2880. I tipi di tubi sono del tipo con giunto a bicchiere antisfilamento corredati da eventuale guarnizione di battuta in gomma montata nel bicchiere. Nei punti in cui cambiano direzione, le tubazioni devono essere munite di raccordi che non producano apprezzabili variazioni di velocità od altri effetti nocivi al regolare deflusso idraulico.

Tutte le apparecchiature (saracinesche, sfiati, valvole automatiche riduttrici di pressione, raccoglitori di impurità, giunti di smontaggio, ecc.) e i pezzi speciali sono dotati di estremità flangiate e di classe PN 16. La posa delle tubazioni avviene su fossa interrata ad eccezione dei brevi tratti scoperti in corrispondenza del cunicolo e dei pozzetti per non costituire ostacolo alla percorribilità del territorio e al deflusso superficiale delle acque meteoriche

assicurando allo stesso tempo una buona protezione dalle oscillazioni termiche giornaliere ed annuali e dalle sollecitazioni meccaniche indotte dai carichi fissi e mobili di superficie. La trincea di scavo avrà una profondità di circa 1,50m e una larghezza di circa 80 cm, per garantire circa 25 cm di spazio sui lati della condotta. La profondità di posa delle condotte, intesa come distanza tra l'estradosso della condotta e il piano finito, dovrà essere in ogni punto non inferiore a 1,00 mt. Il fondo, spianato e senza asperità, dovrà accogliere il letto di posa con spessore di almeno 10/15 cm, realizzato in sabbia. Il rinfiango e il rinterro devono essere realizzati con sabbia o terra vagliata sino a 20-30 cm sopra la condotta. Lo strato di riempimento dello scavo direttamente a contatto con il tubo non deve contenere pietre od altri materiali che possano comunque trasmettere, concentrato in singoli punti, il carico sovrastante. Il completamento del rinterro fino alla pavimentazione del piano stradale sarà realizzato con misto cementato. Si precisa che, sopra la condotta, all'altezza di almeno 20 cm da essa, per tutta la lunghezza, andrà posato un nastro segnalatore in polietilene. Come già specificato, gli unici allacci previsti lungo il percorso sono quelli con l'anello esistente nei 10 punti denominati con la sigla "P" sulla tavola n°4 allegata. In corrispondenza di questi collegamenti sono stati previsti pozzetti per permettere l'inserimento dei pezzi speciali necessari per l'intercettazione con la condotta esistente. In particolare da ciascun pozzetto sopracitato, si diramerà una condotta in acciaio DN 200, che andrà ad innestarsi con quella esistente da DN 175, previo scavo necessario per l'intercettazione condotta idrica, alloggio della tubazione e della scarpetta di collegamento. Inoltre per motivi tecnici, di manutenzione, eventuale ricerca perdite nonché riparazioni future, la condotta è stata suddivisa in più tratti prevedendo la realizzazione, lungo il tracciato, di appositi manufatti costituiti da pozzetti di sfiato e di scarico di dimensioni variabili in relazione alle dimensioni di ingombro dei vari organi e pezzi speciali in essi installati.

Naturalmente l'ubicazione dei pozzetti di scarico è stata individuata cercando di ottimizzare la posizione degli scarichi in relazione alla vicinanza di condotte fognarie di ricezione o canali a cielo aperto. Per quanto riguarda il pozzetto d'immissione, si precisa che all'interno viene realizzato un particolare schema idraulico che permette il bypass della corrente fluida in una conduttura secondaria per garantire, in caso di guasti o manutenzioni, un flusso ininterrotto dell'acqua. Inoltre al fine di evitare un funzionamento della rete con pressioni troppo elevate, stante la notevole differenza di quota presente fra il serbatoio ed il punto più basso lungo il tragitto del tracciato, si prevede l'inserimento di due idrovalvole automatiche riduttrici di pressione. A completamento si prevedono anche filtri raccoglitori di impurità e in un pozzetto, ubicato subito dopo a valle, una misuratore di pressione elettrico. Lungo un breve tratto di via della Carriera, in prossimità della strada per Villa Verde, la condotta andrà collocata su pali infissi in c.a., considerata la storica instabilità dell'area e secondo le raccomandazioni della Relazione Geologica del Dr. Sergio Raccichini del 10.05.2017. Sono previsti 28 pali Dn 50 in c.a., infissi per una profondità di 8,00 ml a partire dal fondo scavo condotta e posti ad un interasse di 9,00 ml. Per un maggior dettaglio si rimanda comunque agli specifici elaborati grafici contenenti i particolari dei manufatti principali e dei pozzetti.

Come da indicazione della RPT, è previsto anche il rifacimento di due tratti fognari, obsoleti e che presentano criticità, ubicati l'uno in via Crollanza, in corrispondenza degli impianti sportivi del Coni e del Tennis, per una lunghezza di circa 225,00 ml, l'altro in viale Trento Nunzi, tra via Graziani e Largo San Giuliano, per una lunghezza di circa 295,00 ml. Le attuali condotte verranno sostituite da tubi in PVC rigido aventi diametro esterno di 450 mm.

Il tracciato della condotta di progetto interessa una porzione di area archeologica, identificata cartograficamente dal PRG del Comune di Fermo (art. 34), sulla base dei vincoli imposti dalla L. 1089/1939 ora D.lgs n. 42/2004 e s.m.i., con il relativo ambito di tutela. L'area in questione è quella prossima alla chiesa di S. Francesco, secondo una fascia di circa 500 ml su ciascun lato della strada per Porto S. Giorgio da Piazza Dante ai confini comunali in C.da Santa Petronilla, come meglio identificata nella tavola specifica allegata. Nel presente Progetto Esecutivo sono state recepite parzialmente, per quanto possibile, le prescrizioni di cui al parere del Comune di Fermo prot. n. 9761 del 24.02.2017 (prot. AATO n.440 del 27.02.2017) relative all'approvazione del Progetto Definitivo in Conferenza dei Servizi, con riferimento al ripristino delle pavimentazioni manomesse dagli scavi e all'esecuzione di segnaletica stradale orizzontale.

Nel presente Progetto Esecutivo sono state recepite anche le prescrizioni di cui al parere della Soprintendenza Archeologica prot. n. 4397 del 08.03.2017 (prot.AATO n.539 del 09.03.2017), ancorché successive all'approvazione del Progetto Definitivo in Conferenza dei Servizi, con riferimento alla previsione del controllo in corso d'opera, nell'area a rischio di rinvenimenti archeologici, da parte di personale specializzato di fiducia della Soprintendenza. Oltre tutti gli oneri prescritti dagli allegati contrattuali e quelli generali specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel prezzo offerto sono compresi anche gli oneri relativi all'osservanza degli orari di lavoro prescritti dai vigili urbani nell'esecuzione dei lavori.

La progettazione esecutiva è stata approvata dalla CIIP spa (Del. 141/2017), si è in fase di gara.

I lavori sono stati consegnati nel mese di luglio 2018.

Codice Commessa	AXCK	Descrizione	Manutenzione straordinaria dell'impianto di sollevamento di Santa Caterina (2° STRALCIO)	Importo €	142.000,00
-----------------	------	-------------	--	-----------	------------

Il lavoro è completato. Nel corso dell'anno 2019 si prevede di effettuare la regolare esecuzione e di completare le installazioni di forniture idrauliche.

Codice Commessa	AXCO	Descrizione	Consolidamento statico delle opere di attraversamento fluviale delle linee acquedottistiche Vettore e Piceno (II ^a Lotto).	Importo €	800.000,00
-----------------	------	-------------	---	-----------	------------

Principali obiettivi dell'intervento sono la messa in sicurezza e l'adeguamento sismico di due ponti tubo esistenti sulle linee acquedottistiche Pescara d'Arquata e Sibillini, denominati nel SIT della CIIP Spa :

CANAL 00008 – CASALENA nel Comune di Ascoli Piceno;

CANAL 00031 – S.GIORGIO ALL'ISOLA nel Comune di Montemonaco.

Trattandosi di opere di interesse strategico in quanto strutture connesse alla rete di adduzione primaria degli acquedotti citati e considerati i recenti accadimenti sismici dell'anno 2016, si ritiene che l'intervento di consolidamento dei due ponti tubo assuma carattere prioritario.

Nell'anno 2016 sono stati effettuati accertamenti preliminari sullo stato di conservazione dei manufatti e sulla loro sicurezza sismica in riferimento alle norme vigenti. Tale valutazione della sicurezza, propedeutica al progetto degli interventi, è stata necessaria in quanto non si possiede una completa conoscenza dei corpi di fabbrica. Sono state, quindi, avviate preliminarmente delle prove in situ per conoscere le proprietà dei materiali e definire i coefficienti di sicurezza da utilizzare per le verifiche. E' stato effettuato il rilievo geometrico delle strutture, intese come carpenteria di elementi strutturali esistenti, con ricostruzione dello schema strutturale dei manufatti (dagli archivi CIIP Spa è stato possibile reperire il solo progetto strutturale del ponte tubo di S. Giorgio all'Isola mentre non si conosce il progetto strutturale - redatto negli anni '50 – del ponte tubo Casalena).

Tali fasi preliminari di indagine hanno consentito di stabilire l'intervento di adeguamento necessario per garantire la sicurezza sismica richiesta dalle norme vigenti e di redigere il progetto preliminare dell'intervento – approvato dal CdA con atto n.206 del 19/12/2016 – nonché di avviare la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera, nonché di acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni di legge mediante Conferenza dei Servizi.

L'iter progettuale dell'intervento si è concluso con l'approvazione da parte del CdA (atto n. 115 del 13/07/2017) del progetto esecutivo. Con il medesimo atto, il CdA ha autorizzato l'affidamento dei lavori - pari ad € 644.582,27 + IVA - tramite procedura negoziata ai sensi del Regolamento delle procedure e limiti di spesa aziendali.

Con determina RPA n.154 del 05/10/2017, i lavori sono stati aggiudicati definitivamente all'Impresa PAPA NICOLA SRL con sede a Macerata (MC), per l'importo totale di € 477.796,14, al netto del ribasso offerto nella misura del 23,392% e degli oneri afferenti la sicurezza pari ad € 20.892,66 e, quindi, per l'importo complessivo di € 498.688,80 + IVA.

Il Contratto di Appalto con l'impresa n. 2017/124 è stato stipulato in data 30/11/2017.

I lavori sono stati consegnati all'Impresa con verbale del 16/10/2017. Allo stato attuale i lavori sono in corso e se ne prevede l'ultimazione ed il collaudo nell'anno 2019. Considerato l'andamento regolare dell'investimento, si prevede di rispettare sostanzialmente il flusso di spesa previsto dal Programma degli Interventi 2018-2047 per gli anni 2018 e 2019.

Codice Commessa	AXCQ	Descrizione	Studi di ricerca fonti approvvigionamento idrico per l'individuazione di nuove fonti a scopo potabile	Importo €	300.000,00
-----------------	------	-------------	---	-----------	------------

Con le stesse finalità del punto precedente, la CIIP spa sta portando avanti delle ricerche di risorse idriche in collaborazione con la Università Politecnica delle Marche, anche nella zona dei Monti della Laga. Le attività, per lo più di misura e monitoraggio sono state avviate a seguito di stipula di convenzione nel corso del 2018, ma trattandosi di sistemi idrogeologici complessi si prevede che esse si protraggano per almeno tre anni idrologici

Codice Commessa	AXCR	Descrizione	Potenziamento impianti di protezione catodica su rete adduttrice esistente	Importo €	150.000,00
-----------------	------	-------------	--	-----------	------------

Per l'anno 2019 si prevede di concludere le fasi di progettazione definitiva – necessaria per la procedura espropriativa.

Codice Commessa	AXCS	Descrizione	Realizzazione impianto di telecontrollo manufatti CIIP	Importo €	400.000,00
-----------------	------	-------------	--	-----------	------------

Per l'anno 2019 si prevede di concludere le fasi di progettazione definitiva – necessaria per la procedura espropriativa.

Codice Commessa	AXCT	Descrizione	Realizzazione di impianto di telecontrollo per centraline protezione catodica	Importo €	250.000,00
-----------------	------	-------------	---	-----------	------------

Si prevede, per l'anno 2019, l'inizio delle attività di installazione delle nuove centraline direttamente collegate con il sistema di telecontrollo aziendale.

Codice Commessa	AXDD	Descrizione	Rifacimento della condotta idrica e dei relativi allacci nelle contrade: Cabiano, Penne, San Michele e Castellano; Sant'Imero, Colle Vecchio, Colle di Guardia, Fonte Maggio nel Comune di Ripatransone	Importo €	420.800,00
-----------------	------	-------------	---	-----------	------------

Le località interessate dagli interventi di rifacimento delle condotte idriche, sono state individuate nelle contrade di San Michele e Castellano e nella contrada di Colle di Guardia, facenti parte del Comune di Ripatransone (AP).

L'intervento riguardante le contrade San Michele e Castellano consiste nella sostituzione di due condotte DN 63 ammalorate con due nuove condotte dello stesso diametro in PEAD PN 25 per una lunghezza complessiva di circa 480 ml. di cui 400 ml. su strada imbrecciata di campagna e 80 ml. su terreno coltivato ricalcando lo stesso tracciato.

L'intervento previsto nella contrada di Colle di Guardia consiste nel potenziamento della linea idrica che, partendo dal serbatoio di Colle di Guardia, serve gli insediamenti del circondario. Tale linea attualmente risulta insufficiente, specialmente durante la stagione estiva. L'intervento progettato può essere suddiviso in due tratti. Il primo tratto, che parte dal serbatoio di Colle di Guardia prevede l'installazione di n°3 condotte PEAD PN25 di diametro: DN 40, DN63; DN90. Questo primo tracciato si snoderà su strada asfaltata per una lunghezza pari a circa 300 ml.. Il secondo tracciato proseguirà dal pozzetto "1" con n°2 condotte DN 63 e DN 90 su strada bianca per una lunghezza di circa 1230 ml. fino al pozzetto "3", dove la condotta DN 63 sarà destinata all'approvvigionamento idrico del complesso "Fattoria Merli".

Il terzo tracciato proseguirà con un'unica condotta DN 90 che andrà ad allacciarsi alla condotta distributrice attualmente presente presso il nuovo pozzetto "4" e avrà termine in prossimità della strada comunale asfaltata.

In fase preliminare si è deciso di ottenere un'economia di circa € 75.000,00 dall'importo finanziato da utilizzare per la commessa FX19 sempre ricadente nel Comune di Ripatransone.

Il progetto esecutivo è stato approvato e i lavori sono stati affidati all'Impresa Caioni Costruzioni di Appignano del Tronto che ha iniziato i lavori alla fine di Ottobre 2018 (importo approvato Euro 262.210,00).

Nel frattempo, dopo accurati sopralluoghi, si è constatato che l'intervento della commessa FX19 non è più necessario perché i problemi evidenziati in passato sono stati risolti.

Alla luce di ciò con le economie iniziali e con le economie della commessa FX19 si è deciso di continuare ad intervenire con la sostituzione delle condotte oramai vetuste nelle contrade di Cabiano, Penne e Quercia Ferrata attraverso un altro progetto di completamento della commessa AXDD.

Di conseguenza con il nuovo Piano degli investimenti 2018-2047 l'importo di commessa è passato dai 337.000,00 iniziali a 420.800,00 euro.

Nel mese di ottobre 2018 è stata avviata la progettazione preliminare del 2° stralcio per un importo progettuale di euro 158.590,00 (420.800,00-262.210,00).

Codice Commessa	AXDH	Descrizione	Potenziamento condotta distributrice idrica e realizzazione rete fognaria in località Vallesenzana (fino a zona casa di Giobbe)	Importo €	490.200,00
-----------------	------	-------------	--	-----------	------------

Nell'anno 2017 è stata avviata la progettazione dell'intervento. Nel 2018 è stata completata la progettazione dell'intervento ed appaltati i lavori che verranno completati nel corso del 2019.

Codice Commessa	AXDP	Descrizione	Comune di Montefortino – "Realizzazione di nuovo serbatoio, adduzione e distribuzione in località Cerretana"	Importo €	580.700,00
-----------------	------	-------------	--	-----------	------------

L'intervento ha l'obiettivo di risolvere alcune criticità esistenti nel Comune di Montefortino – Frazione di Cerretana. Attualmente tale abitato è alimentato da una condotta distributrice derivata direttamente dalla condotta adduttrice che proviene dal partitore di Monte Vetice, senza serbatoi di accumulo o compenso. Questa situazione, tenuto conto della quota del partitore di Campi Vetice (circa 960 m. s.l.m.) e della quota di Cerretana (circa 760 m. s.l.m.), determina una pressione di circa 15 atm, creando una difficile gestione del servizio acquedottistico per le frequenti rotture che ne conseguono.

Il progetto è volto, pertanto, ad eliminare tali criticità attraverso la realizzazione di un serbatoio totalmente interrato della capacità di 125 mc, posto sulle pendici del Colle Montespino, ad una quota di circa 840 m. slm e di una condotta distributrice che partirà dal nuovo serbatoio e servirà la "Casa del Sole", il Campeggio Montespino e

l'intero abitato di Cerretana. La soluzione prescelta comporterà da un lato la diminuzione della pressione di esercizio della linea distributrice, che rientra all'interno del limite di 7 atm e, dall'altro, la regolarizzazione del servizio, grazie al serbatoio di accumulo e compenso.

Successivamente all'approvazione del progetto preliminare con atto CdA n. 117 del 13/07/2017, è stata avviata la progettazione definitiva dell'intervento che si è conclusa con l'approvazione della stessa da parte del CdA con atto n. 170 del 06/10/2017.

L'iter progettuale dell'intervento è definitivamente terminato con l'approvazione da parte del CdA (atto n. 63 del 18/05/2018) del progetto esecutivo. Con il medesimo atto, il CdA ha autorizzato l'affidamento dei lavori - pari ad € 441.111,40 + IVA - tramite procedura negoziata ai sensi del Regolamento delle procedure e limiti di spesa aziendali.

Con determina RPA n.105 del 04/07/2018, i lavori sono stati aggiudicati definitivamente all'Impresa SOCAB COSTRUZIONI SRL con sede a Porto S. Giorgio (FM), per l'importo totale di € 330.202,98, al netto del ribasso offerto nella misura del 23,160% e degli oneri afferenti la sicurezza pari ad € 11.383,42 e, quindi, per l'importo complessivo di € 341.586,40 + IVA.

Il Contratto di Appalto n. 2018/41 è stato stipulato in data 11/09/2018.

I lavori sono stati consegnati all'Impresa con verbale del 31/07/2018 e, allo stato attuale, sono in corso. L'ultimazione ed il collaudo sono previsti nel corso dell'anno 2019.

Considerato l'avanzamento dei lavori, si stima di superare il flusso di spesa previsto dal Programma degli Interventi 2018-2047 per gli anni 2018 e 2019 e, quindi, di anticipare a tale biennio parte delle spese già programmate per il post 2019.

Codice Commessa	AXDS	Descrizione	Realizzazione rete distributrice da serbatoio alto lungo strada tiro a segno Realizzazione di tratto di adduzione che va dal serbatoio basso al serbatoio alto del capoluogo nel Comune di Montefalcone Appennino.	Importo €	176.200,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il progetto riguarda la razionalizzazione delle reti adduttrici e distributrici a servizio di Montefalcone Appennino in seguito alla messa in esercizio del nuovo serbatoio. In corso la progettazione definitiva. La progettazione esecutiva e l'appalto dei lavori avverranno nel 2019.

Codice Commessa	AXDU	Descrizione	Potenziamento adduttrice serbatoio Bitossi (stacco da linea Piattelli-Monte Renzo)	Importo €	500.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il progetto riguarda la realizzazione di una nuova condotta adduttrice per alimentare il serbatoio Bitossi direttamente dal partitore Piattelli. Completata la progettazione definitiva. La progettazione esecutiva e l'appalto dei lavori avverranno nel 2019.

Codice Commessa	AXDV	Descrizione	Rifacimento della condotta in uscita dal Serbatoio Torricella nel Comune di Belmonte Piceno	Importo €	80.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	------------------

Il progetto consiste nella realizzazione di una nuova condotta nel territorio di Belmonte Piceno in sostituzione di quella esistente, e in particolare il primo tratto è la linea che collega il serbatoio Torricella con il pozzetto di manovra posto a valle sul lato sud-est, il secondo tratto riparte da quest'ultimo e si ricollega al pozzetto di manovra posto immediatamente dopo la strada provinciale. Il percorso esistente nel primo tratto è attualmente realizzato con un condotta "volante" necessaria a superare le criticità della zona in cui è inserita. Il lavoro richiesto è di realizzare un percorso alternativo, esterno alla zona in frana presente nell'area attuale e che è rappresentato cartograficamente con la Tavola "RI 66 d" della Regione Marche, Autorità di Bacino Regionale, Piano Assetto Idrogeologico PAI, carta del rischio idrogeologico.

I lavori in oggetto consistono nella mera sostituzione di una condotta esistente con una nuova, avente stesse caratteristiche tecniche e medesimo regime di funzionamento idraulico. Il percorso, inoltre, risulta esterno all'area in frana, perimetrata ed identificata al n. F – 23 – 0543 dal piano di Assetto Idrogeologico. Non sono peraltro previste opere d'arte o manufatti di qualsivoglia natura a servizio della condotta.

Si prevede l'avvio entro la fine del 2018.

Codice Commessa	AXEE	Descrizione	Ampliamento serbatoio Montagnola	Importo €	700.000,00
------------------------	-------------	--------------------	----------------------------------	------------------	-------------------

L'intervento costituisce il completamento di quanto fu realizzato nel corso del 2004-2005 quando fu realizzata la prima vasca di ampliamento dell'impianto a servizio del comune di Fermo, che fu portato dai 4500 mc originari a

circa 6250. Attualmente si prevede di portare il serbatoio a 8.000 mc complessivi, realizzando l'ultima vasca, quella di sinistra, simmetricamente a quella di cui sopra. La progettazione è stata affidata nel 2018 e nel secondo semestre 2019 si prevede l'appalto dell'intervento.

Codice Commessa	AXEN	Descrizione	Realizzazione nuovo serbatoio Collevalle per utenze collegate direttamente a partitore.	Importo €	160.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio in adiacenza al partitore esistente in località Collevalle del Comune di San Benedetto del Tronto, per alimentare le utenze collegate direttamente alle condotte adduttrici. La progettazione sarà avviata nel 2019.

Codice Commessa	AXEO	Descrizione	Rifacimento serbatoio e condotte idriche distributrici in contrada Visciola nel comune di Ripatransone.	Importo €	218.121,75
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio in contrada Visciola del Comune di Ripatransone in sostituzione di quello esistente e nuove condotte idriche per l'alimentazione delle utenze della zona. La progettazione sarà avviata nel 2019.

Codice Commessa	AXEY	Descrizione	Realizzazione nuovo serbatoio a servizio della frazione Capradosso - Comune di Rotella.	Importo €	159.282,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio a servizio della frazione Capradosso in Comune di Rotella. La progettazione sarà avviata nel 2019.

Codice Commessa	AY05	Descrizione	Interventi urgenti per manutenzioni straordinarie (sistemazione ingressi gallerie e centine) nel tratto Colleorno - Polesio	Importo €	200.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Attualmente sono in corso i lavori relativi al ripristino della percorribilità della strada di accesso, alla linea di adduzione principale dell'acquedotto Pescara d'Arquata in Comune di Acquasanta Terme, denominata "Valle Sponga-Vena Pagliare".

Il progetto prevede la realizzazione di opere di sistemazione ed adeguamento della sede stradale, in quanto allo stato attuale, causa frane e fenomeni di vegetazione spontanea, non si è in grado di raggiungere le condotte acquedottistiche per operare la normale manutenzione ordinaria e quella straordinaria.

Codice Commessa	AY32	Descrizione	Realizzazione di condotte alimentatrice e interventi acquedottistici vari nei comuni di Acquaviva Picena, Monteprandone e San Benedetto del Tronto - 2° Stralcio sub 1 - distributrice su SP e allacci.	Importo €	992.800,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

L'intervento , con cui è stata sostituita la condotta distributrice esistente lungo la strada provinciale n. 54 tra il centro abitato di Monteprandone e contrada Casarica, è in via di ultimazione. Dopo le prove di tenuta e di potabilità delle nuove tubazioni, restano da completare gli allacci alle utenze e gli asfalti da parte dell'impresa Mannocchi Luigino di Montalto delle Marche, affidataria dei lavori. Le opere saranno messe in esercizio ad inizio 2019.

Codice Commessa	AYAR	Descrizione	"Demolizione del partitore pensile e relativi interventi idraulici a servizio del centro abitato di Monte Giberto e di Ponzano di Fermo"	Importo €	350.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento riguarda la progettazione preliminare del 2° stralcio dell'intervento "Demolizione del partitore pensile e relativi interventi idraulici a servizio del centro abitato di Monte Giberto e di Ponzano di Fermo", il cui intervento complessivo rientra nel piano delle Opere approvato dall'AATO 5 Marche ed identificato con il numero ID 600114. In particolare il progetto di 2° stralcio riguarda la realizzazione di un nuovo serbatoio, situato nel Comune di Petritoli in c.da Agelli.

Con la demolizione del partitore pensile di Monte Giberto nello scorsa estate 2013 e la demolizione nel 2010, per problemi di natura statica, del serbatoio del centro storico di Ponzano di Fermo, è di fatto venuta a mancare una qualsiasi riserva idrica per il centro abitato di Ponzano di Fermo.

Non è pertanto più possibile procrastinare ulteriormente, da parte della CIIP spa, la risoluzione delle problematiche sopra descritte; si rende quindi la necessità di realizzare un nuovo serbatoio di accumulo, idoneo a garantire una riserva idrica al comune di Ponzano di Fermo ed anche al comune di Monte Giberto, qualora nel futuro si dovesse procedere ad eliminare il serbatoio pensile a servizio del Cento Storico situato in C.da la Madonna.

L'intervento, che risolverebbe entrambe le problematiche sopra accennate e che viene proposto con il presente progetto, viene pertanto individuato nella realizzazione, in c.da Agelli del Comune di Petritoli.

Al fine di garantire la giusta quota piezometrica si sono rilevate la quota del partitore di Agelli (+378,00 m slm ca) e la base dell'ex partitore pensile di Monte Giberto (+310 m slm ca).

Considerando che il partitore di Monte Giberto aveva un'altezza di circa 20 ml, il serbatoio può essere posto ad un'altezza sul livello del mare non inferiore a 330 m slm circa.

Come indicato nelle premesse, l'intervento che si propone di realizzare prevede la costruzione di un serbatoio totalmente interrato, costituito da due vasche, così come richiesto dalla settore gestione della CIIP spa, ciascuna delle dimensioni interne 5,00 x 4,50 x 4,30. Il livello di massimo di acqua accumulabile all'interno è pari a ml 4,00. Da ciò scaturisce che la capienza massima di ogni vasca è pari a 90 mc, per un totale complessivo di mc 168. La separazione tra le due vasche è garantita da un setto in calcestruzzo armato dello spessore di cm 30.

La necessità di avere due vasche separate è quella di un utilizzo alternato delle stesse, al fine di garantire nel tempo un costante lavaggio interno.

Il progetto definitivo è stato approvato dal CDA della CIIP spa (Del. 61/2017). Si è provveduto alla richiesta all'AATO della Conferenza dei Servizi, il cui iter è in fase di completamento.

Si prevede l'avvio dei lavori a fine 2018, inizio 2019. Si è in attesa del lavoro dell'ENEL per poter procedere con l'avvio dei lavori. Il lavoro dell'ENEL consta nello spostamento di un palo e relativi cavidotti.

Codice Commessa	AYBJ (ex 6W06)	Descrizione	Consolidamento statico dei ponti-tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d' Arquata e Sibillini - 5° lotto – Realizzazione nuovo ponte tubo Marese.	Importo €	825.000,00
------------------------	---------------------------	--------------------	--	------------------	-------------------

La progettazione dell'intervento, stante le notevoli difficoltà cantieristiche di intervento sul ponte tubo esistente, essendo particolarmente inciso l'alveo del torrente Fluvione nel punto di attraversamento, ha previsto la costruzione "ex novo" dell'attraversamento acquedottistico del torrente Fluvione tramite la realizzazione di un struttura reticolare a campata unica in acciaio Cor-Ten, della luce di ben 60 metri, da realizzare a fianco del ponte tubo scatolare esistente, struttura che è stata assemblata interamente fuori opera per poi essere varata in sito.

I predetti lavori sono stati aggiudicati all'impresa IDRI SpA di Ancarani, con il ribasso d'asta del 20,64%, per l'importo di € 532.201,59 al netto IVA.

L'esecuzione dei predetti lavori ha comportato necessariamente la realizzazione di una preventiva variante di tracciato della strada provinciale S.P. n. 237 (ex S.S. 78 Piceno Aprutina) normata da apposita convenzione sottoscritta con il Settore Viabilità dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, trasferita poi per competenza alla Società ANAS SpA – Compartimento di Ancona. Entro il 31-12-2018 va improrogabilmente riconsegnata all'ANAS la strada statale originaria e va conseguentemente dismessa la predetta variante stradale.

In data 10-08-2018 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della CIIP la 1ª modifica contrattuale dei lavori con la quale l'importo dei lavori è stato portato a € 659.078,98 , al netto di IVA.

I lavori sono in avanzata fase di esecuzione e l'impresa è in grado di rispettare il termine contrattuale di ultimazione dei lavori, purchè entro l'anno 2018 la CIIP metta in condizione la stessa di effettuare l'allaccio idrico alle condotte esistenti dell'Acquedotto Pescara d'Arquata. Qualora la CIIP per motivi acquedottistici ritenga opportuno, allo scopo di minimizzare il disagio alle utenze, procrastinare i lavori messa in esercizio della nuova condotta idrica, l'ultimazione dei lavori avverrà presumibilmente entro il 1° semestre dell'anno 2019.

Codice Commessa	AW32	Descrizione	Realizzazione di condotte alimentatrice e interventi acquedottistici vari nei comuni di Acquaviva Picena, Montepandone e San Benedetto del Tronto - 2° Stralcio sub 2 - Serbatoio e camera di manovra.	Importo €	788.365,74
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento riguarda la realizzazione del nuovo serbatoio "Piattelli" di 500 mc in località Colle Valle nel Comune di Acquaviva Picena, in adiacenza al partitore Piattelli a una quota di 325 mslm, per alimentare le utenze idriche del abitato di Montepandone ed eliminare il partitore "Dell'Aquila". Nel progetto è compresa anche la realizzazione di un sistema di disconnessione per il contenimento del carico idraulico per alimentare tutte le utenze a valle del centro di Montepandone, oggi alimentate dal partitore/serbatoio "Dell'Aquila" che sarà eliminato. I lavori sono stati affidati all'impresa Caioni Costruzioni s.r.l. di Appignano (AP). L'ultimazione delle opere avverrà nel 2019.

Codice Commessa	AZ32	Descrizione	Realizzazione di condotte alimentatrice e interventi acquedottistici vari nei comuni di Acquaviva Picena, Montepandone e San Benedetto del Tronto - 3° Stralcio - Sostituzione fibrocemento e distributrici.	Importo €	484.211,85
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il presente intervento riguarda la sostituzione di alcuni tratti di condotta in fibrocemento sulla linea adduttrice per Colle Renzo nel tratto compreso tra il partitore "Dell'Aquila", verso Colle Renzo, fino al serbatoio di Porto d'Ascoli,

con una nuova tubazione di acciaio Ø200 e la realizzazione di una condotta distributrice in PEAD DN 110 a servizio delle aree di espansione a Est della zona Mulino, tra questa e via della Scopa nel comune di Montepreandone, in sostituzione dell'attuale condotta insufficiente a soddisfare le nuove esigenze dell'area. La progettazione dell'intervento potrà avvenire dopo il completamento degli altri interventi facenti parte dello stesso ID del Piano d'Ambito ancora in corso (AY32 e AW32).

Codice Commessa	AZ34	Descrizione	Interventi acquedottistici vari a servizio di alcune frazioni dei comuni di Arquata del Tronto, Acquasanta Terme, Roccafluvione e Venarotta - III Lotto Roccafluvione Venarotta	Importo €	307.200,00
-----------------	------	-------------	---	-----------	------------

L'opera riguarda interventi acquedottistici distinti nei comuni di Roccafluvione e Venarotta per un importo complessivo di € 307.200,00, come segue:

- nel comune di Roccafluvione l'intervento prevede la messa in esercizio del serbatoio esistente di Capo il Colle Nuovo, il rifacimento della linea di adduzione che collega i serbatoi delle frazioni di Capo il Colle e Casebianche e la manutenzione straordinaria dei serbatoi di Capo il Colle Vecchio (MANUF00557) e di Capo il Colle Nuovo (MANUF00564);

- nel comune di Venarotta l'intervento riguarda la sostituzione di un breve tratto di condotta di adduzione nella località Gimigliano. (Tale opera rappresenta uno piccolo stralcio di un più vasto intervento da realizzare nella frazione, come previsto nel piano investimenti aggiornato 2018-2047. Per tale nuovo investimento, i relativi servizi di ingegneria dovranno essere affidati nel breve periodo a professionisti esterni, per cui si stima l'inizio della progettazione nel corso dell'anno 2019).

Successivamente all'approvazione del progetto definitivo con atto CdA n. 87/2018 del 15/06/2018, l'iter progettuale si è concluso con l'approvazione da parte del CdA (atto n. 147 del 05/09/2018) del progetto esecutivo. Con il medesimo atto, il CdA ha autorizzato l'affidamento dei lavori - pari ad € 252.722,08 + IVA - tramite procedura negoziata ai sensi del Regolamento delle procedure e limiti di spesa aziendali.

La gara di appalto è stata espletata ed è in corso l'iter di aggiudicazione definitiva dei lavori, successivamente si procederà con il contratto di appalto e la consegna dei lavori.

In merito ai flussi di spesa, si stima di rispettare il flusso previsto dal Programma degli Interventi 2018-2047.

Codice Commessa	C001	Descrizione	Attrezzature e macchine d'opera	Importo €	8.709.636,00
-----------------	------	-------------	---------------------------------	-----------	--------------

Per il 2019 sono previsti i seguenti acquisti:

Automezzi:

un trattore da circa 100 CV, munito di trincia per effettuare la pulizia di erba e piante infestanti negli impianti di depurazione e nei serbatoi idrici;

un autocarro scarrabile per il centro zona di Ascoli Piceno da utilizzare per il trasporto di attrezzature operative e di autobotti di acqua potabile;

autoveicoli sostitutivi e per nuove necessità nei vari servizi aziendali;

Attrezzature:

strumentazioni (robot per la videoispezione delle fogne da destinare al centro zona di San Benedetto del Tronto, telecamere a spinta per le zone operative;

attrezzature varie.

E' previsto anche l'acquisto di nuove scaffalature per magazzino e archivi, mobili ed arredi delle varie sedi aziendali. Inoltre si dovrà attrezzare con adeguata mobilia l'Auditorium della sede aziendale di Fermo.

Codice Commessa	CX22	Descrizione	Sostituzione programmata di contatori 2a FASE	Importo €	3.600.000,00
-----------------	------	-------------	---	-----------	--------------

La commessa in oggetto riguarda la sostituzione programmata dei contatori per i quali è previsto un flusso di spesa sul Pdl ARERA per l'anno 2018 pari a Euro 575.000,00.

Vista l'entità della spesa prevista si è ritenuto necessario ricorrere ad un affidamento esterno per cui è stata indetta una gara nella quale sono state abbinate le attività di lettura e sostituzione dei contatori e a partire già dalla fine del 2017 e per tutto il 2018 la Ditta aggiudicataria RANTON Srl procederà allo svolgimento degli interventi di sostituzione previsti.

A tale attività si affiancherà poi, come di consueto, quella svolta dal personale interno della CIIP.

Codice Commessa	CX23	Descrizione	Estensioni telecontrollo nodi acquedotto zona Ascoli	Importo €	470.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

I lavori hanno avuto battute di arresto legate alle conseguenze degli effetti del sisma. Nel corso del 2019 si prevede di completare l'esecuzione dei lavori.

Codice Commessa	CX24	Descrizione	Estensioni telecontrollo nodi acquedotto zona Ascoli - Comunanza	Importo €	450.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Nel corso del 2018 sono terminati e ne è stata certificata la regolare esecuzione. Si prevede di collegare gli impianti al telecontrollo aziendale nel corso dell'anno 2019.

Codice Commessa	CX25	Descrizione	Estensioni telecontrollo nodi acquedotto zona San Benedetto	Importo €	450.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Nel corso dell'anno 2018 non è stato possibile approvare il progetto esecutivo. Si prevede per l'anno 2019 di appaltare i lavori ed eseguire un avanzamento degli stessi.

Codice Commessa	CX26	Descrizione	Estensioni telecontrollo nodi acquedotto Fermo	Importo €	430.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento riguarda l'installazione di nuovi telecontrolli acquedottistici nei comuni di Fermo, Porto San Giorgio, Montelparo, Lapedona, Petritoli, Servigliano e interessa principalmente interventi impiantistici elettrici e meccanici. Nel corso dell'anno 2018 i lavori hanno subito una battuta d'arresto a causa della crisi idrica. Nel corso dell'anno 2019 si prevede di completare i lavori.

Codice Commessa	CX30	Descrizione	Adeguamento alle norme di sicurezza manufatti reti	Importo €	800.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Nel corso del 2019 si ipotizzano lavori di:

- 1) adeguamento strutturale e di risanamento degli ambienti di lavoro e di servizio siti nel Depuratore Civile di San Benedetto del Tronto.
- 2) Adeguamento della nuova area di stoccaggio dei materiali idrici e fognari del centro zona di Fermo.
- 3) Lavori scala interna sede CIIP di Ascoli Piceno per la sostituzione dei vetri mattone.
- 4) Lavori di adeguamento area destinata a stoccaggio dei Rifiuti presso il centro zona di Maltignano.

Codice Commessa	CX35	Descrizione	Verifica e adeguamento impianti elettrici, di potenza e di automazione, degli impianti gestiti dalla CIIP S.p.A. - Zona Operativa Ascoli Piceno e Comunanza	Importo €	900.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Si prevede di concludere le attività di ricognizione e di certificazione degli impianti, oltre che di procedere alle attività di messa in sicurezza di tutti i rilievi effettuati.

Codice Commessa	CX36	Descrizione	Verifica e adeguamento impianti elettrici, di potenza e di automazione, degli impianti gestiti dalla CIIP S.p.A. - Zona Operativa Fermo	Importo €	900.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Si prevede di concludere le attività di ricognizione e di certificazione degli impianti, oltre che di procedere alle attività di messa in sicurezza di tutti i rilievi effettuati.

Codice Commessa	CX37	Descrizione	Verifica e adeguamento impianti elettrici, di potenza e di automazione, degli impianti gestiti dalla CIIP S.p.A. - Zona Operativa San benedetto del Tronto	Importo €	900.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Si prevede di concludere le attività di ricognizione e di certificazione degli impianti, oltre che di procedere alle attività di messa in sicurezza di tutti i rilievi effettuati.

Codice Commessa	CZ31	Descrizione	Fornitura in opera e manutenzione "chiavi in mano" di Analizzatori di reflui in ingresso e in uscita ai depuratori di Fermo – Lido di Fermo e Taffetani - Cupramarittima	Importo €	318.840,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Per il 2019 è previsto di completare l'installazione presso gli impianti di depurazione di Fermo – Lido, Cupramarittima – Taffetani di un sistema di monitoraggio analitico della qualità delle acque in ingresso e in uscita agli impianti di depurazione.

Codice Commessa	DX24	Descrizione	Potenziamento da 35.000 a 45.000 AE dell'impianto di depurazione in Contrada San Leonardo nel Comune di Grottammare - 1° stralcio	Importo €	3.000.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	---------------------

L'intervento si propone di adeguare l'impianto alle disposizioni del PTA, procedendo altresì all'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria strutturale ed impiantistica; i lavori ivi previsti sono i più urgenti in quanto il progetto preliminare, dell'importo di oltre 4.000.000,00 di € ha evidenziato tra l'altro, la necessità di ulteriori interventi da realizzare nel medio periodo. A seguito della revisione del piano degli interventi del giugno 2014 si è individuato pertanto una prima serie di opere da realizzare-manutenere, del quale è stato effettuato il progetto definitivo, autorizzato mediante conferenza dei servizi e poi l'esecutivo in corso di appalto. I lavori sono stati avviati nel 2017 ed il loro completamento è previsto entro il 2019.

Codice Commessa	DX47	Descrizione	Adeguamento degli scarichi dei depuratori esistenti alle prescrizioni delle amministrazioni provinciali	Importo €	800.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Nel corso del 2018 è stato appaltato un intervento nella Provincia di Fermo ed è stato redatto il verbale di ultimazione dei lavori.

Codice Commessa	DX58	Descrizione	Sostituzione impianto minore Quintodecimo Palanca 250 ab/eq fossa Imhoff con sistema di depurazione ad ossidazione biologica e sistemazione relativa accessibilità	Importo €	200.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

L'attuazione dell'intervento ha subito un'interruzione a seguito degli eventi sismici del 2016. L'iter autorizzativo è ripreso nel corso del 2018. Nel corso del 2019 si prevede il completamento dell'iter autorizzativo e della progettazione e il conseguente appalto dei lavori.

Codice Commessa	DX59	Descrizione	Realizzazione depuratore a fanghi attivi a servizio del Capoluogo e delle frazioni in località Ponte S. Giacomo di Montefortino ed eliminazione impianti Madonna della Pace (AE 350) e Fosso Rio (AE 350) - potenziamento condotta in Via Madonna della Pace	Importo €	1.322.500,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

Nell'anno 2016 è stata avviata la progettazione dell'intervento ed è stato redatto uno studio di fattibilità sulla base del quale l'Amministrazione Comunale ha condiviso le opere progettate con particolare riferimento all'area destinata alla localizzazione del nuovo impianto di depurazione a servizio del capoluogo del Comune di Montefortino. Nel corso del 2017 è stato redatto e approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, sono stati avviati i procedimenti espropriativi, ed è stata espletata la gara per l'affidamento della progettazione e direzione lavori dell'intervento. Nel corso del 2018 è stata redatta la progettazione definitiva dell'intervento e, in data 03/07/2018, è stato avviato l'iter autorizzativo. Nel corso del 2019 si prevede il completamento dell'iter autorizzativo e della progettazione e il conseguente appalto dei lavori.

Codice Commessa	DX60	Descrizione	Istallazione di gruppi elettrogeni presso gli impianti di depurazione sollevamenti più significativi - I STALCIO -	Importo €	300.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Nel corso dell'anno 2019 si prevede di effettuare l'indagine per la sostituzione dei gruppi elettrogeni più ammalorati.

Codice Commessa	DX62	Descrizione	Interventi sulle strutture murarie e metalliche del depuratore di Ascoli Piceno e realizzazione di sezione di filtrazione finale	Importo €	2.000.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

L'intervento si propone, nell'ambito di un quadro già delineato con precedenti investimenti di realizzare una serie di manutenzioni straordinarie sulle strutture murarie e metalliche del depuratore principale di Ascoli Piceno nonché la realizzazione di sezione di filtrazione finale la progettazione dell'intervento è stata affidata nel 2016 e nel corso del 2017 è stato completato l'appalto delle opere civili più urgenti. Nel 2018, è stato appaltata anche la realizzazione delle opere impiantistiche che saranno ultimate nel corso del 2019.

Codice Commessa	DX63	Descrizione	Realizzazione impianto di telecontrollo per depuratori fognari con potenzialità maggiore di 500 AE	Importo €	396.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Per l'anno 2019 si prevede di effettuare la gara per l'implementazione di quadri elettrici predisposti per il telecontrollo, oltre che provvedere all'installazione di sistemi di controllo del processo depurativo presso gli impianti oggetto di intervento.

Codice Commessa	DX64	Descrizione	Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto per l'adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque -1 stralcio	Importo €	2.500.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	---------------------

L'opera è il secondo stralcio del più ampio intervento descritto al DX46 e prevede essenzialmente la realizzazione di una vasca di equalizzazione di circa 10.000 mc, al fine di laminare le punte di portata affluenti in impianto in occasione di eventi meteorici, e di un nuovo sedimentatore. Nel 2017 è stata avviata la lunga fase autorizzativa (l'impianto si trova nell'ambito della Riserva naturale della Sentina) che è ancora in corso e si prevede di appaltare l'opera, una volta completato l'iter nel corso del secondo semestre 2019.

Codice Commessa	DX68	Descrizione	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Pignotto del Comune di Amandola fino a una potenzialità di trattamento di 5.000 AE	Importo €	688.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il progetto comprende l'esecuzione delle opere all'interno dell'impianto di depurazione Pignotto di Amandola per aumentarne la capacità depurativa. La progettazione definitiva è stata completata ed è in corso la conferenza dei servizi per il rilascio dell'AUA. La progettazione esecutiva e l'appalto dei lavori avverranno nel 2019.

Codice Commessa	DX74	Descrizione	Interventi per realizzazione telecontrollo su impianti di depurazione con trattamento biologico ubicati in zone ambientalmente sensibili - I STRALCIO -	Importo €	400.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Nel corso dell'anno 2019 si effettuerà l'analisi delle criticità riscontrabili, al fine di individuare gli impianti che necessitano di intervento prioritario.

Codice Commessa	DY21	Descrizione	Potenziamento da 35.000 AE a 45.000 AE ed efficientamento processistico del depuratore di salvano nel Comune di Fermo.	Importo €	1.960.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

Con questo intervento vengono trattati i reflui provenienti dall'area Fermo sud e si ritiene superata la non conformità europea dell'agglomerato di Fermo

L'ultimazione dei lavori è avvenuta nel mese di novembre 2018.

Codice Commessa	FM01-FM02	Descrizione	Budget minimale Fognatura - 2018-2019	Importo €	1.400.000,00
------------------------	------------------	--------------------	---------------------------------------	------------------	---------------------

La commessa in oggetto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria del Servizio Fognatura effettuati in tutto il territorio CIIP.

Sulla base di esigenze gestionali che possono evidenziare, tra le altre, la necessità di sostituire condotte idriche e fognarie a causa di malfunzionamenti o nei casi di interventi di rifacimento di pavimentazioni stradali da parte delle amministrazioni comunali, vengono predisposti progetti specifici finanziati all'interno di tale budget.

Codice Commessa	FX35	Descrizione	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo - II° Lotto funzionale - I° stralcio -	Importo €	4.006.384,16
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

L'intervento si configura quale un intervento di II° Lotto Funzionale - I° Stralcio - del progetto preliminare generale "Lavori di estendimento e completamento della rete fognaria di Fermo. Zone : nord- nord est – sud" finalizzato alla eliminazione degli scarichi a cielo libero che gravitano sui versanti scolanti a sud, ad est ed a nord-est del territorio del comune di Fermo, con la sola eccezione degli scarichi che gravitano sui versanti scolanti sul bacino idrografico del fiume Tenna.

Il presente intervento prevede l'esecuzione di collettori fognari della lunghezza totale di oltre 16 Km quali in particolare :

- collettore fognario principale lungo la val di Ete e le relative diramazioni;
- collettore fognario principale lungo i fossi Vallone e San Leonardo e le relative diramazioni;
- collettori fognari minori che si innestano sui collettori principali Moie e Valloscura.

I lavori principali sono stati appaltati ad un'A.T.I., la cui impresa capogruppo è stata l'Impresa LF Costruzioni s.r.l. di Ponzano Veneto (TV), sono stati ultimati nel maggio 2016 e collaudati nel maggio 2018.

Il collaudo tecnico-amministrativo è stato dichiarato ammissibile dal Consiglio di Amministrazione della CIIP con delibera n. 114 del 12-07-2018.

A lavori ultimati si è ravvisata l'opportunità, per risolvere alcune ulteriori criticità ambientali e per migliorare il servizio erogato all'utenza, di effettuare alcuni lavori di completamento e/o migliorativi quali in particolare :

- lavori urgenti di messa in sicurezza in sponda sinistra idraulica del torrente Ete Vivo a salvaguardia del collettore Fognario Valdete;
- lavori di completamento afferenti gli impianti di sollevamenti fognari di Salvano, di Ete Caldarette e dei Cappuccini in Fermo;
- lavori elettrici e di telecontrollo in corrispondenza dei predetti sollevamenti fognari;
- lavori di realizzazione di nuovi allacci fognari lungo i collettori principali;
- lavori di messa in sicurezza dello scolmatore in località Mentuccia di Fermo.

I predetti lavori hanno trovato copertura finanziaria, tramite il riutilizzo del ribasso d'asta, nell'ambito della 2ª perizia di assestamento somme, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 217 del 21/12/2017, dell'importo complessivo di € 4.006.384,00, al netto IVA, senza incremento di finanziamento rispetto all'importo previsto nel Piano d' Ambito vigente.

Nel corso dell'anno 2018 si è proceduto ad eseguire ed ultimare i seguenti lavori :

- Lavori urgenti di messa in sicurezza in sponda sinistra idraulica del torrente Ete Vivo a salvaguardia del collettore fognario Valdete (impresa Lupi Vincenzo);
- Lavori di completamento afferenti gli impianti di sollevamenti fognari di Salvano, di Ete Caldarette e dei Cappuccini in Fermo (impresa SA.TO.);
- Lavori di realizzazione di nuovi allacci fognari lungo i collettori principali (impresa Pennesi Scavi);

nonché ad avviare i lavori elettrici e di telecontrollo in corrispondenza dei predetti sollevamenti fognari e la progettazione dell'intervento di messa in sicurezza dello scolmatore in località Mentuccia di Fermo.

Nel corso dell'anno 2019 si prevede di eseguire i lavori elettrici e di telecontrollo in corrispondenza dei sollevamenti fognari di Salvano, di Ete Caldarette e dei Cappuccini in Fermo (lavori affidati alla ditta Gestech srl) nonché di completare la progettazione dell'intervento di messa in sicurezza dello scolmatore in località Mentuccia di Fermo ed appaltare i relativi lavori.

Codice Commessa	FX39	Descrizione	Realizzazione di collettore di fondo valle del fiume Aso, realizzazione singoli impianti di depurazione a servizio di alcune zone dei comuni Monterubbiano e Moresco e relative condotte fognarie	Importo €	1.726.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

Il progetto definitivo dell'intervento veniva rimesso all'AATO in data 13/09/2010 per l'approvazione del quadro economico come richiesto con Delibera del CdA dell'AATO n. 77 del 02/09/2009 con la quale era stato approvato il progetto preliminare dell'intervento. Successivamente, in ottemperanza alle indicazioni dell'Autorità d'Ambito contenute nella Delibera del CdA n. 94 del 24/10/2011, si rendeva necessaria una revisione progettuale poi approvata dall'AATO con Delibera n. 17 del 22/02/2012. A seguire, l'Amministrazione Comunale di Monterubbiano richiedeva all'AATO delle variazioni progettuali riguardanti gli interventi in corso di progettazione. Ricevuto il nulla osta dell'Autorità veniva redatta una nuova versione del progetto definitivo dell'intervento che l'AATO approvava con Del. n. 52 del 24/06/2015 conferendo una nuova delega per l'avvio dei procedimenti espropriativi. A metà 2016, su richiesta dell'Amministrazione Comunale di Monterubbiano, veniva avviato l'iter per la variante urbanistica riguardante la realizzazione degli impianti di depurazione da realizzare in contrada Fonterrante e in località S.

Isidoro. La variante al PRG è stata approvata dal Comune di Monterubbiano nell'ottobre 2017. L'iter autorizzativo è stato avviato in data 15/03/2018. Nel corso del 2019 sarà completato l'iter autorizzativo e saranno appaltati i lavori.

Codice Commessa	FX41	Descrizione	Importo €	1.597.905,89
		Interventi fognari vari nel Comune di Petritoli, realizzazione collettore di fondo valle lungo la Valdaso nel tratto Valmir-Rubbianello ed ampliamento del depuratore di Rubbianello		

Il progetto preliminare dell'accorpamento Id AATO 538190 veniva approvato dall'AATO con Delibera del CdA n. 102 del 16/09/2009. Successivamente, la progettazione dell'accorpamento, sospesa in attesa di decisioni pianificatorie da parte dell'Autorità di Ambito, veniva ripresa a seguito della Delibera del CdA dell'AATO n. 94 del 24/10/2011. Nel corso della progettazione definitiva, l'Amministrazione Comunale di Monterubbiano, sollecitata dagli abitanti della frazione Rubbianello, richiedeva che, contestualmente alla realizzazione del collettore principale e all'ampliamento del depuratore di Rubbianello, fossero messi in atto degli interventi di razionalizzazione delle reti fognarie della stessa frazione, con particolare riguardo alle interferenze tra le reti di acque bianche e le reti di acque nere. A tal fine veniva avviata la progettazione dell'intervento "Id AATO 1898 – CP F0EB – CC FXEB – Realizzazione di rete di raccolta nel Comune di Monterubbiano" con il quale soddisfare le richieste dell'Amministrazione Comunale. Nella seconda metà del 2015 veniva avviato l'iter autorizzativo dell'accorpamento nel corso del quale emergeva la necessità di una variante urbanistica per l'intervento di ampliamento del depuratore di Rubbianello. La variante in argomento, richiesta dalla CIIP SPA nell'aprile 2016, è stata approvata dall'Amministrazione Comunale di Monterubbiano con Deliberazione Consiliare n.12 del 28/03/2017. Per velocizzare l'attuazione di una parte dell'accorpamento Id AATO 538190, dallo stesso sono stati stralciati gli interventi indipendenti dall'ampliamento dell'impianto di depurazione di Rubbianello creando la commessa FZ41 per la quale i lavori sono stati ultimati e collaudati. Per la commessa FX41 l'iter autorizzativo, avviato in data 31/08/2017, si è avviato a positiva conclusione al termine del 2018. Nel corso del 2019 saranno appaltati i lavori.

Codice Commessa	FX46-FY46	Descrizione	Importo €	1.590.575,00
		Ottimizzazione delle reti di trasporto di acque reflue tramite la dismissione di impianti di depurazione minori nei comuni di Acquaviva Picena e Montalto Marche e la realizzazione di un collettore Valdaso a servizio dei comuni di Carassai e Montefiore dell'Aso		

Dell'intervento complessivo è stato appaltato e in via di ultimazione lo stralcio Montalto delle Marche per l'importo di € 270.074,03. Per la restante parte dell'intervento dell'importo complessivo di € 1.320.500,97 è stato approvato il progetto definitivo.

Codice Commessa	FX50	Descrizione	Importo €	690.890,00
		Realizzazione di impianti a filtri percolatori e relative reti fognarie a servizio di alcune frazioni dei comuni di Montefortino, Force e Palmiano		

L'intervento riguarda la realizzazione di opere e piccoli impianti di depurazione e relativi collettori fognari da realizzarsi nelle località minori dei comuni di Force, Palmiano e Montefortino.

I lavori sono stati appaltati e sono in via di ultimazione.

Codice Commessa	FX66	Descrizione	Importo €	70.600,00
		Rifacimento della condotta fognaria ammalorata da movimento franoso in Frazione Porchia del Comune di Montalto delle Marche.		

Il progetto riguarda la sistemazione della rete fognaria esistente nella frazione Porchia del Comune di Montalto delle Marche. La progettazione sarà avviata nel 2019.

Codice Commessa	FX94	Descrizione	Importo €	1.190.000,00
		Realizzazione di collettore di collegamento della frazione Mozzano al collettore principale del Comune di Ascoli Piceno		

Il progetto prevede la realizzazione di un collettore fognario, meritevole di successivi sviluppi ed ampliamenti, che collega l'impianto fognario della frazione di Mozzano al collettore principale del Capoluogo.

Obiettivo dell'opera è quello di eliminare l'impianto di depurazione di Mozzano, fonte di continui problemi gestionali, e razionalizzare la depurazione delle acque nere del comprensorio ovest del Comune con un'operazione di

concentrazione del trattamento dei reflui. Al tempo stesso, il nuovo collettore intercetterà lungo il suo tracciato i vari e non irrilevanti insediamenti abitativi sprovvisti di fognatura urbana.

L'iter progettuale dell'intervento si è concluso con l'approvazione da parte del CdA (atto n. 208 del 19/12/2016) del progetto esecutivo.

Con determina RPA n.26 del 06/03/2017, i lavori sono stati aggiudicati definitivamente all'Impresa Neri Giuseppe & C. snc di Castorano per l'importo totale di € 657.242,65 al netto del ribasso offerto nella misura del 25,5390% e degli oneri afferenti la sicurezza pari ad € 32.333,03 e, quindi, per l'importo complessivo di € 689.575,68 oltre IVA.

Il Contratto di Appalto n. 2017/35 con l'impresa è stato stipulato in data 27/04/2017.

Nelle more del rilascio da parte dei gestori stradali delle concessioni e nulla osta ai lavori, si è proceduto in data 12/04/2017 e 28/08/2017 alla consegna parziale dei lavori riferita a tutte le prestazioni oggetto di appalto ad eccezione delle opere da realizzarsi su viabilità statale e/o provinciale. La consegna definitiva dei lavori è stata effettuata con verbale del 28/09/2017.

Nel corso dell'anno 2018 è stata approvata, con atto CdA n.150 del 05/09/2018 la modifica contrattuale n. 1 ed il relativo schema di atto di sottomissione n. 1 con il quale l'impresa appaltatrice si è impegnata ad accettare l'esecuzione dei lavori agli stessi patti e condizioni del contratto originario e dei nuovi prezzi formulati, per un importo complessivo di € 719.958,38 di cui € 33.228,55, per oneri relativi alla sicurezza, al netto del ribasso d'asta del 25,5390%.

A seguito di tale variazione, l'importo netto contrattuale iniziale di € 689.575,68 è stato incrementato di € 30.382,70, pari a + 4,406% dell'importo contrattuale.

Allo stato attuale i lavori sono ultimati e si prevede la messa in esercizio del nuovo impianto fognario nel mese di dicembre 2018.

Nel corso del 2019 sarà necessario realizzare l'ulteriore intervento di completamento: "Id_AATO 1143 – Codice Progetto F094 – Codice Commessa FY94 – Collettore di collegamento della frazione Mozzano al collettore principale del Comune di Ascoli Piceno – Estendimento rete fognaria a servizio di agglomerati limitrofi" dell'importo complessivo di € 157.000,00 più IVA.

Per tale intervento è stata da tempo redatta la progettazione esecutiva, ma le opere sono state escluse dall'appalto principale FX94, per insufficienza di budget. La copertura economica dell'intervento FY94 è stata successivamente assicurata dal nuovo Programma degli Interventi approvato dall'AATO con delibera di Assemblea n. 8 del 20/06/2018 e, allo stato attuale, l'opera può essere approvata ed appaltata.

In particolare, i lavori riguardano le opere di:

- Sistemazione definitiva e recupero area ex depuratore di Mozzano;
- Allaccio con pompaggio del ramo fognario laterale a servizio dell'agglomerato di villa Re (ramo z);
- Allaccio fognario dell'agglomerato zona Centrale Enel (ramo y), con tronco laterale a gravità;
- Allaccio fognario di alcuni fabbricati in zona Ponte Scattolini (ramo x), con breve tronco laterale a gravità.

Considerato lo stato delle attività, si stima di superare il flusso di spesa previsto dal Programma degli Interventi 2018-2047 per gli anni 2018 e 2019 e, quindi, di anticipare a tale biennio parte delle spese già programmate per il post 2019.

Codice Commessa	FXAF	Descrizione	Razionalizzazione rete fognaria in Via Colombo con suddivisione delle acque bianche dalle acque nere.	Importo €	274.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento fa parte del piano per fronteggiare il problema degli allagamenti a San Benedetto del Tronto e riguarda la zona di Via Dari e Via Colombo. La progettazione esecutiva e l'appalto dei lavori avverranno nel 2019.

Codice Commessa	FXAK	Descrizione	Completamento collettore fognario in in Via Roma e vie adiacenti nel Comune di Montalto delle Marche e Realizzazione reti fognarie a servizio di Via della Peracchia, San Rocco e Contrada S. Alberto.	Importo €	350.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Questi interventi completano l'obiettivo di collettare i reflui dell'abitato di Montalto Marche verso i depuratori esistenti. La progettazione definitiva è stata completata ed è in corso la conferenza dei servizi per il rilascio dell'AUA. La progettazione esecutiva e l'appalto dei lavori avverranno nel 2019.

Codice Commessa	FXAP	Descrizione	Realizzazione di condotte fognarie in Zona Porto del Comune di San Benedetto del Tronto a servizio dei Cantieri Navali	Importo €	73.200,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	------------------

Il progetto riguarda la sistemazione delle reti fognarie esistenti a servizio dei cantieri navali nella zona sud del porto di San Benedetto del Tronto. I lavori sono stati affidati all'impresa Agostini S.r.l. di Ascoli Piceno (AP). L'ultimazione delle opere avverrà nel 2019.

Codice Commessa	FXAU	Descrizione	Realizzazione di reti fognarie nelle località Villaggio del fanciullo, Rosara, Fonte di Campo, Vallesenzana e Tozzano (Comune di Ascoli Piceno)	Importo €	1.000.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	---------------------

L'attuazione dell'intervento è stata articolata su tre stralci funzionali: FXAU – 1° stralcio – Realizzazione impianto di sollevamento e reti fognarie in località Vallesenzana, FXAU – 2° stralcio – Realizzazione reti fognarie in località Villaggio del Fanciullo e FXAU – 3° stralcio – Realizzazione impianto di sollevamento e reti fognarie in località Rosara. Per il 1° e 2° stralcio i lavori sono in corso di esecuzione e saranno collaudati nel corso del 2019. Per il 3° stralcio è stato avviato l'iter autorizzativo e si prevede di appaltare i lavori nel corso del 2019.

Codice Commessa	FXAX	Descrizione	Razionalizzazione di collettore fognario per acque urbane a servizio della località Villa Forcella nel Comune di Castel di Lama	Importo €	69.600,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	------------------

Nella frazione Villa Forcella del comune di Castel di Lama il problema sollevato è costituito dall'assenza della rete fognaria di un agglomerato di case che attualmente scaricano autonomamente su fosse settiche di proprietà. Rispetto al resto della zona di recente espansione completamente urbanizzata queste abitazioni sono rimaste isolate data la particolare morfologia del terreno che vede gli immobili essere posizionati rispetto alle linee principali esistenti in luoghi non facilmente e totalmente collegabili per la presenza di fossi, ed edifici posti su crinali diversi. Il nuovo collettore si snoderà lungo una vecchia traccia di stradina interpodereale e quindi su terreno vegetale per circa 400 ml. e sarà realizzato con una tubazione in PVC DN250 SN8 corredata di pozzetti predisposti per l'allacciamento delle utenze. Detto tratto si interesterà al pozzetto della linea fognaria esistente al margine della strada comunale che da Castel di Lama raggiunge la località Piattoni. Il progetto preliminare è stato approvato con delibera n. 120 del 02/08/2017. Il progetto esecutivo è stato approvato e i lavori sono stati affidati all'Impresa Celani Pietro di Ascoli Piceno che inizierà i lavori a metà del mese di Novembre 2018.

Codice Commessa	FXBL	Descrizione	Realizzazione collettore lungo il torrente Ragnola ed eliminazione scarichi esistenti in località Colle S. Angelo e nel versante nord di Monteprandone	Importo €	700.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Nel corso del 2018 è stata redatta ed approvata la progettazione preliminare ed avviata la progettazione definitiva dell'intervento. Nel 2019 sarà completata la progettazione definitiva, saranno acquisite le autorizzazioni di legge, redatta la progettazione esecutiva ed appaltati i lavori.

Codice Commessa	FXBM	Descrizione	Comune di Porto S. Giorgio - Potenziamento rete fognaria e sollevamenti in Via Solferino, Via D'Annunzio e Via Petrarca con realizzazione scolmatore.	Importo €	300.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento riguarda l'eliminazione della criticità dovuta alla confluenza dei reflui - provenienti da Via XX Settembre e da Marina Palmense - in un unico pozzetto che raccoglie le acque da inviare al sollevamento di Via S. Martino. Allo stato attuale è stata approvata la progettazione definitiva.

Codice Commessa	FXBO	Descrizione	Rifacimento rete fognaria nella zona artigianale PIP 3 e collegamento al collettore Basso Tronto	Importo €	450.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

L'intervento prevede la realizzazione di un tratto di fognatura al servizio del PIP3 Est 2^a Comprensorio, nel territorio del Comune di Spinetoli. Tale zona del territorio Comunale è servita attualmente da una rete fognaria mista non idonea per dimensioni, stato di conservazione e tipo di scarico alla normativa vigente, in quanto dotata di scarichi in ambiente a cielo aperto, e

dimensionalmente insufficiente per convogliare le acque piovane che confluiscono in essa dando luogo a frequenti allagamenti, sia degli stabilimenti artigianali che della sede stradale.

Il progetto prevede, in conformità alla normativa vigente -art. 41 delle N.T.A. Piano Tutela Acque- la realizzazione di una doppia condotta separata per le acque nere e per le acque bianche ed in particolare :

- una condotta separata per le acque nere in PVC SN 8 (diametri da DN 250 a DN 400), in sostituzione di una fogna mista esistente in cemento (diametro 300 mm), da collegare alla linea fognaria esistente "Basso Tronto" nonché l'esecuzione dei relativi allacci, limitatamente alle sole acque nere;
- una condotta separata per le acque bianche in PVC SN 8 (diametri da DN 500 a DN 800), ove convogliare le acque provenienti da strade, piazzali e lotti privati previa separazione delle acque bianche dalle nere.

Il progetto definitivo dell'intervento, dell'importo totale di € 450.000,00, al netto IVA, è stato oggetto di indizione della conferenza dei servizi da parte dell'Autorità di Ambito, allo scopo di acquisire i pareri e le autorizzazioni del caso propedeutiche all'esecuzione dei lavori e propedeutici alla redazione della progettazione esecutiva.

La progettazione esecutiva è stata redatta nell'anno 2017 ed oggetto di aggiornamento, approvazione ed appalto dei lavori nel corso dell'anno 2018.

Nel corso dell'anno 2019 pertanto verrà eseguita la maggior parte dei lavori previsti in progetto.

Codice Commessa	FXBS	Descrizione	Estensione della rete fognaria in Via Fiobbo nella località San Pio X per allacciare diverse utenze	Importo €	200.000,00
Codice Commessa	FXBR	Descrizione	Estensione rete fognaria in Via Stradella – Villa Ciarulli per allacciare diverse utenze	Importo €	180.000,00

Gli interventi riguardano la realizzazione di nuove linee fognarie in zone del territorio comunale di Spinetoli sprovviste di collettori fognari e precisamente in Via Fiobbo nella località S.Pio X e in Via Stradella in località Villa Ciarulli.

Il nuovo collettore di Via Fiobbo si snoderà lungo la strada comunale asfaltata per circa 580 ml. e sarà realizzato con una tubazione in PVC DN250 SN8 corredata di pozzetti predisposti per l'allacciamento delle utenze. Detto tratto si interesserà al pozzetto della linea fognaria esistente in Via Trasversale del Molino. Inoltre si realizzerà un tratto in PVC DN500 SN8 per le acque bianche che verrà realizzato per circa 215 ml. su terreno vegetale per poi immettersi nel torrente Fiobbo.

Il nuovo collettore di Via Stradella si realizzerà con tubazioni in PVC DN250 SN8 su due tratti distinti che si snoderanno il primo lungo la strada comunale asfaltata per circa 260 ml. , ed il secondo su di una strada imbrecciata che si dirama da Via Stradella a scendere per circa 300 ml. per poi collegarsi con il collettore esistente insistente sulla strada comunale asfaltata.

Con Determina n. 51 del 29/12/2017 del Direttore Generale dell'AATO 5 si è accolta la richiesta di accorpare i due ID AATO in uno e quindi in base alla rielaborazione del Piano Investimenti si avrà:

"ID AATO 600178-CP F0BR/F0BS-CC FXBR/FXBS – Estensione rete fognaria in Via Stradella-Villa Ciarulli-Via Fiobbo nella località San Pio X per allacciare diverse utenze – Comune di Spinetoli" (euro 380.000,00)

Il progetto esecutivo è stato approvato e i lavori sono stati affidati all'Impresa Troiani Gabriele di Rotella che inizierà i lavori all'inizio di Novembre 2018.

Codice Commessa	FXBU	Descrizione	Estensione della rete fognaria acque nere lungo il Fosso Sant'Egidio nel Comune di Cupra Marittima.	Importo €	374.076,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il progetto riguarda l'estensione della rete fognaria lungo il fosso S. Egidio nel comune di Cupra Marittima per completare il collettamento dei reflui degli insediamenti posti sulle sponde del torrente, avviato con la commessa FW53.

I lavori sono stati affidati all'impresa Asfalti Piceni S.r.l. di Colli del Tronto (AP). L'ultimazione delle opere avverrà nel 2019.

Codice Commessa	FXCB	Descrizione	Estensione della rete fognaria per collegare Contrada Piemarano al vicino depuratore nel Comune di Lapedona.	Importo €	357.492,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il progetto riguarda la realizzazione della rete fognaria della Contrada Piemarano e il collegamento della rete fognaria di Contrada Madonna Manù nel comune di Lapedona per collettare i reflui degli insediamenti al depuratore esistente. I lavori sono in corso di esecuzione da parte dell'impresa D.P.M. s.r.l.s. di Monsampolo del Tronto (AP). L'ultimazione delle opere avverrà nel 2019.

Codice Commessa	FXCD	Descrizione	Rifacimento della rete fognaria a servizio della zona Capparuccia nel Comune di Ponzano di Fermo	Importo €	470.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il progetto consiste nel rifacimento di alcuni tratti di fognatura che risultano sottodimensionati, danneggiati o comunque, non più adeguati al loro funzionamento e, in particolare, gli interventi possono essere così distinti:

- Tratto I: rifacimento fognatura in Via Leonardo da Vinci nel comune di Grottazzolina;
- Tratto II: rifacimento parte di fognatura sulla SP 60 Montonese;
- Tratto III: rifacimento fognatura in Via Firenze nel comune di Ponzano di Fermo;
- Tratto IV: rifacimento fognatura fra Via Torino e Via Milano nel comune di Ponzano di Fermo;
- Tratto V: rifacimento parte di fognatura sulla SP 157 Girola;
- Tratto VI: rifacimento fognatura in Via Fiume nel comune di Ponzano di Fermo;

Si è concluso l'iter della Conferenza dei Servizi indetta dall'AATO.

E' in fase di redazione la progettazione esecutiva a cura dell'ing. Sandro Ermini.

Codice Commessa	FXDD	Descrizione	Realizzazione condotta premente dal"impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo (1^2^ stralcio)	Importo €	4.102.520,20
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

Per pervenire alla totale dismissione dell'impianto di depurazione di Lido di Fermo, come auspicato dall'amministrazione comunale di Fermo trattandosi di impianto situato a ridosso della costa, in un'area densamente abitata ed a forte vocazione turistica caratterizzata da numerosi insediamenti turistici in prossimità dell'impianto, va prevista la realizzazione di una condotta premente dall'impianto di depurazione Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, e relativi impianti di sollevamento, nonché il potenziamento del predetto impianto.

La progettazione definitiva dell'intervento afferente la condotta premente, in aggiunta alla progettazione dell'intervento di potenziamento del depuratore basso Tenna, intervento sinergico a quello di cui trattasi, è stata rimessa nell'aprile 2016 alla competente Provincia di Fermo per la verifica di assoggettabilità a V.I.A. di entrambi gli interventi. Il predetto procedimento si è concluso con il provvedimento finale dell'Amministrazione Provinciale di Fermo di non assoggettabilità a VIA (nota prot. generale n. 957 del 10-10-2016 del Settore Viabilità-Infrastrutture-Urbanistica) purchè, al fine di migliorare l'inserimento delle opere proposte nel contesto dei luoghi e mitigarne l'impatto ambientale, venissero apportate alcune modifiche e rispettate alcune prescrizioni nelle successive fasi della progettazione.

Nel corso dell'anno 2017 si è proceduto pertanto all'aggiornamento della progettazione definitiva dell'intervento di cui trattasi, che è stata approvata dalla CIIP con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 16-02-2017, ed inviata all'AATO per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni del caso tramite l'istituto della conferenza dei servizi.

L'Autorità di Ambito, con propria Determinazione n. 50 del 11-05-2017, ha emesso il provvedimento finale della predetta conferenza dei servizi con cui è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento, provvedimento finale che costituisce titolo abilitativo all'intervento, a condizione dell'osservanza di tutte le prescrizioni impartite, e che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti o comunque invitate alla predetta Conferenza.

Il progetto definitivo della condotta premente dall'impianto di depurazione Lido di Fermo all' impianto di depurazione Basso Tenna è stato articolato in 3 stralci in ragione del fatto che la realizzazione della predetta condotta premente precede temporalmente l'intervento di potenziamento del depuratore Basso Tenna e, pertanto, dovrà essere garantita la contemporanea funzionalità dell'attuale impianto di depurazione di Lido di Fermo e della nuova condotta premente.

L'importo totale del progetto definitivo generale ammonta a € 5.502.531,40, al netto IVA ed è stato articolato in n. 3 stralci funzionali la cui copertura finanziaria totale è stata assicurata con Il Nuovo Programma degli Interventi 2018-2047, approvato con delibera di Assemblea AATO n.8 del 20/6/2018. Più precisamente :

- Intervento di 1° stralcio denominato "Realizzazione condotta premente dall' impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo -1^ stralcio" dell'importo totale di € 4.102.520,20, al netto IVA;
- Intervento di 2° stralcio denominato "Realizzazione condotta premente dall' impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo -2^ stralcio" dell'importo totale di € 530.011,20, al netto IVA;

- Intervento di 3° stralcio denominato "Realizzazione condotta premente dall' impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo -3^ stralcio" dell'importo totale di € 870.000,00 , al netto IVA;

In estrema sintesi i tre stralci prevedono le seguenti lavorazioni :

1° Stralcio

Tale stralcio prevede la fornitura e posa delle condotte fognarie e l'attivazione delle condotte posate per 10.000 AE per realizzare il collettamento delle acque reflue provenienti dal litorale Fermo Nord al depuratore basso Tenna, al fine di saturare la potenzialità del predetto impianto, nonché la realizzazione delle opere edili complete per la configurazione delle condotte a 50.000 AE, limitando invece la fornitura e posa in opera delle opere elettromeccaniche a quelle necessarie per servire un'utenza di circa 10.000 AE.

2° Stralcio

Tale stralcio, che verrà realizzato solo dopo aver effettuato il potenziamento del depuratore basso Tenna, prevede il completamento delle forniture elettromeccaniche e dei relativi impianti elettrici nonché di alcune opere fognarie all'interno del depuratore di Lido al fine di mettere fuori esercizio il depuratore Lido a meno dei pretrattamenti iniziali che resteranno in funzione.

3° Stralcio

Tale stralcio, da eseguirsi temporalmente una volta completata l'esecuzione dei lavori di 2° stralcio, prevede la posa la posa di ulteriori condotte fognarie e la realizzazione di opere edili all'interno del depuratore Lido nonché la demolizione delle vasche biologiche e di altri manufatti all'interno del depuratore Lido. Troveranno attuazione nell'ambito di tale stralcio tutti quegli accorgimenti progettuali finalizzati a mitigare l'impatto ambientale ivi compresa la fornitura e messa in opera di gruppi elettrogeni nonché la copertura di tutti gli elementi di impianto fonti di emissione di cattivi odori. Lo stralcio non prevede eventuali opere di bonifica del sito in quanto tali opere sono subordinate alla definizione della destinazione urbanistica dell'area, ove insiste l'attuale depuratore Lido, di competenza della Amministrazione Comunale.

La CIIP, una volta accertata la fattibilità sotto il profilo autorizzativo degli interventi relativi al potenziamento del depuratore Basso Tenna e della condotta premente dal depuratore di Lido di Fermo al depuratore basso Tenna e conseguente dismissione del depuratore di Lido, interventi sinergici l'uno all'altro, ha ritenuto prioritario dare avvio all'intervento "Comune di Fermo. Realizzazione condotta premente dall'impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore Lido 1° Stralcio. Id AATO 192051 – C.P. F0DD – C.C. FXDD" e pertanto nel giugno 2017 è stata data avvio alla progettazione esecutiva dell'intervento di 1° stralcio da redigere in ottemperanza alle prescrizioni formulate con il provvedimento finale della Conferenza dei Servizi sopra richiamato.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione della CIIP n. 168 del 6-10-2017 è stato approvato il progetto esecutivo di 1° stralcio dell'importo € 4.102.520,20 al netto IVA, di cui € 3.557.927,66 + IVA per lavori ed € 544.592,54 + IVA per somme a disposizione della stazione appaltante.

Nel corso dell'anno 2018 è stata espletata la gara d'appalto con procedura aperta , gara che ha visto la partecipazione di un numero molto elevato di imprese (oltre 250), con conseguente slittamento a giugno 2018 della conclusione della predetta gara. Pertanto i lavori solo stati aggiudicati definitivamente in data 28-09-2018 all'impresa SIKELIA COSTRUZIONI SPA, con sede ad Acireale (CT), per l'importo totale di € 2.633.797,62, al netto IVA, ed inizieranno entro l'anno 2018.

Nel 2019 si procederà all'esecuzione di parte dei lavori appaltati, dal momento che l'esecuzione integrale degli stessi è prevista in un arco temporale superiore alla singola annualità, compatibilmente con le limitazioni temporali imposte in sede di conferenza dei servizi dal comune di Fermo per quanto concerne i lavori che interesseranno l'area urbanizzata di Lido di Fermo.

Codice Commessa	FXDE	Descrizione	Realizzazione collettore fognario, in viale dello Sport (da Via Vignola sino al torrente Acqua Chiara) del Comune di San Benedetto del Tronto, nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche	Importo €	2.350.000,00
-----------------	------	-------------	---	-----------	--------------

L'intervento si propone, di effettuare un sistema di scolmatori nella rete di San Benedetto del Tronto in zona Marina di Sotto al fine di sgravare i collettori fognari misti durante gli eventi meteorici, realizzando un impianto di sollevamento, analogamente a quanto fatto in zona Ragnola. Nel 2018 sono stati appaltati i lavori e dopo la conclusione del lungo iter autorizzativo avviati i lavori che saranno ultimati nel corso del 2019.

Codice Commessa	FXDG	Descrizione	Interventi per il completamento e l'ottimizzazione della rete fognaria nera e/o mista della zona di Via Val Tiberina. 1° Stralcio Via Val Tiberina.	Importo €	1.850.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

Questo intervento, facente parte di un più ampio programma d'interventi teso a risolvere il problema degli allagamenti di varie zone della città di San Benedetto del Tronto e, in particolare la razionalizzazione del sistema fognario della zona di Via Val Tiberina, è pressoché ultimato.

Codice Commessa	FXDK	Descrizione	Realizzazione di rete fognaria in Contrada Valle Apparignano nel Comune di Acquaviva Picena	Importo €	270.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

La progettazione dell'intervento è stata ripresa a seguito della Deliberazione del C.d.A. della CIIP SPA n. 70 del 18/05/2018. Nel corso del 2019 si prevede il completamento della progettazione e l'appalto dei lavori.

Codice Commessa	FXDV	Descrizione	Interventi per la separazione delle reti miste nel territorio comunale 1° stralcio	Importo €	910.600,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

I lavori sono stati eseguiti ed ultimati e verranno collaudati nel primo trimestre del 2019.

Codice Commessa	FXDZ	Descrizione	Realizzazione di opere di raccolta di acque meteoriche a servizio della zona delimitata dalla S.S. n.16 e da via Manzoni, via Calatafimi, via Roma, Via La Spezia e Via R.Sanzio nel Comune di San Benedetto del Tronto.	Importo €	320.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il progetto rientra nel programma d'interventi per risolvere il problema degli allagamenti di varie zone della città di San Benedetto del Tronto. In particolare questo intervento riguarda la razionalizzazione del sistema fognario della parte ovest del centro mediante la realizzazione di un collettore lungo Via Carducci. La progettazione esecutiva e l'appalto dei lavori avverranno nel 2019.

Codice Commessa	FXEA	Descrizione	Sistemazione rete fognaria zona Nord/Ovest (Zone Ballarin, Leoni ed Ascolani)	Importo €	2.000.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

Il progetto rientra nel programma d'interventi per risolvere il problema degli allagamenti di varie zone della città di San Benedetto del Tronto. In particolare questo intervento riguarda la razionalizzazione del sistema fognario della parte nord del centro mediante la realizzazione di un collettore a ovest della ferrovia, su Via Manzoni e a est della ferrovia, un collettore su Via Pigafetta e Via Colombo e un sollevamento in Via Dandolo per lo scarico a mare delle acque bianche. La progettazione esecutiva e l'appalto dei lavori avverranno nel 2019.

Codice Commessa	FXEK	Descrizione	Sostituzione condotta fognaria in località Villa San Giuseppe tra Via salaria e il canale di bonifica	Importo €	280.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

In località Villa San Giuseppe del Comune di Colli del Tronto si ha la necessità di risolvere una problematica che interessa il regolare deflusso dei liquami nel collettore principale fognario che attraversa la "Lottizzazione Verna" di Via Giacomo Leopardi e la proprietà dell'Hotel Ristorante "Villa Picena" per poi dirigersi verso il Collettore Fognario Basso Tronto.

Dai primi sopralluoghi effettuati ci si è reso conto che le anomalie di deflusso con conseguenti allagamenti presso gli edifici di Via Giacomo Leopardi avvengono in occasione di forti e intense precipitazioni ed è per questo che i progettisti incaricati hanno proposto di realizzare uno scolmatore in fondo alla via interessata in maniera tale poi di trasportare le acque di prima pioggia con un collettore apposito verso il fosso Vargo.

Per fare questo l'intervento richiede l'attraversamento della linea ferroviaria Ascoli-Porto d'Ascoli e del canale di irrigazione della Bonifica Tronto e da una prima stima sommaria di spesa l'importo a disposizione di euro 150.000,00 è risultato insufficiente.

Si è chiesta perciò una integrazione all'importo e di conseguenza nel nuovo Piano Interventi 2018-2047 lo stesso è passato dai 150.000,00 euro iniziali a 280.000,00 euro.

Nel mese di ottobre 2018 è stata avviata la progettazione preliminare per un importo progettuale di euro 280.000,00 (150.000,00+130.000,00).

Codice Commessa	FXEL	Descrizione	Realizzazione di nuovi collettori fognari in Contrada Monte Cretaccio e Contrada Fosso dei Galli	Importo €	180.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento in questione è focalizzato principalmente in località Contrada Monte Cretaccio dove vi è una zona agricola con diverse case sparse sprovviste di collettore fognario e su un territorio collinare che si presenta molto movimentato con pendenze e inclinazioni del terreno vario. Per soddisfare un maggior numero di utenze si realizzeranno n. 3 tronchi distinti di condotte fognarie realizzate con tubazioni in PVC DN250/315 e munite di idonei pozzetti in calcestruzzo dotati di botola in ghisa.

I tronchi suddetti confluiranno in un unico collettore che costeggerà la strada comunale asfaltata e vedrà nel punto di depressione del terreno la realizzazione forzata di un impianto di sollevamento che tramite una condotta premente convoglierà i liquami nella condotta fognaria esistente di Via Moncalieri.

Alla luce di una prima stima sommaria di spesa l'importo a disposizione di euro 100.000,00 è risultato insufficiente.

Si è chiesta perciò una integrazione all'importo e di conseguenza nel nuovo Piano Interventi 2018-2047 lo stesso è passato dai 100.000,00 euro iniziali a 180.000,00 euro.

Nel mese di ottobre 2018 è stata avviata la progettazione preliminare per un importo progettuale di euro 180.000,00 (100.000,00+80.000,00).

Codice Commessa	FXEM	Descrizione	Manutenzione straordinaria di tratti di fognatura in zona Campo Parignano nel Comune di Ascoli Piceno	Importo €	350.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Nel corso del 2018 sono state definite compiutamente le criticità da risolvere con l'intervento. Nel corso del 2019 sarà sviluppata la progettazione dell'intervento ed acquisite le autorizzazioni di legge.

Codice Commessa	FXEN	Descrizione	Rifacimento della linea fognaria a servizio della Zona Sentina del Comune di San Benedetto del Tronto nei tratti che vanno dagli impianti di sollevamento esistenti in tale zona al depuratore di Via Brodolini - Rifacimento reti fognarie zona Sentina	Importo €	724.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Nell'anno 2017 è stata avviata la progettazione dell'intervento. Nel 2018 è stata redatta ed approvata la progettazione preliminare, avviati i procedimenti espropriativi e redatta la progettazione definitiva. Nel corso del 2019 si prevede l'acquisizione delle autorizzazioni di legge, il completamento della progettazione e l'appalto dei lavori.

Codice Commessa	FXEP	Descrizione	Località San Michele - sostituzione collettore fognario su fosso	Importo €	540.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il presente progetto prevede la sostituzione del collettore fognario sul fosso Valloscura in Località San Michele e più specificatamente si articola negli interventi seguenti:

- sostituzione dell'attuale condotta fognaria in sponda sinistra del fosso, per un tratto di 192,20 ml a monte della SS 16, con una nuova condotta in PVC strutturato DN 630;

- sostituzione dell'attuale condotta fognaria di attraversamento della SS 16 con due nuove condotte in gres ceramico DN 600, per una lunghezza di ml 23,35 ciascuna, intervento da eseguirsi con la tecnica dello spingitubo;

- raddoppio dell'esistente condotta fognaria, in sponda sinistra del canale a valle della SS 16, con una nuova condotta in PVC strutturato DN 500, lungo via del Rio fino al pozzetto d'angolo della condotta esistente e poi fino alla grigliatura dell'esistente impianto di depurazione di Lido di Fermo, per una lunghezza di circa 326,40 ml totali, di cui 148,87 ml lungo via del Rio, 52,88 ml in campagna e 124,72 ml all'interno del depuratore esistente;

- realizzazione di 24 pozzetti prefabbricati d'ispezione e/o confluenza per le condotte sopraccitate;

- esecuzione di opere di protezione spondale con scogliere longitudinali, a monte della SS 16 fino oltre lo scolmatore esistente, per una lunghezza di circa 117,00 ml, su entrambe le sponde dell'alveo del fosso Valloscura ed a valle della SS 16, in un tratto fino al ponte della linea ferroviaria Adriatica, in corrispondenza della passerella in acciaio esistente, per una lunghezza di 22,00 ml circa, sempre in alveo, a monte e a valle della stessa passerella, su entrambe le sponde; il piano di posa di dette scogliere sarà bonificato con materiale granulare drenante di circa 20 cm.

- esecuzione di opere di protezione spondale con scogliere longitudinali, a monte della A14 in corrispondenza di due tratti, per una lunghezza complessiva di circa 82,00 ml, su entrambe le sponde dell'alveo del fosso Valloscura; il piano di posa di dette scogliere sarà bonificato con materiale granulare drenante per di circa 20 cm.

- sostituzione del tratto di collettore di San Michele nord, in arrivo al depuratore proveniendo dalla S.S. 16 Adriatica, che presenta problematiche dovute a tratti in contropendenza, con una nuova condotta in PVC

strutturato DN 500 per una lunghezza di circa 188,80 ml, di cui 106,40 ml all'interno dell'area del Camping Quattro Cerchi, e 82,40 ml all'interno del depuratore esistente.

· sostituzione di un tratto di condotta con partenza da via Ancona ed attualmente attraversante proprietà private con una nuova condotta DN 315, da eseguirsi sulle vie pubbliche via Ancona e via Marche per una lunghezza complessiva di circa 166,00 ml, fino a raccordarsi alla condotta esistente su via Marche; raccordo di un tratto di condotta di via Urbino alla condotta principale di via Marche. Gli interventi sopra descritti sono completati poi da interventi di pulizia dell'esistente condotta a valle della SS 16 lungo via del Rio, da interventi di pulizia e bonifica del fosse Valloscura nei tratti interessati dai lavori. Per l'esecuzione degli interventi di sostituzione delle condotte esistenti, si installeranno impianti by – pass per la temporanea messa fuori esercizio dei tratti di rete fognaria, muniti di generatore silenziato e pompe di sollevamento.

E' in fase di ultimazione l'iter per la costituzione delle servitù di passaggio per poi avviare l'iter della conferenza dei servizi.

Codice Commessa	FXFC	Descrizione	Realizzazione di impianto di telecontrollo per scolmatori fognari	Importo €	100.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Si prevede di effettuare la pianificazione per l'individuazione degli scolmatori sui quali intervenire nell'ambito del progetto e di effettuare le prime installazioni a campo, con il relativo sistema di monitoraggio collegato al telecontrollo aziendale.

Codice Commessa	FXFE	Descrizione	Sostituzione elettropompe di sollevamento fognario	Importo €	250.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Per l'anno 2019 si prevede di effettuare una gara che permetterà di selezionare operatori per la fornitura di macchine per i sollevamenti fognari più critici.

Codice Commessa	FXFJ	Descrizione	Rifacimento fogne zona San Michele nel Comune di Cossignano.	Importo €	84.220,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	------------------

L'intervento riguarda la razionalizzazione del sistema fognario della zona San Michele mediante la separazione delle acque bianche e il rifacimento di un tratto di fogna nera. La progettazione sarà avviata nel 2019.

Codice Commessa	FXFK	Descrizione	Realizzazione di collettori fognari e sollevamenti per consentire la dismissione di impianti minori e collettare all'impianto principale del Comune di Amandola.	Importo €	262.920,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il progetto riguarda la realizzazione di un collettore fognario a gravità e un sollevamento con condotta premente per dismettere due fosse esistenti e convogliare i reflui all'impianto di depurazione Pignotto di Amandola. Detti lavori interferiscono con i lavori di ammodernamento riguardanti la S.P. n.239 ex S.S. 210 Fermana – Faleriense – S.P. n.237 ex S.S. 78 Picena, appaltati dall'Amministrazione Provinciale di Fermo con la quale sono in corso contatti per coordinare la progettazione ed esecuzione delle suddette opere fognarie con quelle stradali. La progettazione e l'esecuzione delle opere avverranno nel 2019.

Codice Commessa	FYAF	Descrizione	Realizzazione collettore fognario in Via Colombo nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche e rifacimento della rete idrica.	Importo €	94.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	------------------

Con il presente intervento saranno realizzati dei tratti di collettore fognario per risolvere il problema degli allagamenti nella zona a est della ferrovia, nella zona di Via Marin Faliero, Via Colombo e Via Dari. La progettazione sarà avviata nel 2019.

Codice Commessa	FYDZ	Descrizione	Realizzazione di opere di raccolta di acque meteoriche a servizio della zona delimitata dalla S.S. n.16 e da via Manzoni, via Calatafimi, via Roma, Via La Spezia e Via R. Sanzio nel Comune di San Benedetto del Tronto e rifacimento rete idrica.	Importo €	60.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	------------------

Il progetto ha lo scopo di risolvere il problema degli allagamenti lungo Via San Martino, nella zona a nord di Piazza San Giovanni Battista. La progettazione sarà avviata nel 2019.

Codice Commessa	MT01	Descrizione	Budget minimale per l'esecuzione di manutenzione straordinaria su apparecchiature elettromeccaniche, telecontrollo e fotovoltaico.	Importo €	3.100.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

Nel corso del 2019 verranno eseguite manutenzioni straordinarie inerenti:

- Il completamento delle installazioni del sistema di monitoraggio energetico degli impianti gestiti dalla CIIP S.p.A.
- La sostituzione di alcuni telecontrolli obsoleti con tecnologie più moderne, soprattutto per quanto concerne i sollevamenti fognari;
- L'esecuzione di lavori per la manutenzione straordinaria di macchine e impianti elettrici;
- L'implementazione di un sistema di gestione integrato di gestione energia, gestione manutenzioni, gestione dei processi depurativi e distrettualizzazione idrica.

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Alati Giacinto	Presidente
Giorgi Arnaldo	Consigliere
Canala Angelo	Consigliere
Sacconi Giampietro	Consigliere
Capriotti Alessandro	Consigliere
COLLEGIO SINDACALE	
Marucci Maurizio	Presidente
Welke Claudio	Sindaco Effettivo
Eleuteri francesco	Sindaco Effettivo
Di Fabio Massimo	Sindaco Supplente
Mora Fabio	Sindaco Supplente

ELENCO DEI SOCI			
Comune	Quota %	N° Azioni	Partecip. al C.S.
Ascoli Piceno	17,8759	14.549	872.940
San Benedetto del Tronto	14,2403	11.590	695.400
Fermo	11,7117	9.532	571.920
Acquasanta Terme	1,2422	1.011	60.660
Acquaviva Picena	1,0272	836	50.160
Altidona	0,5812	473	28.380
Appignano del Tronto	0,6549	533	31.980
Arquata del Tronto	0,548	446	26.760
Belmonte Piceno	0,2298	187	11.220
Campofilone	0,5603	456	27.360
Carassai	0,4571	372	22.320
Castel di Lama	2,16	1.758	105.480
Castignano	1,0173	828	49.680
Castorano	0,6721	547	32.820
Colli del Tronto	0,908	739	44.340
Cossignano	0,3477	283	16.980
Cupra Marittima	1,5223	1.239	74.340
Folignano	2,6945	2.193	131.580
Grottammare	4,2647	3.471	208.260
Grottazzolina	0,967	787	47.220
Lapedona	0,3895	317	19.020
Maltignano	0,7655	623	37.380
Massignano	0,5234	426	25.560
Monsampietro Morico	0,2543	207	12.420
Monsampolo del Tronto	1,2324	1.003	60.180
Montalto delle Marche	0,8429	686	41.160
Monte Giberto	0,2715	221	13.260
Monte Rinaldo	0,1499	122	7.320
Monte Vidon Combatte	0,1732	141	8.460
Montedinove	0,2064	168	10.080
Montefiore dell'Aso	0,7544	614	36.840
Monteleone di Fermo	0,172	140	8.400
Montelparo	0,3342	272	16.320
Monteprandone	3,0299	2.466	147.960
Monterubbiano	0,8146	663	39.780
Montottone	0,3625	295	17.700
Moresco	0,2027	165	9.900
Offida	1,7939	1.460	87.600
Ortezzano	0,2728	222	13.320
Pedaso	0,6451	525	31.500
Petricoli	0,8674	706	42.360
Ponzano di Fermo	0,4571	372	22.320
Porto San Giorgio	5,2882	4.304	258.240
Ripatransone	1,4535	1.183	70.980
Roccafluvione	0,7483	609	36.540
Rotella	0,4546	370	22.200
Santa Vittoria In Matenano	0,4829	393	23.580
Servigliano	0,7827	637	38.220
Spinetoli	1,7078	1.390	83.400
Venarotta	0,7581	617	37.020
Amandola	2,966	2.414	144.840
Comunanza	2,4549	1.998	119.880
Force	1,1255	916	54.960
Montefortino	1,1255	916	54.960
Montegallo	0,8183	666	39.960
Montemonaco	0,7163	583	34.980
Montefalcone	0,4091	333	19.980
Smerillo	0,3072	250	15.000
Palmiano	0,204	166	9.960
TOTALE	100,00	81.389	4.883.340

